



® ASTALDI

b i l a n c i o 2002



“Consolidare la posizione

di *general contractor* leader in Italia,

m i s s i o n

contribuendo a produrre progresso,

benessere e valore per la comunità”

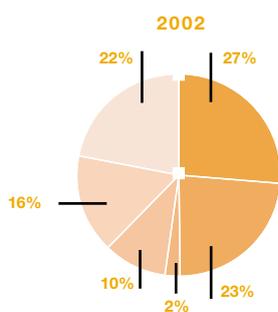
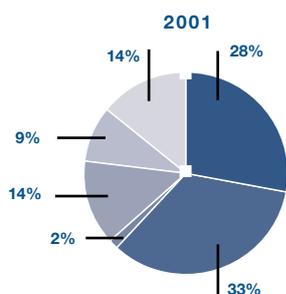
principali indicatori di bilancio

(milioni di euro)

	2000	2001*	2002
dati economici			
valore della produzione	832	827	858
ebit	60	70	64
risultato ante imposte	22	15	26
utile netto	12	21	15
dati finanziari			
marginale lordo di autofinanziamento	(57)	102	71
investimenti	(52)	20	(97)
% sul valore della produzione			
valore della produzione	100	100	100
ebit	7,3	8,4	7,5
risultato ante imposte	2,7	1,9	3
utile netto	1,4	2,6	1,6
dati patrimoniali			
totale attività	1.055	1.015	1.113
immobilizzazioni	176	149	200
capitale investito netto	319	257	341
indebitamento finanziario netto	190	109	119
patrimonio netto	129	148	222

portafoglio ordini per linee di business

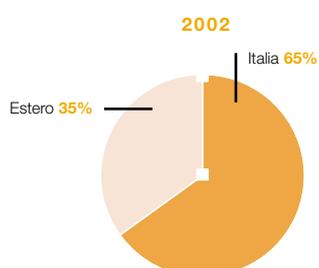
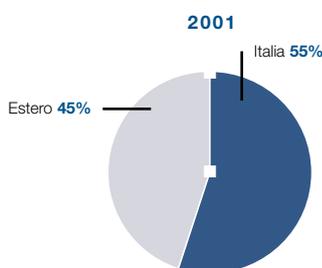
(milioni di euro)



	2001	2002
ferrovie e metropolitane	745	905
strade e autostrade	904	808
aeroporti e porti	40	82
lavori idraulici ed impianti di produzione energetica	362	346
edilizia civile ed industriale	238	543
concessioni	377	755
totale portafoglio	2.666	3.439

portafoglio ordini per area geografica

(milioni di euro)



	2001	2002
Italia	1.465	2.218
estero	1.201	1.221
totale portafoglio	2.666	3.439

*pro-forma esclude i ricavi derivanti dalla vendita dell'immobile della sede di Roma

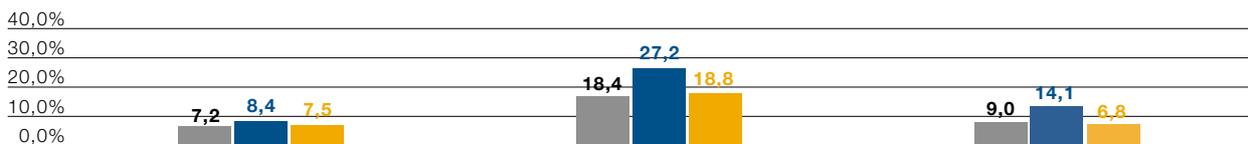
indici di bilancio

(valori in percentuale)

R.O.S.

R.O.I.

R.O.E.



2000

2001*

2002

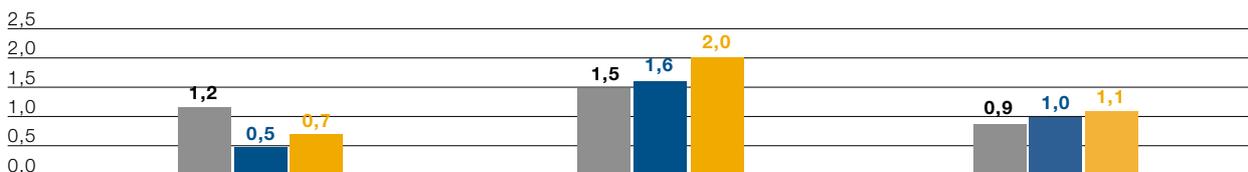
redditività delle vendite (R.O.S.) - risultato operativo / valore della produzione
 redditività degli investimenti (R.O.I.) - risultato operativo / capitale investito netto
 redditività del capitale netto (R.O.E.) - risultato dell'esercizio / patrimonio netto

(valori unitari)

GEARING RATIO

CURRENT RATIO

QUICK RATIO



2000

2001*

2002

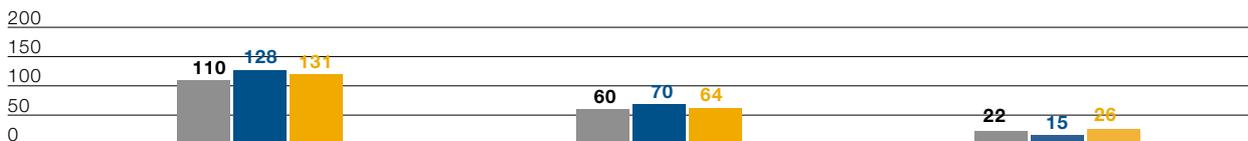
gearing ratio - debiti finanziari netti / patrimonio
 current ratio - attività a breve / passività a breve
 quick ratio - totale crediti e liquidità / passività a breve

(milioni di euro)

EBITDA

EBIT

EBT



2000

2001*

2002

EBTDA - risultato operativo + ammortamenti tecnici e immateriali + accantonamenti
 EBIT - risultato operativo
 EBT - risultato ante imposte

cash flow netto

(milioni di euro)

	2000	2001	2002
utile netto	12	21	15
ammortamenti, accantonamenti e trattamento di fine rapporto	50	86	56
dividendi	(5)	(13)	(5)
marginie lordo di autofinanziamento	57	102	71

indici di rotazione

(valori in percentuale)

Rotazione delle attività
 (Ricavi prestazioni ed appalti/Totale attivo)

Rotazione delle rimanenze
 (Ricavi prestazione ed appalti/Rimanenze)



2000

2001

2002

*pro-forma esclude i ricavi derivanti dalla vendita dell'immobile della sede di Roma

b i l a n c i o 2002



DA SINISTRA A DESTRA:

ALGERIA

Diga di Taksebt

ROMANIA

Aeroporto di Bucarest

ITALIA

Autostrada Salerno-Reggio Calabria

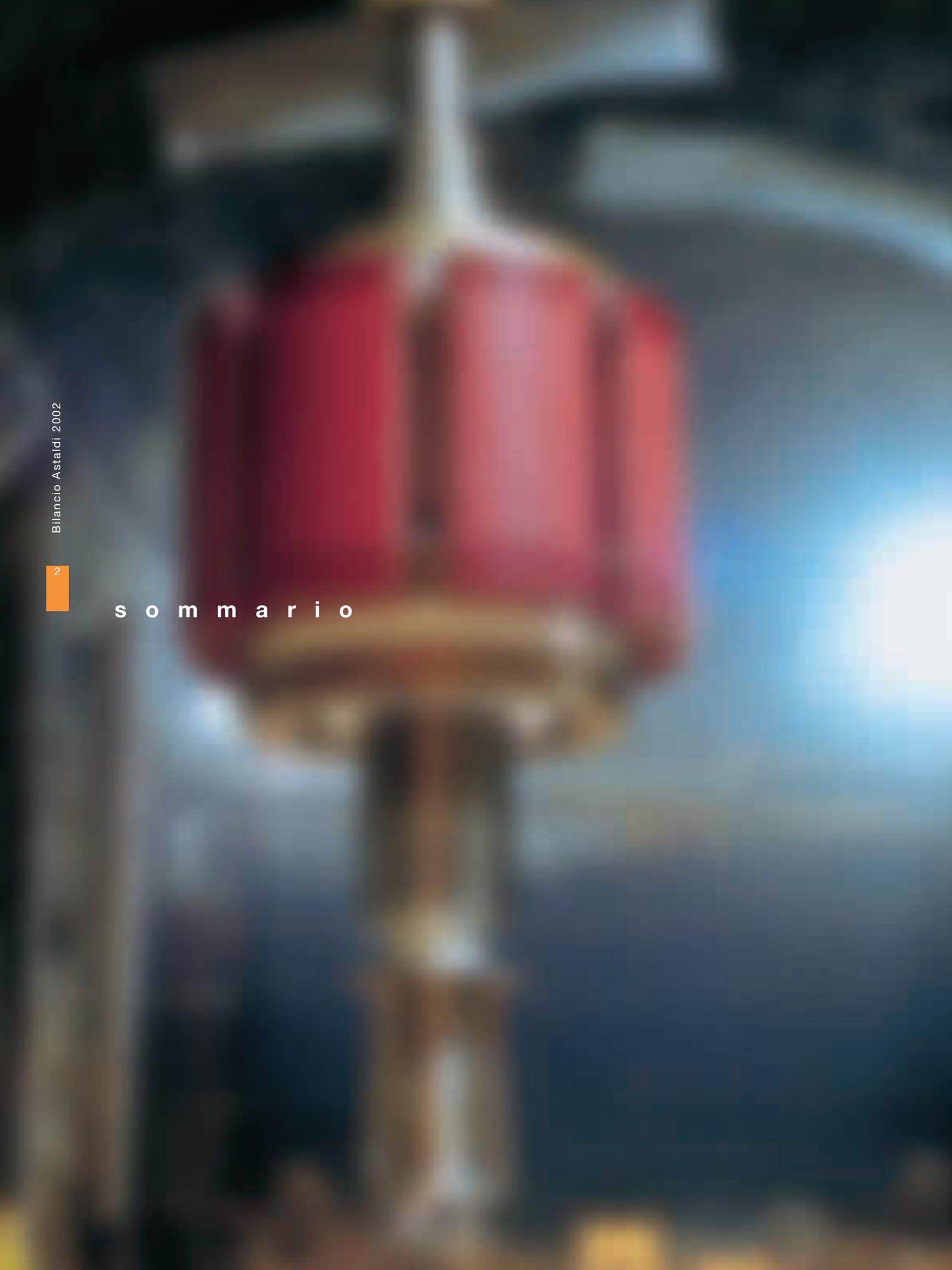
ITALIA

Metropolitana di Roma

ITALIA

Ferrovia alta velocità

s o m m a r i o



Lettera agli azionisti	4
Principali eventi del 2002	8
Organi sociali	12
Profilo del Gruppo	16
Relazione sulla gestione del Gruppo	30
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002	82
Relazione sulla gestione dell'esercizio per la Capogruppo Astaldi S.p.A.	144
Bilancio individuale al 31 dicembre 2002	152
Altre informazioni	210

l e t t e r a a g l i a z i o n i s t i

Lettera del Presidente

6

Lettera del Presidente agli azionisti

Signori azionisti,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce a un anno che è stato particolarmente importante per il vostro Gruppo. Nel mese di marzo del 2002, l'Assemblea degli azionisti ha infatti deciso di richiedere l'ammissione delle azioni Astaldi sul mercato telematico della borsa italiana (per una quota del capitale sociale superiore al 30%). La quotazione, al servizio della quale è stato deliberato anche un aumento del capitale sociale, è poi avvenuta nel giugno del 2002. Il suo successo – nonostante le difficili condizioni dei mercati finanziari – è stato indiscutibile. Le richieste hanno ampiamente superato l'offerta, mentre i più qualificati investitori istituzionali – sia italiani che esteri – hanno espresso piena fiducia nella vostra Società e nelle sue prospettive di crescita.

Le trasformazioni che questo evento ha portato, sono state significative. E non soltanto per gli aspetti più squisitamente finanziari, sui quali troverete ampi riferimenti nella relazione di bilancio, ma soprattutto per l'impatto culturale che queste



ERNESTO MONTI
Presidente di Astaldi S.p.A.

hanno prodotto. Con la quotazione, Astaldi ha infatti fortemente accelerato un processo di innovazione della propria cultura aziendale, processo che era stato già avviato con ferma convinzione qualche anno prima.

Trasparenza, valorizzazione del *management* e delle risorse umane, impegno sociale, sviluppo sostenibile stanno così diventando ogni giorno di più elementi che si intrecciano e si fondono con la missione e i valori del Gruppo e che ci portano a guardare al futuro con ulteriori, entusiasmanti prospettive di crescita. Tutto ciò avviene perseguendo l'obiettivo strategico di sempre: consolidare la *leadership* in Italia e all'estero, confermarsi come importante *general contractor*, mantenere fede alle doti di affidabilità, solidità finanziaria e capacità di gestione; doti che Astaldi ha saputo esprimere in tutta la propria storia. È una sfida che tutte le persone che lavorano per il vostro Gruppo, ne sono certo, vogliono cogliere e sapranno vincere.

p r i n c i p a l i e v e n t i d e l 2 0 0 2

Gli eventi del 2002

10

Principali eventi del 2002

Febbraio – Emissione di un eurobond da 150 milioni di euro

Marzo – Deliberata dall'Assemblea degli azionisti l'ammissione del titolo Astaldi sul segmento star del mercato telematico azionario della borsa italiana. Varato un aumento di capitale per un massimo di n. 20.300.000 azioni



DA SINISTRA A DESTRA:

DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen

Borsa Italiana

Marzo – Aggiudicazione, con Ansaldo Trasporti e Ansaldo Breda, della linea metropolitana leggera ad automazione integrale di Brescia, in qualità di *general contractor*

Giugno – Avvio negoziazioni azioni Astaldi sul mercato telematico azionario della borsa italiana

Luglio – Acquisizione della progettazione e della realizzazione, in qualità di *general contractor*, del nuovo polo fieristico di Milano

Luglio – Aggiudicazione della concessione per la costruzione e la gestione del nuovo ospedale di Mestre



Novembre – Cooptato dal Consiglio di amministrazione, quale nuovo membro, l'Ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Ospedale di Mestre
ITALIA
Ospedale di Mestre
ITALIA
Nuovo polo fieristico di Milano

Dicembre – Adottato dal Consiglio di amministrazione il codice di comportamento in materia di *insider dealing*

o r g a n i s o c i a l i

Astaldi partecipa al programma in Tanzania *Equal Opportunities for All Trust Fund*, dedicato all'infanzia.

Le cariche sociali

14

Cariche sociali

Presidente onorario Adriano Anselmino

Consiglio di amministrazione

Presidente Ernesto Monti

Vice Presidente Paolo Astaldi

Amministratore delegato Vittorio Di Paola

Consiglieri Caterina Astaldi

Pietro Astaldi

Stefano Cerri

Enrico De Cecco

Franco A. Grassini

Luigi Guidobono Cavalchini

Bruno Lecchi

Lucio Mariani

Giuseppe Marino

Roberto Marraffa

Vittorio Mele

Nicoletta Mincato

Direttori generali

Eestero	Giuseppe Cafiero
Amministrazione e finanza	Stefano Cerri
Italia	Nicola Oliva

Vice Direttore generale

Amministrazione e finanza	Paolo Citterio
----------------------------------	----------------

Collegio sindacale

Presidente	Eugenio Pinto
Sindaci effettivi	Pierpaolo Singer
	Pierumberto Spanò
Sindaci supplenti	Maurizio Lauri
	Domenico Nalin
	Antonio Sisca

Società di revisione

	Reconta Ernst & Young S.p.A.
--	------------------------------

profilo del gruppo

Astaldi è socio fondatore dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

Il Gruppo Astaldi	19
Le aree geografiche	20
La struttura del Gruppo	22
Le aree di attività	23
Il <i>team</i> manageriale	24
Le linee strategiche del piano industriale 2003-2005	25
Informazioni sulla <i>corporate governance</i>	26
Ambiente, qualità, sicurezza	29



Il Gruppo Astaldi

Il Gruppo Astaldi, *general contractor* leader in Italia, progetta e realizza grandi opere nei settori delle infrastrutture di trasporto, degli impianti idroelettrici ed energetici e nell'edilizia non residenziale.

Fondata negli anni venti, l'azienda ha presto sviluppato una forte presenza sul territorio nazionale, diventando in breve tempo uno dei principali attori nel settore della realizzazione delle grandi infrastrutture. La strategia di espansione al di fuori dell'Italia è stata fondata sull'obiettivo di concentrare le attività nei paesi dove il Gruppo ha già una presenza consolidata, che permetta di operare avendo la piena padronanza delle specificità locali.

Fin dall'inizio della sua attività, il Gruppo Astaldi è stato promotore di progetti di costruzione di larga scala, distinti per il profilo tecnico, economico e politico al servizio dello sviluppo del Paese. Il progressivo aumento della complessità tecnica e della dimensione delle opere realizzate ha accompagnato poi la crescita di Astaldi, il cui nome è ormai noto anche per le innovazioni tecniche di costruzioni applicate.



Ad oggi, l'attività di Astaldi non si limita alle sole fasi di costruzione di un'opera, ma comprende anche l'assunzione di un ruolo attivo nell'organizzazione del finanziamento per la sua realizzazione. La lunga esperienza nazionale ed internazionale ha consentito al Gruppo Astaldi di creare una vasta rete di relazioni con governi, istituzioni, enti privati, enti monetari internazionali, che consente di offrire le soluzioni più complete e adeguate alle esigenze finanziarie del committente.

Alla fine del 2002, il Gruppo Astaldi era impegnato con oltre 5.500 collaboratori in diciotto differenti paesi del mondo, su progetti che produrranno alla fine dell'esercizio un fatturato di oltre 858 milioni di euro, per il 60% prodotto in Italia.

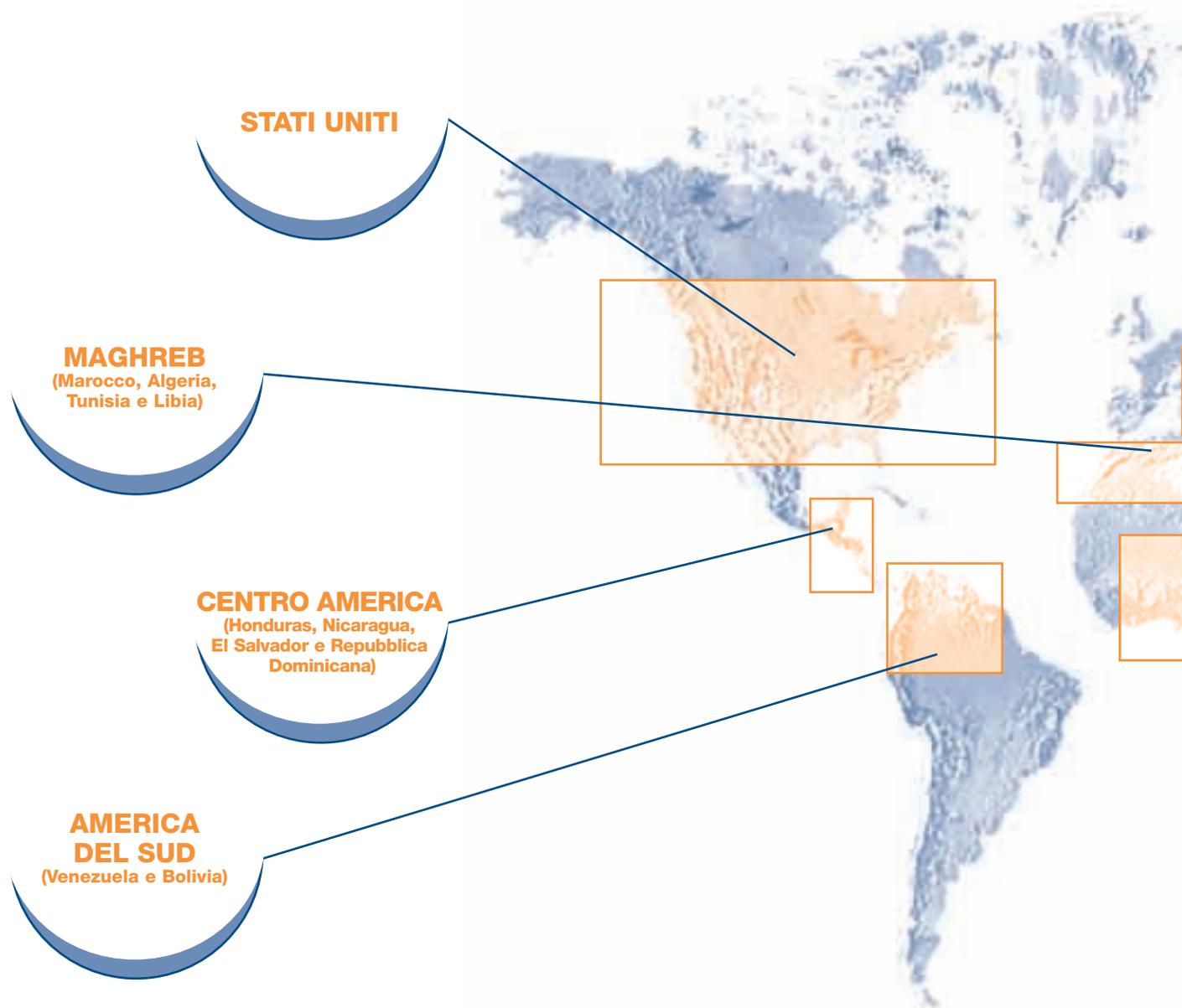
DA SINISTRA A DESTRA:

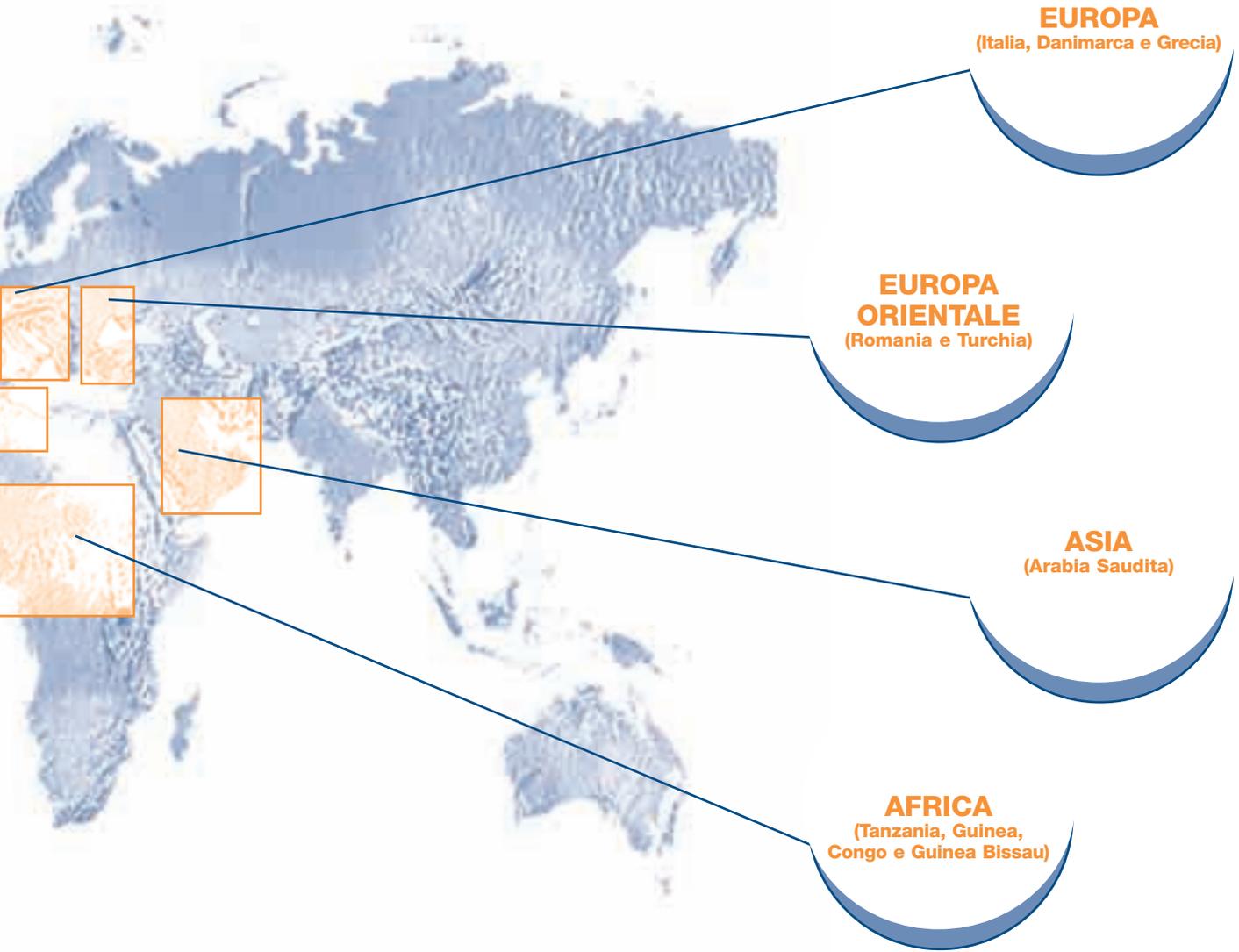
ITALIA
Rotta del Po ad Occhiobello
ITALIA

Acquedotto della Favara
di Burgio in Sicilia

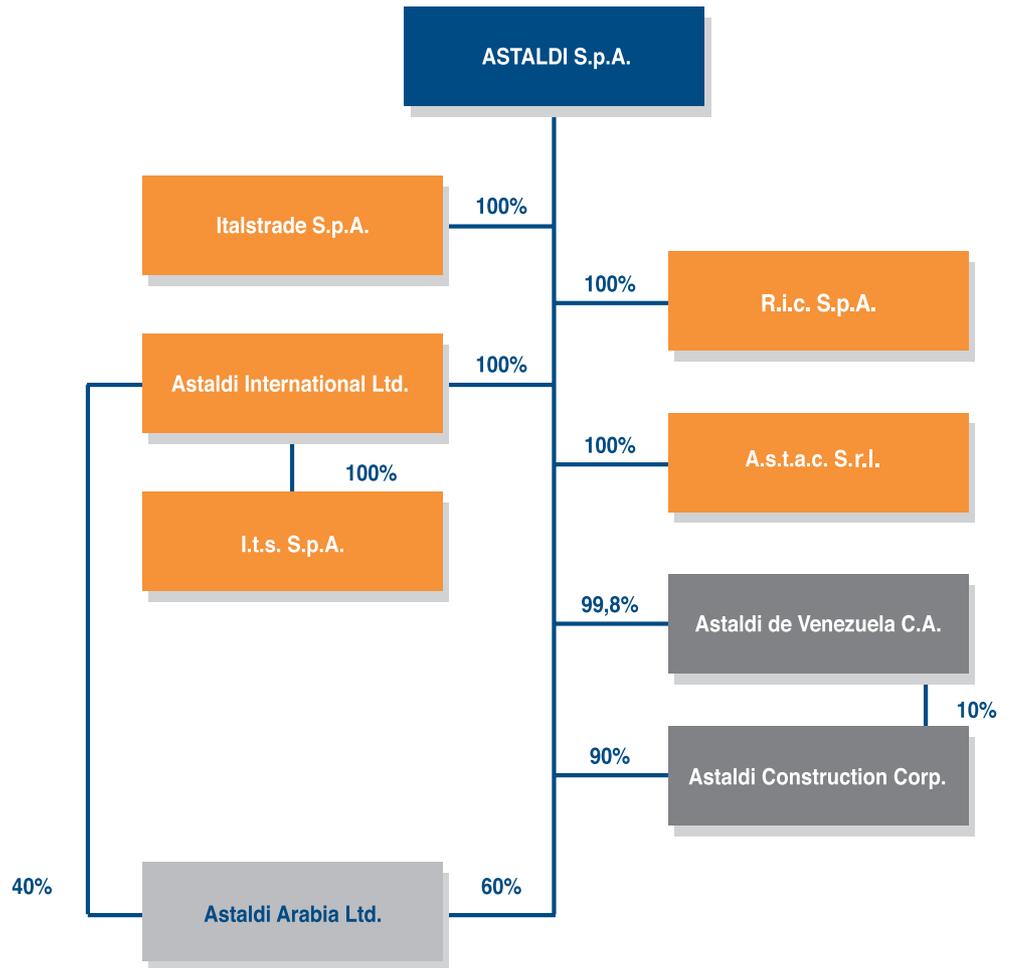
ITALIA
Impianto idroelettrico
del Cimiego

Le aree geografiche





La struttura del Gruppo



Le aree di attività

Il *business* prevalente di Astaldi è rappresentato dalla realizzazione di grandi opere. Ad oggi l'attività del Gruppo comprende tutti i campi dell'ingegneria civile, idraulica, dei trasporti, elettromeccanica, dell'ambiente e del territorio, delle infrastrutture.

L'area più significativa è rappresentata dalla costruzione di *infrastrutture di trasporto*, quali ferrovie (alta velocità Roma-Napoli, passante ferroviario di Torino e passante ferroviario di Milano in Italia, linea ferroviaria Caracas-Tuy Medio in Venezuela), metropolitane (Genova, Napoli, Brescia, Copenaghen), strade e autostrade (passante autostradale di Roma e tangenziale di Vicenza in Italia, autostrada dell'Anatolia in Turchia, altri lavori stradali in Florida), aeroporti (Bucarest in Romania).

Nel settore dei *lavori idraulici e degli impianti di produzione energetica*, la Astaldi ha maturato una notevole esperienza ed un *know-how* tecnologico che le consentono di realizzare impianti idroelettrici completi. Tra le principali opere realizzate, ci sono la diga di Rosamarina e l'impianto idroelettrico di Satriano in Italia, oltre che le dighe di Inga (Congo Democratico), Balambano (Indonesia), Concepción e Na-



caome (Honduras), Xiaolandgi (Cina) e altre ancora. Ad oggi il Gruppo è impegnato – oltre all'estero per le dighe in Algeria e in Marocco – nella realizzazione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, l'unica grande opera idroelettrica in caverna attualmente in costruzione in Europa.

Di promettente sviluppo è poi il settore dell'*edilizia civile ed industriale*: i principali lavori in corso sono il nuovo polo fieristico di Milano – il più importante polo espositivo a livello europeo – il nuovo ospedale di Mestre, l'università degli studi di Sassari, l'ospedale Carlo Poma di Mantova e i palazzi di giustizia di Imperia e Pescara. Il Gruppo è impegnato nella realizzazione di queste opere anche con l'obiettivo di trarre il massimo vantaggio dalle sinergie con le relative concessioni dei servizi. Nel futuro, grazie anche al mutato quadro normativo di riferimento, un grande contributo allo sviluppo del Gruppo sarà infatti rappresentato dalle *concessioni*, oltre che dal *project financing*. Già nel corso del 2002 il Gruppo Astaldi si è aggiudicato, in qualità di promotore, il contratto per la realizzazione e gestione del nuovo ospedale di Mestre, primo rilevante progetto in Italia in *project financing*.

DA SINISTRA A DESTRA:

DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen
BOLIVIA
Galleria stradale di San Rafael
VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio

Il team manageriale

Uno dei maggiori punti di forza del Gruppo è rappresentato dalla capacità di esprimere un *management* forte e motivato. Su ogni nuovo progetto, Astaldi impegna sempre personale direttivo di altissimo livello, capace di concorrere in modo ottimale alla determinazione degli obiettivi del Gruppo. Allo stesso tempo, la gestione d'impresa è affidata a una gerarchia manageriale composta da pochi livelli e capace di esprimere flessibilità e dinamismo nella determinazione delle scelte strategiche.



ITALIA
Impianto idroelettrico
di Pont Ventoux

La struttura organizzativa della Società è sinteticamente composta da:

- il Consiglio di amministrazione, presieduto dal Presidente Prof. Ernesto Monti, che definisce le politiche e le strategie aziendali;
- l'Amministratore Delegato, Ing. Vittorio Di Paola, il quale attua le strategie definite dal Consiglio di amministrazione attraverso il coordinamento della struttura organizzativa;
- due direzioni generali, Estero ed Italia, coordinate rispettivamente dall'Ing. Giuseppe Cafiero e dall'Ing. Nicola Oliva, responsabili per l'acquisizione e la gestione dei contratti;
- una direzione generale amministrazione e finanza, sotto la responsabilità del Dott. Stefano Cerri, responsabile di tutte le attività amministrative, fiscali, finanziarie legali ecc..

Le linee strategiche del piano industriale 2003-2005

Le linee strategiche per il prossimo triennio, approvate dal Consiglio di amministrazione lo scorso 18 marzo, puntano alla definitiva affermazione del Gruppo Astaldi come *general contractor* leader del mercato nazionale.

In quest'ottica, il piano mira ad una selezione delle commesse a favore di contratti integrati di progettazione, realizzazione ed eventuale gestione di grandi opere ad alto valore aggiunto e ad elevato contenuto tecnologico, che valorizzino la vocazione di Astaldi come *general contractor*.

Il piano 2003-2005 privilegia la ricerca di alleanze con *partners* nazionali ed esteri di primo livello, e una politica di affidamento di lavori ed opere di minore contenuto tecnologico a società medio-piccole. È infatti obiettivo del Gruppo concentrare le risorse finanziarie verso la promozione di nuove iniziative sia in veste di *general contractor* che di promotore di nuovi investimenti in *project financing*. Questo nuovo orientamento si tradurrà nel prossimo triennio in una composizione del portafoglio ordini maggiormente orientata sul mercato domestico verso commesse in *general contracting* e *project financing*, piuttosto che verso quelle tradizionali acquisite come semplice impresa di costruzione.



Per far fronte alla crescente complessità gestionale e progettuale delle commesse verso le quali si orienterà l'interesse della Società, il piano 2003-2005 prevede inoltre un ulteriore rafforzamento delle capacità del *management* e delle sue potenzialità in termini di pianificazione, organizzazione, mobilitazione, coordinamento e controllo.

L'orientamento verso una maggiore selettività delle commesse previsto per il mercato nazionale, si riflette con coerenza nelle linee strategiche formulate per il mercato estero, che vedrà la chiusura delle attività nei paesi con scarse prospettive di sviluppo o nei quali esiste una eccessiva competizione con le imprese locali. Di contro, si punterà a rafforzare la presenza in quei paesi dove è possibile ottenere una copertura creditizia, dove la Società è già una realtà radicata o nei quali sembrano emergere buone prospettive.

Queste in estrema sintesi le linee guida che orienteranno l'attività e le scelte strategiche del Gruppo nei prossimi anni e che si traducono in un piano concreto ed ambizioso, che tiene conto da un lato della nuova situazione di instabilità che si è venuta a creare a livello internazionale nel corso del 2002, dall'altro delle potenzialità che il mercato domestico saprà esprimere nel prossimo futuro.

ITALIA
Alta velocità Roma-Napoli

Informazioni sulla corporate governance

Il sistema di *corporate governance* in vigore nella Società – di cui si riferisce in maniera dettagliata all'interno della relazione sulla gestione del Gruppo – continua a mantenersi in linea con i principi del codice di autodisciplina delle società quotate, predisposto da Borsa Italiana S.p.A. nel 1999 e recentemente rivisitato, oltre che con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale.

Attualmente l'azionariato della Società si compone di circa 11 mila azionisti possessori di azioni ordinarie. Al 31 dicembre 2002, gli azionisti detentori di una quota del capitale sociale superiore al 2% risultavano essere:

azionisti rilevanti	
Fin.Ast. S.r.l.	39,968%
Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.)	12,133%
Interbanca S.p.A.	9,586%
Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.)	4,673%
Gartmore Investment Management PLC	2,019%

Tra gli azionisti Fin.Ast. S.r.l., Finetupar International S.A., Capitalia S.p.A., Interbanca S.p.A. e FA.MI. S.A. è in essere un patto parasociale – ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, depositato al Registro delle imprese in data 29 maggio 2002 – con scadenza 14 maggio 2005.

Per quanto attiene agli organi sociali, un ruolo centrale riveste il Consiglio di amministrazione, a cui fa capo la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi della Società, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa e del Gruppo. Il Consiglio di amministrazione, sulla base di quanto stabilito dal codice di autodisciplina e di quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni, in estrema sintesi:

- esamina e approva i piani strategici della Società e la struttura societaria del Gruppo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, definendone limiti e modalità di esercizio;
- determina, in base alle proposte formulate dall'apposito Comitato e sentito il Collegio sindacale, la remunerazione dell'amministratore delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche;
- vigila sul generale andamento della gestione sociale, verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;
- esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della Società e del Gruppo predisposto dall'amministratore delegato.

Le attività del Consiglio di amministrazione vengono coordinate dal presidente, che convoca le riunioni consiliari e ne guida il relativo svolgimento. Il Presidente, al quale non sono state conferite deleghe gestionali, Presiede l'assemblea ed ha poteri di rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di amministrazione della Società è composto da un numero variabile da

nove a quindici amministratori, nominati per un periodo non superiore a tre anni e rieleggibili alla scadenza del mandato. Attualmente, esso si compone dei seguenti quindici membri:

membri del consiglio di amministrazione	
Ernesto Monti	Indipendente / non esecutivo
Paolo Astaldi	Esecutivo
Vittorio Di Paola	Esecutivo
Caterina Astaldi	Non indipendente / non esecutivo
Pietro Astaldi	Esecutivo
Luigi Guidobono Cavalchini	Non indipendente / non esecutivo
Stefano Cerri	Esecutivo
Enrico De Cecco	Non indipendente / non esecutivo
Franco A. Grassini	Indipendente / non esecutivo
Bruno Lecchi	Non indipendente / non esecutivo
Lucio Mariani	Non indipendente / non esecutivo
Giuseppe Marino	Esecutivo
Roberto Marraffa	Indipendente / non esecutivo
Vittorio Mele	Indipendente / non esecutivo
Nicoletta Mincato	Non indipendente / non esecutivo

Come richiesto dal codice di autodisciplina, gli amministratori non esecutivi sono, per numero ed autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari, e sono in numero adeguato gli amministratori non esecutivi indipendenti.

Il Consiglio attualmente in carica, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, non ha ritenuto di dover istituire un Comitato per le nomine degli amministratori, non riscontrandosi, allo stato, situazioni di difficoltà nel predisporre le candidature per la copertura delle cariche sociali. Per quanto attiene alle modalità di nomina degli amministratori, si rinvia alla relazione sulla gestione del Gruppo.

Nel corso del 2002 è stato invece costituito il Comitato per la remunerazione e per gli eventuali piani di *stock options* e di assegnazione di azioni. Attualmente composto da tre amministratori, in maggioranza non esecutivi, il Comitato in sintesi ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'amministratore delegato stesso, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società;
- formulare proposte relative ad eventuali piani di incentivazione riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori;
- fornire pareri sulle questioni sottoposte dal Consiglio di amministrazione in materia di remunerazione o simili.

Nel corso del 2002, il Comitato ha svolto essenzialmente funzioni consultive nell'ambito della definizione del piano di incentivazione approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 febbraio 2002 e descritto in dettaglio nella relazione sulla gestione del Gruppo.

È stato inoltre costituito il Comitato per il controllo interno, attualmente composto da cinque amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, con il compito essenziale di:

- assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti previsti in materia dal codice di autodisciplina;
- valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- vigilare sullo stato di adeguamento al codice di autodisciplina.

Inoltre, il Collegio sindacale è attualmente composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e sarà rinnovato nel corso della prossima assemblea ordinaria convocata per il 30 aprile in prima convocazione. Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di nomina dei sindaci, si rinvia alla relazione sulla gestione del Gruppo.

Nel corso del 2002 è stato approvato anche il codice di comportamento in mate-



BOLIVIA
Galleria stradale di San Rafael

ria di *insider dealing*, che prevede, quale onere per le cosiddette "persone rilevanti", un obbligo di segnalazione di quelle operazioni sul titolo Astaldi che superino, in un arco di tempo prefissato, importi determinati, al fine di effettuare le opportune comunicazioni al mercato nei tempi e modi previsti dalla normativa.

Per quanto attiene alla definizione di persone rilevanti, ai tempi e alle modalità di comunicazione delle operazioni in oggetto, oltre che alla comunicazione di ogni fatto rilevante che accada nella sfera di attività della Società e delle sue controllate e che, almeno potenzialmente, sia in grado di influenzare sensibilmente il prezzo delle azioni della Società stessa (cosiddette informazioni *price sensitive*), si rinvia alla relazione sulla gestione del Gruppo.

Si ricorda inoltre che è in corso di approvazione il codice etico aziendale, che contiene regole comportamentali per disciplinare i rapporti della Società con una serie di interlocutori, tra cui dipendenti, pubblica amministrazione, mercato finanziario, fornitori, appaltatori e subappaltatori.

Ambiente, qualità, sicurezza

A tutela dei clienti e di tutti gli altri *stakeholders*, da almeno un quinquennio il Gruppo ha adottato un sistema di gestione aziendale conforme ai requisiti stabiliti dalle norme ISO 9000.

La relativa certificazione si traduce infatti in un riconoscimento dell'affidabilità complessiva dell'azienda, in termini di capacità gestionali ed operative, nella realizzazione di una *performance* in grado di soddisfare in pieno le esigenze dei propri clienti.

Ad oggi, la Capogruppo Astaldi è in possesso del certificato ISO 9001:1994, che garantisce l'affidabilità dell'intero processo produttivo, dalle attività di progettazione all'esecuzione dell'opera, fino ad arrivare all'eventuale assistenza post consegna. L'applicazione di un analogo modello gestionale anche a livello di società controllate ha permesso la certificazione delle attività delle partecipate Italstrade S.p.A. e R.I.C. – Railway International Construction S.p.A., limitatamente alle fasi di costruzione e di eventuale manutenzione e assistenza.

Il Gruppo Astaldi è così impegnato a migliorare continuamente le proprie *performance* attraverso il costante e puntuale monitoraggio dei propri processi gestionali. Astaldi ha inoltre sempre lavorato a contatto con le comunità locali, nel rispetto delle relative usanze e leggi, riducendo al minimo qualsiasi tipo di impatto ambientale. Da qui il fermo impegno a garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e di coloro che possono essere coinvolti nelle attività, operando nel rispetto delle comunità locali, delle loro culture, delle loro leggi e dei loro regolamenti.



Il valore che Astaldi attribuisce allo sviluppo sostenibile e ai temi dell'ambiente e della cultura, è testimoniato dal ruolo assunto in alcune importanti istituzioni e organizzazioni che operano in questo campo. Così, Astaldi è *Corporate Golden Donor* del FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano che svolge azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico del nostro Paese.

Ha inoltre avviato una faticosa collaborazione con l'università degli studi di Roma La Sapienza, con la quale ha già promosso un master sulla *corporate governance*.

r e l a z i o n e s u l l a g e s t i o n e
d e l g r u p p o

Il Gruppo ha promosso un master sulla *corporate governance* con l'università degli studi di Roma La Sapienza.

Convocazione dell'Assemblea	32
Relazione del Consiglio di amministrazione	34
Il Gruppo ed il mercato	34
La politica delle alleanze e delle sinergie industriali	38
Riorganizzazione delle partecipazioni	39
Rete operativa	39
Andamento economico, patrimoniale e finanziario	39
Investimenti	45
Qualità	46
Attività di ricerca e sviluppo	47
Risorse umane	47
Portafoglio ordini	47
Il portafoglio ed il contesto nazionale	48
Il contesto estero	59
Rapporti con parti correlate	67
Principali imprese controllate	67
Azioni proprie	69
Azioni della Capogruppo possedute da imprese controllate	69
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	69
Evoluzione prevedibile della gestione	70
Informazioni sulla <i>corporate governance</i>	71
Conclusioni	81

Convocazione dell'Assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 9,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

in sede ordinaria:

- approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002: delibere inerenti e conseguenti;
- rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005: delibere inerenti e conseguenti;

in sede straordinaria:

- proposta di chiusura di una succursale all'estero.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immisione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51, delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Per agevolare la verifica della propria legittimazione all'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla Genidata S.r.l. – all'attenzione della sig.ra Anna Raviele – Via Fulvio Testi n. 126, 20092 Cinisello Balsamo (MI), per posta o via fax al n. 02/26.24.22.05, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

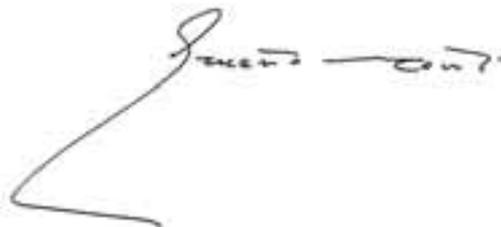
In ordine alla nomina del Collegio sindacale, si ricorda che, ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, la stessa avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni di accettazione della candidatura, di insussistenza di cause di illeggibilità o incompatibilità, e di esistenza dei requisiti prescritti per la carica. La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti accreditati che intendano assistere all'assemblea, dovranno far pervenire apposita richiesta all'Astaldi S.p.A. – c.a. Ufficio *Investor Relations* – per posta elettronica all'indirizzo investor.relations@astaldi.com o via fax al n. 06/41.76.67.13, almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Ernesto Monti)



Relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato, risponde alle prescrizioni del codice civile; il bilancio consolidato è stato redatto, come di consueto, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 127/91.

Il Gruppo ed il mercato

Il 6 giugno 2002 hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie della vostra Società nel segmento star del mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A., che aveva disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale presso il mercato telematico azionario con provvedimento n. 2323 del 14 maggio 2002.

Il processo di quotazione è stato programmato a partire dal luglio dell'anno 2000 allorquando Banca di Roma S.p.A. (ora Capitalia S.p.A.), Interbanca S.p.A. e Sofipa S.p.A. (ora MCC S.p.A.) entrarono nel capitale della vostra Società, sottoscrivendo un aumento di capitale e, contestualmente, un prestito obbligazionario convertibile allo scopo di sostenere il processo di sviluppo del Gruppo sia in termini di volume di affari che di redditività.

L'ingresso nel capitale di soci di natura finanziaria comportò l'adozione di un modello di *corporate governance* in linea con gli *standard* di società quotate, anticipando sostanzialmente l'adesione alle regole del mercato.

Al fine di conseguire un ulteriore miglioramento delle capacità di sviluppo ed una accresciuta visibilità sui mercati finanziari, l'Assemblea della vostra Società l'11 marzo 2002 ha deliberato la richiesta di ammissione delle azioni. La stessa Assemblea ha ratificato la delibera del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2002, con la quale la vostra Società aveva aderito pienamente ai principi contenuti nel codice di autodisciplina, istituendo il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il controllo interno. L'operazione di quotazione è avvenuta con l'offerta di n. 35.800.000 azioni ordinarie della vostra Società del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rivenienti in parte da un apposito aumento di capitale – deliberato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., dall'Assemblea straordinaria della vostra Società in data 11 marzo 2002 – e per la parte restante offerte in vendita da Finetupar S.A. (ora Finetupar International S.A.), FA.MI. S.A., Interbanca S.p.A., MCC S.p.A. e Banca di Roma S.p.A..

Nell'ambito dell'offerta globale, coordinata e diretta da MCC S.p.A., Interbanca S.p.A. e Commerzbank AG, sono pervenute richieste per n. 49.000.640 azioni da parte di 11.877 richiedenti. In base alle richieste pervenute sono state assegnate a 11.876 richiedenti n. 41.200.000 azioni, di cui n. 20.300.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale, n. 15.500.000 azioni offerte in vendita dagli azionisti e n. 5.400.000 dall'opzione *over allotment*.

Le azioni assegnate sono state così ripartite: n. 11.762.400 azioni a 11.796 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto nell'ambito dell'offerta pubblica e n. 29.437.600 azioni a 80 richiedenti nell'ambito del collocamento istituzionale (di cui n. 20.517.100 azioni assegnate a 47 investitori professionali italiani e n. 8.920.500 azioni a 33 investitori istituzionali esteri).

In una congiuntura non favorevole di mercato, la vostra Società ha comunque raggiunto l'obiettivo di quotazione sul segmento star del mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. e l'operazione nel suo complesso deve ritenersi ampiamente soddisfacente, tenendo conto dei risultati sia quantitativi (le richieste sono state pari a circa 1,4 volte l'offerta) che qualitativi, in particolare alla luce dell'elevato *standing* degli investitori istituzionali italiani ed esteri che, con le loro sottoscrizioni, hanno espresso chiara fiducia nel valore della vostra Società e nelle sue prospettive di crescita.

Nel 2002 lo scenario macroeconomico ha registrato una crisi a livello complessivo negli indicatori di carattere sia economico che finanziario, che ha portato i principali osservatori ed istituti di ricerca a rivedere, nel corso dell'anno, le stime di crescita di quasi tutte le principali aree del mondo. La crisi generale ha toccato indistintamente tutti i principali paesi industrializzati, compresi gli Stati Uniti che da una crescita attesa di oltre l'1%, sono passati ad una stagnazione dello 0,3%. Anche per quanto riguarda il panorama interno, si è assistito in Italia ad un modesto incremento del PIL pari a circa lo 0,4%.



In generale il 2002 ha registrato un indebolimento dei mercati finanziari legato da un lato alla crisi delle società della *new economy*, dall'altro, prevalentemente negli Stati Uniti, agli scandali finanziari che hanno minato la credibilità delle istituzioni finanziarie e degli organismi di controllo. È in questo scenario che le principali borse mondiali hanno registrato nel corso del 2002 delle fortissime perdite: il Dow Jones è sceso del 17%, il Nasdaq del 39%, il Dax del 44% ed infine il Mibtel del 25%.

Sin dalla prima parte dell'esercizio 2002 si è assistito poi al progressivo indebolimento del dollaro, oltre che ad un incremento del prezzo del petrolio legato alla crisi medio orientale, che hanno contribuito ad accentuare il clima di incertezza complessiva.

Per quanto riguarda l'area euro non si sono registrati segnali importanti di ripresa, eccezion fatta per l'incremento delle esportazioni contratte nella seconda metà dell'anno dal rafforzamento della moneta unica, cui non ha fatto seguito un analogo incremento dei consumi interni, segnati dal clima di incertezza ancora diffuso. Un segnale positivo è venuto dal controllo dell'inflazione che, rimasta in linea con gli obiettivi della Banca Centrale Europea, ha consentito di mantenere inalterato il potere d'acquisto dei salari e degli stipendi.

Un discorso a parte deve essere fatto per i paesi dell'America latina, nei quali la situazione economica e finanziaria è notevolmente peggiorata nel corso del 2002, trascinata dalla crisi argentina e dal suo dilagare in particolare nei paesi vicini quali Uruguay e Paraguay. Secondo i principali organismi di ricerca, già il 2003 do-

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Ospedale di Mestre
ITALIA
Ospedale di Mestre
ITALIA
Nuovo polo fieristico di Milano

vrebbe registrare un incremento del PIL nell'area di circa il 3%, trainato anche dal miglioramento delle prospettive economiche a livello mondiale in un contesto di tassi di interesse molto bassi.

In uno scenario così complesso, il settore delle costruzioni sembra ben riflettere il momento critico. La ricerca degli incrementi nel volume di affari e della diversificazione a tutti i costi – che aveva contraddistinto i principali operatori mondiali nell'ultima parte degli anni '90 – anche a seguito della crisi di questo modello di sviluppo che ha trascinato alcuni grandi gruppi del settore in una crisi economico-finanziaria, ha lasciato il posto ad una politica più prudente improntata alla riduzione degli investimenti e dei costi, in attesa di una ripresa dell'economia a livello mondiale.

Mercato nazionale

Nello scenario appena tracciato, il comparto delle opere pubbliche è stato individuato in Italia quale meccanismo antirecessivo per l'economia nel suo complesso. Le aspettative circa il rilancio del settore sono consistenti, come anche le intenzioni espresse dal Governo nei documenti di programmazione economica e finanziaria. In tale contesto, il mercato delle opere pubbliche ha visto già nel 2002 una crescita apprezzabile rispetto all'anno precedente (6,9% a valori correnti).



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Centro direzionale di Prato
ITALIA
Metropolitana di Genova
ITALIA
Autostrada del Monte Bianco

La dinamica prevista per il triennio 2003-2005 indica il settore in ulteriore crescita, con un cambiamento però nella composizione della spesa che riposizionerà risorse dalle piccole alle grandi opere. Già oggi in termini di importo i grandi lavori rappresentano il 50% del mercato; nel 1999 lo stesso indicatore rappresentava appena il 34%.

Secondo quanto riportato dai principali studi di settore, la propensione attuale alla spesa nelle opere del genio civile in Italia è maggiore di quella della Francia e del Regno Unito. È evidente che si tratta di una questione di non poco conto, che lascia spazio a riflessioni sulle reali dimensioni della spesa in opere pubbliche nel nostro Paese e sul ruolo che le nuove grandi opere possono giocare in questo contesto.

Risulta naturale che in questo scenario il mercato delle opere pubbliche in Italia è ormai avviato a dividersi in tre segmenti ben distinti: un primo segmento, caratterizzato dalla presenza di grandi opere che vedono come referente principale un numero ristretto di *general contractors*, per il quale è in corso di redazione il regolamento istitutivo; un secondo segmento, caratterizzato dalle cosiddette opere "soprasoglia" comunitaria, all'interno del quale giocano la partita le medie imprese certificate SOA (20 mila delle 47 mila iscritte in precedenza all'albo nazionale costruttori); un terzo segmento, molto numeroso, costituito da imprese di piccole dimensioni con un mercato di riferimento assai frazionato.

Nell'ambito di tale contesto, secondo gli analisti e gli osservatori uno dei problemi di fondo sarà rappresentato dalla capacità di spesa del settore pubblico rispetto alle risorse disponibili, indice inteso come capacità operativa nella gestione efficiente delle grandi e medie opere e non come limite di copertura finanziaria delle stesse. In conclusione, il panorama interno delle opere pubbliche è positivamente condizionato dalla necessità di nuove infrastrutture per i modelli economici che si vanno perseguendo. Si tratta di opere che escono dalla filiera tradizionale delle costruzioni e che – attraverso strumenti innovativi, quali ad esempio il *project financing* – disegnano un nuovo scenario, regolamentato dalla L. n. 109/94 e dalle sue modificazioni.

Mercato estero

Lo scenario internazionale, come detto in precedenza, risulta caratterizzato da una situazione di debolezza causata principalmente dal clima di incertezza ed insicurezza che, con l'attacco terroristico dell'11 settembre 2001, ha visto destabilizzare tutte le previsioni. Comunque, analizzando i dati macroeconomici degli Stati Uniti è possibile leggere in maniera diversa l'andamento del 2002 che – mantenendo un tasso di crescita debole, ma positivo – ha confermato la reazione "emozionale" del paese, con una apprezzabile crescita dei consumi ed il fortissimo incremento della spesa pubblica messa in campo per il sostegno dell'economia.

Nel complesso, gli osservatori concordano sul fatto che il 2003 dovrebbe rappresentare l'anno di svolta destinato a riportare la crescita sui livelli degli anni '90, dopo tre anni di stasi.

Il riflesso che la situazione economica del 2002 ha avuto sul settore mondiale delle costruzioni non ha comportato la cancellazione di grandi progetti ma solo il loro rallentamento per le difficoltà indotte dal panorama politico, economico e finanziario.

Secondo le previsioni dei principali osservatori, il comparto del genio civile sarà il motore del mercato delle costruzioni in Europa per il biennio 2003-2004; in particolare, l'anno 2003 dovrebbe registrare la crescita maggiore con un tasso del 4,4% medio. Tale incremento, letto su base nazionale, vede crescere tutti i paesi dell'Unione eccezion fatta per la Germania. Nell'Europa dell'est si assisterà nel triennio ad un deciso recupero (+8,9% nel 2003 e +11,9% nel 2004), dopo un triennio di altrettanta forte contrazione (-3,7% tasso medio 1999-2001).

Per quanto riguarda le altre regioni del mondo, la mancanza di interessanti prospettive ha confermato, nei convicimenti e nelle azioni di Astaldi, il programma di chiusura dei paesi dell'area sub-sahariana deciso negli esercizi scorsi e oggi sostanzialmente completato.

Le attenzioni del Gruppo sono state concentrate verso mercati nei quali la presenza può stabilizzarsi negli anni e dove le opportunità di sviluppo si offrono favorevoli, come gli Stati Uniti, l'America centrale, il Venezuela e l'area del Maghreb.

In America centrale e negli Stati Uniti, in particolare, l'andamento risulta soddisfacente e consente di poter confermare anche per il futuro i livelli di attività sin qui realizzati; in America latina, dove la presenza del Gruppo è concentrata nel solo Venezuela, si ritiene che gli attuali progetti in portafoglio, di importanza prioritaria per il paese, rappresentino le uniche iniziative interessanti e che un ulteriore sviluppo delle attività aumenterebbe il fabbisogno finanziario, incrementando il profilo di rischio.

La mancanza di prospettive interessanti nel mercato turco, dove il Gruppo opera dagli anni '80, ha determinato l'avvio di una strategia di diversificazione delle attenzioni verso il Medio oriente, in particolare verso l'Arabia Saudita ed il Qatar, dove gli investimenti programmati sono ingenti e nei quali, in tempi ragionevoli, possono essere acquisite quote di mercato nei settori dell'impiantistica industriale, in *partnership* con grandi operatori internazionali.

In tale contesto si ritiene che la crisi irachena costituisca certamente un problema grave, ma di breve periodo e che la natura degli investimenti nel settore civile, unitamente all'alleanza con grandi imprese del settore dell'impiantistica, possano garantire un equilibrato processo di sviluppo.

La politica delle alleanze e delle sinergie industriali

L'introduzione della Legge Obiettivo, prima ancora di diventare definitiva, ha profondamente modificato il mercato attraverso l'individuazione del ruolo chiave del *general contractor*. Si è identificato, cioè, un soggetto in grado di assicurare il completamento di un'opera nel rispetto dei tempi di esecuzione e del costo, assumendone piena responsabilità.

In tale nuovo contesto, riveste sempre maggiore importanza la politica delle alleanze con *partners* in grado di condividere gli impegni sia dal punto di vista finanziario che operativo.

Allo stato attuale si è ritenuto logico concentrare l'attività del Gruppo nella gestione di grandi opere, mediante alleanze strategiche che valorizzino lo sviluppo delle capacità di *management*, sia in relazione alle attività di coordinamento delle piccole e medie imprese coinvolte nelle fasi di produzione, sia in relazione alle attività di *engineering* e di pianificazione e controllo che, insieme alla corretta programmazione degli approvvigionamenti, consentono di ridurre al minimo le variabili.



DA SINISTRA A DESTRA:

VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio
PAKISTAN
Tangenziale di Sukkur

Uno dei punti fondamentali di questo nuovo panorama è da ricercarsi nell'equilibrata pianificazione finanziaria di commessa; la gestione del rischio finanziario risulta più articolata e richiede pertanto modelli nuovi da sviluppare, mutuati sia dalle esperienze maturate dal Gruppo nel contesto internazionale, sia dalle sinergie possibili tra le istituzioni finanziarie ed il mondo dei *general contractors*.

È proprio dall'avvicinamento del mondo finanziario al nuovo modo di operare del *general contractor*, che emergeranno i criteri di selettività nella scelta dei *partners* con i quali ripartire i rischi e condividere le opportunità rappresentate dall'ambiziosa prospettiva di dare concreta attuazione alla cosiddetta Legge Obiettivo.

In tale ambito, assumono rilievo gli accordi finalizzati con aziende di primaria im-

portanza le cui competenze – connettendosi alla capacità del Gruppo Astaldi nella realizzazione di sistemi di trasporto integrato – permettono di candidarsi competitivamente per gli ingenti investimenti programmati nel settore.

La politica di diversificazione in settori complementari sta invece trovando attuazione mediante il graduale incremento pianificato del settore concessioni, che consente di sfruttare le sinergie tra il processo produttivo, che rappresenta il *core business* del Gruppo, e l'attività di gestione dell'opera.

Riorganizzazione delle partecipazioni

Nell'esercizio 2002 si è dato seguito alla politica di razionalizzazione delle partecipazioni mediante la progressiva diminuzione degli enti partecipati in quei paesi esteri in cui esistono scarse prospettive di sviluppo, come l'Africa centrale, e l'incremento delle presenze in Arabia Saudita e Qatar dove, una volta superata la crisi irachena, si prevedono ingenti investimenti nel settore del petrolio, dell'energia e delle infrastrutture di trasporto.

Rete operativa

La rete di operatività del Gruppo, grazie alla quale nel 2002 si è registrato il risultato indicato, si è sviluppata attraverso l'attività di 27 succursali estere (sedi secondarie) dettagliate in allegato alla presente relazione, 73 imprese, situate in Italia ed all'estero, nei cui confronti la vostra Società esercita una influenza dominante, nonché altre 147 imprese in Italia e all'estero. Tra la vostra Società e le unità operative giuridicamente e patrimonialmente autonome, è intercorsa la molteplicità di rapporti di gestione, finanziari ed economici, che caratterizzano, di norma e nel settore, i concreti, diversi momenti di esercizio dell'influenza dominante o notevole. Laddove tali rapporti abbiano assunto natura, rilievo o dimensioni particolari, essi sono stati puntualmente evidenziati nella nota integrativa e commentati nella sequenza descrittiva delle unità operative che segue.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario

dati salienti del gruppo		
(milioni di euro)	2001	2002
valore della produzione	843	858
immobilizzazioni	149	200
indebitamento finanziario netto	109	119
risultato operativo	83	64
risultato ante imposte	29	26
imposte	1	(11)
utile netto	30	15
autofinanziamento (utile + ammortamenti + accantonamenti)	125	82

Al 31 dicembre 2002, il Gruppo Astaldi è impegnato, con oltre 5.500 dipendenti, nell'esecuzione di lavori in diciotto paesi operativi, per un portafogli ordini (su cui ci si diffonderà successivamente) di 3.400 milioni di euro circa al termine dell'esercizio.

L'andamento della produzione per prestazioni ed appalti nei dodici mesi dell'anno ha registrato un volume pari a circa 757 milioni di euro, di cui il 44,7% relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 55,3% all'estero. La ripartizione geografica del 2002 inverte l'andamento dell'esercizio precedente, che aveva registrato una prevalenza dei lavori domestici; tale fenomeno è stato determinato anche in conseguenza dei buoni livelli di produzione registrati in alcuni paesi quali il Centro America, la Romania e, come detto in precedenza, il Venezuela.

La qualità e la significatività delle opere acquisite nel corso del 2002 in Italia, determinerà in futuro una maggiore incidenza dei lavori domestici sul valore complessivo della produzione.



DA SINISTRA A DESTRA:

MAROCCO
Tratto ferroviario
Sidi Kacem-Meknès
DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen
ROMANIA
Aeroporto Otopeni di Bucarest

Nell'ultima parte dell'esercizio si è registrato l'avvio delle opere relative al nuovo polo fieristico di Milano, con il raggiungimento di importanti *milestones* di progettazione esecutiva e di avvio del cantiere.

Rispetto all'esercizio 2001 l'incremento dei ricavi da lavori risulta pari al 3% circa. Il valore complessivo della produzione si attesta a 858 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 3,7% su base normalizzata, escludendo cioè i componenti di reddito non ricorrenti, risultato apprezzabile tenuto conto dell'andamento generale dell'economia e della parziale contrazione delle attività in Turchia.

Il risultato operativo risulta pari a circa 64 milioni di euro (7,5% sul valore della produzione). Tale dato risulta in contrazione rispetto all'esercizio precedente, quando il conto economico aveva beneficiato di una plusvalenza pari a 16 milioni di euro, al lordo del teorico effetto fiscale, relativa alla cessione dei fabbricati di via Po in Roma, già sede legale della Capogruppo.

L'andamento del costo del lavoro registra un incremento per l'ampliamento dell'area di consolidamento e per effetto di nuove attività dirette avviate nel corso dell'esercizio, oltre che per gli oneri relativi al premio erogato al personale a seguito dell'avvenuta quotazione in borsa.

La voce accantonamenti e svalutazioni, pari a complessivi 31 milioni di euro, accoglie gli stanziamenti effettuati al fine di rilevare i margini delle commesse pluriennali in base al criterio della competenza economica.

Occorre ricordare che nel corso dell'esercizio è stata operata una svalutazione pari a 14 milioni di euro circa, per tenere conto del valore corrente dell'esposizione debitoria del committente venezuelano nei confronti della Capogruppo. Tale svalutazione, connessa all'andamento della valuta locale, risulta in parte compensata dall'applicazione di clausole contrattuali che riconoscono sia la re-

visione prezzi sulle voci contrattuali, che il differenziale sul ritardato pagamento dei crediti.

Gli oneri finanziari netti ammontano complessivamente a circa 25 milioni di euro (26 milioni di euro nel 2001) e beneficiano – se posti in relazione all'andamento della posizione finanziaria netta – di una attenta pianificazione finanziaria volta all'ottimizzazione del ciclo produttivo, con l'obiettivo prioritario di contenere il capitale investito di commessa mediante l'efficiente gestione del credito, l'efficace utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dal processo di quotazione ed il riassetto della finanza di Gruppo.

Il ciclo finanziario delle commesse in corso di esecuzione nel 2002 ha determinato, in alcuni casi, un fabbisogno temporaneo di finanziamento del capitale circolante che ha richiesto un maggior ricorso alle fonti di finanziamento. Ci si riferisce in particolare ai lavori in Turchia, che hanno subito un rallentamento nell'esecuzione per le conseguenze derivanti dalle difficoltà di natura patrimoniale in cui è incorso l'ex socio locale. Tali difficoltà nella seconda parte dell'esercizio hanno provocato l'impossibilità di utilizzare le risorse finanziarie rivenienti dall'indennizzo assicurativo e disponibili per il progetto, mentre le conseguenti limitazioni imposte dalla burocrazia turca hanno impedito al committente il pagamento dei lavori svolti. Attualmente il committente, superate le difficoltà di natura contrattuale e legale, sta procedendo alla certificazione dello stato di avanzamento lavori, passo propedeutico per il pagamento dei corrispettivi. Allo stesso tempo procedono le attività per il rinnovo del finanziamento all'esportazione e del credito commerciale di circa 300 milioni di dollari USA la cui esecutività è attesa tra giugno e settembre del corrente anno.

Di converso nel corso dell'anno si sono registrati regolari incassi per la produzione svolta in Venezuela. A tal proposito è importante segnalare l'avvenuto incasso, nel periodo finale dell'esercizio, dell'anticipazione contrattuale relativa alla nuova commessa ferroviaria Puerto Cabello–La Encrucijada, la cui esecuzione consentirà di collegare la capitale Caracas al più importante porto commerciale del paese.

Al fine di monitorare il rischio di tasso e di cambio, il Gruppo utilizza appropriati strumenti di copertura. Queste operazioni non hanno natura speculativa, ma sono volte alla minimizzazione degli effetti economici delle fluttuazioni dei corsi valutari estranei all'area euro.

Il rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri presenta valori molto positivi per il settore di appartenenza del Gruppo, attestandosi al 54% (*debt/equity ratio*).

Nel corso dell'esercizio è stata ridisegnata la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sia mediante il già citato aumento di capitale – a seguito della quotazione in borsa – sia mediante l'emissione di un eurobond di 150 milioni di euro (durata pari a tre anni, tasso fisso al 6,5%) che ha consentito di ottimizzare le fonti di finanziamento e l'attivazione di strumenti di finanza dedicata ad ogni singolo progetto, permettendo inoltre il completo allineamento delle fonti di finanziamento ai fabbisogni delle commesse in corso di esecuzione.

È infine da segnalare che nel corso dell'esercizio è stata effettuata una operazione di cessione pro-solvendo di corrispettivi extra-contrattuali alla società Meliorfactor per circa 38 milioni di euro.

Conseguentemente, la struttura finanziaria del Gruppo si presenta come segue:

struttura finanziaria del gruppo

(migliaia di euro)	2001	2002
indebitamento finanziario a breve termine	(154.180)	(114.251)
indebitamento finanziario a medio/lungo termine	(98.638)	(39.675)
disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	176.441	171.875
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	23.718	39.784
totale finanza ordinaria	(52.659)	57.733
leasing	(20.231)	(26.872)
eurobond	–	(150.000)
prestito obbligazionario convertibile	(36.152)	–
totale posizione finanziaria netta	(109.043)	(119.139)

La dinamica della posizione finanziaria netta nel corso dell'intero esercizio evidenzia una variazione di circa 10 milioni di euro, che include da una parte gli introiti derivanti dall'operazione di quotazione in borsa della Società, dall'altra l'erogazione di dividendi per circa 13 milioni di euro ed il sostenimento di importanti investimenti in impianti ed attrezzature specialistiche e in attività di studio e progettazione nell'ambito delle iniziative in *project financing* e *general contracting*.

Appare importante sottolineare, come detto in precedenza, l'andamento positivo registrato nell'anno in Venezuela che, grazie all'attenta politica adottata dalla Società, ha permesso di contenere al minimo il capitale investito, monitorando attentamente l'andamento del credito e registrando rilevanti incassi che hanno consentito al termine dell'esercizio di minimizzare l'esposizione verso il paese. Anche da un punto di vista valutario, le commesse attualmente in corso di realizzazione in Venezuela sono prevalentemente liquidate in valuta forte, consentendo pertanto di sterilizzare le eventuali oscillazioni dalla valuta locale.

Di seguito vengono riportati il conto economico e lo stato patrimoniale esposti in forma riclassificata, nonché il rendiconto finanziario (in migliaia di euro):

conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	2001	%	2002	%
ricavi per prestazioni ed appalti	733.921	87,1%	757.418	88,3%
altri ricavi e proventi	109.107	12,9%	100.555	11,7%
valore della produzione	843.028	100,0%	857.973	100,0%
costi della produzione	(538.822)	(63,9)%	(585.613)	(68,3)%
valore aggiunto	304.206	36,1%	272.360	31,7%
costo del lavoro	(93.472)	(11,1)%	(108.201)	(12,6)%
marginale operativo lordo	210.734	25,0%	164.159	19,1%
oneri diversi di gestione	(33.198)	(3,9)%	(33.420)	(3,9)%
ebitda	177.536	21,1%	130.739	15,2%
ammortamenti	(48.645)	(5,8)%	(36.080)	(4,2)%
accantonamenti e svalutazioni	(45.885)	(5,4)%	(30.617)	(3,6)%
risultato operativo	83.006	9,8%	64.042	7,5%
proventi (oneri) finanziari netti	(26.038)	(3,1)%	(25.072)	(2,9)%
rivalutazione (svalutazione) partecipazioni	(21.835)	(2,6)%	(6.610)	(0,8)%
proventi (oneri) straordinari netti	(6.265)	(0,7)%	(6.149)	(0,7)%
utile ante imposte	28.868	3,4%	26.211	3,1%
imposte sul reddito	(19.079)	(2,3)%	(8.861)	(1,0)%
imposte anticipate (differite)	20.655	2,4%	(1.839)	(0,2)%
utile netto dell'esercizio	30.444	3,6%	15.511	1,8%
(utile netto) perdita di pertinenza di terzi	(417)	0,0%	(442)	(0,1)%
utile netto del Gruppo	30.027	3,5%	15.069	1,8%

stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2001	2002
immobilizzazioni immateriali nette	36.210	58.292
immobilizzazioni materiali nette	67.200	93.725
partecipazioni	33.684	33.909
altre immobilizzazioni nette	11.618	14.398
totale immobilizzazioni nette (A)	148.712	200.324
rimanenze	34.675	40.620
lavori in corso	182.891	198.343
crediti commerciali	217.431	236.738
altre attività	231.338	224.869
acconti	(77.450)	(133.362)
subtotale	588.885	567.208
debiti verso fornitori	(153.792)	(195.154)
altre passività	(203.414)	(144.453)
subtotale	(357.206)	(339.607)
capitale circolante gestionale (B)	231.679	227.601
fondo TFR	(8.628)	(11.970)
fondo rischi contrattuali	(80.868)	(50.650)
altri fondi	(33.764)	(23.855)
totale fondi (C)	(123.260)	(86.475)
capitale investito netto (D)=(A)+(B)+(C)	257.131	341.450
disponibilità e crediti finanziari a breve termine	176.442	171.875
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	23.718	39.785
debiti finanziari a medio/lungo termine	(115.405)	(212.594)
debiti finanziari a breve termine	(157.645)	(118.205)
debiti finanziari netti (E)	(72.890)	(119.139)
prestito obbligazionario convertibile	(36.152)	-
patrimonio netto del Gruppo	148.083	222.004
patrimonio netto di terzi	6	307
patrimonio netto (F)=(D)-(E)	148.089	222.311
garanzie personali	1.518.183	1.653.148
altri conti d'ordine	148.929	192.258
garanzie reali	-	-
fidejussioni di terzi in nostro favore	21.520	21.932
totale impegni e garanzie	1.688.632	1.867.338

(migliaia di euro)

2001

2002

attività di esercizio

utile netto di Gruppo	30.027	15.070
imposte differite	(20.655)	1.839
ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.849	13.902
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	24.371	22.178
accantonamento ai fondi rischi ed oneri e svalutazioni partecipazioni	65.045	18.493
accantonamento per fondo trattamento di fine rapporto	3.441	5.046
accantonamento fondo svalutazione crediti	10.350	14.400
minusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	968	385
plusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	(22.248)	(1.932)
subtotale	103.148	89.381
utilizzo fondo rischi ed oneri	(28.045)	(40.210)
utilizzo fondo trattamento di fine rapporto	(7.132)	(1.703)
diminuzione (aumento) delle rimanenze	32.384	(5.944)
diminuzione (aumento) dei lavori in corso	15.087	8.648
diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	26.836	(57.813)
diminuzione (aumento) delle altre attività	(48.360)	(14.217)
(diminuzione) aumento degli acconti	(19.637)	55.912
(diminuzione) aumento dei debiti verso fornitori	16.566	41.362
(diminuzione) aumento delle altre passività	(11.348)	(58.958)
effetto netto scissione	(15.087)	-
effetto netto variazione area di consolidamento	(8.034)	(4.948)
flusso monetario da attività di esercizio	56.378	11.510
attività di investimento		
acquisto di immobilizzazioni materiali (leasing inclusi)	(12.794)	(60.079)
incremento delle immobilizzazioni immateriali	(18.359)	(44.259)
realizzi da cessione di immobilizzazioni materiali	37.697	20.531
(acquisto) Cessione partecipazioni	(18.075)	(13.688)
effetto netto scissione	15.190	-
effetto netto variazione area di consolidamento	16.553	670
flusso monetario da attività di investimento	20.212	(96.825)
attività di finanziamento		
incremento (decremento) debiti a breve termine verso banche e finanziatori	2.964	(39.440)
saldo netto finanziamenti ottenuti (rimborsati) nell'esercizio	(43.390)	(52.812)
pagamento dividendi	(4.616)	(13.403)
emissione prestito obbligazionario	-	150.000
rimborso prestito obbligazionario	(3.615)	-
aumenti di capitale	-	62.930
flusso monetario da attività di finanziamento	(48.657)	107.275
effetto della variazione dell'area di consolidamento		
variazione del patrimonio netto di terzi	(1.208)	301
effetto scissione	(103)	-
altre variazioni	(327)	833
variazione della riserva di conversione	(4.912)	(27.661)
variazione nelle riserve di conversione e consolidamento	(6.550)	(26.527)
flusso disponibilità liquide dell'esercizio		
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	155.059	176.442
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	176.442	171.875
flusso disponibilità liquide dell'esercizio	21.383	(4.567)

Investimenti

Come si evince dal rendiconto finanziario sopra riportato, gli investimenti effettuati nell'esercizio a livello consolidato ammontano a 118 milioni di euro, così suddivisi (in milioni di euro):

• immobilizzazioni immateriali	44
• immobilizzazioni materiali	60
• partecipazioni	14

Come detto in precedenza, l'esercizio è stato caratterizzato dalla attenta definizione della struttura finanziaria del Gruppo, che ha visto l'emissione nel mese di febbraio di un prestito obbligazionario per un importo pari a 150 milioni di euro con durata di tre anni; tale operazione ha permesso di razionalizzare le fonti di finanziamento al fine di renderle maggiormente coerenti con il ciclo di commessa. Inoltre, come ampiamente detto in precedenza, nel mese di giugno si è perfezionato il processo di ammissione di Astaldi alla quotazione in borsa; tale circostanza ha comportato un apporto di capitale pari a circa 63 milioni di euro.

Queste due circostanze, individuate negli anni precedenti quali obiettivi prioritari nell'ambito della pianificazione strategica, hanno contribuito ad avviare l'ulteriore fase del processo di crescita legato al rafforzamento di Astaldi nel ruolo di *general contractor*, in particolare nel mercato domestico.

Nel corso dell'esercizio 2002 è stato dato impulso alle attività di rafforzamento delle strutture tecniche e delle strutture di ingegneria al fine di sostenere il forte impegno nell'ambito delle attività in *general contracting*. Le attività di sviluppo di nuove iniziative intraprese nell'esercizio ha richiesto un importante sforzo di natura tecnica e finanziaria, consentendo però di ottenere il notevole successo nel 2002 in termini di acquisizioni di nuovi ordini. La nuova impostazione caratterizzerà sempre più il mercato delle grandi opere così come individuate dalla Legge Obiettivo e, pertanto, la struttura patrimoniale e finanziaria, unita alla capacità tecnica e di *management*, rappresenteranno per il Gruppo il punto di forza nella sfida intrapresa.

Ulteriore elemento caratterizzante di questo nuovo scenario è rappresentato dagli investimenti in partecipazioni legati alle iniziative in *project financing*; nel corso dell'esercizio 2002 è stata acquisita con tale metodologia la prima importante iniziativa in Italia relativa alla realizzazione e successiva gestione del nuovo ospedale di Mestre, in cui la vostra Società partecipa al 30%, con un investimento pari a 6,4 milioni di euro. Sempre riguardo all'attività di investimento, l'esercizio 2002 ha registrato, in linea con le strategie, il rafforzamento di alcune aree quali il Centroamerica, in particolare El Salvador dove, con investimenti in attrezzature ed impianti, il Gruppo già da questo esercizio ha ottenuto notevoli successi in termini di acquisizioni di nuovi ordini, produzione e risultati.

Il flusso dell'attività di esercizio è stato caratterizzato dal significativo autofinanziamento, pari a circa 82 milioni di euro, conseguenza dei consistenti ammortamenti ed accantonamenti. L'andamento del capitale circolante ha registrato un impiego di liquidità che, come illustrato nell'apposita sezione, è legato all'andamento della commessa in Turchia, dove si è assistito ad una dilatazione dei termini d'incasso dei crediti. Tale fenomeno nell'ultima parte dell'anno è stato bilanciato dal pagamento, da parte del committente venezuelano IAFE, dell'anticipazione

contrattuale sulla nuova commessa ferroviaria Puerto Cabello–La Encrucijada, per un valore pari a circa 12 milioni di euro.

L'incremento dei crediti commerciali è stato seguito da analogo incremento dei debiti verso i fornitori, prevalentemente legati alla commessa in corso di realizzazione in Turchia, in conseguenza della politica di contenimento del capitale investito che comporta, generalmente, l'erogazione dei pagamenti a seguito dell'incasso dal committente.



DA SINISTRA A DESTRA:

VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio
TURCHIA
Autostrada dell'Anatolia

Qualità

In linea con la politica di sviluppo del Gruppo, nel corso dell'esercizio si sono registrati significativi eventi nell'ambito del sistema gestionale della vostra Società e di alcune controllate.

Nel mese di maggio 2002 la Società Capogruppo, dopo aver esteso il modello gestionale anche nei riguardi delle attività di progettazione, ha ottenuto, dopo aver superato gli *audit* da parte dell'ente di certificazione DNV, l'estensione del proprio scopo di certificazione, documentato dal rilascio del certificato di sistema qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:1994.

Per quanto attiene alla controllata Italstrade S.p.A., si è provveduto nel corso dell'esercizio 2002 e per effetto della nuova configurazione sociale intervenuta nel secondo semestre 2001, alla completa ridefinizione del modello organizzativo che, sottoposto agli *audit* da parte dell'ente di certificazione, a seguito del riscontro del soddisfacimento dei requisiti normativi, ha formulato il rinnovo del certificato secondo lo schema normativo ISO 9002:1994.

Nel mese di luglio 2002, l'ente di certificazione DNV infine, ha sottoposto agli *audit* la controllata R.I.C. – Railway International Construction S.p.A., operante nel campo dell'armamento ferroviario. Tali verifiche, propedeutiche al rilascio della certificazione ex novo secondo lo schema normativo ISO 9002:1994, hanno avuto positivi riscontri, talchè veniva rilasciato il certificato di sistema qualità secondo il suddetto schema, relativo alla costruzione, rinnovamento e manutenzione di armamento ferroviario che, unitamente all'attestazione SOA ottenuta nelle cat. OS29 per la classifica V, costituisce il quadro dei requisiti cogenti, per poter essere qualificati come esecutori di lavori pubblici a far data dal 1° gennaio 2003.

Attualmente è in corso di definizione, congiuntamente all'ente di certificazione DNV, il progetto per la conversione delle attuali certificazioni – con scadenza 14 dicembre 2003 – ai nuovi schemi normativi, rappresentati dalle norme ISO 9000:2000. I programmi avviati in tal senso prevedono di effettuare le suddette conversioni in occasione dei prossimi *audit* periodici di mantenimento previsti, per la vostra Società e per le suddette controllate, nel mese di luglio 2003.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Risorse umane

Nell'ambito dei programmi di adeguamento continuo delle professionalità sono stati svolti piani di formazione specifici in vari settori, che vanno dai corsi d'aggiornamento legati al sistema di qualità e sicurezza, all'implementazione del processo di *project control*, all'aggiornamento in materia di gestione del personale – anche mediante l'introduzione di un nuovo sistema informativo – alle normali attività di aggiornamento normativo e tecnico. L'ammontare complessivo delle ore dedicate a tali attività formative risulta essere di circa 2.300 ore, pari allo 0,4% delle ore teoriche del personale di sede.

È proseguito il programma di inserimento di giovani neolaureati, così come previsto dai piani, al fine di assicurare un idoneo ricambio nelle strutture della Società.

Portafoglio ordini

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 26 agosto 2002 è stata resa operativa la L. n. 443 del 21 dicembre 2001 (cosiddetta Legge Obiettivo), finalizzata alla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale. Tale circostanza rafforza la principale delle assunzioni poste alla base del programma di sviluppo, confermando quindi le positive previsioni di crescita del Gruppo.

In attesa che le iniziative previste dalla sopra citata Legge Obiettivo e dal suo collegato divengano operative, va evidenziato il notevole successo del Gruppo nel campo delle acquisizioni di nuovi ordini pari a circa 1,5 miliardi di euro nel corso dell'esercizio 2002, dato di gran lunga superiore all'obiettivo pianificato.

Appare importante ricordare che nel corso dell'esercizio sono state effettuate importanti acquisizioni, per dimensione e contenuto tecnologico, quali il nuovo polo fieristico di Milano (275 milioni di euro in quota), il nuovo ospedale di Mestre (65 milioni di euro in costruzione e 378 milioni di euro per la gestione, in quota), la metropolitana di Brescia (281 milioni di euro in quota) e la prima fase del progetto Mose a Venezia.

La tabella che segue riporta l'andamento delle acquisizioni per tipologia di commessa ed area geografica, che conferma l'attenzione posta dalla Società al mercato domestico e allo sviluppo del ruolo di *general contractor*, politica finalizzata a concentrare nel breve periodo le risorse aziendali verso la gestione di commesse complesse e di importo significativo, evitando di disperdere le capacità nel mercato tradizionale degli appalti pubblici, contrassegnato da forte concorrenza.

evoluzione per linee di business				
(milioni di euro)	portafoglio 01/01/2002	acquisizioni	produzione	portafoglio 31/12/2002
ferrovie e metropolitane	745	495	(335)	905
strade ed autostrade	904	200	(296)	808
aeroporti e porti	40	54	(12)	82
lavori idraulici ed impianti idroelettrici ed energetici	362	34	(50)	346
edilizia civile ed industriale	238	369	(64)	543
concessioni	377	378	-	755
totale portafoglio	2.666	1.530	(757)	3.439

La tabella che segue illustra l'evoluzione del portafoglio per area geografica.

evoluzione per area geografica				
(milioni di euro)	portafoglio 01/01/2002	acquisizioni	produzione	portafoglio 31/12/2002
Italia	1.465	1.093	(339)	2.219
estero	1.201	437	(417)	1.221
totale	2.666	1.530	(757)	3.439

Il portafoglio ed il contesto nazionale

Il contesto nazionale è stato caratterizzato nel corso dell'anno dalle conclusioni di un'attività legislativa tesa alla creazione di norme finalizzate alla realizzazione del sistema delle grandi opere individuate nell'ambito della Legge Obiettivo.

Infatti, come accennato, il D.L. n.109 dell'agosto 2002 completa il quadro normativo entro il quale si dovranno sviluppare le opere strategiche approvate con la delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2002.

Tra le opere definite di priorità infrastrutturale (D.P.E.F. del 7/02) risultano tra l'altro:

- il ponte sullo Stretto di Messina, per concorrere all'aggiudicazione del quale la vostra Società ha costituito un consorzio insieme a tre importanti gruppi internazionali (la francese Vinci, la tedesca Hochtief e la svedese Skanska) che rappresentano i primi *general contractors* a livello mondiale;
- l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, per la quale la vostra Società, in associazione temporanea di imprese con Vianini Lavori e Grandi Lavori Fincosit, ha in corso la presentazione di un'offerta in qualità di *general contractor* per l'ammodernamento e l'adeguamento della tratta compresa tra il km 53,8 (Sicignano) ed il km 82,3 (Atena Lucana).

Nell'ambito delle opere previste dalla Legge Obiettivo, la vostra Società, con Vianini Lavori e Dragados, è risultata prima in graduatoria nella licitazione privata per l'assegnazione, secondo le modalità del *project financing*, della concessione per la progettazione, realizzazione, finanziamento e gestione dell'autostrada Milano-Brescia ed è attualmente impegnata nella fase finale della procedura negoziata.

In materia di *project finance*, la vostra Società ha anche presentato, al Comune di Milano insieme con Ansaldo Trasporti, Ansaldo Breda e ATM, la proposta per la progettazione, realizzazione, finanziamento e gestione della nuova linea metropolitana MM5, attualmente all'esame della commissione aggiudicatrice.

Inoltre, la vostra Società, confermando di possedere rilevanti capacità tecnico-organizzative, nel corso dell'anno 2002 si è aggiudicata:

- in qualità di *general contractor* e mandataria, con il 50% dell'associazione temporanea di imprese con Astaldi, Vianini Lavori e Pizzarotti, la progettazione e realizzazione del nuovo polo fieristico di Milano (550 milioni di euro), vincendo la concorrenza di gruppi quali Impregilo (Italia), Eiffage (Francia) e Bovis Lend Lease (Gran Bretagna), sulla base di un progetto sviluppato dall'architetto Massimiliano Fuksas. Il nuovo polo fieristico di Milano si svilupperà su una superficie totale di 1,4 milioni di metri quadrati e prevede 8 padiglioni, 20.000 posti auto, 25 box, 20 ristoranti, 80 sale congresso, tale da risultare al momento il primo polo fieristico al mondo. All'o-

pera lavorano 1.500 persone di cui 200 tra ingegneri, progettisti ed architetti. La fine dei lavori è prevista nel 2005. L'importanza di tale progetto è testimoniata dal fatto che dopo la consegna dei lavori, la posa della prima pietra è avvenuta alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

- in qualità di Capogruppo, la vostra Società costruirà e gestirà il nuovo ospedale di Mestre, avendo vinto la prima importante concessione in regime di *project financing* in Italia. Il progetto, affidato all'architetto Emilio Ambasz, prevede una struttura ospedaliera immersa nel verde di circa 700 posti letto. L'ospedale aprirà un accesso ai servizi da parte di utenti esterni totalmente informatizzato, sale operatorie e di rianimazione tecnologicamente avanzate, laboratori di ricerca innovativi, due ambulatori e reparti di radiologia forniti di apparecchiature all'avanguardia, servizi di parcheggio sotterranei (circa 1.000 posti auto) e collegamenti con i servizi di trasporto pubblico. Oltre ai servizi commerciali quali ristorazione, negozi e altro è prevista la gestione delle attività sanitarie e non, che sarà affidata ad imprese specializzate. Il contratto, in *project financing*, ha un valore di circa 180 milioni di euro per la parte costruzione (36% quota Astaldi) da svilupparsi in circa 4 anni e di circa 1.260 milioni di euro per quanto riguarda la concessione in gestione (30% quota Astaldi) per i successivi 24 anni.

La vostra Società è, inoltre, risultata recentemente aggiudicataria a titolo definitivo in associazione con Ansaldo Trasporti e Ansaldo Breda, del contratto per la costruzione della linea di metropolitana leggera ad automazione integrale di Brescia, la prima in Italia senza personale fisso a bordo dei treni e in stazione, che avrà uno sviluppo complessivo di 18,2 km, suddiviso in tre lotti. Le principali attività oggetto dell'aggiudicazione riguardano la progettazione esecutiva, la realizzazione e messa in servizio, la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della metropolitana, che si snoderà attraverso la città di Brescia dal comune di Concesio lungo l'asse nord-sud fino al quartiere Brescia due, dal quale poi partiranno il ramo est (rione S. Eufemia) ed il ramo ovest (zona Fiera). La società committente Brescia Mobilità, costituita appositamente dal Comune in data 17 ottobre 2002, ha individuato il primo tratto funzionale, costituito in parte dai lotti 1 e 2, della lunghezza di 13,8 km, il cui valore nell'aggiudicazione provvisoria ammonta a circa 562,5 milioni di euro (di cui quota Astaldi circa 282 milioni di euro). Tale tratto è costituito da rilevanti opere quali 1,8 km di viadotti, 4 km di gallerie artificiali, 6 km di gallerie naturali, 1,8 km di rilevati e trincee e 18 stazioni, di cui 14 interrate.

È da segnalare che l'elenco delle opere inserite nella Legge Obiettivo prevede il prolungamento della linea metropolitana di Brescia per una lunghezza di circa 4 km, il cui progetto preliminare potrebbe essere affidato alla stessa associazione di imprese.

Se si passa poi in rassegna la messa in opera dei contratti già in essere, si devono ricordare il finanziamento dei lavori per la salvaguardia della laguna di Venezia (progetto Mose) in cui la vostra Società partecipa al 25% nell'ambito del Consorzio Italveneziana, l'aggiudicazione dell'appalto relativo al lotto C della Metroveneta (10,5 milioni di euro), del lotto 5 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (25 milioni di euro) e l'acquisizione di ulteriori lavori (24 milioni di euro) nell'ambito della consortile Infraclegrea (Astaldi-Giustino) per la realizzazione di infrastrutture per l'adeguamento del porto di Pozzuoli.

La vostra Società infine si è aggiudicata per i prossimi 30 anni, nei pressi del parcheggio di Piazza VIII Agosto a Bologna – che già da tempo la vostra Società ge-

stisce – la concessione per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione del parcheggio ex Manifattura Tabacchi di Bologna.

Segnalazione a parte merita la definizione di un'ipotesi transattiva con la definizione di nuove modalità tecnico-economiche, avvenuta tra il Consorzio di Bonifica Allì-Copanello e la vostra Società, per la ripresa ed il completamento dei lavori della diga di Melito. Di seguito sono sinteticamente illustrate le più significative commesse in corso, suddivise per tipologia di opere.

Infrastrutture di trasporto

Alta velocità

Nel corso dell'anno 2002 sono proseguite le attività di realizzazione della tratta Roma-Napoli. In particolare, così come definito in sede di revisione contrattuale il 15 giugno 2001 tra il *general contractor* Iricav Uno a cui la vostra Società partecipa al 27,91% e il cliente T.A.V., si sono sostanzialmente completate le opere civili e la posa dell'armamento ed è in corso la posa in opera degli impianti tecnologici, con esclusione del tratto immediatamente precedente al nodo di Napoli. Tutto ciò è propeedeutico alle prove di funzionamento con treno in linea che si terranno nel 2003.

Si segnala che la produzione del Consorzio Iricav Uno, in quota di competenza della vostra Società per le prestazioni di progettazione, espropri, attività in *general contracting* e tecnologia, è stata di 27,6 milioni di euro per l'anno 2002.

In aggiunta a ciò, la società consortile Pegaso S.c.r.l. ha eseguito lavori, in quota di competenza della vostra Società, pari a circa 29 milioni di euro, mentre per i lotti di Cassino e di Ferentino (di competenza della società Italstrade S.p.A., incorporata per fusione nel 2001 dalla vostra Società) la produzione dell'anno è stata di 13,6 milioni di euro.



ITALIA Alta velocità

Per quanto concerne invece la tratta Verona-Venezia, va ricordato che è in corso un arbitrato per il riconoscimento dei danni subiti dal Consorzio Iricav Due, del quale la vostra Società è socio di riferimento con il 32,99% del capitale, in relazione alla rescissione del contratto da parte di T.A.V., con conseguente escussione delle fidejussioni. Nel corso di tale procedura arbitrale è stata avviata una consulenza tecnica d'ufficio al riguardo di uno dei titoli di richiesta del consorzio, riguardanti le attività di progettazione e la valutazione dei relativi corrispettivi, consulenza che si è conclusa con l'accoglimento delle posizioni del consorzio ed una valutazione di congruità del 70% delle richieste avanzate. Si ritiene pertanto che il collegio arbitrale possa essere in condizione di emettere il relativo lodo nel corso del 2003.

Passante ferroviario di Torino

La Susa Dora Quattro S.c.r.l., alla quale la vostra Società partecipa al 90%, ha proseguito nel corso dell'esercizio 2002 l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di una prima fase dell'ampliamento della ferrovia tra corso Vittorio Emanuele II e corso Grosseto, nell'ambito del potenziamento del nodo ferroviario di Torino tratta Corso Vittorio Emanuele-Fiume Dora Riparia, il cui importo è pari a circa 170 milioni di euro.

Sono stati pressoché ultimati i lavori relativi alla deviazione dei sottoservizi interferenti, affrontando tutte le notevoli problematiche tipiche della realizzazione di infrastrutture in territorio urbano; inoltre è stato avviato lo scavo a foro cieco per la realizzazione di un collettore fognario interferente con la costruenda linea ferroviaria.



Parallelamente sono stati ultimati i lavori relativi agli impianti ferroviari afferenti la deviazione provvisoria della linea ferroviaria Torino-Milano in corrispondenza della stazione di Porta Susa.

Sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione dei diaframmi in cemento armato costituenti la nuova galleria ferroviaria e nel mese di novembre sono iniziati i lavori relativi alla nuova stazione di Porta Susa (scavi a cielo aperto e solettoni di fondo).

In particolare, nel mese di ottobre è stata ultimata la costruzione del nuovo sottopasso stradale di corso Regina Margherita (fase ovest).

Ma l'evento di particolare rilievo, che ha caratterizzato l'andamento di questa commessa condizionandolo in maniera rilevante, si è manifestato nel giugno scorso con la richiesta da parte dell'amministrazione del Comune di Torino della modifica dell'andamento altimetrico della parte terminale del tracciato ferroviario del lotto appaltato, modifica che prevede l'attraversamento sub alveo del fiume Dora, contrariamente alle previsioni iniziali che invece prevedevano lo scavalco in viadotto. Ne consegue che sono stati sospesi i lavori nella parte terminale del lotto nel tratto da corso Regina Margherita al fiume Dora Riparia, che ha un'estensione pari a circa un terzo dell'intera tratta appaltata. Sono in corso trattative con il committente per la definizione della nuova soluzione progettuale ed il ristoro dei maggiori oneri sostenuti.

La produzione eseguita nell'esercizio 2002 è pari a 22 milioni di euro con una produzione progressiva di 35,4 milioni di euro.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Nodo ferroviario di Torino
DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen

Passante ferroviario di Milano

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del corpo ferroviario, dell'armamento, delle linee T.E. e L.F.M. del passante ferroviario di Milano compreso tra le stazioni di Porta Venezia, Porta Vittoria, Rogoredo ed il bivio Lambro, per uno sviluppo complessivo di circa 4 km di linea a doppio binario.

Il lavoro è stato suddiviso in due lotti, con distinti tempi di consegna:

- lotto 20, compreso tra la stazione Porta Vittoria e il bivio Lambro;
- lotto 30, compreso tra le stazioni Porta Vittoria e Rogoredo.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori da parte dell'ente appaltante è avvenuta nel mese di ottobre 2001, mentre l'affidamento alla vostra Società è avvenuto formalmente solo in data 30 aprile 2002 a seguito della risoluzione, da parte dell'ente appaltante, di problematiche relative all'acquisizione di alcune aree di lavoro.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 17 giugno 2002, ma la relativa consegna delle aree è avvenuta in maniera parziale; oltretutto, su talune aree consegnate sono stati rilevati impedimenti che di fatto non hanno consentito l'avvio delle regolari fasi di lavoro così come contrattualmente programmate.

Successivamente, tra giugno e agosto 2002, altre aree di lavoro sono state consegnate e gran parte degli impedimenti di cui si è detto in precedenza sono stati rimossi, tanto da consentire l'avvio delle attività.

Nel corso dell'esercizio 2002 sono state ultimate le fasi di disboscamento, pulizia e preparazione delle aree di lavoro, le operazioni di bonifica da ordigni bellici e le attività di preparazione dei piani di lavoro per le paratie nelle aree Buccari-Porta Vittoria e del ponte Piranesi.

La produzione dell'esercizio è stata di circa 3 milioni di euro.



ITALIA
Passante a nord-ovest di Roma

Passante autostradale a nord-ovest di Roma

Nel corso dell'esercizio 2002 sono proseguiti i lavori inerenti la realizzazione della bretella di collegamento viario tra via del Foro Italico (Farnesina) e via della Pineta Sacchetti (Policlinico Gemelli), iniziati nel precedente esercizio, a seguito dell'aggiudicazione alla vostra Società della gara d'appalto bandita dal Comune di Roma.

Sono previste due corsie per ogni senso di marcia, inserite in gallerie distinte ed affiancate. Il tratto di circa 1.250 metri nell'area di Monte Mario è costituito da due gallerie naturali; il tratto sino a fine lotto, con uno sviluppo di circa 1.600 metri, è invece realizzato in galleria artificiale. Tutto lo sviluppo in galleria è dotato degli opportuni impianti di aerazione, illuminazione, antincendio e segnalazione.

Nel mese di agosto il Comune di Roma ha approvato una variante integrativa,

per un importo suppletivo pari a 1,2 milioni di euro, che comporta un nuovo importo contrattuale pari a 78,3 milioni di euro ed un incremento della durata prevista di 30 giorni, con un tempo totale pari a 1.060 giorni.

È stata realizzata nell'esercizio una produzione di 25 milioni di euro, raggiungendo quindi il valore progressivo di 27 milioni di euro pari al 34,61% di avanzamento.

Durante il presente esercizio si sono verificati eventi ostativi al regolare andamento dei lavori che hanno limitato lo sviluppo organico degli stessi. Le principali cause sono da ascrivere ad interferenze per preesistenze (sottoservizi, archeologia), oltre che al manifestarsi di imprevisti di natura geologica che hanno comportato maggiori e sensibili difficoltà alle operazioni di scavo della galleria e hanno imposto un periodo di sospensione e l'adozione di una variante. Le difficoltà operative riscontrate nell'avanzamento della galleria, hanno inoltre determinato la necessità di adottare modalità esecutive difformi rispetto al progetto esecutivo approvato. È in corso di redazione la nuova perizia di variante integrativa che dovrà trovare l'approvazione dell'amministrazione.

Nel corso dei lavori sono state attivate le fasi di canalizzazione del traffico cittadino sulla viabilità interferente con le opere, e sono stati anche impostati i necessari spostamenti dei pubblici servizi interferenti con il tracciato dell'opera con posizionamenti provvisori, in attesa della futura sistemazione all'interno di un cunicolo servizi, in modo da facilitare le operazioni di ispezione e di manutenzione e garantire una maggiore sicurezza per i residenti. Tutto ciò ha consentito, per le zone libere da interferenze, la costruzione delle opere previste.

I ritardi sull'esecuzione delle opere hanno portato la vostra Società alla presentazione formale di un nuovo programma dei lavori per l'aggiornamento della durata contrattuale, con un incremento previsto di 349 giorni.



Autostrada Salerno-Reggio Calabria

BOLIVIA
Diga Rio Taquesi

Lotto 2

Nel corso del 2002 i lavori sono stati ultimati e sono in corso le attività per la chiusura contabile e per il collaudo.

La proposta di accordo bonario sulle riserve è stata trasmessa per il parere preventivo dalla committente ANAS all'avvocatura dello stato.

La produzione eseguita è stata pari a 5,3 milioni di euro.

Lotto 3

I lavori sono stati ultimati tutti, ad esclusione di quelli relativi allo svincolo di Co-senza nord, in precedenza sospesi e riconsegnati solo nello scorso mese di aprile.

Per l'esecuzione di questi ultimi è stata approvata una perizia di variante tecnica e sup-

pletiva che ha concesso anche la novazione del termine di ultimazione all'aprile 2003, data entro la quale i lavori saranno sicuramente ultimati.



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Autostrada Salerno-Reggio Calabria
ITALIA
Strada a scorrimento veloce
Villanova-Piraonni

Lotto 5

Nei primi mesi dell'anno è avvenuta l'aggiudicazione dei lavori. Le attività sono iniziate nel mese di maggio 2002.

I lavori, sospesi per tutto il periodo estivo al fine di evitare ulteriori disagi al traffico già penalizzato dalla presenza degli altri lotti in esecuzione, sono ripresi nel mese di settembre del corrente anno.

Si è dato corso alle attività preliminari (bonifica da ordigni bellici, verifiche progettuali, espropri, ecc.) e al cantieramento.

Tangenziale sud di Vicenza

Nel corso dell'anno 2002 sono proseguiti i lavori di costruzione della tangenziale sud di Vicenza e sono state progressivamente superate tutte le cause che avevano determinato la discontinuità dei lavori nel corso dei precedenti anni, per indisponibilità delle aree e ritardo nella rimozione di interferenze.

Le lavorazioni più significative sono state: l'avvio dei lavori di ristrutturazione delle gallerie sotto i Colli Berici attraverso, l'esecuzione di un progetto di variante proposto dall'impresa, il completamento dell'impalcato del viadotto di Vicenza est ed il sottopasso della via Pelosa, ultimato ed aperto al traffico. È in corso di redazione una perizia di variante che comprenderà una serie di modifiche alle opere determinate soprattutto da richieste degli enti locali durante il corso dei lavori.

La produzione dell'esercizio è stata di 14,9 milioni di euro.

Autostrada A1 Milano-Napoli

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati definiti con la committente la perizia di variante n. 2 ed il secondo accordo bonario sulle riserve iscritte e sono stati completati i lavori di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto Orte-Fiano Romano, lotti 1 e 2, della estesa di circa 16 km.

I lavori eseguiti nell'esercizio hanno riguardato essenzialmente l'ampliamento degli impalcati dei due viadotti sul Tevere, della lunghezza complessiva di circa 1 km, e sono consistiti nel rinforzo delle travi di bordo con tessuto in fibra di carbonio (Frp) e nell'estensione delle solette con impiego di barre di armatura in carbonio e betoncino geodinamico ad alta resistenza.

La produzione eseguita nell'esercizio è stata pari a 2,8 milioni di euro.

Autostrada Monte Bianco-Aosta

Nell'esercizio in esame è stata completata l'ultima opera da eseguire, il viadotto Verrand, e nel mese di agosto, ultimato il collaudo statico, l'autostrada è stata aperta al traffico fino all'uscita di Courmayeur.

Nei mesi successivi sono poi stati eseguiti alcuni lavori aggiuntivi richiesti dalla committente ed ultimati nel mese di dicembre.

Allo stato è in corso di redazione la contabilità finale dei lavori.

Strada a scorrimento veloce Futani-Centola

Nel corso del 2002 sono proseguiti i lavori avviati nel giugno 2001, pur con qualche difficoltà legata prima alla mancata formalizzazione del contratto a causa di un ricorso di una impresa concorrente presso il Consiglio di Stato, poi alla necessità di rivedere alcune scelte progettuali iniziali dimostratesi non idonee, che hanno comportato la redazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva.

A seguito di quest'ultima, l'importo contrattuale è passato da 69,7 milioni di euro a 84,5 milioni di euro.

L'importo dei lavori eseguiti nell'esercizio è stato pari a circa 8 milioni di euro.

I primi mesi del prossimo esercizio potranno risentire di una ridotta produttività dovuta alle circostanze rilevate in precedenza.

Inoltre, la Regione Campania ha ridefinito la mappa dei comuni considerati sismici, introducendo nella nuova anche tre comuni interessati dalla realizzazione dell'opera. Ciò comporterà una ulteriore rivisitazione del progetto, con l'adeguamento ai nuovi parametri sismici anche di strutture già realizzate, con conseguente rallentamento dei lavori per circa tre o quattro mesi.

Metropolitana di Napoli

L'esecuzione della linea 1 della metropolitana di Napoli è stata affidata in concessione dal Comune alla M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A., società costituita da dodici soci, di cui la vostra Società detiene il 22,62%. Tale concessionaria ha da tempo iniziato ed appaltato ai soci, singoli o riuniti in associazione temporanea di imprese e/o società consortili, i vari lotti di lavoro.

Per l'esecuzione di tali lavori fu a suo tempo costituita la CO.ME.NA. S.c.r.l., alla quale la vostra Società partecipa al 70,43%, per l'esecuzione del lotto 1 tratta funzionale Piscinola-Vanvitelli, e del lotto 4, tratta funzionale Vanvitelli-Dante, che, nel corso dell'esercizio 2002, ha proseguito i lavori conferitigli con regolarità e sostanziale rispetto delle previsioni.

Nell'esercizio in oggetto, con la consegna del parcheggio multipiano Policlinico, sono stati ultimati tutti i lavori relativi al lotto 1, mentre della tratta funzionale Vanvitelli-Dante (lotto 4 della linea 1) i primi di giugno 2002 è stato terminato e consegnato il corridoio di collegamento Stazione Museo-Stazione ferroviaria Cavour (linea 2), mentre sono proseguiti i lavori di realizzazione delle strutture del corridoio di collegamento Stazione Museo-Museo nazionale.

Nel mese di ottobre sono stati terminati e consegnati i lavori relativi all'armamento ferroviario nelle tratte di competenza, attivandone, nel mese di dicembre, l'esercizio a doppio binario sull'intera tratta Piscinola-Dante.

Sono proseguiti durante l'esercizio i lavori di realizzazione delle strutture, finiture ed impianti civili della stazione Materdei, che sarà terminata entro la fine del prossimo esercizio.

Sono state presentate ed approvate dal concedente, perizie di varianti che hanno determinato un incremento complessivo dei lavori conferiti di circa 6 milioni di euro.

La produzione eseguita nell'esercizio è stata pari a 12 milioni di euro.

Sempre nell'ambito della realizzazione della linea 1 della metropolitana di Napoli, alla Toledo S.c.r.l., alla quale la vostra Società partecipa al 90,394%, è stata affidata l'esecuzione di due stazioni interrate, denominate Università e Toledo, complete di tutti gli impianti e l'esecuzione dell'armamento ferroviario per l'intera tratta Dante-Centro direzionale, per un totale di circa 94 milioni di euro.

Terminati i lavori propedeutici, nell'esercizio in esame è iniziata l'esecuzione delle strutture delle stazioni. I lavori sono proseguiti regolarmente e nel rispetto delle previsioni fino alla metà del mese di novembre, per il protrarsi oltre i tempi contrattualmente previsti delle indagini archeologiche.

Si prevede una ripresa delle attività, nella stazione Università, non prima di aprile/maggio del corrente anno.

La produzione eseguita nell'esercizio 2002, nonostante il forzato rallentamento, è pari a 12,5 milioni di euro, pari a sua volta all'avanzamento totale.

Metroveneta

In data 12 luglio 2002 sono stati aggiudicati i lavori del lotto C del sistema ferroviario metropolitano regionale del Veneto (o Metroveneta), per un importo di 24,9 milioni di euro. Il contratto è stato firmato in data 17 dicembre 2002 e il relativo inizio dei lavori è avvenuto nel mese di gennaio 2003.

I lavori consistono nell'eliminazione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie, nella ristrutturazione di stazioni, nella costruzione del nuovo svincolo di Borbiago sull'autostrada Milano-Venezia e nella elettrificazione della tratta ferroviaria Mestre-Mira-Buse.

Lavori idraulici ed impianti di produzione energetica

Impianto idroelettrico di Pont Ventoux

I lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Piemonte, il più importante in corso di realizzazione in Europa, sono proseguiti nel corso del 2002, raggiungendo uno stato di avanzamento fisico di oltre l'85%.

In particolare, durante l'esercizio è avvenuto il sostanziale completamento di alcune importanti opere civili ed impiantistiche quali la diga di Susa sul fiume Dora e la centrale in sotterraneo. Sono in avanzata fase di realizzazione gli edifici civili e le componenti impiantistiche per la gestione e il governo dell'impianto.



Nel corso dell'esercizio è intervenuta anche la completa definizione, tramite specifico accordo con il concedente AEM di Torino, dei termini progettuali economici e temporali per l'ultimazione della galleria di derivazione, già oggetto in passato di gravi difficoltà realizzative ed il cui completamento condiziona l'entrata in funzione dell'impianto.

L'ammontare della produzione eseguita nel 2002 è di circa 24,4 milioni di euro in quota di competenza della vostra Società.

In merito al rilevante contenzioso con il concedente AEM di Torino, è tuttora in corso un complesso giudizio arbitrale. Ad una prima consulenza tecnica esperita nel precedente esercizio che ha sostanzialmente accolto le tesi sostenute dalla vostra Società, ha fatto seguito nell'esercizio l'avvio e l'espletamento di una ulteriore consulenza tecnica, volta alla quantificazione dell'ammontare economico del risarcimento per le importanti modifiche progettuali e realizzative, quali variazioni del tracciato di alcune gallerie e lo spostamento dell'ubicazione della centrale, che ne sono derivate. Tale consulenza tecnica è tuttora in corso.

Il perdurare del procedimento arbitrale in corso d'opera fino ad una così avanzata realizzazione dell'impianto, determinato anche dalla propensione del concedente AEM di Torino a rinviare la risoluzione delle problematiche oggetto di contenzioso al finale giudizio arbitrale, ha richiesto, anche nel trascorso esercizio, un alto senso di responsabilità della vostra Società e del socio Eiffage Construction S.A. per non aver mai interrotto la prosecuzione dell'attività e delle onerose esecuzioni, nel rispetto degli impegni assunti e nell'interesse del più rapido completamento dell'impianto.

ITALIA
Impianto idroelettrico
di Pont Ventoux

Edilizia civile ed industriale

Nuovo polo fieristico di Milano

Il contratto per lo sviluppo del nuovo polo fieristico di Milano, affidato da Sviluppo Sistema Fiera all'associazione temporanea di imprese Astaldi-Pizzarotti-Vianini Lavori (*general contractor*), viene realizzato dalla società consortile N.P.F. Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. a tale scopo costituita, partecipata dalla vostra Società al 50%. Le attività fino alla fine di dicembre sono consistite principalmente nel completamento del progetto definitivo e nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nonché nello sviluppo del progetto esecutivo che, a fine dicembre, aveva raggiunto un avanzamento pari al 75%, nell'installazione del cantiere e nell'individuazione dei principali fornitori civili e impiantistici.

Sono in fase di avanzamento i lavori di movimenti di terra e di preparazione del terreno bonificato.

Nel mese di novembre è stata raggiunta la prima delle tre *milestones* di mobilitazione pari ad un valore di 10,5 milioni di euro e nel mese di dicembre sono state raggiunte cinque delle sei *milestones* di progettazione esecutiva, pari a 44,8 milioni di euro, per un totale di 55,9 milioni di euro.

La produzione dell'esercizio è pari a 6,8 milioni di euro.



ITALIA
Nuovo polo fieristico di Milano

Ospedale Carlo Poma di Mantova

In data 30 novembre 2002, sono stati ultimati i lavori di costruzione dell'ospedale Carlo Poma di Mantova. La consegna, avvenuta con tre mesi di anticipo rispetto alla data di ultimazione prevista nell'ultimo atto aggiuntivo sottoscritto, ha consentito di accedere al premio di acceleramento. La produzione realizzata nel corso dell'esercizio in esame è stata pari a 5,9 milioni di euro e l'importo totale dei lavori ha raggiunto i 18,5 milioni di euro.

Città della scienza (lotto 3)

I lavori, salvo alcune lavorazioni secondarie, sono stati ultimati in data 20 novembre 2002 entro il termine contrattuale e sono stati inaugurati alla presenza del Presidente della Repubblica il giorno 3 gennaio 2003.

La produzione dell'esercizio è stata pari a 7,6 milioni di euro.

Le opere, eseguite quasi interamente nell'anno con un notevole sforzo produttivo ed economico, sono consistite sostanzialmente nella realizzazione degli edifici del BIC, del centro di alta formazione e dello spazio eventi e congressi.

Nel contesto estero

Nel corso dell'esercizio trascorso è proseguita la razionalizzazione della presenza della vostra Società a livello mondiale.

La ricerca di nuovi mercati iniziata nel 2001 per sostituire quelli dismessi o in via di dismissione, ha permesso alla vostra Società di acquisire una significativa posizione in Florida, USA, e promettenti prospettive in Medio Oriente dove, una volta superata la attuale crisi irachena, si prevedono ingenti investimenti nel settore del petrolio, del gas, dell'energia e delle infrastrutture di trasporto da parte di joint ventures tra enti statali ed alcune delle maggiori multinazionali che normalmente offrono certezze dei tempi e disponibilità dei finanziamenti.

La magnitudine degli investimenti promozionali, la totale occupazione del mercato da parte delle imprese giapponesi e l'incertezza delle fonti finanziarie, hanno determinato la rinuncia alla penetrazione nei mercati rispettivamente della Cina, di Taiwan e della Thailandia, mentre è ancora oggetto di valutazione la potenzialità e l'interesse per il mercato della Libia.

Di seguito vengono illustrate le opere più significative, suddivise per tipologia di commessa e per area geografica.

Infrastrutture di trasporto

America

Venezuela

I lavori per la costruzione della ferrovia Caracas-Tuy Medio sono proseguiti nel 2002 con buoni ritmi di produzione, che hanno permesso di completare lo scavo ed il rivestimento di tutte le gallerie (circa 10 km). Inoltre sono stati quasi completati i viadotti con travi d'acciaio del lotto 4 ed una metà del lotto 3.

La produzione raggiunta nel 2002 è stata di 85 milioni di euro.

A luglio è stato firmato l'atto d'inizio lavori della ferrovia Puerto Cabello-La Encrucijada di 108 km tra il Consorcio Grupo Contuy nel quale la vostra Società partecipa come *leader* al 33,33% con I.A.F.E. (Istituto Autonomo Ferrovie dello Stato), per un importo complessivo di circa 1.400 milioni di euro.

Sono iniziate le attività di progettazione e installazione che hanno portato ad una produzione di 10 milioni di euro.

A fine luglio SACE ha rilasciato la promessa di garanzia assicurativa per 128,57 milioni di euro.

Nel frattempo si sta portando avanti la preparazione del *loan agreement* con Banca Intesa-Société Générale per 165,5 milioni di dollari per finanziare la prima *tranche* del contratto, inclusivo cioè di circa 36 milioni di euro di credito commerciale.

A dicembre il cliente ha completato il pagamento della prima *tranche* di anticipo che, per la quota Astaldi, ha un valore di 12 milioni di dollari USA.

Nel corso del 2002 la vostra Società è entrata con una quota del 30% nel Consorzio Metro Los Teques costituito per l'esecuzione delle opere civili di una metropolitana leggera di 9 km che collega Caracas con la cittadina del Los Teques, per un valore di 230 milioni di euro.

Nel 2002 la produzione del consorzio è stata di 43 milioni di euro.

A maggio la vostra Società, attraverso la controllata Astaldi de Venezuela C.A., ha altresì acquisito in subappalto dallo stesso Consorzio Metro Los Teques, 4 km di gallerie per un valore di 110 milioni di euro ed ha eseguito nell'esercizio una produzione di 22 milioni di euro.

Stati Uniti

Il 2002 ha visto il progredire del processo di crescita della Astaldi Construction Corporation in linea con il programma, confermando le aspettative di sviluppo e le potenzialità del mercato della Florida del sud-est.

La società ha conseguito nell'anno un notevole incremento del volume di affari sia in termini di fatturazione che di aggiudicazione di nuovi lavori.

Infatti, da un valore di certificazione ed acquisizione di nuovi ordini nel 2001 per attività di sola costruzione rispettivamente pari a 4 e 41 milioni di dollari, si è passati nel 2002 a 26,7 e 42,6 milioni di dollari.

Tale incremento è stato possibile grazie alla diversificazione delle attività ottenuta affiancando all'inizio del 2002 alla divisione lavori stradali una nuova divisione per l'esecuzione di sistemi e reti acque di scarico, acqua potabile, drenaggi, ecc.. Tale nicchia di lavori, tutti finanziati con fondi pubblici, si è dimostrata particolarmente interessante sia per la quantità di appalti disponibili, sia per la minore concorrenza rispetto ai lavori stradali.

A conferma di ciò, si evidenzia che nel corso del 2002 sono stati aggiudicati lavori nel settore *utilities* per un valore di 36,7 milioni di dollari e nel settore opere stradali, con il Florida Department of Transportation, per un valore di 5,9 milioni di dollari.

Nel corso del mese di gennaio 2003 la società ha inoltre acquisito lavori per 15,8 milioni di dollari; pertanto, il portafoglio risulta essere di circa 44 milioni di dollari per il settore *utilities* e 27,2 milioni di dollari per il settore stradale, consentendo quindi di prevedere per il 2003 una crescita del volume d'affari.

Il programma commerciale per il 2003 è concentrato nella preparazione di gare per opere con finanziamento pubblico sia nel settore *utilities* che stradale, tale da assicurare un sufficiente portafoglio lavori per la società. Al momento la generale incertezza economica del paese non sembra avere influito sul volume di appalti pubblici, anche se bisognerà attendere i prossimi mesi per comprendere l'orientamento del mercato.

Nicaragua

Il lavoro della strada San Benito-Yalagüina è terminato nel marzo del 2002 con tre mesi di anticipo rispetto ai tempi contrattuali. Tale circostanza, unita alla piena soddisfazione in termini di qualità del locale Ministero dei trasporti, nostro tradizionale committente, ha fruttato alla vostra Società un premio di circa 800.000 dollari. Nell'anno 2002 sono stati avviati i nuovi contratti relativi alla ricostruzione della strada Izapa-Nagarote (24 km) e ai due lotti della Muhan-El Rama (56 km in totale). Mentre il primo cantiere ha sviluppato circa 5 milioni di euro nell'anno e si avvia puntualmente alla conclusione prevista per l'inizio del 2003, i lavori sui due lotti della Muhan-El Rama hanno sofferto delle eccezionali piogge che hanno investito

l'area meridionale del Nicaragua nel secondo semestre del 2002. La produzione di questo cantiere si è quindi limitata nel 2002 a circa 2 milioni di euro; con opportuni accorgimenti progettuali ed organizzativi e con l'apporto di maggiori mezzi d'opera, si ritiene di poter recuperare i ritardi nel corso del primo semestre del 2003, mantenendo, quindi, intatta la fama di puntualità contrattuale che rimane un'importante favorevole discriminante nei confronti della concorrenza locale.

El Salvador

Il 2002 ha visto in questo paese un forte aumento degli investimenti pubblici in opere infrastrutturali (principalmente stradali), opere che il locale Governo ha individuato come motore economico di sviluppo. La vostra Società, con perfetto tempismo, ha risposto all'accresciuta domanda con nuovi rilevanti investimenti (per circa 8 milioni di euro), per ampliare ed ammodernare i suoi impianti e macchinari. Ciò ha consentito di acquisire importanti contratti e di realizzare i lavori con piena soddisfazione del nostro tradizionale committente, il locale Ministero delle opere pubbliche.

In questo quadro favorevole, è stato terminato con successo e nei tempi contrattuali il contratto di 4 milioni di euro per la pavimentazione della strada Santa Tecla-La Libertad. Di importanza di gran lunga maggiore, sia per il risultato economico che per il successo organizzativo, è stata la realizzazione nell'arco di soli cinque mesi di un nuovo rivestimento stradale su un totale di oltre 140 km. Questo lavoro, di 16 milioni di euro, è stato finanziato da un fondo speciale istituito dal Governo per la manutenzione della rete viaria nazionale (Fovial). I nuovi impianti e macchinari, oltre all'impegno incessante dei nostri uomini, si sono dimostrati elemento essenziale per l'acquisizione di questa commessa e per il suo completamento nei termini previsti.

Sempre nell'anno 2002, è stato aggiudicato alla vostra Società il più importante contratto stradale messo in gara nel paese, del valore di oltre 40 milioni di euro, che



prevede la realizzazione di 10,9 km di circonvallazione nella capitale San Salvador, con imponenti sbancamenti nelle colline circostanti la città. Come immaginabile, il cantiere ha sofferto innumerevoli difficoltà nella fase degli espropri e pertanto nell'esercizio ha prodotto 7 milioni di euro. Tuttavia, anche per il diretto interessamento delle autorità governative locali, detti problemi si sono fortemente ridotti nei primi mesi del 2003 e si ritiene di poter recuperare almeno in parte, i ritardi accumulati, grazie all'impiego degli imponenti mezzi messi in opera su questo lavoro.

Va segnalato, infine, l'avvio nel 2002 del cantiere della base aerea di Comalapa

DA SINISTRA A DESTRA:

STATI UNITI

Areoporto di Fort Meyers in Florida

ITALIA

Diga di Arcigliano

TURCHIA

Autostrada dell'Anatolia

dove la vostra Società sta realizzando, per circa 6 milioni di euro, una nuova area di parcheggio aeroportuale per conto dell'US Corps of Engineers, e della ABB Susa. Questo lavoro, con committente e direzione lavori statunitensi, si svolge in un contesto di norme e procedure di qualità e di sicurezza di elevatissimo livello, che costituiscono, pertanto, una qualificata referenza per la vostra Società. Sempre nel 2002, sono stati altresì avviati i lavori per la riabilitazione stradale di 34 km della Carretera Panamericana, altro contratto di circa 7 milioni di euro.

Bolivia

Sono proseguiti i lavori, eseguiti tramite il Consorzio Astaldi-Cbi partecipato dalla vostra Società al 50%, della galleria stradale di San Rafael di 90 metri quadrati di sezione media, e di 1.300 metri di lunghezza, finanziato dal BID, dal CAF, dal KFW e dal governo boliviano. Il progetto comprende scavo e rivestimento della galleria e installazioni elettromeccaniche per l'illuminazione, la ventilazione e il sistema anti-incendio. L'avanzamento dei lavori a fine del 2002 è soddisfacente e conforme ai programmi stabiliti.

Inoltre, la succursale della vostra Società nel corso del 2002 ha proseguito le attività promozionali nell'area.

Europa

Turchia

La vostra Società ha proseguito durante l'anno 2002 la costruzione del lotto 2 del tratto Gumusova-Gerede dell'autostrada Istanbul-Ankara, anche nota come autostrada dell'Anatolia. Le opere sono state interamente riprogettate e realizzate utilizzando nuovi criteri progettuali, adottati dopo il terremoto del dicembre 1999. La nuova progettazione, curata dalla vostra Società, si avvale delle più recenti innovazioni nel campo della costruzione di opere pubbliche in zone ad alto rischio sismico. Dopo la messa in liquidazione della precedente joint venture a causa di problemi finanziari del socio locale, la vostra Società ha firmato un addendum al contratto originale che, oltre a sanare una situazione transitoria, riconosce alla vostra Società la titolarità della rimanente parte di opere da eseguire.

Le resistenze dell'ex socio locale, che hanno provocato la temporanea indisponibilità delle risorse finanziarie rivenienti dall'indennizzo assicurativo e disponibili per il progetto, oltre che le limitazioni imposte dalla burocrazia turca, hanno impedito alla committente il pagamento dei lavori svolti. Nonostante le difficoltà incontrate, l'entità dei lavori svolti è stata rilevata dalla direzione dei lavori; parallelamente, le banche mandatarie per il finanziamento addizionale hanno proseguito le trattative presso il Ministero del Tesoro turco per la finalizzazione del finanziamento di 300 milioni di dollari USA. La sigla della convenzione finanziaria è attesa per il terzo trimestre 2003.

La concomitanza delle elezioni del 3 novembre 2002, il conseguente ricambio nell'amministrazione pubblica e la focalizzazione dell'attenzione sull'aggravarsi della situazione nell'area medio-orientale non hanno favorito un esito rapido alle nostre problematiche. Riteniamo che tale situazione possa essere completamente definita nel primo semestre del 2003.

Romania

La controllata Italstrade S.p.A. prosegue i lavori di sviluppo e ammodernamento dell'aeroporto internazionale Otopeni di Bucarest, che vengono eseguiti tramite la stabile organizzazione della società in Romania.



Il finanziamento è assicurato per la parte in valuta dalla HSBC, sede di Londra, e per la parte in lei dallo stato rumeno. I lavori di seconda fase, attualmente in corso, sono stati prorogati al 31 agosto 2003.

Nel corso dell'anno si è per lo più lavorato alla realizzazione dell'aerostazione per i voli interni, che dovrebbe essere ultimata entro il prossimo mese di maggio.

A causa degli aggiornamenti tecnici e delle varianti migliorative richieste in corso d'opera dal cliente, non è stato possibile completare tutte le opere facenti parte del progetto generale nell'ambito dei finanziamenti sin qui disponibili. Il cliente si è quindi adoperato per ottenere un ulteriore finanziamento. È stato firmato l'addendum 5 al contratto, che prevede di completare le opere con una ulteriore spesa di circa 44 milioni di euro. Tale somma dovrebbe essere assicurata da un nuovo *export credit* di circa 18 milioni di euro per il quale è in corso di emissione la garanzia dello stato, da un credito commerciale concesso al cliente sempre dalla stessa HSBC per un importo pari a circa 12 milioni di euro, e per il resto da fondi propri del cliente e/o con ricorso a un credito sul mercato bancario locale.

Nel corso dell'esercizio 2002, inoltre, sono stati aggiudicati i lavori di riabilitazione primaria dalla strada nazionale 73, Pitesti-Brazov, per un importo di circa 10 milioni di euro. I lavori sono finanziati con fondi locali. Al 31 dicembre 2002 risulta eseguito circa un terzo dei lavori. L'ultimazione è prevista per il 31 agosto 2003.

Sono stati aggiudicati inoltre alla joint venture Astaldi-Italstrade i lavori per la costruzione del *by-pass* della città di Craiova, finanziati dalla JBIC (Banca giapponese per la cooperazione internazionale) per un importo di circa 14 milioni di euro. Il cantiere diverrà operativo nella prossima primavera, non appena saranno rese disponibili le aree da parte del cliente.

Danimarca

Il consorzio COMET, in cui la vostra Società partecipa al 15%, ha completato i lavori per la realizzazione della metropolitana di Copenaghen, che è stata aperta al pubblico nel mese di ottobre 2002. Si sta procedendo alla redazione del conto finale dei lavori.

DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen

La produzione complessiva nell'esercizio è stata pari a circa 31,8 milioni di euro (in quota 4,7 milioni di euro).

Il progetto, sin dalle prime fasi, è stato stravolto da una serie di eventi di natura tecnica non imputabili al consorzio, che hanno impedito il regolare andamento dei lavori. L'importo contrattuale è stato quindi più volte oggetto di incrementi. Di conseguenza, il cliente ha riconosciuto la fondatezza dei reclami del consorzio per una somma superiore ai due terzi dell'importo contrattuale, accettando riserve per un totale cumulato di 310 milioni di euro che sono stati interamente pagati nel corso del 2002.

Sono in corso negoziazioni con il cliente per l'eventuale definizione di un *full and final settlement*, che potrebbe condurre al riconoscimento di ulteriori corrispettivi.



DA SINISTRA A DESTRA:

MAROCCO

Diga di Sidi Said

ITALIA

Diga di Arcichiaro

Croazia

In relazione al progetto autostradale Zagabria-Gorican, la relativa procedura arbitrale era stata sospesa nel 2000 per verificare la possibilità di trovare un accordo e riprendere la collaborazione per portare a termine il progetto. Poiché le trattative sono rimaste senza esito, nel mese di maggio 2002 la vostra Società ha ripreso l'arbitrato presso la camera di commercio di Vienna, per il recupero dei crediti vantati. L'arbitrato si presenta assai articolato sotto il profilo procedurale e molto complesso in relazione alla struttura in *project financing* del progetto.

Africa

Marocco

Nel marzo 2002 la controllata Italstrade S.p.A., in raggruppamento con altre imprese locali, è risultata aggiudicataria della gara per la costruzione della strada nazionale denominata Rocate Méditerranéenne, lanciata dal Ministère de l'équipement - Direction des routes et de la circulation routière, per un importo di circa 66 milioni di euro. Il contratto è entrato in vigore il 14 aprile 2002 con l'ordine di servizio di inizio lavori. I lavori eseguiti nel corso del 2002 riguardano l'impianto cantiere e l'avvio dei movimenti di terra per un importo totale di circa 4 milioni di euro.

L'avanzamento lavori è in ritardo rispetto al programma contrattuale a causa di impreviste situazioni geologiche della zona interessata dalla prima fase dei movimenti di terra per la cui soluzione sono in corso studi da parte del cliente.

Congo

Il progetto sul fiume Loémé sarà ultimato entro il primo trimestre del 2003. La sua esecuzione ha avuto un ritardo imputabile a problemi di ordine geologico, che saranno compensati dal cliente con un aumento dell'importo contrattuale.

Il progetto stradale di Sibiti, iniziato nel 2001 e avente condizioni contrattuali molto favorevoli, procede secondo i programmi. Nella regione di Sibiti il Governo è intenzionato a ricostruire tutta la rete stradale e la vostra Società dovrebbe acquisire una parte significativa di questi lavori.

Il contratto per la ristrutturazione della strada Bouansa-Moukoulou, di 18,3 milioni di euro, con condizioni contrattuali particolarmente vantaggiose, è iniziato nel secondo semestre del 2002 nonostante il mancato completamento dell'erogazione dell'anticipo previsto, pari al 30% dell'importo dei lavori. La vostra Società sta completando la *base-vie* di Bouansa ed è previsto l'avvio delle attività produttive entro il primo semestre del 2003.

Nel 2002 la vostra Società ha inoltre eseguito le opere civili relative alla fase uno del progetto di ampliamento della centrale di Djeno per conto dell'Agip. La successiva fase due è previsto che verrà realizzata nel 2003.

Guinea

Il progetto del ponte sul fiume Fatala, finanziato dall'Unione europea e di importo pari a 32 milioni di euro, è in fase di esecuzione nel rispetto delle previsioni.

La produzione del 2002 è stata di 9,5 milioni di euro, comprensiva di rilevanti opere addizionali nelle fondazioni che produrranno un aumento sia dell'importo dei lavori, sia dei tempi contrattuali previsti in 32 mesi. Sono in preparazione le riserve per quantificare i costi relativi a questo prolungamento dei tempi contrattuali.

Il progetto del rifacimento della strada KanKan-Djelibakoro, finanziato dall'Unione europea e di importo pari a 25 milioni di euro, è in fase di esecuzione con un leggero rallentamento rispetto alle previsioni dovuto al ritardo nella consegna delle aree per le installazioni e della cava. Tali ritardi hanno provocato una minor produzione nell'esercizio e al riguardo sono state inoltrate riserve per ottenere una proroga del tempo contrattuale, previsto in 24 mesi, nonché la relativa compensazione economica.

Tanzania

La vostra Società sta procedendo nei lavori relativi al progetto stradale di Mwanza.

Dopo le difficoltà iniziali, nel corso del 2002 il cantiere è stato riorganizzato ed è oggi in grado di completare i lavori secondo nuovi tempi contrattuali, in fase di negoziazione con il cliente. La trattativa riguarda lavori addizionali e un prolungamento dei tempi contrattuali di circa dieci mesi, per un importo complessivo di 4 milioni di euro. La produzione del 2002 è stata di 7,5 milioni di euro.

Lavori idraulici ed impianti di produzione energetica

Africa

Marocco

Sono proseguiti i lavori di costruzione della diga di Sidi Said, attraverso la vostra controllata Italstrade S.p.A., con le installazioni di cantiere e gli scavi delle fondazioni della diga, oltre che delle gallerie, di cui è stato iniziato il rivestimento in calcestruzzo. Inoltre è stata realizzata l'opera di derivazione provvisoria del fiume Moulouya. Nel 2002 la produzione eseguita è risultata di circa 11 milioni di euro.



ALGERIA
Diga di Taksebt

Algeria

La diga di Taksebt è stata completata con piena soddisfazione del cliente, l'Agence Nationale des Barrages, ed è in corso l'anno di manutenzione, che si concluderà con la consegna definitiva dell'opera da parte del Consorzio A.F.T., partecipato dalla vostra Società al 33%.

Sono inoltre iniziati, nel corso del 2002, i lavori della diga di Kramis, nella regione di Orano, per un importo di 58 milioni di euro circa, di cui il 50% di competenza della vostra Società.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dalla vostra Società con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti e partecipate. Questi rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a condizione di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della vostra Società. Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa, oltre che di natura finanziaria con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa.



Principali imprese controllate

Italstrade S.p.A.

Italstrade S.p.A., posseduta al 100%, opera esclusivamente sul mercato estero, direttamente attraverso tre succursali in Marocco, Albania e Romania che gestiscono appalti nei territori di competenza, e indirettamente attraverso una società controllata in Libia.

Nel corso dell'esercizio 2002 si è provveduto a rafforzare la presenza della società sul mercato attraverso la partecipazione a numerose prequalifiche e gare, al fine di acquisire nuovi lavori e mantenere in essere le qualifiche di legge.

Grazie all'intensa attività di cui sopra, sono stati acquisiti alcuni nuovi lavori in Marocco e Romania.

Il portafoglio ordini delle commesse acquisite a titolo definitivo è di 115 milioni di euro di cui 72 milioni di euro in Marocco, 42 milioni di euro in Romania e 1 milione di euro in Libia.

L'esercizio 2002 chiude con un risultato negativo di 5 milioni di euro dovuto essenzialmente alla commessa in corso di esecuzione in Marocco, in relazione alla quale è iniziata un'azione verso il cliente per l'ottenimento di compensi per oneri imprevisti originati da problemi riconducibili alla committente.

Nei prossimi esercizi la riduzione dei costi generali, il buon *trend* di sviluppo dell'area Romania, le azioni in atto per la risoluzione del contenzioso per le commesse in Albania e Romania ed il progressivo aumento della produzione e dei margini della società, consentiranno il riequilibrio economico nell'ambito delle più ampie attività della Capogruppo.

Di seguito viene riportato il conto economico e lo stato patrimoniale consolidato esposto in forma riclassificata.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Diga di Arcichiaro
STATI UNITI
PGA boulevard in Florida

conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2001	2002
valore della produzione	40.543	30.653
costi della produzione	(32.433)	(25.110)
costo del lavoro	(3.935)	(4.858)
 margine operativo lordo	4.175	685
risultato operativo	(285)	(4.556)
proventi (oneri) finanziari netti	590	(588)
rivalutazione (svalutazione) partecipazioni	(6)	-
proventi (oneri) straordinari	284	-
utile ante imposte	583	(5.144)
imposte sul reddito	(96)	-
utile netto d'esercizio	487	(5.144)
utile netto (perdita) di pertinenza di terzi	377	-
utile netto del Gruppo	110	(5.144)

stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2001	2002
totale immobilizzazioni nette (A)	8.796	7.650
capitale circolante gestionale (B)	9.086	9.869
totale fondi (C)	(3.549)	(3.017)
capitale investito netto (D)=(A)+(B)+(C)	14.333	14.502
disponibilità finanziarie nette (E)	8.335	2.370
patrimonio netto del Gruppo	22.748	16.872
patrimonio netto di terzi	(80)	-
patrimonio netto (F)=(D)+(E)	22.668	16.872

A.S.T.A.C. S.r.l. Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni

La società, attualmente controllata dalla Astaldi S.p.A. al 100%, ha chiuso l'esercizio con un utile di 13 mila euro circa, al netto delle imposte.

I ricavi sono stati realizzati mediante l'attività di intermediazione tecnico-commerciale nell'acquisto di beni e servizi e di gestione dei mezzi di produzione, principalmente rivolti alle imprese del Gruppo.

La vostra controllata nel corso del 2002 ha emesso, per conto delle imprese mandanti, ordini di approvvigionamento di materiali e di macchinari per un valore di circa 76 milioni di euro.

Astaldi Finance S.A.

Nel quadro della stabilizzazione delle fonti esterne di finanziamento del Gruppo Astaldi, nei primi giorni del 2002 è stata costituita la Astaldi Finance S.A., di diritto lussemburghese e controllata dalla vostra Società al 100%, che ha emesso un eurobond per 150 milioni di euro, durata triennale con cedola riconosciuta all'investitore del 6,5% posticipata. Tale prestito è stato garantito dalla vostra Società, in linea con la prassi vigente nei mercati internazionali.

R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.

La società, controllata al 100%, nell'esercizio 2002 ha proseguito la realizzazione della sovrastruttura ferroviaria dal km 24,3 al km 105,1, della linea ad alta velocità Roma-Napoli, con una produzione di 4,64 milioni di euro circa. Inoltre, grazie anche all'attività svolta attraverso la propria succursale in Venezuela per la realizzazione dei lavori ferroviari del Contuy Medio, ha conseguito una produzione pari a circa 2,68 milioni di euro a fronte delle attività di armamento svolte in quel paese, realizzando un utile netto d'esercizio di 1,99 milioni di euro circa.

Astaldi Construction Corporation

La società, controllata al 100% e con sede a Miami, in Florida, opera attualmente nel mercato regionale della Florida, prevalentemente nel settore delle infrastrutture stradali e ferroviarie e delle *public utilities*.

Nell'esercizio in esame la produzione complessiva è stata di 33 milioni di euro, con un utile di circa 8 milioni di euro.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2002, la vostra Società non deteneva azioni proprie; infatti, nel contesto dell'ammissione alla quotazione in borsa, la Società ha assegnato gratuitamente ai destinatari del piano di *stock granting* la totalità delle azioni proprie che deteneva in portafoglio al 31 dicembre 2001.

Azioni della Capogruppo possedute da imprese controllate

Nessuna azione della Capogruppo risulta posseduta da imprese controllate.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In relazione all'acquisizione di nuovi ordini, proseguono le attività per la sottoscrizione di un contratto per la realizzazione di un impianto per la liquefazione del gas in Qatar, dando concretezza a quanto pianificato negli esercizi passati per la ricerca di nuovi mercati nella regione araba, in sostituzione di quelli africani dismessi.

Da segnalare, inoltre, che sono stati interamente venduti i titoli del debito pubblico venezuelano originariamente accettati come pagamento dei crediti per i lavori di costruzione della ferrovia Caracas-Tuy Medio in Venezuela.

In data 5 marzo 2003, l'Assemblea della vostra Società ha approvato un piano di acquisto di azioni proprie con finalità di investimento e al fine di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, autorizzando il Consiglio di amministrazione ad acquistare sul mercato telematico azionario, nei prossimi diciotto mesi, azioni ordinarie della Società entro un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore ad 1,00 euro e non superiore a quello medio degli ultimi dieci giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto, aumentato del 10%.

È stato altresì autorizzato il Consiglio di amministrazione alla alienazione delle azioni

acquistate ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10 %.

All'uopo verrà costituita una riserva, mediante trasferimento dalla riserva disponibile per avanzo di fusione pari ad euro 14.929.668 e dalla riserva straordinaria l'importo di euro 9.670.332, per l'acquisto di azioni proprie dell'ammontare di 24.600.000 euro, con il vincolo per il Consiglio di amministrazione, che il valore di libro delle azioni proprie detenute in portafoglio non ecceda l'ammontare di tale riserva in nessun momento.

Alla data del 31 marzo 2003 risultano in portafoglio n. 365.000 azioni proprie, acquistate ad un prezzo medio di 1,73 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto internazionale come quello precedentemente delineato, la strategia già individuata nel corso dell'esercizio 2002 troverà ancor più efficacia attuativa mediante una severa selezione dei progetti di investimento in quei mercati esteri dove la presenza della vostra Società è radicata da diversi anni; nel mercato domestico gli sforzi di natura commerciale e industriale saranno concentrati per dare seguito alle ottime prospettive di investimento in grandi opere, grazie anche alla definitiva attuazione della Legge Obiettivo, il cui regolamento sarà a breve oggetto di esame da parte del Consiglio dei ministri.



DA SINISTRA A DESTRA:

BOLIVIA
Diga Rio Taquesi
ITALIA
Diga Esaro

Tale regolamento individua i criteri di definizione del *general contractor*, una tipologia di impresa che vede la vostra Società in una posizione di autorevole *leadership* – insieme a pochissimi altri concorrenti, – circostanza che costituisce una irripetibile opportunità di sviluppo non solo in termini di incremento del volume di affari, ma anche in termini di redditività.

La crescita sarà resa possibile anche dall'avvenuto rafforzamento patrimoniale e finanziario che rende il Gruppo maggiormente competitivo, così come già dimostrato nel corso del passato esercizio in occasione dell'aggiudicazione delle più importanti opere secondo la logica del *general contractor*, come ad esempio la metropolitana di Brescia, il nuovo polo fieristico di Milano e il nuovo ospedale di Mestre.

Informazioni sulla corporate governance

Premessa

Il sistema di *corporate governance* in atto nella vostra Società continua a mantenersi in linea con i principi contenuti nel codice di autodisciplina delle società quotate – predisposto da Borsa Italiana S.p.A. nel mese di ottobre 1999 e recentemente rivisitato nel luglio 2002 – con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale. Ai sensi delle Istruzioni emanate da Borsa Italiana S.p.A., si illustra qui di seguito il sistema di *corporate governance* della vostra Società alla luce dei principi fissati dal codice in parola.

L'azionariato della Società

L'azionariato della vostra Società è costituito da più di 11 mila azionisti possessori di azioni ordinarie.

Secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti che alla data del 31 dicembre 2002 risultano partecipare in misura superiore al 2% del capitale sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

a z i o n i s t i r i l e v a n t i	
Fin.Ast. S.r.l.	39,968%
Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.)	12,133%
Interbanca S.p.A.	9,586%
Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.)	4,673%
Gartmore Investment Management PLC	2,019%

Tra gli azionisti Fin.Ast. S.r.l., Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.), Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.), Interbanca S.p.A. e FA.MI. S.A. è in vigore un patto parasociale, ai sensi dell'art. 122, D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 depositato al Registro delle imprese in data 29 maggio 2002 e pubblicato in estratto, ai sensi di legge, sul quotidiano a diffusione nazionale Milano Finanza in data 24 maggio 2002.

Consiglio di amministrazione (articoli 1-5 del codice)

Composizione e durata in carica

Secondo quanto previsto dallo statuto sociale, il Consiglio di amministrazione della vostra Società è composto da un numero variabile da 9 a 15 amministratori, nominati per un periodo non superiore a tre anni e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Attualmente, il Consiglio di amministrazione della vostra Società, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, è composto dai sottoindicati quindici membri connotati dalle caratteristiche relative:

m e m b r i d e l c o n s i g l i o d i a m m i n i s t r a z i o n e

Ernesto Monti	Indipendente/non esecutivo
Paolo Astaldi	Esecutivo
Vittorio Di Paola	Esecutivo
Caterina Astaldi	Non indipendente/non esecutivo
Pietro Astaldi	Esecutivo
Luigi Guidobono Cavalchini	Non indipendente/non esecutivo
Stefano Cerri	Esecutivo
Enrico De Cecco	Non indipendente/non esecutivo
Franco A. Grassini	Indipendente/non esecutivo
Bruno Lecchi	Non indipendente/non esecutivo
Lucio Mariani	Non indipendente/non esecutivo
Giuseppe Marino	Esecutivo
Roberto Marraffa	Indipendente/non esecutivo
Vittorio Mele	Indipendente/non esecutivo
Nicoletta Mincato	Non indipendente/non esecutivo

Come richiesto dal codice di autodisciplina, gli amministratori non esecutivi sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Gli amministratori non esecutivi, infatti, apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

A norma dell'articolo 3.1 del codice di autodisciplina, inoltre, un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, in quanto:

- non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non sono titolari direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società stessa;
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate nei precedenti punti.

In sintonia con la nuova formulazione dell'articolo 1.3 del codice di autodisciplina, si rendono note, qui di seguito, le cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

altre attività svolte dai membri del CdA ex art. 1.3 del codice di autodisciplina

Ernesto Monti	Presidente del Consiglio di amministrazione di Finanziaria Tosinvest S.p.A. Consigliere di amministrazione di Cofiri S.p.A. e Finmeccanica S.p.A.
Paolo Astaldi	Consigliere delegato di Fin.Ast. S.r.l.
Vittorio Di Paola	–
Caterina Astaldi	Consigliere di Fin.Ast. S.r.l.
Pietro Astaldi	Consigliere delegato di Fin.Ast. S.r.l.
Luigi Guidobono Cavalchini	Presidente del Consiglio di amministrazione di Unicredit Private Banking
Stefano Cerri	Amministratore delegato di Italstrade S.p.A.
Enrico De Cecco	Consigliere di Navigazione Montanari S.p.A., Astrim S.p.A. e Emmegi Detergents S.p.A.
Franco A. Grassini	Presidente del Consiglio di amministrazione di Marche Capital S.p.A. e Medcap Investimenti S.p.A. Consigliere di Ifitalia S.p.A.
Bruno Lecchi	Consigliere di Unipol Merchant S.p.A., Bios S.p.A., Edipower S.p.A., SCC S.p.A.
Lucio Mariani	Consigliere di Banca di Latina S.p.A. Sindaco effettivo di Fintecna S.p.A., Locafit S.p.A. e Enel Distribuzione S.p.A.
Giuseppe Marino	Presidente del Consiglio di amministrazione di Pont Ventoux S.c.r.l.

Roberto Marraffa, Vittorio Mele e Nicoletta Mincato non svolgono altre attività ex articolo 1.3 del codice di autodisciplina

Ruolo del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso, infatti, fanno capo la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa e del Gruppo.

In tale contesto, il Consiglio di amministrazione, in base a quanto stabilito dal codice di autodisciplina e a quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni:

- esamina ed approva i piani strategici della Società e la struttura societaria del Gruppo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, definendone limiti e modalità di esercizio, come previsto dall'articolo 23 dello statuto sociale, che, peraltro, prevede l'obbligo degli organi delegati di riferire almeno trimestralmente al Consiglio circa le attività compiute nell'ambito delle deleghe;
- determina, in base alle proposte formulate dall'apposito comitato e sentito il Collegio sindacale, la remunerazione dell'amministratore delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche;
- vigila sul generale andamento della gestione sociale, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interessi, utilizzando le informazioni ricevute dall'amministratore delegato e dal comitato per il controllo interno e verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate (cfr. sub operazioni con parti correlate);
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dall'amministratore delegato;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Nel rispetto delle previsioni statutarie – a norma delle quali è fissata una cadenza almeno bimestrale delle adunanze del Consiglio di amministrazione – nel corso

dell'esercizio 2002 si sono tenute sette riunioni del Consiglio, con un limitato numero di assenze, peraltro tutte giustificate.

Con riferimento all'esercizio 2003 e nel rispetto della regolamentazione di borsa in materia, il Consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2003 ha approvato e comunicato a Borsa Italiana S.p.A. un calendario delle date delle prossime riunioni del Consiglio medesimo per l'approvazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali.

Le attività del Consiglio di amministrazione vengono coordinate dal Presidente, che convoca le riunioni consiliari e ne guida il relativo svolgimento, assicurandosi che ai consiglieri siano tempestivamente fornite – fatti salvi i casi di necessità ed urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Inoltre, presiede l'Assemblea ed ha poteri di rappresentanza legale della Società.

Al Presidente non sono state conferite deleghe gestionali.

Nomina degli amministratori (articolo 7 del codice)

In conformità all'articolo 7.1 del codice di autodisciplina, l'articolo 16 dello statuto sociale prevede l'obbligo di depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Il Consiglio attualmente in carica non ha ritenuto d'istituire un Comitato per le nomine degli amministratori, non riscontrandosi, allo stato, situazioni di difficoltà nel predisporre le candidature per la copertura delle cariche sociali.

Remunerazione degli amministratori (articolo 8 del codice)

Una parte significativa della remunerazione degli amministratori e degli alti dirigenti della vostra Società è costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi individuali prefissati e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società.

A tal riguardo il Consiglio di amministrazione ha approvato, in data 28 febbraio 2002, un piano di incentivazione in ragione del quale, in sintesi, sono state assegnate a titolo gratuito azioni ordinarie (*stock grant*) della Società – già detenute dalla stessa – ad alcuni degli amministratori esecutivi ed alti dirigenti (9 beneficiari). Inoltre, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi aziendali preventivamente definiti, saranno assegnate opzioni sintetiche (20 beneficiari) – *stock appreciation rights* – che liquidano in contanti la differenza tra il prezzo delle azioni (calcolato come media aritmetica dell'ultimo mese) ed il prezzo di esercizio stabilito. Il valore delle opzioni potrà raggiungere al massimo il 150% della retribuzione annuale lorda.

In data 5 febbraio 2002 il Consiglio di amministrazione, in conformità all'articolo 8 del codice di autodisciplina, ha altresì costituito il Comitato per la remunerazione e per gli eventuali piani di *stock options* e di assegnazione di azioni. Tale Comitato, anche alla luce delle recenti modifiche del codice in parola, ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione dell'amministratore delegato e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'amministratore delegato stesso, per

la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società;

- formulare proposte relative ad eventuali piani di incentivazione riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori;
- formulare proposte e vigilare affinché le informazioni ai soci e al mercato garantiscano la necessaria trasparenza dei meccanismi di determinazione ed entità dei compensi ad esponenti aziendali, in conformità alle norme vigenti in materia di informazione societaria e comunque secondo la migliore prassi dei mercati finanziari;
- fornire pareri sulle questioni di volta in volta sottoposte dal Consiglio di amministrazione in materia di remunerazione o su quant'altro inerente o connesso.

Il Comitato per la remunerazione è attualmente composto da tre amministratori, la maggioranza dei quali non esecutivi, secondo il seguente schema:

m e m b r i c o m i t a t o p e r l a r e m u n e r a z i o n e	
Ernesto Monti (Presidente)	Non esecutivo
Paolo Astaldi	Esecutivo
Bruno Lecchi	Non esecutivo

Nel corso del 2002 si sono tenute tre riunioni del Comitato, in cui, in sintesi, lo stesso ha svolto funzioni consultive nell'ambito della definizione dei soggetti beneficiari del piano di incentivazione sopra descritto e dei relativi importi, nonché nella definizione dei parametri aziendali al cui raggiungimento è subordinata l'assegnazione delle opzioni sintetiche.

Il sistema di controllo interno (articoli 9 e 10 del codice)

L'amministratore delegato, in data 12 ottobre 2001, ha istituito il Servizio organizzazione e controllo interno, nominando come responsabile Marco Trubiani, il quale, ai sensi dell'articolo 9 del codice di autodisciplina, ha assunto la figura di preposto al controllo interno.

Il preposto, ai fini del proprio ufficio, partecipa a tutti i comitati organizzativi interni della Società.

I compiti principali del preposto sono quelli di occuparsi del funzionamento del Sistema di controllo interno aziendale, svolgendo tutte le azioni opportune e necessarie, ivi comprese quelle di indirizzo, monitoraggio, rilevazione della criticità e delle opportunità di miglioramento dell'organizzazione aziendale, in stretta collaborazione con il Servizio di gestione della qualità.

Il preposto al controllo interno è stato collocato, nell'ambito dell'organigramma aziendale, in posizione di *staff* all'amministratore delegato, con l'indicazione di riferire del proprio operato al Comitato per il controllo interno, al Collegio sindacale e alla società di revisione.

In data 5 febbraio 2002, il Consiglio di amministrazione, in conformità all'articolo 10 del codice di autodisciplina, ha, altresì, costituito il Comitato per il controllo interno il quale, anche a seguito delle recenti modifiche al codice di autodisciplina, ha il compito di:

- assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 9.2 del codice di autodisciplina;

- valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi;
 - valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
 - valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
 - riferire al Consiglio, almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
 - vigilare sullo stato di adeguamento al codice di autodisciplina;
 - svolgere gli ulteriori compiti che ad esso vengono attribuiti dal Consiglio di amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.
- Alle riunioni del Comitato possono partecipare i membri del Collegio sindacale. Alla luce delle citate modifiche al codice di autodisciplina, inoltre, la composizione del Comitato è stata integrata, con la conseguenza che lo stesso risulta attualmente composto da cinque amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, secondo il seguente schema:

m e m b r i c o m i t a t o p e r i l c o n t r o l l o i n t e r n o

Lucio Mariani (Presidente)	Non esecutivo
Enrico De Cecco	Non esecutivo
Roberto Marraffa	Indipendente/non esecutivo
Franco A. Grassini	Indipendente/non esecutivo
Vittorio Mele	Indipendente/non esecutivo

Tra le attività di maggior rilievo poste in essere nel 2002 dal Comitato per il controllo interno nelle sue tre riunioni, si segnalano:

- l'analisi delle offerte formulate dalle organizzazioni professionali interpellate per l'autovalutazione dei rischi e dei controlli aziendali, nonché per le attività di *audit* sui processi aziendali individuati per il 2002;
- l'esame dei principi contabili adottati dalla Società per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- l'analisi delle società controllate dell'Astaldi ai fini dell'individuazione delle cosiddette società controllate rilevanti da assoggettare a revisione obbligatoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 165, primo comma, del D.Lgs. n. 58/98 e art. 151 del Regolamento Consob n. 11971/99.

Ai fini della progettazione e definizione del modello organizzativo e di controllo per la prevenzione dei rischi-reato previsti dal D.Lgs. n. 231/01 si è dato inizio alle attività di analisi del modello organizzativo esistente, per l'individuazione delle aree e delle attività aziendali cosiddette di rischio, con la collaborazione di consulenti esterni esperti nelle procedure di *risk consulting* e di *project management*, nonché di consulenti legali.

Nell'ambito delle attività conseguenti all'adeguamento dell'organizzazione aziendale alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/01, è stato redatto ed è in corso di approvazione il cosiddetto codice etico aziendale, che contiene regole comportamentali per disciplinare i rapporti della Società con una serie di interlocutori, tra cui dipendenti, pubblica amministrazione, mercato finanziario, fornitori, appaltatori e subappaltatori.

Operazioni con parti correlate (articolo 11 del codice)

In data 23 aprile 2002, il Consiglio di amministrazione ha verificato, con esito positivo, la conformità della struttura delle deleghe interne al Consiglio stesso alle raccomandazioni del codice di autodisciplina.

Con particolare riferimento ai rapporti con parti correlate, il Consiglio di amministrazione della vostra Società nella medesima seduta ha deliberato, in sintesi, di riservare alla propria esclusiva competenza l'approvazione:

- di tutte le operazioni tra la vostra Società e le parti correlate diverse dalle società controllate e collegate (cosiddette parti correlate terze);
- di tutte le operazioni tra la vostra Società e le società controllate diverse dalle “società di scopo” – vale a dire le società e le altre figure giuridiche associative create per la realizzazione di specifiche commesse – nel caso in cui il valore delle stesse ecceda l'ammontare di 4 milioni di euro per singola operazione.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato che l'amministratore delegato relazioni il Consiglio, almeno una volta ogni tre mesi, circa le operazioni inusuali o atipiche – intendendosi per tali quelle non direttamente finalizzate alla realizzazione delle singole commesse e non connotate da carattere temporaneo – tra la vostra Società e le società di scopo il cui valore ecceda i 5 milioni di euro per singola operazione. Relativamente alle operazioni inusuali e/o atipiche di importo inferiore, il Consiglio stesso ha deliberato che l'amministratore delegato fornisca, con la medesima periodicità, informazioni per tipologia di operazione ed in forma aggregata.

Trattamento delle informazioni riservate (articolo 6 del codice)

Il Consiglio di amministrazione della vostra Società, nel corso della seduta del 12 novembre 2002, ha approvato la procedura informativa continua, al fine della corretta gestione interna e della tempestiva comunicazione all'esterno di ogni fatto rilevante che accada nella sfera di attività della Società e delle sue controllate e che, almeno potenzialmente, sia in grado di influenzare sensibilmente il prezzo delle azioni della Società stessa (cosiddette informazioni *price sensitive*).

In sintesi, la procedura in oggetto individua all'interno dell'azienda tempi e modi per la trasmissione e la diffusione di tali informazioni ed il coinvolgimento delle funzioni di volta in volta interessate, prevedendo che le risorse maggiormente a contatto con le citate informazioni facciano da tramite tra la loro area di competenza ed il massimo vertice aziendale, in modo da consentire un'adeguata valutazione di tali fatti o vicende.

È inoltre previsto, quale passo successivo, il coinvolgimento di un apposito Comitato di valutazione (formato dal Servizio legale e affari societari, dall'*Investor Relator* e dalla direzione interessata) per fornire un'adeguata assistenza nella corretta interpretazione della normativa di settore e per la concreta formulazione e diffusione dei comunicati in parola.

Il Consiglio di amministrazione della vostra Società, nel corso della seduta del 12 novembre 2002 ha altresì approvato il codice di comportamento in materia di *insider dealing*.

Il codice prevede, quale onere delle cosiddette persone rilevanti, un obbligo di segnalazione al Servizio legale e affari societari di quelle operazioni sul titolo Astaldi che superino, in un arco di tempo prefissato, importi determinati, al fine di effettuare le opportune comunicazioni al mercato nei tempi e modi previsti dalla normativa.

In sintesi, il codice in oggetto prevede che le persone rilevanti comunichino al Servizio legale e affari societari, ai fini di cui sopra:

- entro tre giorni di borsa aperta dalla conclusione del trimestre solare di riferimento, le operazioni sul titolo Astaldi il cui controvalore risulti, singolarmente o cumulativamente, superiore a 25 mila euro;
- tempestivamente, e comunque entro un giorno di borsa aperta da quello di esecuzione, le operazioni sul titolo Astaldi il cui controvalore risulti, singolarmente o cumulativamente, superiore a 125 mila euro.



DA SINISTRA A DESTRA:

INDONESIA

Diga di Balambano

HONDURAS

Diga di Nacaome

ROMANIA

Areoporto Otopeni di Bucarest

Il codice fissa, inoltre, dei cosiddetti *close periods*, ovvero lassi temporali prossimi ad eventi di particolare significatività, in cui le persone rilevanti non possono svolgere alcuna operazione sui titoli della Società.

In particolare, tali periodi sono stati identificati nei seguenti:

- i trenta giorni che precedono la comunicazione al pubblico del bilancio consolidato, del progetto di bilancio d'esercizio e della relazione semestrale;
- i quindici giorni che precedono la comunicazione al pubblico della relazione trimestrale;
- i quindici giorni che precedono l'emissione del primo comunicato *price sensitive* relativo ad eventuali operazioni quali: OPA effettuate dalla Società o sui suoi strumenti finanziari; fusioni, scissioni o acquisizioni di cui sia parte Astaldi; qualsiasi altra operazione straordinaria idonea ad influenzare il prezzo degli strumenti finanziari della Società.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con la generalità dei soci (articoli 12 e 13 del codice)

La Società, anche alla luce dell'ammissione a quotazione sul segmento star del mercato telematico azionario, ha nominato quale responsabile dei rapporti con gli investitori (*Investor Relator*) Alessandra Onorati.

Secondo quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto – a norma del quale «Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è disciplinato da un regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole per tutte quelle successive, fino a che non sia modificato o sostituito» – l'Assemblea ordinaria dell'11 marzo 2002 ha approvato il regolamento assembleare, che stabilisce regole chiare ed univoche per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, senza, al tempo stesso, pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere le proprie opinioni e formulare richieste di precisazioni e chiarimenti in merito agli argomenti posti in discussione.

Il Consiglio di amministrazione in carica non ha ritenuto di presentare all'Assemblea proposte sulla diminuzione delle soglie previste dalla legge per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Inoltre, al fine di favorire il dialogo con gli azionisti e con il mercato, la Società rende regolarmente disponibili sul proprio sito internet istituzionale tutte le informazioni sia di carattere contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), sia di interesse per la generalità degli azionisti (come ad esempio i comunicati stampa, il codice di comportamento in materia di *insider dealing*, le relazioni degli amministratori sui punti all'ordine del giorno delle assemblee, ecc.).

Sindaci (articolo 14 del codice)

Il Collegio sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, è attualmente composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Lo statuto, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 58/98, prevede il meccanismo del voto di lista al fine di garantire la presenza dei rappresentanti delle minoranze azionarie nel Collegio sindacale.

Per espressa disposizione statutaria, le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro lo stesso termine devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge per ricoprire la carica di sindaco.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può essere riportato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Si sottolinea, da ultimo, che il Collegio sindacale sarà rinnovato nel corso della prossima assemblea ordinaria della vostra Società, convocata per il 30 aprile 2003, in prima convocazione.

Piano di incentivazione

Il Consiglio di amministrazione della vostra Società ha approvato rispettivamente, con delibere del 5 febbraio 2002 e del 28 febbraio 2002, le linee guida di un piano di incentivazione ed il relativo regolamento. Il piano di incentivazione prevede l'assegnazione, a titolo gratuito, delle n. 756.000 azioni proprie in portafoglio della Società, e/o l'assegnazione a titolo gratuito di opzioni sintetiche (le "opzioni") all'amministratore delegato, all'alta dirigenza e a collaboratori autonomi e/o coordinati e continuativi della vostra Società. L'assegnazione delle opzioni è subordinata al raggiungimento da parte della vostra Società di obiettivi aziendali economico-finanziari predeterminati dal Consiglio di amministrazione, il cui raggiungimento viene accertato dal Consiglio di amministrazione stesso in sede di approvazione del progetto di bilancio.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2002 e del 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, la vostra Società ha assegnato a titolo gratuito n. 756.000 azioni proprie ad alcuni componenti del Consiglio di amministrazione e ad alcuni dirigenti.

Il regolamento del piano di incentivazione prevede che le azioni proprie assegnate a titolo gratuito non possano essere trasferite, se non mortis causa, per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione; nel caso in cui il rapporto di lavoro o di collaborazione del destinatario si risolva prima del triennio per cause riconducibili a condotte non giustificate da parte dello stesso (licenziamento giustificato, dimissioni non per giusta causa, ecc.), la vostra Società ha il diritto di acquistare le azioni detenute dal dirigente, ad un prezzo pari al valore nominale del titolo.

La cessione a titolo gratuito delle n. 756.000 azioni di proprietà della vostra Società in attuazione del piano di incentivazione è stata autorizzata dall'Assemblea ordinaria della vostra Società dell'11 marzo 2002.

Inoltre, in sede di prima attuazione del piano di incentivazione, la Società ha individuato alcuni dirigenti destinatari di opzioni.

L'assegnazione delle opzioni è subordinata al raggiungimento da parte della Società di obiettivi aziendali economico-finanziari predeterminati dal Consiglio di amministrazione, il cui raggiungimento verrà accertato dal Consiglio di amministrazione stesso in sede di approvazione dei relativi progetti di bilancio.

Il regolamento del piano di incentivazione prevede che le opzioni non possano essere trasferite, se non mortis causa; nel caso in cui il rapporto di lavoro o di collaborazione del destinatario si risolva prima del triennio per cause riconducibili a condotte non giustificate da parte dello stesso (licenziamento giustificato, dimissioni non per giusta causa, ecc.), la Società ha il diritto di procedere all'annullamento delle opzioni.

Le opzioni matureranno al momento dell'assegnazione e potranno essere esercitate, per almeno il 50% entro il 31 dicembre dell'esercizio in cui sono state assegnate, e per il residuo 50% (o aliquota inferiore) entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'esercizio delle opzioni non comporterà la sottoscrizione di nuove azioni Astaldi, ma determinerà l'attribuzione al destinatario della somma di denaro pari alla differenza tra il "valore normale" delle Astaldi (pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni Astaldi trattate sul mercato, nel mese precedente alla data in cui in cui l'opzione è esercitata) e il prezzo di esercizio delle opzioni, fissato dal Consiglio di amministrazione in 2,43 euro per azione.

La somma di denaro attribuita a seguito dell'esercizio delle opzioni, non potrà in nessun caso superare il 150% annuo della retribuzione annuale lorda del destinatario delle stesse relativa all'esercizio nel quale le opzioni sono assegnate.

Azioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali

Secondo quanto previsto dall'art. 79, delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente modificata con delibera n. 12475 del 6 aprile 2000, nella tabella che segue sono elencate le azioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di imprese controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e direttori generali. Sono incluse tutte le persone che nel corso dell'esercizio 2002 hanno ricoperto le cariche anche per una frazione dell'anno.

azioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali

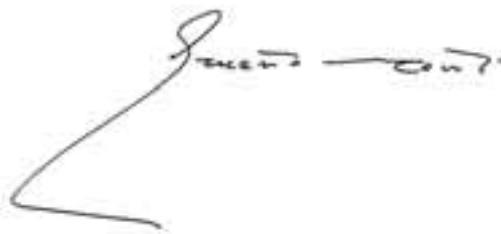
cognome e nome	società partecipata	numero azioni possedute a fine 2001	numero azioni acquistate	numero azioni vendute	numero azioni possedute a fine 2002
Anselmino Adriano		-	-	-	-
Astaldi Paolo	Astaldi S.p.A.	-	10.000	-	10.000
Astaldi Caterina		-	-	-	-
Astaldi Pietro		-	-	-	-
Cafiero Giuseppe		-	-	-	-
Cerri Stefano		-	-	-	-
De Cecco Enrico		-	-	-	-
Di Paola Vittorio	Astaldi S.p.A.	-	1.600	-	1.600
Grassini Franco A.		-	-	-	-
Guidobono Cavalchini Luigi		-	-	-	-
La Marca Ermanno		-	-	-	-
Lecchi Bruno		-	-	-	-
Mariani Lucio		-	-	-	-
Marino Giuseppe		-	-	-	-
Maraffa Roberto		-	-	-	-
Mele Vittorio		-	-	-	-
Mincato Nicoletta		-	-	-	-
Monti Ernesto		-	-	-	-
Oliva Nicola	Astaldi S.p.A.	-	800	-	800
Pagani Paolo		-	-	-	-
Pinto Eugenio		-	-	-	-
Ramondelli Aldo		-	-	-	-
Singer Pierpaolo		-	-	-	-

Conclusioni

Signori azionisti, il bilancio consolidato espone l'utile netto di euro 15.069.862 dopo aver effettuato gli ammortamenti, gli accantonamenti e le rettifiche di consolidamento.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Ernesto Monti)



b i l a n c i o c o n s o l i d a t o
a l 3 1 d i c e m b r e 2 0 0 2

Nel corso del 2002, il Gruppo si è aggiudicato il contratto per la realizzazione e la gestione del nuovo ospedale di Mestre, primo rilevante progetto in Italia in *project financing*.

Stato patrimoniale consolidato	84
Conto economico consolidato	87
Nota integrativa al bilancio consolidato	89
Elenco delle partecipazioni	136
Relazione della società di revisione	142

(valori in euro)

	2001	2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	2.153.692	7.986.049
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere di ingegno	744.262	576.885
4) Marchi, concessioni e licenze	568.321	568.321
5) Avviamento	-	180.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	316.009	-
7) Altre		
a) costi di installazioni cantiere	8.907.229	8.792.908
b) costi di elaborazione gare	1.434.808	1.750.166
c) altre	22.085.450	38.437.927
<i>Totale altre</i>	<i>32.427.487</i>	<i>48.981.001</i>
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	36.209.771	58.292.256
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	26.213.897	25.782.808
2) Impianti e macchinari		
a) impianti specifici	14.377.274	21.977.762
b) impianti generici	4.246.870	6.001.653
c) natanti	14.896	3.667
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>18.639.040</i>	<i>27.983.082</i>
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) escavatori, pale, automezzi pesanti	11.692.372	26.813.816
b) automezzi leggeri, navi, aerei	2.445.170	3.162.279
c) attrezzatura varia e minuta	577.126	2.219.965
d) costruzioni leggere	1.171.644	1.300.068
e) caserforme e palancole metalliche	298.567	1.026.089
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>16.184.879</i>	<i>34.522.217</i>
4) Altri beni		
a) macchine ufficio elettroniche	975.760	1.165.663
b) mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.591.678	1.450.888
c) beni gratuitamente devolvibili	2.515.585	2.427.985
<i>Totale altri beni</i>	<i>5.083.023</i>	<i>5.044.536</i>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.079.098	391.929
Totale II - Immobilizzazioni materiali	67.199.937	93.724.572
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.412.162	13.903.559
b) imprese collegate	10.130.398	17.255.660
c) altre imprese	3.141.087	2.750.189
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>33.683.647</i>	<i>33.909.408</i>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	2.185.982	1.098.901
b) verso imprese collegate	8.091.522	11.436.996
c) verso altre partecipate	979.481	1.862.038
d) verso altri	23.723.224	39.784.486
<i>Totale crediti</i>	<i>34.980.209</i>	<i>54.182.421</i>
4) Azioni proprie	361.437	-
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie	69.025.293	88.091.829
Totale immobilizzazioni B)	172.435.001	240.108.657
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.271.650	31.723.665
3) Lavori in corso su ordinazione	182.891.119	198.342.573
4) Prodotti finiti e merci	11.313.197	917.558
6) Beni e materiali viaggianti	4.090.006	7.978.319
Totale I - Rimanenze	217.565.972	238.962.115
II Crediti		
1) Verso clienti:		
entro l'esercizio successivo	211.240.234	235.504.776
oltre l'esercizio successivo	6.190.347	1.233.385
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>217.430.581</i>	<i>236.738.161</i>
2) Verso imprese controllate	61.557.587	47.288.285
3) Verso imprese collegate	32.952.379	24.334.758
4) Verso imprese controllanti	4.694	17.524
5) Verso altri		
a) Erario		
entro l'esercizio successivo	59.754.089	48.074.307
oltre l'esercizio successivo	52.048	20.885.007
<i>Totale crediti verso erario</i>	<i>59.806.137</i>	<i>68.959.314</i>
b) personale	934.760	859.805
c) enti previdenziali	1.571.294	1.888.988
d) depositi cauzionali		
entro l'esercizio successivo	5.393	87.294
oltre l'esercizio successivo	1.285.055	888.582
<i>Totale depositi cauzionali</i>	<i>1.290.448</i>	<i>975.876</i>
e) altre imprese partecipate	2.051.032	2.382.733
f) diversi	68.827.590	71.517.610
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>134.481.261</i>	<i>146.584.326</i>
Totale II - Crediti	446.426.502	454.963.054
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	40.861.470	16.614.171
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	135.106.456	154.886.319
3) Denaro e valori in cassa	474.133	374.678
Totale IV - Disponibilità liquide	135.580.589	155.260.997
Totale attivo circolante C)	840.434.533	865.800.337
D) Ratei e risconti attivi		
1) Disaggi di emissione	-	1.045.833
2) Ratei e risconti	2.337.019	5.599.537
Totale ratei e risconti attivi D)	2.337.019	6.645.370
Totale attivo	1.015.206.553	1.112.554.364

(valori in euro)

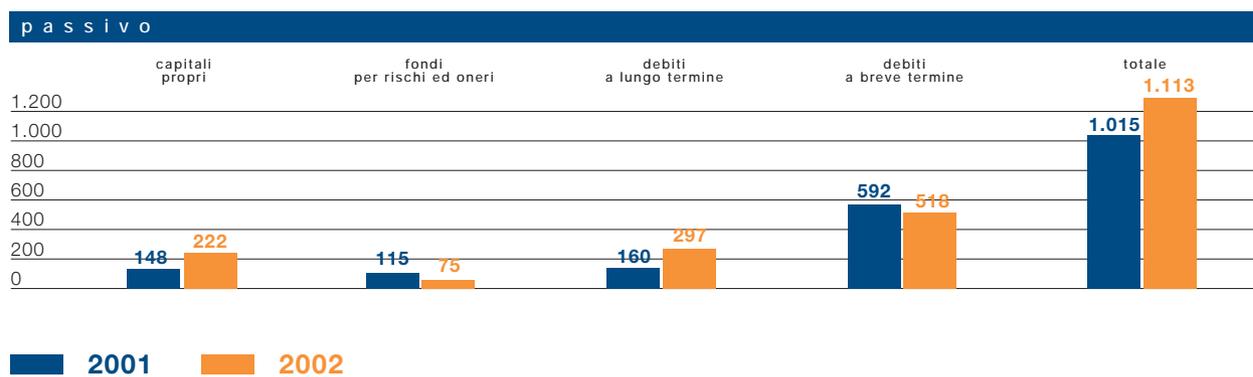
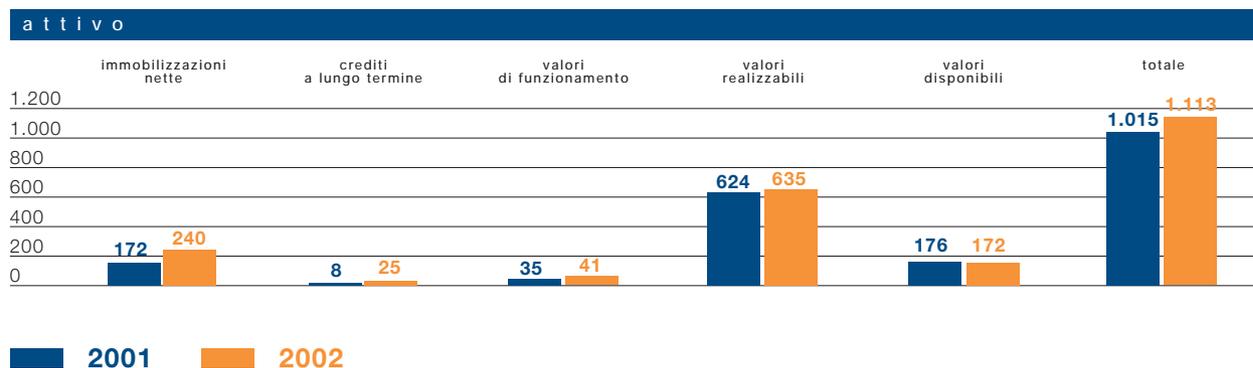
	2001	2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	58.421.010	98.424.900
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	8.757.495	67.836.096
III. Riserve di rivalutazione	13.773	236.279
IV. Riserva legale	4.962.144	6.624.015
V. Riserva per azioni proprie portafoglio	361.437	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve		
1) Riserva o disavanzo di conversione	20.413.363	(7.247.758)
2) Riserva straordinaria	6.506.634	25.053.338
3) Riserva per rischi speciali	798.334	798.334
4) Differenza da traduzione euro	(2.270)	(2.271)
Totale altre riserve	27.716.061	18.601.643
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	17.824.879	15.211.684
XI. Utile (perdita) dell'esercizio	30.026.685	15.069.862
Totale patrimonio netto consolidato del Gruppo	148.083.484	222.004.479
Capitale e riserve di terzi	(411.610)	(135.875)
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	417.148	442.481
Totale patrimonio netto A)	148.089.022	222.311.085
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri		
a) per rischi contrattuali	80.868.255	50.650.190
b) per rischi su partecipazioni	33.764.267	20.554.847
c) per imposte	-	3.300.000
Totale fondi per rischi ed oneri B)	114.632.522	74.505.037
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	8.627.677	11.969.848
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
oltre esercizio successivo	-	150.000.000
2) Obbligazioni convertibili		
entro esercizio successivo	36.152.491	-
Totale obbligazioni	36.152.491	150.000.000
3) Debiti verso banche		
entro l'esercizio successivo	154.180.195	114.250.512
oltre l'esercizio successivo	98.637.724	39.674.830
Totale debiti verso banche	252.817.919	153.925.342
4) Debiti verso altri finanziatori		
entro l'esercizio successivo	3.463.520	3.953.734
oltre l'esercizio successivo	16.767.797	22.918.807
Totale debiti verso altri finanziatori	20.231.317	26.872.541
5) Acconti		
entro l'esercizio successivo	37.540.768	55.185.622
oltre l'esercizio successivo	39.909.340	78.176.825
Totale debiti per acconti	77.450.108	133.362.447
6) Debiti verso fornitori		
entro l'esercizio successivo	149.877.959	189.006.616
oltre l'esercizio successivo	3.914.380	6.147.248
Totale debiti verso fornitori	153.792.339	195.153.864
8) Debiti verso imprese controllate	90.332.920	21.847.100
9) Debiti verso imprese collegate	48.778.188	58.576.861
10) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11) Debiti tributari		
entro l'esercizio successivo	26.123.443	10.536.109
oltre l'esercizio successivo	121.517	-
Totale debiti tributari	26.244.960	10.536.109
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.330.089	5.459.500
13) Altri debiti		
a) altre imprese partecipate	5.048.351	8.794.669
b) depositi e cauzioni		
oltre l'esercizio successivo	49.837	28.880
c) personale	8.093.230	4.695.879
d) diversi	17.884.444	23.676.280
Totale altri debiti	31.075.862	37.195.708
Totale debiti D)	741.206.193	792.929.472
E) Ratei e risconti	2.651.139	10.838.922
Totale passivo	1.015.206.553	1.112.554.364

CONTI D'ORDINE

(Valori in euro)

	2001	2002
A) Garanzie personali		
1) Fidejussioni per aperture di credito		
a) verso controllate	43.108.535	63.764.439
b) verso collegate	81.542.433	83.539.510
c) verso terzi	9.806.634	15.429.384
Totale fidejussioni per aperture di credito	134.457.602	162.733.333
2) Fidejussioni per lavori		
a) verso controllate	144.169.335	269.439.603
b) verso collegate	708.222.833	688.397.032
c) verso terzi	391.444.844	414.645.648
Totale fidejussioni per lavori	1.243.837.012	1.372.482.283
3) Altre fidejussioni	139.888.312	117.932.546
Totale garanzie personali A)	1.518.182.926	1.653.148.162
B) Altri conti d'ordine		
1) Factor per rischio di regresso	148.928.611	164.805.900
2) Altri	24.099.428	27.452.250
Totale altri conti d'ordine	173.028.039	192.258.150
C) Fidejussioni di terzi in nostro favore	21.520.090	21.931.591
Totale conti d'ordine	1.712.731.055	1.867.337.903

Indici finanziari riferiti alla capacità operativa del Gruppo



	2001	2002
TESORERIA TOTALE ((valore di realizzo + valore disponibile)/debiti a breve termine)	1,35	1,56
TESORERIA IMMEDIATA (valore disponibile/debiti a breve termine)	0,30	0,33
LIQUIDITÀ GENERALE ((valore di funzionamento + valore di realizzo + valore disponibile)/debiti a breve termine)	1,41	1,64
COPERTURA DEI VALORI IMMOBILIZZATI (capitali propri + fondi rischi + debiti a lungo termine)/(immobilizzazioni nette + crediti a lungo termine)	2,35	2,24
AUTONOMIA FINANZIARIA (capitali propri + fondi per rischi) / (debiti a breve + debiti a lungo termine)	0,35	0,36

CONTO ECONOMICO

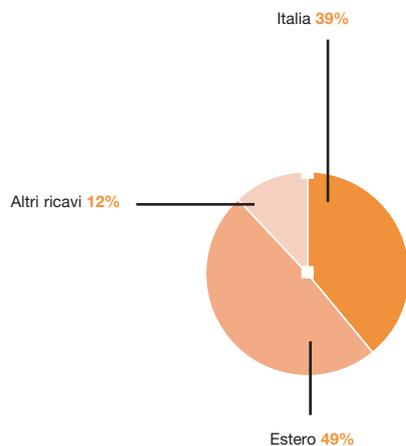
(valori in euro)

	2001	2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle prestazioni		
a) da appalti	726.138.903	686.164.586
2) Variazioni delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(17.351.407)	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	25.133.750	71.252.938
4) Incrementi immobil. per lavori interni	13.752.686	9.292.345
5) Altri ricavi e proventi	95.353.675	91.263.331
Totale valore della produzione A)	843.027.607	857.973.200
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	90.767.374	128.683.108
7) Per servizi	439.181.272	465.628.364
8) Per godimento beni di terzi	9.904.655	7.482.456
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	64.570.578	76.290.159
b) oneri sociali	18.119.493	17.223.482
c) trattamento di fine rapporto	3.441.183	4.451.837
e) altri costi	7.340.513	10.235.347
Totale costo del personale	93.471.767	108.200.825
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.370.877	22.177.560
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.848.855	13.901.663
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	10.350.066	14.399.819
Totale costo per ammortamenti e svalutazioni	46.569.798	50.479.042
11) Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.031.939)	(16.180.806)
12) Accantonamenti per rischi	45.884.662	14.940.078
14) Oneri diversi di gestione	33.198.299	33.420.180
Totale costi della produzione B)	757.945.888	792.653.247
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	85.081.719	65.319.953
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	144.498	2.084.951
b) da imprese collegate	9.245	585.260
c) da altre imprese partecipate	54.346	13.057
Totale proventi da partecipazioni	208.089	2.683.268
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	82.168	-
2) da imprese collegate	358.492	-
3) da altri	15.813.550	17.750.983
Totale proventi diversi dai precedenti	16.254.210	17.750.983
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
1) verso altri per altri oneri finanziari	42.500.597	45.506.490
Totale (15+16-17)	(26.038.298)	(25.072.239)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	15.256	556.971
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	21.850.802	7.166.917
b) di titoli che non costituiscono partecipazioni	2.074.839	1.277.133
Totale delle rettifiche (18-19)	(23.910.385)	(7.887.079)
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi		
a) proventi diversi	8.054.308	6.268.192
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	274.523	327.504
b) imposte esercizi precedenti	9.381.543	3.434.815
c) oneri diversi	4.663.619	8.654.384
Totale oneri straordinari	14.319.685	12.416.703
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(6.265.377)	(6.148.511)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	28.867.659	26.212.126
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	19.078.572	8.860.973
b) imposte differite attive	(20.654.746)	1.838.810
Totale imposte	(1.576.174)	10.699.783
23) Risultato dell'esercizio		
a) consolidato	30.443.833	15.512.343
b) utile/perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		
- utile	(417.148)	(442.481)
26) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	30.026.685	15.069.862

Valore della produzione

valore della produzione

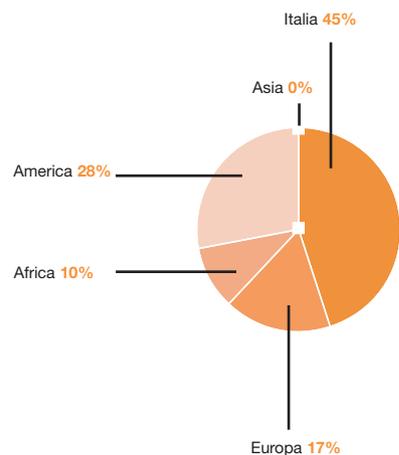
(milioni di euro)



	2002
ricavi per prestazioni ed appalti – Italia	339
ricavi per prestazioni ed appalti – Estero	418
altri ricavi	100
totale	857

ricavi per prestazioni ed appalti per area geografica

(milioni di euro)



	2002
Italia	339
Europa	131
Africa	78
America	209
Asia	-
totale	757

Nota integrativa al bilancio consolidato

Criteri di redazione

La Astaldi S.p.A. redige il bilancio consolidato secondo i principi previsti dal D.Lgs. n. 127/91 che ha dato attuazione alla VII Direttiva CEE.

Il bilancio è corredato dalla tabella dei tassi di cambio applicati, dall'area di consolidamento, dall'elenco delle imprese non consolidate, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato, dal prospetto di raccordo fra bilancio della Capogruppo e bilancio consolidato e dal rendiconto dei flussi di cassa.

Si precisa che la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo Astaldi S.p.A. e della maggior parte delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento.

I bilanci di queste ultime sono stati opportunamente riclassificati e rettificati, al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo. Nei casi in cui l'esercizio sociale delle società consolidate non coincida con l'anno solare, sono stati redatti bilanci infrannuali predisposti dagli amministratori che riflettono l'esercizio convenzionale di Gruppo.

In alcuni casi, peraltro rilevati nelle note che seguono, sono state riclassificate voci e componenti dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione. I crediti e i debiti verso le imprese controllate, verso le collegate e verso altre imprese, ascrivibili per valori significativi ai rapporti con le imprese di natura consortile, sono stati esposti per valori netti con riferimento all'ammontare prevalente nei confronti di ogni singola controparte.

Nel paragrafo relativo alle parti correlate, vengono forniti gli ammontari lordi dei crediti e dei debiti nei confronti delle suddette entità.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società consolidate, assumendone le attività e le passività;
- l'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile della partecipata alla data di acquisto, viene attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce;
- l'eventuale residua differenza positiva viene iscritta alla voce differenza da consolidamento; l'eventuale residua differenza negativa è contabilizzata nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, per fronteggiare le perdite future stimate, ovvero nella riserva di consolidamento compresa nel patrimonio netto;
- il giroconto dei risultati è imputato alla voce utili (perdite) portati a nuovo;
- le partite di debito, credito, costi e ricavi, dividendi percepiti e perdite stanziante ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate;
- sono state eliminate le rettifiche di valore e gli accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- le quote di patrimonio netto e i risultati d'esercizio di pertinenza degli azionisti

terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto e del conto economico. Inoltre, in caso di perdite subite da società incluse nell'area di consolidamento in cui siano presenti azionisti terzi, la quota di perdita attribuita a questi ultimi non eccede la relativa quota di patrimonio netto di spettanza ad eccezione dei casi in cui sia stato ottenuto, dagli azionisti terzi stessi, l'impegno al ripianamento delle perdite di loro spettanza.

I bilanci delle società consolidate estere e delle stabili organizzazioni estere (la contabilità di queste è tenuta secondo un sistema contabile plurimonetario) sono convertiti in euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in essere alla data di bilancio;
- le poste di conto economico applicando la media dei cambi dell'esercizio;
- i componenti del patrimonio netto ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di bilancio, ivi inclusa la differenza derivante dal risultato economico espresso al cambio medio dell'esercizio, vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce Riserva o disavanzo da conversione.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che dalla Capogruppo Astaldi S.p.A., è composta da:

- società o altre entità giuridiche nelle quali la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente oltre il 50% del capitale sociale o nelle quali esercita comunque un controllo effettivo: tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- società o altre entità giuridiche nelle quali la Capogruppo esercita un controllo congiunto con altri soci: tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti o dei soci o, in loro mancanza, i progetti di bilancio approvati dai consigli di amministrazione.

Sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni di controllo in consorzi ed imprese consortili che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui relativi bilanci, dopo l'eliminazione delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 2426 cod.civ. e riflettono quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Si precisa che essi non sono mutati rispetto a quelli assunti per l'esercizio precedente.

Peraltro, al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si segnala quanto segue:

- i beni in locazione finanziaria, in mancanza di uno specifico principio contabile italiano, sono stati contabilizzati in conformità al principio contabile internazionale I.A.S. n. 17 che prevede:

- l'iscrizione del costo del bene tra le immobilizzazioni materiali, con il conseguente suo ammortamento;
- la rilevazione del debito finanziario verso il concedente, con la relativa contabilizzazione degli oneri finanziari;
- i crediti ed i corrispettivi extracontrattuali ceduti con azione di regresso (pro solvendo) sono stati rimossi dallo stato patrimoniale evidenziando l'ammontare del rischio di regresso nei conti d'ordine.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis cod.civ..

Si segnala, altresì, che le voci rappresentate da numeri arabi che non presentano un saldo nel presente e nel precedente esercizio non sono state incluse nello schema di bilancio; conseguentemente la numerazione non è progressiva.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro (senza cifre decimali), ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 213/1998 e dell'art. 2423 cod. civ., comma 5.

La presente nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento rilevano gli oneri sostenuti dalla controllante e da altre partecipate per la costituzione e l'aumento del capitale sociale e sono ammortizzati per quote costanti in cinque anni;
- i costi relativi all'acquisizione dei diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e delle licenze, dei marchi o di diritti simili vengono imputati al conto economico in funzione della durata prevista per la loro utilizzazione;
- i diritti di concessione esprimono la valorizzazione, al netto dei contributi ricevuti, del diritto di superficie relativo ai posti auto, destinati alla vendita, dei parcheggi costruiti nei comuni di Torino e Bologna. L'imputazione a conto economico avviene nell'esercizio di vendita;
- l'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto, in sede di acquisizione delle partecipazioni, rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti. L'ammortamento avviene sistematicamente per quote costanti, per un periodo non superiore ai cinque anni, ovvero per un periodo di durata superiore, dandone adeguata informativa in nota integrativa;
- i costi di installazione cantiere rilevano gli oneri sostenuti per la progettazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti e vengono imputati al conto economico in funzione dell'avanzamento fisico della commessa;
- i costi di elaborazione gare, per la partecipazione alle gare di appalto (in attesa di formale aggiudicazione), sono stati depurati, con l'imputazione al conto economico, degli oneri per i quali non sussiste ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa; gli stessi in caso di aggiudicazione vengono ripartiti negli esercizi di competenza in relazione all'avanzamento fisico dei lavori;

- le altre immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente al valore dei diritti contrattuali acquisiti nell'ambito di iniziative in essere sia in Italia che all'estero, a spese per studi e progettazioni e ad altre immobilizzazioni.

Per ciò che attiene ai criteri di ammortamento delle spese incluse in questa voce si segnalano, di seguito, le diverse metodologie utilizzate:

- il valore dei diritti contrattuali viene ammortizzato, nel rispetto delle vigenti norme, in funzione dell'avanzamento delle relative commesse;
- le spese per studi e progettazione vengono ammortizzate per quote costanti in base al periodo minore tra la durata residua del contratto e cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni immobili e da beni costituenti impianti, macchinari e attrezzature utilizzati ai fini dell'attività produttiva, è stata effettuata in base al prezzo di acquisto o al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per taluni beni immobili (terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature), sono state operate rivalutazioni in forza delle leggi vigenti nei paesi in cui il gruppo opera.

I costi per ammodernamenti e per migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti, sono portati ad incremento del valore degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali includono anche i beni in locazione finanziaria, come descritto in precedenza.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati secondo il metodo finanziario nel periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

I contributi in conto impianti vengono iscritti, a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono, all'atto della formalizzazione della relativa delibera.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il metodo del patrimonio netto, che prevede l'iscrizione della partecipazione per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Le società in liquidazione sono valutate al costo, rettificato per tenere conto degli oneri di liquidazione.

I dividendi sono rilevati per competenza nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata da parte del Consiglio di amministrazione in caso di società controllate, di distribuire l'utile o eventualmente le riserve. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società partecipata e la re-

lativa delibera di distribuzione degli utili intervenga prima della approvazione del bilancio della società.

Le perdite delle partecipazioni che eccedono il valore di carico e per le quali esiste l'impegno al ripianamento, vengono contabilizzate (dopo aver annullato tale valore di carico) nel Fondo per rischi su partecipazioni.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto, sono rilevati al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione.

I crediti, i debiti ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, sono rilevati in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Gli utili derivanti dalla conversione di crediti e debiti a medio e lungo termine sono differiti e riconosciuti nell'esercizio in cui diverranno correnti.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto e quello risultante dai prezzi correnti di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dello stato dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio (così detto metodo delle misurazioni fisiche), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente. In tale valutazione si è tenuto conto anche dei compensi revisionali non ancora certificati. Tramite gli accantonamenti e gli utilizzi del Fondo per rischi contrattuali, i margini operativi delle commesse vengono rettificati al fine di imputare gli stessi per competenza economica.

Al fine di verificare l'eventuale margine negativo a finire delle singole commesse, da rilevare economicamente nel rispetto del principio della prudenza, viene effettuato il confronto tra i corrispettivi contrattuali ed i proventi connessi all'appalto, con i costi stimati a vita intera.

Gli oneri considerati per l'esecuzione dei lavori comprendono:

- i costi per l'acquisizione delle materie prime;
- i costi relativi ai servizi resi dai subappaltatori;
- i costi della manodopera;
- i costi indiretti (i costi di vendita, i costi generali ed i costi amministrativi).

Le revisioni delle stime dei risultati economici effettuate durante il periodo di un contratto sono riflesse nel periodo contabile in cui tali stime vengono rivi-

ste. Qualora dai costi totali stimati su un contratto si evidenzi una perdita, viene accantonato l'intero ammontare della perdita stimata nel Fondo per rischi contrattuali.

I contratti sono considerati ultimati al completamento di tutte le attività significative previste, compresi il supporto al collaudo e l'accettazione da parte del cliente.

La valutazione delle riserve, così come intese dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici, sostanziandosi esse in richieste di contenuto economico diverse da quelle spettanti all'appaltatore in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, è stata orientata, sulla base di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

Prodotti finiti e merci

Questa voce rileva il costo di costruzione delle iniziative edilizie in attesa di vendita, che risulta comunque inferiore ai prezzi correnti di mercato.

Titoli ed attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo specifico d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato desumibile dalle quotazioni nei mercati regolamentati o da altri indicatori del mercato finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Disaggi ed aggi sui prestiti

I disaggi e gli aggi sui prestiti costituiscono costi o proventi finanziari anticipati, al netto delle quote di competenza imputate negli esercizi precedenti ed in quello al quale si riferisce il bilancio. Il disaggio sui prestiti è iscritto all'attivo ed è ammortizzato per il periodo di durata del prestito.

Ratei e risconti attivi e passivi

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato in maniera sistematica in base all'anzianità maturata ed in conformità alle leggi e contratti di lavoro vigenti nei paesi in cui le società del gruppo operano.

Tale fondo esprime il debito nei confronti dei dipendenti. L'utilizzo dello stesso avviene in seguito alla risoluzione dei rapporti di lavoro ed alla corresponsione di anticipazioni ex lege n. 297/82.

Conti d'ordine

- Le garanzie personali sono rappresentate principalmente dalle fidejussioni rilasciate in favore di terzi e nell'interesse delle imprese del Gruppo, a fronte di debiti ed altre obbligazioni assunte da queste ultime; tali garanzie sono iscritte per l'importo nominale della garanzia prestata.
- Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.
- Il rischio di regresso dei crediti ceduti al *factor* è iscritto al valore nominale dei crediti stessi.

I conti d'ordine espressi all'origine in valute diverse dall'euro, vengono adeguati ai cambi di fine esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente nei paesi in cui le società del Gruppo operano.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il *liability method* e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio consolidato.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale, a seconda della prevalenza e del saldo ove compensabili.

Prodotti derivati

Il Gruppo, al fine di fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle valute estere, stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse sui contratti di *interest rate swap* (IRS), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per proteggersi dalle variazioni dei cambi sui contratti di finanziamento, su attività e passività monetarie, relative soprattutto a contratti pluriennali, denominati in valute estere, il Gruppo stipula contratti di *swaps* in valuta (DCS). Il costo dei contratti a termine (la differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico pro-rata temporis.

Transazioni con controllante, controllate, collegate e parti correlate

Le transazioni con le controllate (consolidate e non consolidate), con le collegate e con le altre parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Non esistono operazioni significative di carattere commerciale o finanziario poste in essere con la controllante.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene; i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che la variazione delle rimanenze risultanti dal conto economico non coincide con la differenza tra le rimanenze finali dell'esercizio e quelle dell'esercizio precedente esposte nello stato patrimoniale, in considerazione:

- della diversità dei cambi adottati (cambio medio per il conto economico, cambio di fine anno per lo stato patrimoniale)
- delle variazioni nell'area di consolidamento
- delle operazioni di cessione di credito pro-solvendo che hanno interessato un insieme di claims nei confronti dei committenti.

Le entità estere operanti in paesi ad alto tasso di inflazione rappresentano, qualora significative, le rettifiche necessarie per l'eliminazione degli effetti dell'inflazione.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

Attivo

B - Immobilizzazioni – euro 240.109 migliaia

B.I - Immobilizzazioni immateriali – euro 58.292 migliaia

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni sono le seguenti

i m m o b i l i z z a z i o n i i m m a t e r i a l i								
(migliaia di euro)	valore al 31/12/2001	incrementi economici	dell'esercizio patrimoniali	trasferimenti a altre categorie	ammortamenti dell'esercizio	variazioni area consolidamento	differenze cambio	valore al 31/12/2002
- costi di impianto ed ampliamento	2.154	404	7.477	316	(2.365)	-	-	7.986
- diritti di brevetto industriale	744	-	115	-	(282)	-	-	577
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	568	-	-	-	-	-	-	568
- avviamento	-	-	-	-	(20)	200	-	180
- immobilizzazioni in corso ed acconti	316	-	-	(316)	-	-	-	-
altre								
- costi di installazione cantiere	8.907	3.481	-	56	(3.636)	-	(15)	8.793
- costi di elaborazione gare	1.435	1.460	-	(14)	(925)	-	(206)	1.750
- altre minori	22.085	3.947	27.613	(42)	(14.949)	-	(217)	38.438
	36.210	9.292	35.205	-	(22.178)	200	(438)	58.292

Preliminarmente al commento delle principali variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio 2001, si segnala che nella posta costi di impianto ed ampliamento l'importo più significativo, pari a circa euro 7.000 migliaia, è riferito agli oneri sostenuti per la quotazione, nonché a quelli ascrivibili alla conversione del prestito obbligazionario, pari a circa euro 1.100 migliaia. Tra le altre variazioni più significative si segnalano:

1. gli incrementi per:

- euro 3.481 migliaia relativi alla patrimonializzazione degli oneri sostenuti per l'impianto dei cantieri, localizzati in Italia ed all'estero
- euro 1.460 migliaia relativi alla patrimonializzazione di costi per elaborazione gare in Italia ed all'estero, per le quali esiste ragionevole certezza riguardo l'assegnazione della commessa;
- euro 31.560 migliaia relativi alla patrimonializzazione di altre immobilizzazioni immateriali la cui evidenza più rilevante è ascrivibile alla stabile organizzazione in Turchia per euro 20.018 migliaia circa relativi agli effetti conseguenti la messa in liquidazione della precedente joint venture, posta in liquidazione, a causa di problemi finanziari del socio locale; sono altresì compresi gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti necessari all'esecuzione dei lavori, oltre ad oneri ad utilità pluriennale pertinenti l'Italia e le stabili organizzazioni in Guinea ed El Salvador;

2. i decrementi per:

- euro 3.636 migliaia per ammortamenti delle spese di impianto cantiere ammortizzate in funzione dell'avanzamento delle commesse;
- euro 15.409 migliaia per ammortamenti prevalentemente da attribuire agli oneri patrimonializzati negli scorsi esercizi; in particolar modo riferiti alla commessa Iricav Due in Italia, nonché alle stabili organizzazioni estere, tra cui le più significative sono quelle situate in Turchia ed in Tanzania.

B.II - Immobilizzazioni materiali - euro 93.725 migliaia

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

i m m o b i l i z z a z i o n i m a t e r i a l i							
(migliaia di euro)	valore al 31.12.2001	acquisizioni	dismissioni	trasferimenti	variazione area consolidamento	differenze cambio	valore al 31/12/2002
- terreni e fabbricati	30.121	1.042	(343)	-	-	(374)	30.446
- impianti specifici	41.262	22.364	(16.155)	-	(346)	(1.182)	45.944
- impianti generici	8.833	3.632	(1.348)	-	(247)	(340)	10.531
- natanti	1.200	-	(332)	-	-	-	868
- escavatori, pale ed automezzi pesanti	30.055	26.665	(8.949)	-	(336)	(75)	47.361
- automezzi leggeri, navi	9.829	2.822	(1.155)	-	(148)	(869)	10.479
- attrezzatura varia e minuta	2.785	2.745	(452)	-	(77)	(85)	4.916
- costruzioni leggere	2.701	1.085	(610)	-	(7)	(111)	3.057
- casseforme e palancole metalliche	2.889	868	(380)	-	(13)	(45)	3.318
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.915	451	(319)	-	(5)	(382)	3.661
- macchine elettroniche	4.153	727	(702)	-	(19)	71	4.229
- beni gratuitamente devolvibili	2.554	-	-	-	(1)	(11)	2.542
- immobilizzazioni in corso ed acconti	1.079	295	(983)	-	-	1	392
totale A	141.376	62.696	(31.729)	-	(1.198)	(3.402)	167.744

B) Fondi ammortamento

fondi ammortamento							
(migliaia di euro)	valore al 31.12.2001	acquisizioni	dismissioni	trasferimenti	variazione area al consolidamento	differenze cambio	valore al 31/12/2002
– terreni e fabbricati	3.907	867	(36)	–	–	(75)	4.663
– impianti specifici	26.885	3.277	(6.103)	–	(124)	32	23.966
– impianti generici	4.586	907	(911)	–	(53)	1	4.529
– natanti	1.185	4	(325)	–	–	–	864
– escavatori, pale ed automezzi pesanti	18.362	5.621	(3.191)	–	(152)	(95)	20.547
– automezzi leggeri, navi	7.384	957	(390)	–	(117)	(517)	7.317
– attrezzatura varia e minuta	2.208	828	(299)	–	(68)	25	2.695
– costruzioni leggere	1.529	279	(15)	–	(1)	(35)	1.757
– casseforme e palancole metalliche	2.590	449	(717)	–	(5)	(26)	2.292
– mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.324	243	(188)	–	(1)	(168)	2.209
– macchine elettroniche	3.177	394	(571)	–	(7)	72	3.065
– beni gratuitamente devolvibili	38	76	–	–	–	–	114
totale B	74.176	13.902	(12.745)	–	(528)	(785)	74.019
totale immobilizzazioni nette (A-B)	67.200						93.725

Le variazioni nette più significative sono da riferire in parte al normale processo di rinnovo dei cespiti, nonché ai nuovi investimenti, che hanno interessato prevalentemente le classi degli impianti specifici e degli escavatori, relative alle stabili organizzazioni situate in El Salvador, Nicaragua e Turchia.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie – euro 88.092 migliaia

Le variazioni più significative del periodo, come evidenziato nell'allegato, sono dovute prevalentemente all'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di alcune partecipate nonché dalla costituzione della società di progetto, ex art. 37 quinquies L. n. 109/94, costituita al fine di subentrare nel rapporto di concessione sottoscritto per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo ospedale di Mestre.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 cod.civ. n. 3 si precisa, per alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate, dettagliate del prospetto allegato, che i valori di iscrizione in bilancio, valutati sulla base dei costi sostenuti, sono superiori a quelli che deriverebbero dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Tali differenze, non significative, non misurano perdite durevoli di valore.

I crediti verso imprese controllate, collegate, altre imprese partecipate e terzi, indicati in bilancio per un valore complessivo pari a euro 54.182 migliaia, hanno subito un incremento complessivo pari a euro 19.202 migliaia.

Tali crediti esprimono, sostanzialmente, gli interventi di natura finanziaria effettuati dalla Società a sostegno, in particolare, delle opere in corso di esecuzione, prevalentemente all'estero; oltre a finanziamenti concessi a società in liquidazione.

È utile segnalare altresì che si è provveduto ad iscrivere nella voce crediti verso altri l'importo complessivo di euro 33.828 migliaia, relativi alla differenza tra il valore nominale dei crediti ceduti pro solvendo e l'anticipazione ricevuta dagli istituti finanziari.

Non risultano più presenti le azioni proprie in seguito alla assegnazione a titolo gratuito delle stesse ai dirigenti, secondo quanto disposto dal piano di incentivazione deliberato dal Consiglio di amministrazione.

C.I - Rimanenze – euro 238.962 migliaia

L'incremento rispetto al decorso esercizio è pari ad euro 21.396 migliaia.

Gli elementi più significativi, che hanno composto la variazione netta complessiva sono ascrivibili a:

- incrementi nella voce materie prime sussidiarie e di consumo, per euro 12.452 migliaia, da porre in relazione prevalentemente con le attività svolte in Guinea, El Salvador, Nicaragua, Turchia e Venezuela.
- decrementi nella voce prodotti finiti e merci per euro 10.395 migliaia relativi alla di vendita ormai ultimata del centro direzionale Leonardo da Vinci di Prato;
- incrementi nei lavori in corso su ordinazione per euro 15.451 migliaia.

È utile segnalare che i lavori in corso su ordinazione sono pari a complessivi euro 198.343 migliaia. Tale importo è espresso al netto delle riserve cedute pro-solvendo, ad istituzioni finanziarie, in parte nel 2001 ed in parte nel 2002 per complessivi euro 84.357 migliaia, il cui rischio di regresso è stato rappresentato nei conti d'ordine.

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione è riconducibile alle normali fasi produttive caratterizzate in particolare da un prolungato iter finalizzato alla certificazione dei lavori eseguiti.

- euro 2.612 migliaia di decremento attribuibile alla variazione dell'area di consolidamento.

C.II - Crediti – euro 454.963 migliaia

L'incremento assoluto, per euro 8.537 migliaia, rispetto allo scorso esercizio è il compendio dei seguenti elementi.

C.II.1 - Crediti verso clienti – euro 236.738 migliaia

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e per interessi di mora pari a euro 12.913 migliaia.

Rispetto all'esercizio 2001, la posta in commento rileva una variazione positiva pari ad euro 19.308 migliaia.

Tale variazione è da riferire nella sostanza alle vicende contrattuali che hanno caratterizzato le attività della stabile organizzazione in Turchia, ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

Oltre a quanto suindicato si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere delle cessioni di credito (pro-solvendo) – riepilogate di seguito – in favore di istituzioni finanziarie, che hanno consentito di rendere liquido parte del capitale investito.

cessioni di credito (pro-solvendo)			
(migliaia di euro)	credito originario	importo anticipato	credito residuo
– Turchia	60.000	50.000	10.000
– lavori Italia	54.277	42.772	11.505
totale	114.277	92.772	21.505

I crediti verso il committente venezuelano per euro 74.622, oggetto di cessione nel precedente esercizio, sono stati regolarmente incassati nel 2002.

Si riepiloga nella tabella che segue l'andamento delle operazioni di cessione effettuate nel corso del 2002.

cessioni di credito (pro-solvendo)				
(migliaia di euro)	totale cessioni 2001	movimenti 2002		totale cessioni 2002
		incassi	cessioni	
- Venezuela	74.622	(74.622)	-	-
- Turchia	-	-	60.000	60.000
- lavori Italia	57.644	(57.644)	54.277	54.277
totale	132.266	(132.266)	114.277	114.277

Si precisa inoltre che il credito residuo verso i *factors*, di complessivi euro 33.828 migliaia, di cui euro 12.323 migliaia, relativo ai lavori in corso, è stato allocato nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Contestualmente l'importo anticipato è stato rappresentato, quale rischio di regresso, tra gli altri conti d'ordine.

Si illustrano di seguito le movimentazioni dei fondi portati a diretta riduzione dei crediti in commento (importi in migliaia di euro):

fondo svalutazione crediti	
valore al 31.12.01	15.259
- incrementi dell'esercizio	-
- utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(5.299)
- variazione area di consolidamento	-
- variazione per riclassifica	(572)
valore al 31.12.02	9.388

fondo per interessi di mora	
valore al 31.12.01	2.706
- incrementi dell'esercizio	1.073
- utilizzi economici dell'esercizio	(168)
- utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(86)
valore al 31.12.02	3.525

C.II.2 – Crediti verso controllate – euro 47.288 migliaia

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento pari ad euro 14.270 migliaia. Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.3 - Crediti verso collegate – euro 24.335 migliaia

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento pari ad euro 8.617 migliaia. Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.4 - Crediti verso controllanti – euro 18 migliaia

Trattasi di rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fin.Ast. S.p.A.

C.II.5 - Crediti verso altri – euro 146.584 migliaia

Tale posta, che ha registrato un incremento di euro 12.103 migliaia, è così articolata:

- crediti verso l'erario, euro 68.959 migliaia, sono aumentati di euro 9.153 migliaia e sono articolati secondo la tabella di seguito riportata:

c r e d i t i v e r s o l ' e r a r i o			
(migliaia di euro)	Italia	estero	totale
A) imposte indirette			
credito IVA < 12 mesi	8.083	11.114	19.197
credito IVA > 12 mesi	35	20.709	20.745
totale II.II	8.118	31.823	39.942
B) imposte dirette			
credito II.DD. < 12 mesi	16.958	1.698	18.656
credito II.DD. > 12 mesi	–	140	140
totale II.DD	16.958	1.838	18.796
C) credito per imposte anticipate	7.570	2.651	10.221
D) totale crediti verso Erario	32.646	36.313	68.959

A maggior chiarimento di quanto illustrato nella tabella che precede si precisa che il credito IVA relativo all'estero è prevalentemente riferito:

- alla stabile organizzazione in Venezuela, per circa euro 19.000 migliaia, per il quale è ragionevole prevedere che in parte sarà assorbito dai nuovi lavori ed in parte sarà pagato dal committente;
- alla stabile organizzazione in Turchia per circa euro 7.000 migliaia, che sarà integralmente utilizzato in sede di fatturazione dei corrispettivi relativi ai lavori eseguiti.

Per quanto attiene, altresì, il credito per imposte dirette, prevalentemente ascrivibile alle imposte sui redditi pagati all'estero, si precisa che gli importi più significativi sono riferiti alle stabili organizzazioni in Turchia, Venezuela ed El Salvador e verranno recuperati nell'ambito delle successive dichiarazioni fiscali.

Al fine di razionalizzare i rapporti finanziari tra le società del gruppo è utile precisare che attraverso la procedura semplificata, prevista dall'art.43-ter del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, si sta valutando l'opportunità di cedere parte dei crediti per IRPEG, non richiesti a rimborso, alle società controllate.

La variazione dell'area di consolidamento ha influito in negativo per euro 1 migliaia. L'importo è esposto al netto di un fondo per interessi di mora pari a euro 198 migliaia non movimentato nell'esercizio;

- crediti verso il personale per euro 860 migliaia, sono diminuiti di euro 75 migliaia (variazione negativa dell'area di consolidamento pari a euro 1 migliaia);
- crediti verso enti previdenziali per euro 1.889 migliaia, sono aumentati di euro 318 migliaia;
- depositi cauzionali per euro 976 migliaia, decrementatisi di euro 315 migliaia (variazione negativa dell'area di consolidamento pari a euro 17 migliaia);
- crediti verso altre imprese partecipate per euro 2.383 migliaia, sono aumentati di euro 332 migliaia;
- crediti diversi per euro 71.518 migliaia, si sono incrementati al netto della variazione negativa dell'area di consolidamento pari a euro 1.086 migliaia per eu-

ro 2.690 migliaia. I crediti sono espressi al netto di un fondo per interessi di mora pari ad euro 8 migliaia. Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- crediti verso altri debitori, per la cessione di beni e servizi (prestazioni a subappaltatori, cessioni di attrezzature e beni, cessioni di beni immobili), per complessivi euro 17.071 migliaia;
- crediti verso i liquidatori, per euro 128 migliaia, derivanti dai piani di riparto redatti in occasione della cessazione delle attività di alcune società di scopo;
- crediti verso terzi per pagamenti in nome e per conto, per euro 2.980 migliaia;
- crediti verso i subappaltatori ed i fornitori, per anticipi contrattuali sulle prestazioni e forniture da rendere, pari ad euro 36.595 migliaia.

C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III 6 - Altri titoli – euro 16.614 migliaia

La posta in commento, che ha subito un decremento complessivo pari a euro 24.247 migliaia dovuta all'incasso dei titoli in portafoglio al 31/12/2001, è costituita da (importi in migliaia di euro):

altri titoli	
- titoli di stato venezuelani	14.401
- altri titoli di valore minori	2.213
totale	16.614

I titoli di stato della repubblica venezuelana ci sono stati concessi dal committente a titolo di pagamento, dei lavori di costruzione della ferrovia Caracas-Tuy Medio.

C.IV - Disponibilità liquide – euro 155.261 migliaia

Le disponibilità liquide si compongono dei depositi bancari, euro 154.886 migliaia e del denaro e dei valori in cassa per euro 375 migliaia. Le voci hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, rispettivamente un incremento di euro 19.780 migliaia ed un decremento di euro 99 migliaia.

La variazione dell'area di consolidamento ha prodotto una variazione negativa di euro 490 migliaia.

D - Ratei e risconti attivi – euro 6.645 migliaia

Il conto, che ha subito un incremento di euro 4.308 migliaia, è riferito sostanzialmente ai risconti attivi per euro 4.293 migliaia relativi a costi assicurativi, commissioni su fidejussioni, ed altri componenti di valore residuale ed al disaggio di emissione relativo al prestito obbligazionario per euro 1.046 migliaia.

Passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2002, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria dell'11 marzo dello stesso anno, il valore nominale di ciascuna azione emessa, di originari 6,46 euro, è stato aumentato a 7,00 euro, con aumento del capitale sociale di euro 4.883.490 avvenuto mediante utilizzo, per pari importo della riserva sovrapprezzo azioni. Successivamente si è proceduto al frazionamento delle azioni sostituendo ogni azione di 7,00 euro con n. 7 nuove azioni del valore nominale di euro 1,00.

Si segnala altresì che, in data 6/6/02, per effetto della quotazione in borsa della Capogruppo, ha avuto esecuzione la delibera di aumento del capitale sociale per ulteriori euro 20.300 migliaia mediante la emissione, sottoscrizione e pagamento di n. 20.300 migliaia di nuove azioni, del valore nominale di euro 1,00 cadauna al prezzo unitario di 3,1, euro con contestuale incremento della riserva sovrapprezzo azioni per complessive euro 42.630 migliaia.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2002 si è proceduto infine alla conversione in azioni del prestito obbligazionario, emesso con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 20 luglio 2000, pari ad euro 36.152 migliaia.

Tale importo è stato destinato, quanto ad euro 14.820 migliaia, ad aumento del capitale sociale esistente, con un rapporto di conversione di n. 7 nuove azioni per ogni obbligazione convertita; il residuo ammontare pari ad euro 21.332 migliaia è stato invece imputato alla riserva da sovrapprezzo azioni.

In conseguenza delle operazioni sopramenzionate, alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale sociale della Capogruppo Astaldi S.p.A. ammonta ad euro 98.424.900 ed è costituito da n. 98.424.900 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Alla data del 31 dicembre 2002 il libro soci della Società evidenzia la seguente situazione:

- Interbanca S.p.A. è titolare di n. 9.434.950 azioni pari al 9,586%;
- Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.) è titolare di n. 4.599.250 azioni pari al 4,673%;
- Fin.Ast. S.r.l. è titolare di n. 39.338.033 azioni pari al 39,968%;
- Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.) è titolare di n. 11.941.967 azioni pari al 12,133%;
- Gartmore Investment Management PLC è titolare di n. 1.987.181 azioni pari al 2,019%.

Per l'esame delle singole voci componenti il patrimonio netto si rinvia all'allegato prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato intervenute nel periodo in esame.

Il decremento della riserva di conversione, rispetto al 31 dicembre 2001, è da ascrivere all'andamento dei tassi di cambio, in particolar modo del dollaro USA e delle valute ad esso correlate; si ricorda a tal proposito che la riserva di conversione riflette le fluttuazioni dei tassi di cambio alla data di chiusura rispetto ai periodi precedenti. Tali variazioni sono ritenute temporanee e fisiologiche rispetto alla specifica natura della riserva e non determinano effetti permanenti.

B - Fondi per rischi e oneri – euro 74.505 migliaia

Al 31 dicembre 2002 i fondi per rischi ed oneri ammontano a euro 74.505 migliaia, contro euro 114.632 migliaia dello scorso esercizio. Accolgono:

- il fondo rischi contrattuali costituito per tenere conto dei risultati delle commesse al fine di imputare gli stessi per competenza economica;
- il fondo rischi su partecipazioni costituito al fine di sopperire alle perdite, ascrivibili alle partecipate, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma il cui ammontare e la data di sopravvenienza sono indeterminati al termine dell'esercizio;
- il fondo imposte, per complessivi euro 3.300 migliaia, è stato istituito a presidio di quanto segue:
 - dei probabili oneri, per euro 1.400 migliaia, derivanti dal bonario componimento – al solo fine di evitare i tempi ed i costi del contenzioso, non implicando cioè alcuna acquiescenza né alcun riconoscimento della legittimità della pretesa fiscale – della controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate, in merito alla presunta omessa tassazione delle cosiddette riserve dell'appaltatore, nei periodi di imposta dal 1997 al 1999. A maggior chiarimento è utile precisare che i periodi di imposta 1995 e 1996, sono stati oggetto rispettivamente di conciliazione giudiziale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 546/92 e di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/97;
 - degli oneri, per un ammontare stimato pari ad euro 1.900 migliaia, che potrebbero derivare dalla dichiarazione per la definizione automatica degli anni pregressi, prevista dalla L. n. 27/2003. Il ricorso a tale istituto consente di anticipare, rispetto all'ordinario periodo di accertamento, la definizione ai fini tributari dei periodi d'imposta ancora soggetti a verifica da parte dell'amministrazione finanziaria e relativi all'Astaldi S.p.A., nonché alle società incorporate Gruppo Dipenta S.p.A. e Italstrade S.p.A..

Le variazioni di tali voci sono indicate nel prospetto di seguito riportato (importi in migliaia di euro):

fondi per rischi ed oneri							
(migliaia di euro)	valore al	incrementi dell'esercizio		decrementi dell'esercizio		variazione area consolidamento	valore al
	31.12.01	economici	patrimoniali	economici	patrimoniali	(3.654)	31.12.02
– fondo per rischi contrattuali	80.868	14.940	–	(40.210)	(1.294)	(3.654)	50.650
– fondo per rischi su partecipazioni	33.764	253	–	–	(13.462)	–	20.555
– fondo imposte	–	3.300	–	–	–	–	3.300
totale	114.632	18.493	–	(40.210)	(14.756)	(3.654)	74.505

Il decremento del fondo rischi contrattuali è operato a fronte delle perdite maturate nel periodo di riferimento in relazione a commesse italiane ed estere, i cui effetti economici sono stati già stanziati nei precedenti esercizi. Si segnala, altresì, che il fondo è stato incrementato in relazione alle commesse in corso ed in funzione dell'andamento e dell'esito finale dei lavori.

Il fondo rischi su partecipazioni è stato addebitato per un importo pari ad euro 13.462 migliaia, riferibile in massima parte alla definizione di alcuni accordi relativi alla partecipazione della Capogruppo ad iniziative in corso in Marocco.

C - Trattamento di fine rapporto – euro 11.970 migliaia

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (importi in migliaia di euro):

fondo trattamento di fine rapporto							
(migliaia di euro)	valore al 31.12.01	incremento dell'esercizio	decremento dell'esercizio	delta cambio	trasferimenti	variazione area consolidamento	valore al 31.12.02
- fondo trattamento di fine rapporto	8.628	4.452	(1.703)	(44)	638	-	11.970

D - Debiti – euro 792.929 migliaia

I debiti sono composti dalle seguenti voci:

- prestito obbligazionario, ammontante ad euro 150.000 migliaia, emesso dalla Astaldi Finance S.A. in data 11 febbraio 2002, avente le seguenti caratteristiche:
 - durata 11/2/2002-11/2/2005;
 - remunerazione con interessi calcolati su base annuale al tasso fisso del 6,5%
 - godimento annuale all'11 febbraio di ogni anno.

In merito alla estinzione del prestito obbligazionario convertibile di originarie euro 36.152 migliaia, si veda quanto commentato nella voce del patrimonio netto.

- debiti verso banche, euro 153.925 migliaia; la voce è diminuita di euro 98.893 migliaia, di cui euro 323 migliaia attribuibili alla variazione dell'area di consolidamento.

Il decremento è da riferire principalmente alla definizione di alcune posizioni debitorie effettuate attraverso l'impiego dei fondi raccolti mediante l'emissione del prestito obbligazionario. A maggior chiarezza si riepilogano di seguito le singole linee di credito, evidenziandone l'utilizzo al 31 dicembre 2002 (importi in migliaia di euro):

linee di credito		
(migliaia di euro)	linee	utilizzi
scoperto di cassa	74.741	31.166
denaro caldo	21.276	14.161
finanziamenti a scadenza a breve termine	42.347	42.347
finanziamenti a scadenza a medio termine	27.368	27.368
autoliquidanti	106.247	30.657
mutui	8.226	8.226
totale generale	280.205	153.925

Con riferimento ai finanziamenti a medio e a lungo termine, comprensivi dei mutui, si precisano di seguito le singole scadenze (importi in milioni di euro):

finanziamento a medio-lungo termine					
(milioni di euro)	2003	2004	2005	2006	oltre
scadenze annuali					
finanziamenti a medio termine	27	-	-	-	-
mutui	1	1	1	1	4

Vengono quindi indicati i debiti inclusi nel saldo che sono assistiti da garanzie, di diversa natura, specificandone per ognuno di essi la tipologia:

■ **MUTUO CARISBO – euro 7.497 migliaia**

con garanzia ipotecaria di euro 18.076 migliaia sul fabbricato relativo al parcheggio di Bologna

■ **MUTUO CARIPRPC – euro 729 migliaia**

con garanzia ipotecaria di euro 2.789 migliaia sul fabbricato relativo al parcheggio di Torino (Palazzo).

Nel periodo si segnala l'estinzione del mutuo acceso con il Credito Emiliano sui fabbricati del centro direzionale Leonardo da Vinci di Prato e del mutuo acceso con il Mediocredito sul fabbricato relativo al parcheggio di Torino (Corso Stati Uniti).

- debiti verso gli altri finanziatori pari ad euro 26.873 migliaia, contro euro 20.231 migliaia dell'esercizio 2001; in tale voce sono riflessi prevalentemente i debiti verso i concedenti beni in leasing, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria.
- acconti, euro 133.362 migliaia; la voce, riferita alle anticipazioni erogate dai committenti per l'esecuzione dei lavori, ha subito un incremento netto di euro 55.912 migliaia; tra gli incrementi più significativi si evidenziano gli acconti ricevuti per alcune commesse in corso di esecuzione in El Salvador per circa euro 13.708 migliaia, Turchia 17.992 migliaia, Venezuela euro 20.272 migliaia, Guinea euro 9.271 migliaia e Repubblica Centro Africana per euro 4.481 migliaia.
- debiti verso fornitori, euro 195.154 migliaia; la voce ha subito un incremento netto di euro 41.362 migliaia; la variazione comprende un decremento di euro 6.483 migliaia dovuto alla variazione dell'area di consolidamento. Si precisa che l'incremento è riferito in gran parte – euro 30.000 migliaia circa – alle attività svolte dalla stabile organizzazione in Turchia ed è direttamente connesso al ritardo dell'incasso dei crediti per lavori eseguiti, nonché dalla stabile organizzazione in Guinea e pertinenti, tra l'altro, agli oneri sostenuti per l'impianto e l'organizzazione dei cantieri.
- debiti verso imprese controllate, pari ad euro 21.847 migliaia, con un decremento rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 68.486 migliaia.
Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa;
- debiti verso imprese collegate, pari ad euro 58.577 migliaia, con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 9.799 migliaia. Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa;
- debiti tributari, euro 10.536 migliaia, la voce ha subito un decremento di euro 15.709 migliaia al netto di euro 56 migliaia attribuibile alla variazione negativa dell'area consolidamento.
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, euro 5.459 migliaia; la voce ha subito un decremento di euro 1.129 migliaia, dovuto anche alla variazione negativa dell'area di consolidamento per euro 10 migliaia;

- altri debiti, pari a complessivi euro 37.196 migliaia, evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di euro 6.120 migliaia. L'analisi delle poste più significative è la seguente:
 - debiti verso altre imprese partecipate, euro 8.795 migliaia. La voce ha subito un incremento di euro 3.746 migliaia;
 - depositi e cauzioni, euro 29 migliaia, con un decremento rispetto al 2001 di euro 21 migliaia;
 - debiti verso il personale, euro 4.696 migliaia, con un decremento di euro 3.397 migliaia; la variazione negativa dell'area di consolidamento è stata pari ad un migliaio di euro;
 - debiti diversi pari ad euro 23.676 migliaia, evidenziano rispetto al 2001 un incremento pari ad euro 5.792 migliaia. La variazione negativa dell'area di consolidamento ha contribuito per euro 2.266 migliaia.

Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- debiti verso imprese mandanti, nell'ambito di lavori eseguiti attraverso l'istituto dell'associazione temporanea di imprese, per incassi in nome e per conto pari ad euro 3.432 migliaia;
- caparre confirmatorie ed acconti per euro 2.068 migliaia, sul prezzo totale incassato in relazione ai preliminari di compravendita pertinenti in parte le unità immobiliari relativi ai due parcheggi di Torino;
- altre partite riferite a rapporti non direttamente discendenti dall'attività produttiva, ma comunque ad essa connessi pari ad euro 10.375 migliaia.

E - Ratei e risconti passivi – euro 10.839 migliaia

Il conto, che ha subito un decremento di euro 8.188 migliaia, è sostanzialmente riferito ai ratei passivi determinati dalla contabilizzazione della quattordicesima mensilità, dagli interessi sui mutui e dagli interessi sul prestito obbligazionario per euro 8.640 migliaia.

Conti d'ordine

A - Garanzie personali

Il valore iscritto complessivamente in bilancio è di euro 1.653.148 migliaia e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate ed altre partecipate non consolidate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa fiscale, per l'ammontare complessivo di euro 162.733 migliaia;
2. fidejussioni per lavori rilasciate, nell'interesse della Società, da istituti bancari e/o compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di euro 1.372.482 migliaia;
3. altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessive euro 117.933 migliaia.

B - Altri conti d'ordine

La voce, che complessivamente ammonta a euro 192.258 migliaia, rappresenta per euro 164.806 migliaia il rischio di regresso derivante dalle cessioni di crediti pro-solvendo verso i *factors*, commentati in precedenza mentre per euro 27.452 migliaia è ascrivibile ai lavori extracontrattuali, corrisposti in partita provvisoria, pertinenti i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Val di Susa, per conto dell'AEM Torino.

C - Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per euro 21.932 migliaia le garanzie rilasciate dagli istituti di credito a dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori, Italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

Conto economico

A - Valore della produzione – euro 857.973 migliaia

I ricavi da lavori ammontano a complessivi euro 757.418 migliaia. La suddivisione per categorie di lavori, compresa la variazione delle rimanenze pari ad euro 71.253 migliaia, comparata con l'esercizio 2001, è riportata nella tabella che segue (importi in migliaia di euro):

ricavi da lavori per linee di business				
(migliaia di euro)	2001	%	2002	%
– infrastrutture di trasporto	621.800	84,7	643.908	85,0
– lavori idraulici ed impianti di produzione energetica	82.020	11,2	49.510	6,5
– edilizia civile ed industriale	30.100	4,1	64.000	8,5
	733.920	100,0	757.418	100,0

La distribuzione geografica è la seguente (importi in migliaia di euro):

ricavi da lavori per area geografica				
(migliaia di euro)	2001	%	2002	%
– Italia	386.160	52,6	338.919	44,7
– Europa	91.310	12,4	131.210	17,3
– America	190.040	25,9	208.779	27,6
– Africa	66.410	9,1	78.510	10,4
	733.920	100,0	757.418	100,0

- gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, già dettagliate alla voce BI – Immobilizzazioni immateriali, sono pari ad euro 9.292 migliaia ed identificano i costi capitalizzati;
- gli altri ricavi, pari ad euro 91.263, sono significativamente rappresentati da voci non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori del Gruppo ed aventi tuttavia carattere di continuità nel corso dei vari esercizi. Sono ricom-

prese in tale aggregato anche le risultanze complessive determinate dalla vendita delle unità immobiliari situate a Prato.

Il dettaglio analitico delle poste è il seguente (importi in migliaia di euro):

a l t r i r i c a v i	
– fitti attivi	1.802
– indennizzi assicurativi	951
– noleggi	2.457
– plusvalenza su acquisto e cessione crediti	535
– plusvalenze su cessione immobilizzazioni	875
– ricavi da vendita merci	3.045
– ricavi diversi	3.611
– sconti e abbuoni attivi	247
– servizi e prestazioni a terzi	19.199
– sopravvenienze attivo, insussistenze di passivo ed altro	12.668
– sponsoraggi	4.403
– utilizzo fondi rischi ed oneri	40.210
– utilizzo altri fondi	1.262
totale	91.263

La voce utilizzo fondi è relativa per la sua quasi totalità al fondo per rischi contrattuali. Tale utilizzo, come già indicato nella sezione criteri di valutazione, va posto in relazione al corrispondente accantonamento insieme al quale consente di rilevare i margini delle commesse ultrannuali in conformità al criterio della competenza economica.

B – Costi della produzione – euro 792.653 migliaia

- I costi per servizi ammontano a euro 465.628 migliaia e comprendono principalmente i costi rivenienti dalle iniziative consortili, i subappalti, le consulenze tecniche ed amministrative, gli oneri relativi ai trasporti ed alle manutenzioni.
- I costi per godimento beni di terzi, pari ad euro 7.482 migliaia, riassumono gli oneri sostenuti per il noleggio dei macchinari e delle attrezzature, per i *leasing* operativi, oltre alle spese di manutenzione di rispettiva competenza.
- La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 14.400 migliaia, è ascrivibile principalmente all'adeguamento al valore corrente dell'esposizione debitoria del committente venezuelano nei confronti della Capogruppo per l'esecuzione dei lavori di costruzione della ferrovia Caracas-Tuy Medio.
- Gli oneri diversi di gestione sono pari a complessivi euro 33.420 migliaia e sono rappresentati dalle seguenti voci (importi in migliaia di euro):

o n e r i d i v e r s i d i g e s t i o n e	
– assicurazioni	6.248
– minusvalenze da alienazioni	2.321
– oneri di natura amministrativa e di gestione	11.520
– oneri di natura erariale	5.351
– penali per lavori	2.236
– sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazioni	73
– utenze	5.671
totale	33.420

A maggior chiarimento si precisa che gli oneri di natura erariale sono riferiti prevalentemente ad imposte indirette quali bollo, ICI, concessioni governative ed imposta di registro sostenuti in Italia ed all'estero.

C15 / C16 - Proventi finanziari – euro 20.434 migliaia

I proventi finanziari dell'esercizio includono prevalentemente (importi in migliaia di euro):

p r o v e n t i f i n a n z i a r i	
proventi da imprese collegate non consolidate	585
proventi finanziari diversi dai precedenti:	
– profitti da oscillazione cambio	2.785
– interessi bancari	6.260
– altri interessi verso committenti e proventi diversi	8.706

C17 - Interessi e altri oneri finanziari – euro 45.506 migliaia

Gli interessi e gli altri oneri dell'esercizio includono (importi in migliaia di euro):

i n t e r e s s i e a l t r i o n e r i f i n a n z i a r i	
– interessi bancari per debiti a breve termine	5.940
– interessi bancari per debiti a medio e lungo termine	4.382
– interessi su altri debiti	19.444
(di cui euro 9.642 migliaia su obbligazioni ed euro 460 migliaia per ammortamento disaggio di emissione)	
– oneri su operazioni di factor	4.754
– commissioni su fidejussioni ed altri oneri	8.216
– perdite da oscillazione cambio	2.770

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie – euro (7.887) migliaia

Le rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni si riferiscono esclusivamente agli effetti derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto e dalla valutazione al presunto valore di realizzo delle partecipazioni che hanno sostanzialmente terminato la loro attività operativa in relazione all'uscita del gruppo da determinate aree geografiche in Africa e che sono in procinto di essere liquidate.

Le svalutazioni delle partecipazioni identificano inoltre le perdite ripianate nell'esercizio considerate durevoli. La posta in esame è così articolata (importi in migliaia di euro):

r e t t i f i c h e d i v a l o r e d i a t t i v i t à f i n a n z i a r i e	
ripianamento di perdite	3.594
– da imprese controllate	623
– da imprese collegate	2.947
– da altre imprese	24

Tra gli importi più significativi si segnalano:

- la perdita conseguita, in relazione al deficit patrimoniale, dalla Alosa Immobili-

liare S.p.A. in liquidazione pari a euro 1.585 migliaia. Tale perdita è da porre in diretta relazione al pagamento, da parte della Società in qualità di fidejussore, della quota finale dei debiti bancari garantiti dai soci. È utile far presente, altresì, che proseguono le attività del liquidatore finalizzate al recupero dell'attivo, mediante soluzioni transattive, che dovrebbero consentire di compensarne il risultato con i debiti residui non assistiti da garanzie dei soci;

- la perdita relativa alla liquidazione della società AS.H.FO. Congo per euro 1.144 migliaia.

svalutazioni di partecipazioni

(migliaia di euro)

svalutazioni di partecipazioni	3.573
- da imprese controllate	3.546
- da altre imprese partecipate	27

Tra le imprese più significative si evidenziano le seguenti (importi in migliaia di euro):

- Astaldi-Burundi Association Momentanée	222
- Astaldi International Inc.	242
- Astaldi-Malawi, Astaldi- Astaldi International J.V.	164
- Astaldi-Astaldi International J.V. (Mozambico)	1.781
- Astaldi Sénégal Association en participation	162
- Astaldi (Thailand) Company Ltd.	211
- Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	641

E - Proventi ed (oneri) straordinari – euro (6.149) migliaia

- I proventi straordinari risultano formati per la loro quasi totalità da sopravvenienze ed insussistenze di natura straordinaria per euro 6.268 migliaia.

Tra i più significativi si segnalano i seguenti:

- la sopravvenienza attiva derivante dal maggior accantonamento, nel bilancio relativo all'esercizio precedente, del carico fiscale pari ad euro 2.225 migliaia;
- le insussistenze di passività, per complessivi euro 1.333 migliaia rilevate, rispettivamente per euro 651 migliaia all'esito delle attività di liquidazione di una collegata precedentemente attiva nel Repubblica Democratica del Congo e per euro 682 migliaia relativi a storni di penalità precedentemente addebitate dal Consorzio Iricav Uno;
- la sopravvenienza attiva derivante da maggiori costi precedentemente accantonati relativi a oneri del personale dipendente per euro 1.157 migliaia;
- la sopravvenienza attiva derivante da mancati accertamenti di ricavi per sponsoraggi da rettifiche di maggiori costi da fornitori terzi per complessivi euro 889 migliaia.

- Gli oneri straordinari accolgono, per complessivi euro 12.417 migliaia, danni e sinistri, sopravvenienze ed insussistenze, transazioni, penalità contrattuali ed altri oneri di valore residuale.

Tra le poste più significative si evidenziano:

- il costo per imposte relative ad esercizi precedenti pari a euro 1.535 migliaia è riferito per euro 1.400 migliaia agli oneri accantonati a presidio del-

la controversia in essere con l'Agenzia delle Entrate peraltro in corso di componimento bonario;

- l'accantonamento degli oneri relativi alla dichiarazione per la definizione automatica degli anni pregressi prevista dalla L. n. 27/2003 per complessivi euro 1.900 migliaia;

22 - Imposte sul reddito dell'esercizio - euro (10.700) migliaia

L'importo identifica, nella sua articolazione complessiva, da un lato le imposte correnti, complessivamente di competenza della Capogruppo e delle altre società consolidate, per euro 8.861 migliaia, mentre per euro 1.839 migliaia misura gli effetti netti della fiscalità differita ed anticipata così determinati:

1) rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale imposta
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	
- compensi amministratori	(504.289)	(181.544)	-	-	(181.544)
- spese rappresentanza e manutenzione	(129.624)	(46.665)	(129.624)	(3.361)	(50.026)
- utilizzo fondi tassati	(52.260.234)	(18.813.684)	(40.033.000)	(1.164.270)	(19.977.954)
- perdite partecipate estere	(4.471.411)	(1.609.708)	-	-	(1.609.708)
totale 1)	(57.365.558)	(20.651.601)	(40.162.624)	(1.167.631)	(21.819.232)

2) differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale imposta
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	
- compensi amministratori	484.576	174.447	-	-	174.447
- spese rappresentanza e manutenzione	115.577	41.608	115.577	3.361	44.969
- accantonamento fondi tassati	11.256.809	4.052.451	11.256.809	327.379	4.379.830
- perdite partecipate estere	-	-	-	-	-
totale 2)	11.856.962	4.268.506	11.372.386	330.740	4.599.246

3) rigiro differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale imposta
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	
- utilizzo fondi fiscali	40.033.000	14.411.880	40.033.000	1.164.270	15.576.150
- dividendi da partecipazione	6.610.648	2.379.833	-	-	2.379.833
totale 3)	46.643.648	16.791.713	40.033.000	1.164.270	17.955.983

4) differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

(valori in euro)

	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
- accantonamento fondi fiscali	(11.256.809)	(4.052.451)	(11.256.809)	(327.379)	(4.379.830)
totale 4)	(11.256.809)	(4.052.451)	(11.256.809)	(327.379)	(4.379.830)

5) ammontare delle perdite fiscali utilizzate nell'esercizio

(valori in euro)

	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
- perdite fiscali utilizzate	(2.917.522)	(1.050.308)	-	-	(1.050.308)
totale 5)	(2.917.522)	(1.050.308)	-	-	(1.050.308)
totale generale (1+2+3+4+5)		(4.694.140)		-	(4.694.140)

6) – Ammontare del risparmio fiscale contabilizzato in bilancio, relativo a perdite riportabili sostenute in esercizi precedenti

L'importo iscritto in bilancio a titolo di imposte anticipate pari ad euro 2.855 migliaia, è ascrivibile alla controllata, operante negli Stati Uniti, Astaldi Construction Corporation. Si è proceduto a rilevare tale effetto, nel rispetto del principio della prudenza, ed in osservanza della normativa tributaria locale, in quanto sussiste la ragionevole certezza, comprovata da elementi oggettivi di supporto quali piani previsionali pluriennali, dell'esistenza nei futuri esercizi di sufficienti livelli di reddito imponibile.

L'importo complessivamente iscritto nei crediti dell'attivo circolante a titolo di imposte anticipate è pari ad euro 10.425 migliaia. Lo stesso è sostanzialmente ascrivibile:

- alle perdite fiscali riportabili per euro 16.564 migliaia, per le quali esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbirle, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la vigente normativa tributaria;
- ai fondi di natura civilistica, non dedotti ai fini tributari nei rispettivi anni di formazione per euro 13.921 migliaia e ad altre differenze temporanee.

Con riferimento a quanto illustrato in sede di nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2001 si precisa che l'Agenzia delle Entrate, in relazione al rilievo, contenuto nei P.V.C. notificati alla Società ed alla incorporata Gruppo Dipenta S.p.A., relativo alla presunta omessa tassazione delle cosiddette riserve dell'appaltatore, tramite gli uffici territorialmente competenti, in risposta all'istanza di annullamento in autotutela dei rispettivi avvisi di rettifica per l'anno di imposta 1995, nonché alla richiesta di archiviazione parziale per gli altri anni (dal 96 al 99), ha comunicato alla Società:

- la non applicabilità dell'art. 60, comma 2, del T.U.I.R. alle fattispecie contestate dalla Guardia di Finanza, salvo a quelle riferibili alle cosiddette sorprese geologiche;

- la possibilità di definire la contestazione relativa a tale ultima fattispecie attraverso il ricorso all'istituto della conciliazione giudiziale, per quanto attiene il periodo di imposta 1995 e dell'accertamento con adesione, per gli anni dal 1996 al 1999.

La Società, considerato che le riserve oggetto di contestazione riconducibili alla sorpresa geologica rappresentavano circa il 2% del valore complessivo del rilievo, ha ritenuto di procedere alla definizione di quanto contestato dalla Guardia di Finanza, facendo ricorso agli istituti della conciliazione giudiziale per il 1995 e dell'accertamento con adesione per il 1996, mentre permangono in corso di definizione gli atti formali per i successivi anni dal 1997 al 1999.

Il costo complessivo dell'intera definizione è pari a circa 1,5 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro accantonato in apposito fondo rischi già commentato in precedenza e per la differenza già speso a conto economico.

A completamento dell'informativa concernente le contestazioni elevate dalla Guardia di Finanza nel P.V.C. 19/01/2001, con riferimento al rilievo pertinente la presunta indeducibilità delle perdite subite da talune joint ventures – situate in paesi extracomunitari e ripianate dalla Capogruppo nei periodi di imposta 1997, 1998 e 1999, in applicazione dell'art. 61, comma 5, del T.U.I.R. – si evidenzia che l'Agenzia delle Entrate con circolare n. 7 del 05/02/2003 par. 13 ha avuto modo di precisare, in risposta ad uno specifico quesito, che i versamenti sottozero, dedotti ai sensi dell'art. 61, comma 5, del T.U.I.R., non attengono alla valutazione del valore minimo delle partecipazioni, rappresentando pertanto una spesa di esercizio deducibile senza limitazione e non una svalutazione.

Attese le argomentazioni soprarilevate si ritiene, conclusivamente, che le pretese fiscali ancora oggi in contestazione, presentino remote possibilità di trasformarsi in effettive passività a carico della Capogruppo.

Rapporti con parti correlate

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob n° 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, sono evidenziati di seguito gli ammon-tari più rilevanti derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con le imprese partecipate non consolidate (importi in migliaia di euro).

rapporti di natura finanziaria

(migliaia di euro)

controllate

- Consorzio Olbia Mare in liquidazione	1
- DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	44
- Euroast S.r.l. in liquidazione	144
- Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	111
- Silva S.r.l. in liquidazione	21
- TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	778
totale	1.099

collegate

- Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	1.250
- Astaldi-Ferrocemento J.V.	1.100
- Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	680
- Consorzio Recchi S.p.A. - Astaldi S.p.A.	1.144
- Isclero S.c.r.l. in liquidazione	1.518
- Messina Stadio S.c.r.l. 2.508	2.508
- N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	550
- S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	466
- SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	271
- Valle Caudina S.c.r.l.	354
- altre	1.596
totale	11.437

rapporti di natura commerciale

(migliaia di euro)

	crediti	debiti	saldo crediti netti	saldo debiti netti
controllate				
- Astaldi-Astaldi International J.V. (Mozambico)	16.841	9.955	6.886	-
- Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	6.496	2.173	4.323	-
- Astaldi (Thailand) Company Ltd.	1.692	88	1.604	-
- Consorzio Astaldi-C.B.I.	6.050	174	5.876	-
- Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	2.191	14	2.177	-
- I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	1.715	97	1.618	-
- I.F.C. S.r.l. in liquidazione	1.107	128	979	-
- Redo-Association Momentanée	968	54	914	-
- S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	1.667	90	1.577	-
- S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	2.634	860	1.774	-
- Seac S.p.a r.l.	7.839	349	7.490	-
- Toledo S.c.r.l.	1.555	9	1.546	-
- Astur Construction and Trade A.S.	244	997	-	753
- CO.ME.NA. S.c.r.l.	91	2.045	-	1.954
- Eco Po Quattro S.c.r.l.	804	2.285	-	1.481
- Forum S.c.r.l.	902	2.221	-	1.319
- Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	128	1.322	-	1.194
- Romairport S.c.r.l.	2.628	5.446	-	2.818
- Susa Dora Quattro S.c.r.l.	1.510	9.775	-	8.265
- altre	30.511	24.050	10.524	4.063
totale	87.573	62.132	47.288	21.847

rapporti di natura commerciale

(migliaia di euro)

	crediti	debiti	saldo crediti netti	saldo debiti netti
collegate				
- Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	2.258	11	2.247	-
- Astaldi Bayindir J.V.	23.424	18.330	5.094	-
- Astaldi Ferrocemento J.V.	995	40	955	-
- Messina Stadio S.c.r.l.	2.932	1.841	1.091	-
- Pegaso S.c.r.l.	7.026	3.297	3.729	-
- S.A.C.E.S. S.r.l. (Romania)	1.314	-	1.314	-
- Vesuviana Strade S.c.r.l.	1.572	35	1.537	-
- Consorzio Ferrofir	59	4.541	-	4.482
- Consorzio Iricav Due	80	1.167	-	1.087
- Consorzio Iricav Uno	1.555	16.153	-	14.598
- Consorzio L.A.R. in liquidazione	123	3.060	-	2.937
- Consorzio Qalat	5	1.137	-	1.132
- Diga di Blufi S.c.r.l.	2.433	3.732	-	1.299
- Isclero S.c.r.l. in liquidazione	3	1.592	-	1.589
- N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	1.634	6.378	-	4.744
- Pont Ventoux S.c.r.l.	5.959	20.120	-	14.161
- S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	31	3.045	-	3.014
- Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	1	4.449	-	4.448
- altre	18.916	15.634	8.368	5.086
totale	70.320	104.562	24.335	58.577

A maggior chiarimento si precisa inoltre che tra i crediti gli importi più significativi sono da riferire al sostegno concesso agli organismi costituiti per l'esecuzione unitaria di specifiche opere, sia in Italia che all'estero, in termini di dotazione di beni e servizi (a titolo esemplificativo si segnalano in particolare le attrezzature industriali, i mezzi d'opera, l'assistenza di personale specializzato ecc.), nonché di apporti di natura finanziaria. Questi ultimi ritenuti, tuttavia, di natura commerciale se posti in relazione da un lato alla loro specifica attinenza al settore di attività in cui il Gruppo opera e dall'altro alla particolare struttura giuridica degli enti in commento, che prevede l'impegno degli associati a condividere pro-quota i risultati economici, patrimoniali e finanziari delle singole iniziative.

Per quanto attiene i debiti, si segnala che la natura degli stessi è da ascrivere, prevalentemente, all'attribuzione dei costi consortili da parte delle Imprese di scopo, costituite per l'esecuzione unitaria di specifiche opere.

Si riepilogano nel prospetto che segue le variazioni nette intervenute rispetto al 2001 dei rapporti di debito e credito in essere con le società controllate e collegate.

evoluzione dei rapporti con società controllate e collegate

(migliaia di euro)

	2001	crediti 2002	differenza	2001	debiti 2002	differenza
società controllate	61.558	47.288	14.270	90.333	21.847	68.486
società collegate	32.952	24.335	8.617	48.778	58.577	(9.799)
totale	94.510	71.623	22.887	139.111	80.424	58.687

A commento delle variazioni indicate nel prospetto che precede si precisa che le stesse sono conseguenti ad una più attenta regolamentazione di cui sono stati do-

tati i rapporti commerciali con le società del Gruppo, che appaiono molteplici, ma che tuttavia sono da considerarsi tipici del settore di appartenenza.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti durante il periodo di riferimento, ripartito per categoria, è il seguente:

n u m e r o m e d i o d e i d i p e n d e n t i	
- dirigenti	101
- quadri	18
- impiegati	1.099
- operai	4.318

Compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate sono i seguenti:

compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali						
(valori in euro)						
cognome e nome	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi
Anselmino Adriano	Presidente onorario	31/12/2003	61.975			
Monti Ernesto	Presidente	31/12/2003	25.823			201.418 ⁽¹⁾
						51.645 ⁽²⁾
						10.329 ⁽³⁾
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2003	25.823			103.291 ⁽¹⁾
						3.615 ⁽³⁾
						276.001 ⁽⁵⁾
Di Paola Vittorio	Amministratore delegato	31/12/2003	25.823		2.170.000 ⁽⁶⁾	193.671 ⁽¹⁾
						393.924 ⁽⁵⁾
Astaldi Pietro	Consigliere	31/12/2003	25.823			10.845 ⁽³⁾
						214.469 ⁽⁵⁾
Astaldi Caterina	Consigliere	31/12/2003	25.823			78.079 ⁽⁵⁾
Cerri Stefano	Consigliere e direttore generale	31/12/2003	25.823			263.848 ⁽⁵⁾
Grassini Franco A.	Consigliere	31/12/2003	25.823			
De Cecco Enrico	Consigliere	31/12/2003	25.823			
La Marca Ermanno	Consigliere	12/11/2002	21.519			
Guidobono Cavalchini Luigi	Consigliere	31/12/2003	4.304			
Lecchi Bruno	Consigliere	31/12/2003	7.499			
Mariani Lucio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Marino Giuseppe	Consigliere e direttore generale	31/12/2003	25.823			249.656 ⁽⁵⁾
Marraffa Roberto	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mele Vittorio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mincato Nicoletta	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Pagani Paolo	Consigliere	16/09/2002	19.367			
Pinto Eugenio	Presidente Collegio sindacale	31/12/2003	16.146			
Singer Pierpaolo	Sindaco	31/12/2003	11.220			7.614 ⁽⁴⁾
Ramondelli Aldo	Sindaco	31/12/2003	11.115			
Oliva Nicola	Direttore generale				17.215 ⁽⁶⁾	222.104 ⁽⁵⁾
Cafiero Giuseppe	Direttore generale					303.598 ⁽⁵⁾

(1) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389 cod.civ., comma 2

(2) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389 cod.civ., comma 2, in società controllate

(3) Compenso per la carica di amministratore in società controllate

(4) Compenso per la carica di sindaco in società controllate

(5) Retribuzioni

(6) Bonus connesso al raggiungimento della quotazione in borsa

Si comunica che con delibere del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2002 e 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, la Società ha assegnato a titolo gratuito azioni di proprietà Astaldi ai seguenti componenti del Consiglio di amministrazione e direttori generali:

(valori in euro)

		opzioni detenute all'inizio esercizio			opzioni assegnate nell'esercizio			opzioni esercitate nell'esercizio			opzioni scadute nell'esercizio	opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Vittorio Di Paola	Amministratore delegato				203.000	-						203.000	-	
Giuseppe Cafiero	Direttore generale				105.000	-						105.000	-	
Stefano Cerri	Consigliere e direttore generale				105.000	-						105.000	-	
Giuseppe Marino	Consigliere e direttore generale				105.000	-						105.000	-	

(A) Nome e cognome

(B) Carica ricoperta

(1) Numero opzioni

(2) Prezzo medio di esercizio

(3) Scadenza media

(4) Numero opzioni

(5) Prezzo medio di esercizio

(6) Scadenza media

(7) Numero opzioni

(8) Prezzo medio di esercizio all'esercizio

(9) Prezzo medio di mercato

(10) Numero opzioni

(11) Numero opzioni

(12) Prezzo medio di esercizio

(13) Scadenza media

Ad integrazione di quanto esposto nel prospetto suindicato si precisa che l'onere fiscale (per euro 1.376 migliaia), connesso e conseguente all'assegnazione delle suddette azioni gratuite, è stato sostenuto dalla Società in ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in sede di attuazione del citato piano di incentivazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)



cambi applicati per la conversione dei bilanci in valuta estera (fonte : u.i.c.)

paesi	valuta		cambio 31.12.2001	cambio medio 2001	cambio 31.12.2002	cambio medio 2002
Algeria	Dinaro algerino	DZD	66,2897	66,4916	79,1159	73,2773
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	27,5582	18,8570	57,0263	38,9790
Arabia Saudita	Riyal saudita	SAR	3,3049	3,3587	3,8134	3,5420
Bolivia	Boliviano	BOB	6,0047	5,8934	7,5551	6,7625
Burundi	Franco Burundi	BIF	750,0300	724,0810	1.052,6800	861,8140
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	2,3597	2,4050	2,7401	15,2821
Cile	Peso cileno	CLP	574,5800	567,9180	715,8920	652,8500
Colombia	Peso colombiano	COP	2.066,7400	2.005,5900	2.847,3000	2.371,5700
Congo	Franco CFA	XAF	655,9570	655,9570	655,9570	655,9570
Croazia	Kuna	HRK	7,3285	7,4558	7,4097	7,3953
Danimarca	Corona danese	DKK	7,4365	7,4521	7,4265	7,4305
El Salvador	Colon salvadoregno	SVC	7,7087	7,8337	8,9097	8,2734
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	156,6240	159,1710	180,9640	168,0470
Guinea	Franco guineano	GNF	1.727,3400	1.714,2500	2.006,9800	1.853,2000
Guinea Bissau	Franco CFA	XAF	655,9570	655,9570	655,9570	655,9570
Honduras	Lempira	HNL	14,0710	13,8975	17,1888	15,6058
Indonesia	Rupia indonesiana	IDR	9.209,5800	9.140,2600	9.079,3400	8.775,5500
Libia	Dinaro libico	LYD	0,5640	0,4586	1,2488	1,1564
Malawi	Kwacha	MWK	58,3076	63,9159	85,7210	71,7486
Marocco	Dirham Marocco	MAD	10,1983	10,0896	10,5772	10,3823
Mozambico	Metical	MZM	20.067,2000	18.008,9000	23.598,9000	21.782,2000
Nicaragua	Cordoba oro	NIO	12,2281	11,9206	14,9340	13,5153
Pakistan	Rupia pakistana	PKR	53,0383	55,3396	59,4756	56,3311
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,6085	0,6219	0,6422	0,6288
Repubblica Democratica del Congo	Franco congolese	CDF	269,6770	174,6450	379,7170	325,9570
Romania	Leu	ROL	27.817,0000	26.004,0000	34.251,4000	31.269,7000
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	399,0960	376,8120	505,8790	443,2680
Senegal	Franco CFA	XAF	655,9570	655,9570	655,9570	655,9570
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,6306	1,6040	1,7858	1,6912
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	0,8813	0,8956	1,0183	0,9456
Sud Africa	Rand	ZAR	10,4302	7,6873	9,1038	9,9072
Svizzera	Franco svizzero	CHF	1,4829	1,5105	1,4679	1,4670
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	29,6969	29,4177	35,4339	32,3803
Thailandia	Baht	THB	38,9429	39,8115	44,0863	40,6151
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	806,3050	781,7740	993,2480	910,8680
Tunisia	Dinaro tunisino	TND	1,2933	1,2841	1,3844	1,3391
Turchia	Lira turca	TRL	1.269.500,0000	1.102.424,0000	1.619.050,0000	1.439.680,0000
Unione monetaria europea	Euro	EUR	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
Venezuela	Bolivar	VEB	679,5500	658,4820	1.342,6500	1.112,7100
Zambia	Kwacha	ZMK	3.370,1500	3.264,3900	4.842,1300	4.153,3800

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 euro.

area di consolidamento al 31 dicembre 2002

denominazione	percentuale di consolidamento
controllate	
■ 1 R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.	100,00%
■ 2 Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	100,00%
■ 3 Italstrade S.p.A.	100,00%
■ 4 Astaldi International Ltd.	100,00%
■ 5 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
■ 6 Astaldi Construction Corporation	99,80%
■ 7 Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
■ 8 Romstrade S.r.l.	51,00%
■ 9 Servizi Tecnici Internazionali I.T.S. S.p.A.	100,00%
■ 10 Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	55,00%
■ 11 S.U.G.C.T. S.A. Calarasi	50,37%
■ 12 Astaldi Arabia Ltd.	100,00%
■ 13 Astaldi Finance S.A.	99,96%
■ 14 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%
■ 15 Consorcio Astaldi-Columbus (Nicaragua)	98,00%
altre partecipate	
16 Consorcio Metro Los Teques	30,00%
17 Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	15,00%

NB: Le imprese contrassegnate con ■ sono consolidate con il metodo integrale; le altre sono consolidate con il metodo proporzionale.

variazioni dell'area di consolidamento 2002

Partecipazioni uscite dall'area di consolidamento

denominazione	percentuale di partecipazione
1 Consorcio Astaldi-Columbus (Honduras)	98,00%
2 Italstrade CCCF JV Bucaresti S.r.l.	55,00%
* 3 Astaldi-Rwanda Association Momentané	100,00%
4 Astaldi-Socofran Association Momentané	60,00%

Partecipazioni entrate nell'area di consolidamento

denominazione	percentuale di partecipazione
5 Astaldi Arabia Ltd.	100,00%
6 Astaldi Finance S.A.	99,96%
7 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%
8 Consorcio Metro Los Teques	30,00%

NB: Le imprese contrassegnate con * sono valutate con il metodo del patrimonio netto; lo scorso anno tali imprese erano consolidate con il metodo integrale.

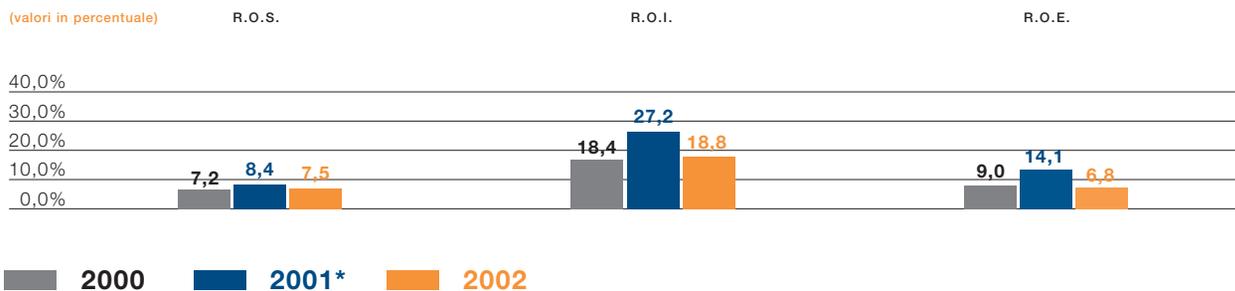
prospetto di raccordo fra bilancio della Capogruppo e bilancio consolidato al 31 dicembre 2002

(migliaia di euro)

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	patrimonio netto	risultato d'esercizio	patrimonio netto	risultato d'esercizio
patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio della controllante (al netto della riserva di conversione)	222.732	11.876	125.176	33.237
riserva di conversione	(7.248)		20.413	
eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
– differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	(2.270)	–	(2.213)	
– risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	8.064	8.064	(8.278)	(8.278)
– differenza da consolidamento	–	–	(214)	(214)
eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
– utili su operazioni infragruppo	(5.540)	(1.026)	(4.788)	(1.883)
– ammortamenti su vendite intragruppo	2.508	1.006	803	803
– stanziamento perdite su società consolidate	5.814	1.209	21.918	14.249
– dividendi da società consolidate	(7.463)	(7.463)	(8.737)	(8.737)
contabilizzazione leasing secondo la metodologia finanziaria	5.407	1.404	4.003	850
patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	222.004	15.070	148.083	30.027
capitale e riserve di pertinenza di terzi	307	442	6	417
patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato	222.311	15.512	148.089	30.444

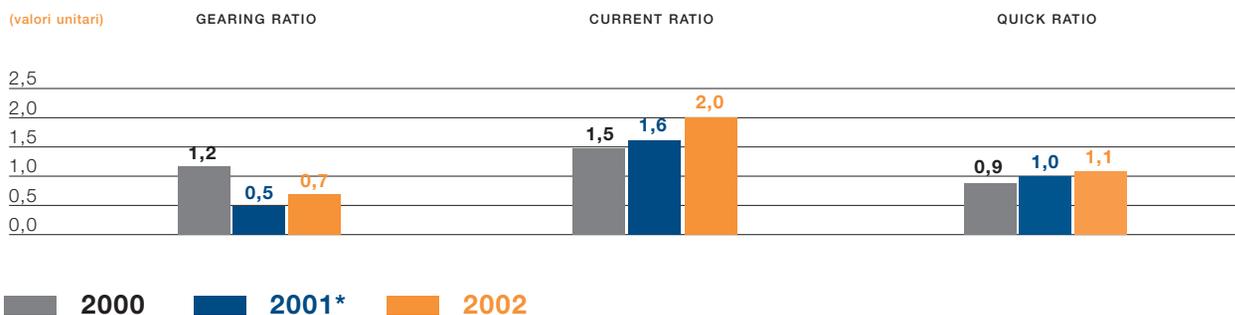
indici di bilancio

(valori in percentuale)



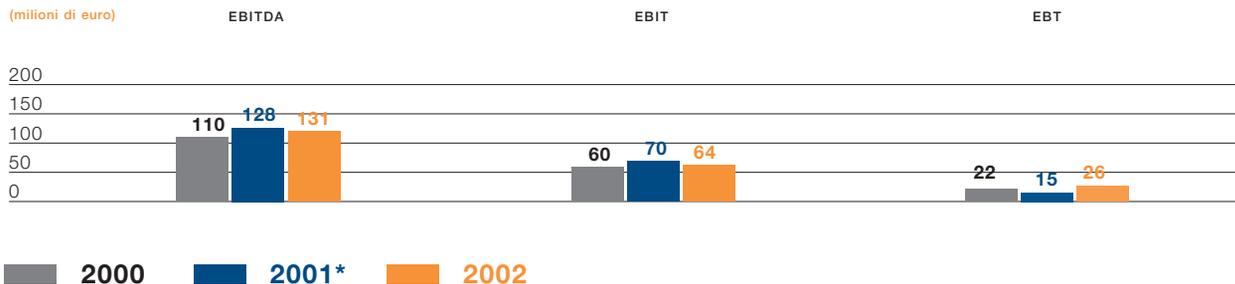
reddività delle vendite (R.O.S.) - risultato operativo / valore della produzione
 redditività degli investimenti (R.O.I.) - risultato operativo / capitale investito netto
 redditività del capitale netto (R.O.E.) - risultato dell'esercizio / patrimonio netto

(valori unitari)



gearing ratio - debiti finanziari netti / patrimonio
 current ratio - attività a breve / passività a breve
 quick ratio - totale crediti e liquidità / passività a breve

(milioni di euro)



EBTDA - risultato operativo + ammortamenti tecnici e immateriali + accantonamenti
 EBIT - risultato operativo
 EBT - risultato ante imposte

prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	capitale sociale	riserva da soprapprezzo azioni	riserve di rivalutazione	riserva legale	riserva per azioni proprie in portafoglio	riserva (disavanzo) da conversione
saldo al 31 dicembre 2001	58.421	8.757	14	4.962	361	20.413
aumento capitale sociale	20.300	42.630				
aumento gratuito di capitale	4.883	(4.883)				
conversione prestito obbligazionario	14.821	21.332				
giroconto risultato				1.662		
distribuzione dividendi						
variazione della riserva (disavanzo) di conversione						(27.661)
altre variazioni			222		(361)	
risultato del periodo						
saldo al 31 dicembre 2002	98.425	67.836	236	6.624		(7.248)

riserva straordinaria	riserva per rischi speciali	differenza da traduzione euro	utili (perdite) portati a nuovo	utile (perdita) del periodo	capitale e riserve di terzi	totale patrimonio netto
6.506	798	(2)	17.825	30.027	6	148.088
						62.930
						36.153
18.186			(3.224)	(16.624)		
				(13.403)		(13.403)
					55	(27.606)
361			611		(196)	637
				15.070	442	15.512
25.053	798	(2)	15.212	15.070	307	222.311

A - imprese consolidate con il metodo integrale

Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Arabia Saudita
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C.C.T. 1ra E.P. 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito
Consorzio Astaldi-Columbus	Plantel Km.101,300 Carretera Panamerica Norte - Sebaco - Nicaragua
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania
Italstrade S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Aw. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania
Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
S.U.G.C.T. S.A. Calarasi	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania

B - imprese consolidate con il metodo proporzionale

Consorzio Metro Los Teques	Caracas - Venezuela
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca

C - imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Albapavstrade Sh.P.K.	Rruga Dibres 420 - Tirana - Albania
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21,125 Fl. 17 Unit A T. W. Tower II Sathorn - Bangkok - Thailandia
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico
Astaldi-Burundi Association Momentanee	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi
Astaldi-Rwanda Association Momentanee	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G.S. - Dakar - Senegal
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Turchia
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Redo-Association Momentanee	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia
Seac S.p.a.r.l.	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep. Dem. del Congo
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese

D - imprese valutate al costo

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia
Aguas de San Pedro S.A. de CV	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia
Association en participation SEP	Tunisi - Tunisia
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadim Sokak, 19 Gaziomanpasa - Ankara - Turchia
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia
Astaldi-Thiess Joint Operation	C.C.E. 41- Jl. Raya Kko - Cilindak - Giacarta - Indonesia
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
C.C.N. S.c.r.l. in liquidazione	Via Clauzetto, 12 - Roma - Italia
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia

valuta	capitale valore nominale	%diretta	%indiretta	titolare partecipazione indiretta
EUR	46.800,00	100,000%	0,000%	
SAR	5.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	4.290.000,00	90,000%	10,000%	Astaldi de Venezuela C.A.
VEB	110.300.000,00	99,804%	0,000%	
EUR	250.000,00	99,960%	0,000%	
GBP	2.000.000,00	100,000%	0,000%	
US\$	1.602,00	98,000%	0,000%	
LEI	5.400.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	22.000.000,00	100,000%	0,000%	
LEI	22.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	51.000,00	0,000%	80,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	2.580.000,00	100,000%	0,000%	
LEI	10.000.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	232.200,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
LEI	13.618.975.000,00	0,000%	50,367%	Italstrade S.p.A.
VEB	0,00	30,000%	0,000%	
US\$	0,00	15,000%	0,000%	
LEC	239.633.652,00	0,000%	100,000%	Italstrade S.p.A.
BHT	10.000.000,00	25,000%	24,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	3.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	10.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	50.000,00	90,000%	10,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	50.000,00	50,000%	0,000%	
US\$	10.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	50.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
XOF	50.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
TRL	23.790.610.000,00	99,000%	0,000%	
EUR	15.300,00	100,000%	0,000%	
ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%	Astaldi International Ltd.
EUR	3.877.500,00	48,330%	0,000%	
ZRZ	200.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
US\$	999.336,00	0,000%	14,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	45.900,00	35,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	0,010%	0,000%	
EUR	45.900,00	24,330%	0,000%	
HNL	57.416.352,00	15,000%	0,000%	
EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
EUR	10.320.000,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	70,000%	0,000%	
TND	0,00	40,000%	0,000%	
EUR	1.033,00	100,000%	0,000%	
-	0,00	50,000%	0,000%	
EUR	46.800,00	60,000%	0,000%	
ECS	3.000.000,00	20,000%	0,000%	
-	0,00	14,000%	0,000%	
-	0,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
EUR	25.823,00	32,000%	0,000%	
EUR	30.987,00	0,010%	0,000%	
EUR	25.500,00	78,800%	0,000%	
EUR	41.200,00	12,500%	0,000%	
EUR	10.000,00	31,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	0,010%	0,000%	
EUR	41.317,00	50,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	33,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	70,432%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	25.500,00	0,010%	0,000%	
EUR	60.044,00	50,000%	0,000%	

(segue tabella)

imprese valutate al costo - continua

Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia
Consorzio Astaldi Centroxca	C.C.C. Tamanaco 1ra. Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela
Consorzio Contuy Medio	Av. de Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Caracas - Venezuela
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC Tamanaco Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Astaldi-Federici-Todini	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Astaldi-Federici-Todini Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia
Consorzio C.I.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Centro Uno	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio CON.C.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via Privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia
Consorzio I.R.S.A.	Via Argine, 425 - Napoli - Italia
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia
Consorzio Itavenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia
Consorzio Novocen	Via Oraz, 143 - Napoli - Italia
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Consorzio Tagliamento	Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
Consorzio TRA.DE.Cl.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Cospe S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A. in liquidazione	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia
D.G.M. S.r.l. in liquidazione	Via Torna, 58 - Bari - Italia
DI.SA. Disinguamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Fosso Cana S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino 3/A - Napoli - Italia
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Hour	Rabat - Marocco
Groupement Astaldi S.p.A. - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. (Hecca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia

valuta	capitale valore nominale	%diretta	%indiretta	titolare partecipazione indiretta
EUR	25.500,00	60,000%	0,000%	
US\$	100.000,00	60,000%	0,000%	
NIC	10.000,00	0,000%	99,500%	Astaldi de Venezuela C.A.
-	0,00	20,000%	0,000%	
US\$	40.000,00	28,300%	0,000%	
EUR	26.000,00	0,000%	35,000%	Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.
RD\$	300.000,00	33,300%	0,000%	
EUR	0,00	33,300%	0,000%	
VEB	0,00	32,330%	0,000%	
EUR	25.823,00	1,000%	99,000%	R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.
EUR	464.811,00	4,762%	0,000%	
EUR	10.329,00	99,995%	0,000%	
EUR	46.481,00	33,330%	0,000%	
EUR	100.000,00	49,995%	0,000%	
-	0,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.000,00	49,000%	0,000%	
EUR	15.492,00	33,300%	0,000%	
EUR	51.000,00	25,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	33,000%	0,000%	
EUR	154.937,00	2,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
EUR	61.975,00	38,100%	0,000%	
EUR	10.329,00	0,000%	50,000%	Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.
EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
EUR	206.583,00	0,000%	24,524%	R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.
EUR	30.987,00	66,666%	0,000%	
EUR	154.937,00	0,004%	0,000%	
EUR	10.000,00	40,000%	0,000%	
EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
EUR	258.228,00	0,010%	0,000%	
EUR	0,00	0,000%	50,000%	R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.
EUR	77.469,00	40,630%	0,000%	
EUR	510.000,00	32,990%	0,000%	
EUR	520.000,00	27,910%	0,000%	
EUR	51.600,00	30,000%	0,000%	
EUR	77.450,00	25,000%	0,000%	
EUR	206.583,00	29,410%	0,000%	
EUR	25.823,00	33,320%	0,000%	
EUR	51.640,00	40,760%	0,000%	
EUR	15.494,00	72,500%	0,000%	
EUR	10.327,00	40,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	50,000%	0,000%	
EUR	154.937,00	15,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	11,111%	0,000%	
EUR	154.937,00	17,727%	0,000%	
EUR	15.494,00	33,333%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%	
EUR	153.000,00	19,960%	0,000%	
EUR	50.490,00	33,230%	0,000%	
EUR	35.700,00	100,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	72,000%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	50.490,00	33,334%	0,000%	
EUR	46.481,00	99,980%	0,000%	
EUR	0,00	0,000%	0,000%	
EUR	51.000,00	59,990%	0,000%	
EUR	25.500,00	32,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,010%	0,000%	
EUR	25.500,00	10,000%	0,000%	
	0,00	10,000%	50,000%	Italstrade S.p.A.
US\$	0,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
EUR	156.000,00	0,000%	33,330%	Italstrade S.p.A.
CHF	100.000,00	22,000%	0,000%	
MAD	207.014.000,00	0,000%	40,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	100.000,00	50,000%	0,000%	

(segue tabella)

imprese valutate al costo - continua

Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia
Infraclegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania
Leonardo 2000 S.c.r.l. in liquidazione	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia
Linea A S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Metrogenova S.c.r.l.	Via Antonio Gramsci, 20 - Genova - Italia
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
Platamonas Sarantopoulos J.V.	Atene - Grecia
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia
Romairport S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Roma - Italia
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile
Spluga Domani S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia
Transeuropaska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia
Tri. Ace S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia

valuta	capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
HNL	35.440.000,00	20,293%	0,000%	
EUR	45.900,00	99,990%	0,000%	
EUR	45.900,00	66,660%	0,000%	
EUR	25.500,00	16,100%	0,000%	
EUR	25.000,00	16,100%	0,000%	
EUR	46.600,00	50,000%	0,000%	
EUR	619.745,00	0,100%	0,000%	
EUR	12.000,00	31,170%	0,000%	
PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%	Italstrade S.p.A.
LEI	2.000.000,00	0,000%	55,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	10.200,00	7,500%	0,000%	
EUR	25.500,00	100,000%	0,000%	
EUR	3.655.397,00	22,620%	0,000%	
EUR	10.200,00	25,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	25,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	33,330%	0,000%	
EUR	25.500,00	16,510%	0,000%	
EUR	25.500,00	50,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	408.000,00	100,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	74,990%	0,000%	
EUR	40.000,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.328,00	15,000%	0,000%	
EUR	10.329,00	0,010%	0,000%	
EUR	40.800,00	20,000%	0,000%	
EUR	1.020.000,00	99,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	10,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	4.711.515,00	1,303%	0,000%	
EUR	260.000,00	43,750%	0,000%	
EUR	10.200,00	35,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	14,450%	0,000%	
EUR	765.000,00	11,640%	0,000%	
EUR	51.000,00	56,250%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
EUR	11.000,00	20,000%	0,000%	
EUR	51.000,00	60,000%	0,000%	
EUR	25.823,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	19,115%	0,000%	
EUR	10.200,00	31,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,000%	63,890%	Italstrade S.p.A.
EUR	10.200,00	80,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	51,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
EUR	26.000,00	37,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	49,950%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,000%	33,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	51.000,00	45,000%	0,000%	
EUR	15.300,00	99,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	22,840%	0,000%	
EUR	129.000,00	25,000%	0,000%	
CLP	8.876.340.000,00	17,070%	0,000%	
EUR	7.426.250,00	0,710%	0,000%	
EUR	51.000,00	90,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	42,730%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	233.580,00	0,000%	88,285%	R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.
EUR	50.000,00	90,394%	0,000%	
HRK	49.019.600,00	49,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	80,000%	0,000%	
EUR	30.600,00	34,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	29,000%	0,000%	
EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
EUR	50.000,00	39,180%	0,000%	
EUR	20.500.000,00	31,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	30,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	66,670%	0,000%	
EUR	51.129,00	80,000%	0,000%	

elenco partecipazioni

A) capitale sociale

1 - imprese controllate

metodo di valutazione: costo

Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	1.032,91
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	46.800,00
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	20.658,28
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	0,00
Consorzio Astaldi Centroxca	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	0,00
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C. - ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.700,00
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Hour	Rabat - Marocco	0,00
Groupement Astaldi S.p.A. - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	0,00
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	71,90
Linea A S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	408.000,00
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	1.020.000,00
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Romairport S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	15.300,00
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	233.580,00
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	50.000,00
Tri. Ace S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	51.129,23

totale con valutazione a: costo

metodo di valutazione: equity

Albapavstrade Sh.P.K.	Rruga Dibres 420 - Tirana - Albania	298.633,00
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21,125 Fl. 17 U. W. Tower II S.- Bangkok -Tailandia	226.828,00
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	3.404.062,17
Astaldi-Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi	9.820,00
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	9.820,00
Astaldi-Burundi Association Momentanee	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	29.062,73
Astaldi-Rwanda Association Momentanee	Rue de la Douane - Kigali - Rwanda	20.231,26
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G.S. - Dakar - Senegal	91.005,42
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	528.336,68
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.300,00
Redo-Association Momentanee	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	0,00
Seac S.p.a.r.l.	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep. Dem. del Congo	337.101,88

totale con valutazione a: equity

totale 1 - imprese controllate

2 - imprese collegate

metodo di valutazione: costo

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	45.900,00
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.481,12
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.320.000,00
Association en participation SEP	Tunisi - Tunisia	0,00
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadim Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	0,00
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	0,00
Astaldi-Thiess Joint Operation	C.C.E. 412 - Jl. Raya Kko- Cilandak - Giacarta - Indonesia	0,00
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.822,84
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	10.000,00
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	41.316,55
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	60.044,00
Consorzio Conintur-Astaldi - Venezuela	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela	0,00
Consorzio Contuy Medio - Venezuela	Av.da Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	0,00
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	26.000,00
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	18.683,91
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	0,00
Consorzio Grupo Contuy-Proyectos y Obras de Ferrocarriles	C.C.C.T. Etapa Piso 6 Of. 620 - Chuao - Caracas - Venezuela	0,00
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza p.n.	G) quota di accantonamento rischi part.	H) interventi per ripianamento perdite	E-F-G-H
1.032,91	0,00	100,000%	0,00	1.032,91	0,00		(1.032,91)
23.592,57	(9.384,76)	60,000%	14.053,73	14.155,54	0,00		(101,81)
25.822,84	0,00	78,800%	20.348,40	20.348,40	0,00		0,00
20.658,28	0,00	70,432%	14.549,62	14.550,04	0,00		(0,42)
25.822,84	0,00	80,000%	11.620,28	20.658,27	0,00		(9.037,99)
17.166,02	(8.656,82)	60,000%	9.951,48	10.299,61	0,00		(348,13)
0,00	0,00	60,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	99,500%	0,00	0,00	0,00		0,00
28.315,51	5.552,05	100,000%	25.792,26	28.315,51	0,00		(2.523,25)
13.098,14	8.254,20	99,995%	4.843,69	13.097,49	0,00		(8.253,80)
(722.586,86)	(977,06)	72,500%	0,00	(523.875,47)	524.570,72		(695,25)
10.329,14	0,00	100,000%	5.681,03	10.329,14	0,00		(4.648,11)
36.151,98	0,00	100,000%	36.151,98	36.151,98	0,00		0,00
10.329,14	0,00	100,000%	10.329,14	10.329,14	0,00		0,00
(28.431,04)	(4.153,89)	72,000%	0,00	(20.470,35)	20.470,35		0,00
25.822,84	0,00	80,000%	20.658,28	20.658,27	0,00		0,01
25.848,23	(788,97)	99,980%	25.817,21	25.843,06	0,00		(25,85)
51.645,69	0,00	59,990%	30.982,25	30.982,25	0,00		0,00
0,00	0,00	60,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	100,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
22.723,69	(23.757,42)	99,990%	17.759,98	22.721,42	0,00		(4.961,44)
45.455,73	(1.025,39)	66,660%	15.493,71	30.300,79	0,00		(14.807,08)
(33.383,81)	0,00	55,000%	0,00	(18.361,10)	0,00		18.361,10
25.822,84	0,00	100,000%	25.822,84	25.822,84	0,00		0,00
2.705.168,78	1.090,97	100,000%	650.735,69	2.705.168,78	0,00		(2.054.433,09)
(52.250,00)	(953,30)	74,990%	0,00	(39.182,28)	39.182,28		0,00
1.011.392,57	(21.521,23)	99,000%	1.022.584,66	1.001.278,64	0,00		21.306,02
25.822,84	0,00	80,000%	20.658,28	20.658,27	0,00		0,01
51.645,69	0,00	60,000%	30.987,41	30.987,41	0,00		0,00
10.329,14	0,00	63,890%	6.599,29	6.599,29	0,00		0,00
10.329,14	0,00	80,000%	8.263,31	8.263,31	0,00		0,00
10.329,14	0,00	51,000%	5.267,86	5.267,86	0,00		0,00
(35.707,10)	(8.163,98)	99,000%	0,00	(35.350,03)	35.350,04		(0,01)
51.645,69	0,00	90,000%	46.481,12	46.481,12	0,00		0,00
(128.019,59)	(138.348,73)	100,000%	0,00	(128.019,59)	128.019,59		0,00
97.641,74	(18.571,99)	88,285%	236.537,26	86.203,01	0,00		150.334,25
49.999,00	0,00	90,394%	45.197,00	45.196,10	0,00		0,90
46.481,12	0,00	80,000%	37.184,90	37.184,90	0,00		0,00
10.329,14	0,00	66,670%	3.718,49	6.886,44	0,00		(3.167,95)
34.078,84	(357,39)	80,000%	27.263,07	27.263,07	0,00		0,00
			2.431.334,22	3.597.776,04	747.592,98		(1.914.034,80)
415.555,49	(32.325,00)	100,000%	415.555,49	415.555,49	0,00		0,00
(1.492.602,22)	(431.468,00)	49,000%	0,00	(731.375,09)	731.375,09		0,00
2.345.214,26	0,00	100,000%	2.345.214,26	2.345.214,26	0,00		0,00
(3.789.334,84)	(164.854,00)	100,000%	0,00	(3.789.334,84)	3.789.334,84		0,00
(5.197.867,59)	(1.781.524,00)	100,000%	0,00	(5.197.867,59)	5.197.867,59		0,00
3.127.588,29	(221.726,00)	100,000%	3.127.588,29	3.127.588,29	0,00		0,00
1.680.015,41	0,00	100,000%	1.680.015,41	1.680.015,41	0,00		0,00
1.224.815,59	(162.251,00)	100,000%	1.224.815,59	1.224.815,59	0,00		0,00
2.048.081,02	(1.208.738,00)	99,000%	2.048.081,11	2.048.081,02	0,00		0,09
(130.662,00)	0,00	100,000%	0,00	(130.662,00)	130.662,00		0,00
630.955,08	0,00	100,000%	630.955,08	630.955,08	0,00		0,00
(6.935.805,65)	(641.379,00)	100,000%	0,00	(6.935.805,65)	6.935.805,65		0,00
			11.472.225,23	(5.312.820,03)	16.785.045,17		0,09
			13.903.559,45	(1.715.043,99)	17.532.638,15		(1.914.034,71)
23.168,53	(22.116,72)	35,000%	8.108,99	8.108,99	0,00		0,00
46.481,12	0,00	24,330%	11.308,86	11.308,86	0,00		0,00
46.481,12	0,00	35,000%	16.268,39	16.268,39	0,00		0,00
(35.293.111,81)	(1.474.481,39)	50,000%	0,00	(17.646.555,91)	0,00	17.687.398,82	40.842,91
0,00	0,00	40,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	50,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	20,000%	3.098,74	0,00	0,00		3.098,74
0,00	0,00	50,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
10.329,14	0,00	50,000%	5.164,57	5.164,57	0,00		0,00
13.089,14	0,00	32,000%	4.188,52	4.188,52	0,00		0,00
10.329,14	0,00	31,000%	3.202,03	3.202,03	0,00		0,00
41.316,55	0,00	50,000%	20.658,28	20.658,28	0,00		0,00
29.953,21	(16.527,91)	33,000%	9.884,56	9.884,56	0,00		0,00
60.045,00	0,00	50,000%	30.022,50	30.022,50	0,00		0,00
0,00	0,00	20,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	28,300%	109.617,98	0,00	0,00		109.617,98
26.000,00	0,00	35,000%	9.100,24	9.100,00	0,00		0,24
18.683,91	0,00	33,300%	6.221,74	6.221,74	0,00		0,00
0,00	0,00	33,300%	6.917,63	0,00	0,00		6.917,63
0,00	0,00	32,330%	0,00	0,00	0,00		0,00
46.481,12	0,00	33,330%	15.493,71	15.492,16	0,00		1,55

(segue tabella)

elenco partecipazioni

A) capitale sociale

imprese collegate - continua

Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	0,00
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	10.000,00
Consorzio C.I.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	15.492,00
Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	61.974,83
Consorzio CON.C.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	20.658,00
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.658,28
Consorzio Dipenta S.p.A.- Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	206.583,00
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	30.987,41
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	10.000,00
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio I.R.S.A. in liquidazione	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	0,00
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	77.468,53
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	510.000,00
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	516.456,90
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	51.600,00
Consorzio Italvenezìa	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	77.450,00
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	206.582,76
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	51.640,00
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	10.327,00
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
DI.SA. Disinquinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	156.000,00
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	62.127,39
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	0,00
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	2.518.655,24
IAC Joint Venture	17F - 2, No. 6 Min Chuan 2 Rad. - Chen Chen - Taiwan	0,00
Infralegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli	46.600,00
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	12.000,00
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	3.615,20
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	3.655.397,00
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	10.200,00
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	40.800,00
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	25.500,00
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	40.000,00
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800,00
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	260.000,00
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	10.200,00
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	10.329,14
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia	25.822,84
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	10.200,00
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	51.646,00
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	26.000,00
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	40.800,00
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	10.200,00
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	20.658,28
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Roma - Italia	129.000,00
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Transeuropska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	6.466.390,57
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	30.600,00
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	51.645,69
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000,00
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	20.500.000,00
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
totale con valutazione a costo		
metodo di valutazione: equity		
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	49.101,00
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	3.877.500,00
totale con valutazione a equity		
totale 2 - imprese collegate		
totale generale		

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza P.N.	G) quota di accantonamento rischi Part.	H) interventi per ripianamento perdite	E-F-G-H
100.000,00	0,00	49,995%	49.995,00	49.995,00			
0,00	0,00	50,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
10.000,00	0,00	49,000%	4.900,00	4.900,00	0,00		0,00
15.493,71	0,00	33,300%	5.164,57	5.159,41	0,00		5,16
51.645,69	0,00	25,000%	12.911,42	12.911,42	0,00		0,00
51.645,69	0,00	33,000%	17.043,08	17.043,08	0,00		0,00
51.644,00	0,00	30,000%	15.493,71	15.493,20	0,00		0,51
1.186.541,66	(24.013,44)	38,100%	23.612,40	452.072,37	0,00		(428.459,97)
(297,48)	(14.944,38)	50,000%	5.164,57	(148,74)			
20.656,00	0,00	25,000%	5.164,57	5.164,00	0,00		0,57
20.905,69	247,42	25,000%	4.897,34	5.226,42	0,00		(329,08)
0,00	0,00	50,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
206.583,00	0,00	24,524%	51.645,69	50.661,38			
334.061,31	0,00	66,666%	20.658,28	222.705,31	0,00		(202.047,03)
10.000,00	0,00	40,000%	4.000,00	4.000,00			
2.582,28	0,00	50,000%	1.291,14	1.291,14	0,00		0,00
0,00	0,00	50,000%	20.658,28	0,00	0,00		20.658,28
58.270,08	(19.198,44)	40,630%	23.675,83	23.675,13	0,00		0,70
516.456,90	0,00	32,990%	170.379,13	170.379,13	0,00		0,00
516.456,90	0,00	27,910%	144.143,13	144.143,12	0,00		0,01
51.645,69	0,00	30,000%	15.493,71	15.493,71	0,00		0,00
77.468,53	0,00	25,000%	19.367,13	19.367,13	0,00		0,00
206.582,76	0,00	29,410%	51.645,69	60.755,99	0,00		(9.110,30)
25.822,84	0,00	33,320%	8.607,62	8.604,17	0,00		3,45
2.315.370,62	1.858.387,33	40,760%	19.475,59	943.745,06	0,00		(924.269,47)
10.329,14	0,00	40,000%	4.131,66	4.131,66	0,00		0,00
51.645,69	0,00	50,000%	25.822,84	25.822,85	0,00		(0,01)
(2.716,97)	(8.143,14)	33,333%	0,00	(905,65)	905,66		(0,01)
(378.637,00)	(45.260,00)	33,230%	0,00	(125.821,08)	125.821,08		0,00
46.481,12	0,00	50,000%	23.240,56	23.240,56	0,00		0,00
51.131,00	0,00	33,334%	17.043,08	17.044,01	0,00		(0,93)
(38.882,80)	(24.290,70)	32,000%	0,00	(12.442,50)	12.442,50		0,00
154.937,07	0,00	33,330%	64.326,31	51.640,53	0,00		12.685,78
56.334,78	0,00	22,000%	8.087,51	12.393,65	0,00		(4.306,14)
0,00	0,00	40,000%	0,00	0,00	963.192,12		0,00
6.026,00	(106.026,00)	50,000%	3.013,00	3.013,00	0,00		0,00
1.582.346,02	(936.309,22)	20,293%	519.624,88	321.105,48	0,00		198.519,40
0,00	0,00	45,000%	0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	50,000%	23.300,00	0,00	0,00		23.300,00
12.000,00	0,00	31,170%	3.740,40	3.740,40	0,00		0,00
(27.372,21)	0,00	34,000%	0,00	(9.306,55)	407.718,70		9.306,55
7.163.005,27	(382.344,61)	22,620%	3.298.708,14	1.620.271,79	0,00		1.678.436,35
45.033,00	6.468,00	25,000%	2.582,28	11.258,25	0,00		(8.675,97)
41.316,55	0,00	25,000%	10.329,14	10.329,14	0,00		0,00
46.481,12	0,00	33,330%	15.493,71	15.492,16	0,00		1,55
25.822,84	0,00	50,000%	12.911,42	12.911,42	0,00		0,00
46.481,12	0,00	50,000%	23.240,56	23.240,56	0,00		0,00
40.000,00	0,00	50,000%	20.000,00	20.000,00	0,00		0,00
41.316,55	0,00	20,000%	8.263,31	8.263,31	0,00		0,00
24.344,00	(22.137,00)	50,000%	12.172,00	12.172,00	0,00		0,00
260.000,00	0,00	43,750%	113.750,00	113.750,00	0,00		0,00
(240.080,19)	(26.861,55)	35,000%	0,00	(84.028,07)	87.064,71		(3.036,64)
(19.278,00)	(29.608,00)	50,000%	0,00	(9.639,00)	9.639,00		0,00
51.645,69	0,00	56,250%	23.240,56	29.050,70	0,00		(5.810,14)
(55.348,65)	(65.677,79)	50,000%	0,00	(27.674,33)	27.674,33		(0,01)
77.648,24	0,00	20,000%	2.065,83	15.529,65	0,00		(13.463,82)
23.971,35	(1.851,49)	50,000%	9.683,57	11.985,68	0,00		(2.302,11)
10.200,00	0,00	31,000%	3.202,03	3.162,00	0,00		40,03
24.396,00	0,00	30,000%	7.318,80	7.318,80	0,00		0,00
729.523,69	(427.860,09)	37,000%	9.554,45	269.923,77	0,00		(260.369,32)
(143.737,83)	(20.908,80)	49,950%	0,00	(71.797,05)	71.797,05		0,00
(8.650,63)	0,00	33,000%	3.408,62	(2.854,71)	0,00		6.263,33
29.171,54	(2.272,20)	45,000%	12.755,25	13.127,19	0,00		(371,94)
(18.882,58)	34.352,11	22,840%	3.533,24	(4.312,78)	0,00		7.846,02
129.114,22	0,00	25,000%	32.278,56	32.278,56	0,00		0,01
46.481,12	0,00	42,730%	19.640,70	19.861,38	0,00		(220,68)
6.199.788,33	0,00	49,000%	3.157.743,80	3.037.896,28	0,00		119.847,52
30.987,41	0,00	34,000%	10.535,72	10.535,72	0,00		0,00
84.472,80	0,00	29,000%	14.977,25	24.497,11	0,00		(9.519,86)
45.489,88	(532,24)	35,000%	15.921,46	15.921,46	0,00		0,00
51.645,69	0,00	39,180%	20.234,78	20.234,78	0,00		0,00
20.500.000,00	0,00	31,000%	6.355.000,00	6.355.000,00	0,00		0,00
46.481,12	0,00	30,000%	13.944,34	13.944,34	0,00		0,00
			14.879.464,38	(3.432.991,41)	335.344,33	17.687.398,82	365.100,84
(1.990.104,00)	(176.897,00)	50,000%	0,00	(995.052,00)	995.052,22		(0,22)
4.916.606,00	1.152.433,00	48,330%	2.376.195,76	2.376.195,68	0,00		0,08
			2.376.195,76	1.381.143,68	995.052,22		(0,14)
			17.255.660,14	(2.051.847,73)	2.701.307,37		365.100,70
			31.159.219,59	(3.766.891,72)	20.554.846,92	17.687.398,82	(1.548.934,01)

al 31 dicembre 2002

elenco partecipazioni

valuta

1 - imprese controllate

Albapavstrade Sh.P.K.	Bruga Dibres 420 - Tirana - Albania	LEC
Amsar Burundi S.p.a r.l.	B.P. 325 Avenue de l'O.U.A. - Bujumbura - Burundi	BIF
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21,125 Fl. 17 Unit A T. U. W. Tower II S. Sathon - Bangkok -Tailand	BHT
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riyadh - Saudi Arabia	SAR
Astaldi International Burundi - Association Momentané	Bujumbura - Burundi	US\$
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	Private Bag 14 - Blantyre - Malawi	US\$
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$
Astaldi-Burundi Association Momentané	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	US\$
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Astaldi-Rwanda Association Momentané	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda	US\$
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	XOF
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	US\$
Consorzio Astaldi Centroxca	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	NIC
Consorzio Astaldi-Columbus	Avenida Antiguo Cuscatlan No. 9/A - Colonia La Sultana - El Salvador	SVC
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	EUR
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Houar	Rabat - Marocco	
Groupement Astaldi S.p.A. - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	US\$
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Linea A S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Redo-Association Momentané	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	ZRZ
Romairport S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Seac S.p.a r.l.	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep. Dem. del Congo	ZRZ
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
Tri. Ace S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR

totale 1 - imprese controllate

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Amsar Rwanda S.p.a.r.l.	B.P. 630 - Kigali - Ruanda	RWF
AS.H.FO. Congo-Océan	B.P. 874 - Pointe Noire - Congo	FRF
Association en participation SEP	Tunisi - Tunisia	TND
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	ECS
Astaldi-Ferrocemento J.V.	Pakistan 10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	US\$

capitale valore nominale	azioni totali	azioni possedute	valore di carico 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2002	% totale
239.633.652,00	0,00	0,00	532.422,94	0,00	(116.867,45)	415.555,49	100,000%
200.000.000,00	31.189,00	0,00	2.352.551,16	0,00	(2.352.551,16)	0,00	100,000%
10.000.000,00	100.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,000%
1.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,000%
5.000.000,00	5.000,00	3.000,00	892.389,49	0,00	(892.389,49)	0,00	100,000%
50.000,00	0,00	0,00	651.113,07	0,00	(651.113,07)	0,00	100,000%
3.000.000,00	300.000,00	276.000,00	2.769.176,07	0,00	(423.961,81)	2.345.214,26	100,000%
10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,000%
10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,000%
50.000,00	0,00	0,00	4.073.031,43	0,00	(945.443,14)	3.127.588,29	100,000%
46.800,00	0,00	0,00	14.053,73	0,00	0,00	14.053,73	60,000%
50.000,00	0,00	0,00	0,00	1.680.015,41	0,00	1.680.015,41	100,000%
50.000.000,00	0,00	0,00	1.658.504,90	0,00	(433.689,31)	1.224.815,59	100,000%
23.790.610.000,00	2.379.061,00	2.355.270,00	4.556.830,90	0,00	(2.508.749,79)	2.048.081,11	99,000%
25.500,00	0,00	0,00	283.591,39	0,00	(263.242,99)	20.348,40	78,800%
20.658,00	0,00	0,00	14.549,62	0,00	0,00	14.549,62	70,432%
25.500,00	0,00	0,00	0,00	11.620,28	0,00	11.620,28	80,000%
25.500,00	0,00	0,00	9.951,48	0,00	0,00	9.951,48	60,000%
100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,000%
10.000,00	0,00	0,00	172.041,30	0,00	(172.041,30)	0,00	99,500%
100.000,00	0,00	0,00	7.030,44	0,00	(7.030,44)	0,00	98,000%
25.823,00	0,00	0,00	25.792,26	0,00	0,00	25.792,26	100,000%
10.329,00	0,00	0,00	4.843,69	0,00	0,00	4.843,69	99,995%
30.987,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	(20.658,28)	0,00	66,666%
15.494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,500%
10.200,00	0,00	0,00	5.681,03	0,00	0,00	5.681,03	100,000%
35.700,00	0,00	0,00	36.151,98	0,00	0,00	36.151,98	100,000%
10.200,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14	100,000%
10.200,00	0,00	0,00	7.436,98	0,00	(7.436,98)	0,00	72,000%
25.500,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	80,000%
15.300,00	0,00	0,00	1.375,51	0,00	(1.375,51)	0,00	100,000%
46.481,00	0,00	0,00	26.605,22	0,00	(788,01)	25.817,21	99,980%
51.000,00	0,00	0,00	30.982,25	0,00	0,00	30.982,25	59,990%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,000%
45.900,00	0,00	0,00	17.759,98	0,00	0,00	17.759,98	99,990%
45.900,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	66,660%
25.500,00	0,00	0,00	25.822,84	0,00	0,00	25.822,84	100,000%
408.000,00	800.000,00	360.000,00	650.735,69	0,00	0,00	650.735,69	100,000%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,990%
1.020.000,00	0,00	0,00	1.022.584,66	0,00	0,00	1.022.584,66	99,000%
51.000,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	(23.240,56)	0,00	56,250%
25.500,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	80,000%
51.000,00	0,00	0,00	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	60,000%
50.000,00	0,00	0,00	0,00	630.955,08	0,00	630.955,08	100,000%
10.200,00	0,00	0,00	6.599,29	0,00	0,00	6.599,29	63,890%
10.200,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	0,00	8.263,31	80,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.267,86	0,00	0,00	5.267,86	51,000%
200.000.000,00	180.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,000%
15.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,000%
51.000,00	0,00	0,00	46.481,12	0,00	0,00	46.481,12	90,000%
10.200,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	(10.329,14)	0,00	100,000%
233.580,00	0,00	0,00	236.537,26	0,00	0,00	236.537,26	88,285%
50.000,00	0,00	0,00	45.197,00	0,00	0,00	45.197,00	90,394%
45.900,00	0,00	0,00	37.184,90	0,00	0,00	37.184,90	80,000%
10.200,00	0,00	0,00	3.718,49	0,00	0,00	3.718,49	66,670%
51.129,00	0,00	0,00	27.548,98	0,00	(285,91)	27.263,07	80,000%
			20.412.163,02	2.322.590,77	(8.831.194,34)	13.903.559,45	
45.900,00	0,00	0,00	8.795,79	0,00	(686,80)	8.108,99	35,000%
45.900,00	0,00	0,00	11.308,86	0,00	0,00	11.308,86	24,330%
46.481,00	0,00	0,00	16.268,39	0,00	0,00	16.268,39	35,000%
10.320.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
140.220.000,00	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
100.000,00	0,00	0,00	4.652,76	0,00	(4.652,76)	0,00	45,500%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
3.000.000,00	3.000,00	600,00	3.098,74	0,00	0,00	3.098,74	20,000%
50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%

(segue tabella)

al 31 dicembre 2002

elenco partecipazioni

valuta

imprese collegate - continua

Astaldi-Thiess Joint Operation	C.C.E. 412- Jl. Raya Kko- Cilandak - Giacarta - Indonesia	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	EUR
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela	-
Consorzio Contuy Medio	Av.da Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Caracas - Venezuela	US\$
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	EUR
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	RD\$
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	EUR
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
Consorzio Bonifica Lunghessa - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio CONC.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	EUR
Consorzio Galileo S.c.r.l.	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	EUR
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Consorzio I.R.S.A.	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Italvenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio ITS-Lotti-Geoconsult	Municipio del Distrito Central - Tegucigalpa - Honduras	-
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR
Consorzio Recchi S.p.A. - Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Rocca d'Evandro	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Schema Idrico Calabria Settentrionale in liquidazione	Via Nobel, 2 - Parma - Italia	EUR
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DI.SA. Disinquinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Feraspi S.c.p.a.	Via Feliciano Scarpellini, 20 - Roma - Italia	EUR
Fosso Cana S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.i.r S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD
Groupement Salini-Italstrade	Marocco	-
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	HNL
IAC Joint Venture	17F - 2, No. 6 Min Chuan 2 Rad. - Chen Chen - Taiwan	-
Infraclegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli	EUR
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR
Marsico Nuovo S.c.r.l.	Via Dora, 2 - Roma - Italia	EUR
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	EUR
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	EUR
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2002	% totale
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	50,000%
25.823,00	0,00	0,00	4.188,52	0,00	0,00	4.188,52	32,000%
10.000,00	0,00	0,00	3.202,03	0,00	0,00	3.202,03	31,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.235,91	0,00	(23.235,91)	0,00	0,010%
41.317,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	50,000%
25.500,00	0,00	0,00	11.620,28	0,00	(11.620,28)	0,00	80,000%
45.900,00	0,00	0,00	15.338,77	0,00	(5.454,21)	9.884,56	33,000%
60.044,00	0,00	0,00	30.023,00	0,00	(0,50)	30.022,50	50,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,000%
40.000,00	0,00	0,00	109.617,98	0,00	0,00	109.617,98	28,300%
26.000,00	0,00	0,00	9.100,24	0,00	0,00	9.100,24	35,000%
300.000,00	0,00	0,00	0,00	6.221,74	0,00	6.221,74	33,300%
0,00	0,00	0,00	46.071,42	0,00	(39.153,79)	6.917,63	33,300%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32,330%
46.481,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	33,330%
100.000,00	0,00	0,00	49.995,00	0,00	0,00	49.995,00	49,995%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
10.000,00	0,00	0,00	4.900,00	0,00	0,00	4.900,00	49,000%
15.492,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	33,300%
51.000,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	0,00	12.911,42	25,000%
51.646,00	0,00	0,00	17.043,08	0,00	0,00	17.043,08	33,000%
51.646,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	30,000%
61.975,00	0,00	0,00	23.612,40	0,00	0,00	23.612,40	38,100%
10.329,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	50,000%
20.658,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	25,000%
20.658,00	0,00	0,00	4.897,34	0,00	0,00	4.897,34	25,000%
2.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
206.583,00	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	24,524%
30.987,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	20.658,28	66,666%
10.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	40,000%
2.582,00	0,00	0,00	1.291,14	0,00	0,00	1.291,14	50,000%
0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	50,000%
77.469,00	0,00	0,00	29.623,97	0,00	(5.948,14)	23.675,83	40,630%
510.000,00	0,00	0,00	170.379,13	0,00	0,00	170.379,13	32,990%
520.000,00	0,00	0,00	144.143,13	0,00	0,00	144.143,13	27,910%
51.600,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	30,000%
77.450,00	0,00	0,00	19.367,13	0,00	0,00	19.367,13	25,000%
0,00	0,00	0,00	3.925,07	0,00	(3.925,07)	0,00	31,250%
206.583,00	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	29,410%
25.823,00	0,00	0,00	8.607,62	0,00	0,00	8.607,62	33,320%
51.640,00	0,00	0,00	19.475,59	0,00	0,00	19.475,59	40,760%
10.327,00	0,00	0,00	4.131,66	0,00	0,00	4.131,66	40,000%
51.646,00	0,00	0,00	25.822,84	0,00	0,00	25.822,84	50,000%
61.975,00	0,00	0,00	24.789,93	0,00	(24.789,93)	0,00	40,000%
61.975,00	0,00	0,00	18.917,83	0,00	(18.917,83)	0,00	33,000%
15.494,00	0,00	0,00	1.127,97	0,00	(1.127,97)	0,00	33,333%
50.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,230%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	50,000%
50.490,00	0,00	0,00	17.043,08	0,00	0,00	17.043,08	33,334%
139.320,00	27.000,00	10.800,00	55.777,35	0,00	(55.777,35)	0,00	40,000%
25.500,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	(8.263,31)	0,00	32,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	(5.164,57)	0,00	0,010%
45.900,00	0,00	0,00	15.803,58	0,00	(15.803,58)	0,00	36,000%
156.000,00	0,00	0,00	64.326,31	0,00	0,00	64.326,31	33,330%
100.000,00	0,00	0,00	8.087,51	0,00	0,00	8.087,51	22,000%
207.014.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	(46.987,00)	3.013,00	50,000%
35.440.000,00	70.880,00	6.259,00	0,00	519.624,89	(0,01)	519.624,88	20,293%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,000%
46.600,00	0,00	0,00	0,00	23.300,00	0,00	23.300,00	50,000%
12.000,00	0,00	0,00	62.633,44	0,00	(58.893,04)	3.740,40	31,170%
100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,000%
3.655.397,00	7.310.794,00	1.653.725,00	3.298.708,14	0,00	0,00	3.298.708,14	22,620%
10.200,00	0,00	0,00	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28	25,000%
40.800,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14	25,000%
45.900,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	33,330%
25.500,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	0,00	12.911,42	50,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	50,000%

(segue tabella)

al 31 dicembre 2002

elenco partecipazioni

valuta

imprese collegate - continua

N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia	EUR
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	EUR
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Agnello, 19 - Milano - Italia	EUR
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Transeuroaska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	HRK
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	EUR
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
totale 2 - imprese collegate		

3 - altre partecipate

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia	EUR
Aguas de San Pedro S.A. de CV	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras	HNL
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	-
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
C.C.N. S.c.r.l. in liquidazione	Via Clauzetto, 12 - Roma - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR
Coasim Participacion Conjunta	Via Bastioni di Porta Nuova, 21 - Milano - Italia	EUR
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR
Consorzio Centro Uno	Corso Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Palasport in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Consorzio Tagliamento	Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia	EUR
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Consorzio TRA.DE.Cl.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A. in liquidazione	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR
D.G.M. S.r.l. in liquidazione	Via Torna, 58 - Bari - Italia	EUR
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal Tegucigalpa - Honduras	HNL
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Leonardo 2000 S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Metrogenova S.c.r.l.	Via Antonio Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Napoli Porto S.c.r.l.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
NO.VI.F.IN. Nova Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia	EUR
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Salini-Italstrade J.V. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP
Spluga Domani S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR
Teheran Laviran	Teheran - Iran	
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$
totale 3 - altre imprese		
totale generale		

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2002	% totale
40.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	50,000%
40.800,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	0,00	8.263,31	20,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,00	0,00	(11.068,00)	12.172,00	50,000%
260.000,00	0,00	0,00	113.750,00	0,00	0,00	113.750,00	43,750%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	(5.164,57)	0,00	50,000%
51.000,00	0,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	23.240,56	56,250%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%
11.000,00	0,00	0,00	2.065,83	0,00	0,00	2.065,83	20,000%
25.823,00	0,00	0,00	9.683,57	0,00	0,00	9.683,57	50,000%
10.200,00	0,00	0,00	3.202,03	0,00	0,00	3.202,03	31,000%
51.646,00	0,00	0,00	7.318,80	0,00	0,00	7.318,80	30,000%
26.000,00	0,00	0,00	9.554,45	0,00	0,00	9.554,45	37,000%
3.877.500,00	750.000,00	362.475,00	1.872.156,26	504.039,50	0,00	2.376.195,76	48,330%
40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,950%
10.200,00	0,00	0,00	3.408,62	0,00	0,00	3.408,62	33,000%
51.000,00	0,00	0,00	12.755,25	0,00	0,00	12.755,25	45,000%
20.658,00	0,00	0,00	3.533,24	0,00	0,00	3.533,24	22,840%
129.000,00	0,00	0,00	32.278,56	0,00	0,00	32.278,56	25,000%
45.900,00	0,00	0,00	19.640,70	0,00	0,00	19.640,70	42,730%
49.019.600,00	0,00	0,00	3.157.743,80	0,00	0,00	3.157.743,80	49,000%
30.600,00	0,00	0,00	10.535,72	0,00	0,00	10.535,72	34,000%
51.646,00	0,00	0,00	14.977,25	0,00	0,00	14.977,25	29,000%
46.481,00	0,00	0,00	16.107,74	0,00	(186,28)	15.921,46	35,000%
50.000,00	0,00	0,00	20.234,78	0,00	0,00	20.234,78	39,180%
20.500.000,00	205.000,00	63.550,00	0,00	6.355.000,00	0,00	6.355.000,00	31,000%
45.900,00	0,00	0,00	13.944,34	0,00	0,00	13.944,34	30,000%
			10.130.396,07	7.472.084,97	(346.820,90)	17.255.660,14	

51.646,00	0,00	0,00	2,58	0,00	0,00	2,58	0,010%
57.416.352,00	0,00	8.612.452,00	664.491,97	0,00	0,00	664.491,97	15,000%
0,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	70,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,000%
30.987,00	0,00	0,00	3,10	0,00	0,00	3,10	0,010%
41.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	12,500%
45.900,00	0,00	0,00	0,00	4,65	0,00	4,65	0,010%
25.500,00	0,00	0,00	2,58	0,00	0,00	2,58	0,010%
516.457,00	0,00	0,00	51,65	0,00	(51,65)	0,00	0,010%
464.811,00	0,00	0,00	22.133,87	0,00	0,00	22.133,87	4,762%
154.937,00	0,00	0,00	3.098,74	0,00	0,00	3.098,74	2,000%
154.937,00	0,00	0,00	6,20	0,00	0,00	6,20	0,004%
258.228,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	41,32	0,010%
51.645,00	0,00	0,00	6.312,14	0,00	(6.312,14)	0,00	12,222%
154.937,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	15,000%
45.900,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	11,111%
154.937,00	0,00	0,00	27.465,15	211,97	0,00	27.677,12	17,727%
5.164.568,00	400,00	2,00	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	1,000%
153.000,00	0,00	0,00	30.925,44	0,00	0,00	30.925,44	19,960%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	1,03	0,00	1,03	0,010%
25.500,00	0,00	0,00	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28	10,000%
35.440.000,00	70.880,00	6.259,00	221.938,67	0,00	(221.938,67)	0,00	20,293%
25.500,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,100%
25.000,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,100%
619.745,00	0,00	0,00	619,75	0,00	0,00	619,75	0,100%
2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	29,24	0,00	29,24	1,000%
10.200,00	0,00	0,00	774,69	0,00	0,00	774,69	7,500%
25.500,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,510%
10.328,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00	0,00	1.549,37	15,000%
10.329,00	0,00	0,00	1,03	0,00	0,00	1,03	0,010%
40.800,00	0,00	0,00	4.131,66	0,00	0,00	4.131,66	10,000%
4.711.515,00	35.916.399,00	468.029,00	62.007,09	0,00	0,00	62.007,09	1,303%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,450%
765.000,00	0,00	0,00	935.005,40	0,00	(20.552,28)	914.453,12	11,640%
10.200,00	0,00	0,00	1.974,41	0,00	0,00	1.974,41	19,115%
103.291,00	0,00	0,00	103,29	0,00	(103,29)	0,00	0,100%
8.876.340.000,00	990,00	169,00	0,00	4.233.014,82	(4.220.187,50)	12.827,32	17,070%
7.426.250,00	0,00	0,00	17.838,66	0,00	0,00	17.838,66	0,710%
0,00	0,00	0,00	57,52	0,00	(3,02)	54,50	16,500%
999.336,00	0,00	0,00	1.035.114,69	0,00	(155.009,52)	880.105,17	14,000%
			3.141.085,65	4.233.261,71	(4.624.158,07)	2.750.189,29	
			33.683.644,74	14.027.937,45	(13.802.173,31)	33.909.408,88	

Relazione della società di revisione



Revisore Ernst & Young S.p.A.

ASTALDI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

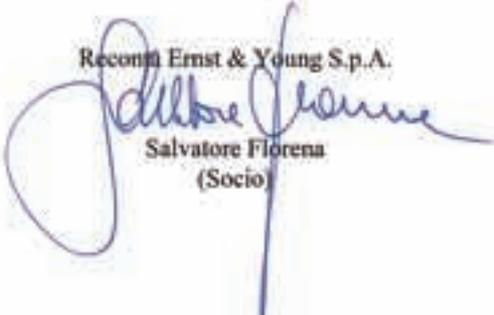
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58Agli azionisti della
Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Astaldi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 marzo 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Roma, 7 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Salvatore Florena
(Socio)

r e l a z i o n e s u l l a g e s t i o n e
d e l l ' e s e r c i z i o p e r l a
c a p o g r u p p o a s t a l d i s . p . a .

Andamento economico e patrimoniale-finanziario della Società

Signori azionisti,

la presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2002 illustra e commenta tutti i principali aspetti delle attività della vostra Società. **Tale relazione è una sintesi di quella depositata, pertanto, per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato, redatto in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n. 127/91, che riporta sostanzialmente le stesse informazioni del bilancio d'esercizio.**

dati salienti

(milioni di euro):

	2001	2002
valore della produzione	743	677
immobilizzazioni	144	193
posizione finanziaria netta	(88)	(101)
risultato operativo	68	44
risultato ante imposte	28	22
imposte	5	(10)
utile netto	33	12
autofinanziamento (utile + ammortamenti + accantonamenti)	117	70

L'esame dei dati relativi all'esercizio 2002 evidenzia un decremento del valore della produzione (8,8%) rispetto al precedente esercizio, dovuto al rallentamento dell'esecuzione dei lavori in Turchia causato dalle problematiche legate alle difficoltà di natura patrimoniale del socio locale. Tali difficoltà nella seconda parte dell'esercizio hanno provocato l'impossibilità di utilizzare le risorse finanziarie rivenienti dall'indennizzo



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA

Diga di Arcichiaro

ITALIA

Alta velocità

ITALIA

Diga Esaro

assicurativo e disponibili per il progetto e le conseguenti limitazioni imposte dalla burocrazia turca hanno impedito alla Committente il pagamento dei lavori svolti. Attualmente il committente, superate le difficoltà di natura contrattuale e legale, sta procedendo alla certificazione degli stati di avanzamento lavori, passo propedeutico per il pagamento dei corrispettivi. Allo stesso tempo procedono le attività per il rinnovo del finanziamento all'esportazione e del credito commerciale di circa 300 milioni di dollari USA la cui esecutività è attesa tra giugno e settembre del corrente anno.

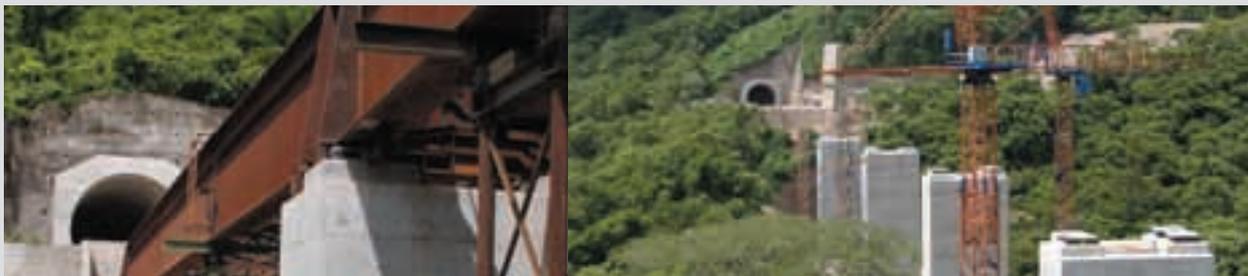
Al 31 dicembre 2002, la vostra Società è impegnata, con oltre 4.500 dipendenti. L'andamento della produzione per prestazioni ed appalti nei 12 mesi dell'anno ha registrato un volume pari a circa 591 milioni di euro, di cui il 56,6% relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 43,4% all'estero. La qualità e la significatività delle opere acquisite nel corso del 2002 in Italia, determineranno una maggiore incidenza dei lavori domestici sul valore complessivo della produzione.

Nell'ultima parte dell'esercizio si è registrato l'avvio delle opere relative al nuovo polo fieristico di Milano con il raggiungimento di importanti *milestones* di progettazione esecutiva e di avvio del cantiere.

Il risultato operativo risulta pari a circa 44 milioni di euro (6,4% sul valore della produzione).

Tale dato risulta in contrazione rispetto all'esercizio precedente nel quale il conto economico aveva beneficiato di una plusvalenza pari ad 16 milioni di euro, al lordo del teorico effetto fiscale, relativa alla cessione del fabbricato di via Po in Roma, già sede legale della Capogruppo.

L'andamento del costo del lavoro registra un incremento, generato dall'effetto di



nuove attività dirette avviate nel corso dell'esercizio, oltre che per gli oneri relativi al premio erogato al personale a seguito dell'avvenuta quotazione in borsa.

La voce accantonamenti e svalutazioni, pari a complessivi 27 milioni di euro, accoglie gli stanziamenti effettuati al fine di rilevare i margini delle commesse pluriennali in base al criterio della competenza economica.

Occorre ricordare che nel corso dell'esercizio è stata operata una svalutazione pari a 14 milioni di euro circa, per tenere conto del valore corrente dell'esposizione debitoria del committente venezuelano nei confronti della Capogruppo. Tale svalutazione, connessa all'andamento della valuta locale risulta compensata in parte dall'applicazione di clausole contrattuali che riconoscono sia la revisione prezzi sulle voci contrattuali che il differenziale sul ritardato pagamento dei crediti.

Gli oneri finanziari netti ammontano complessivamente a circa 13 milioni di euro (18 milioni di euro nel 2001) e beneficiano, se posti in relazione all'andamento della posizione finanziaria netta, di una pianificazione finanziaria attenta volta all'ottimizzazione del ciclo produttivo, con l'obiettivo prioritario di contenere il capitale investito di commessa mediante l'efficiente gestione del credito, l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dal processo di quotazione ed il riassetto della finanza di Gruppo. Il ciclo finanziario delle commesse in corso di esecuzione nel 2002 ha determinato, in alcuni casi, un fabbisogno temporaneo di finanziamento del capitale circolante che ha richiesto un maggior ricorso alle fonti, in particolare modo con riferimento ai lavori in Turchia.

Di converso nel corso dell'anno si sono registrati incassi con regolarità relativamente alla produzione svolta in Venezuela; a tal proposito è importante segnalare l'avvenuto incasso nel periodo finale dell'esercizio dell'anticipazione contrattuale, relativa alla nuova commessa ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada, la cui esecuzione consentirà di collegare la capitale Caracas al più importante porto commerciale del paese.

Al fine di monitorare il rischio di tasso e di cambio, la vostra Società utilizza appropriati

VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio

strumenti di copertura, che non hanno natura speculativa, ma sono volte alla minimizzazione degli effetti economici delle fluttuazioni dei corsi valutari estranei all'area euro. Nel corso dell'esercizio è stata ridisegnata la struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo sia mediante il già citato aumento di capitale a seguito della quotazione in borsa, sia mediante l'emissione di un eurobond di 150 milioni di euro, emesso dalla vostra controllata Astaldi Finance S.A., che ha consentito di ottimizzare le fonti di finanziamento e l'attivazione di strumenti di finanza dedicata ad ogni singolo progetto permettendo, inoltre, il completo allineamento delle fonti di finanziamento ai fabbisogni delle commesse in corso di esecuzione.

Nel corso dell'esercizio, da segnalare inoltre che è stata effettuata una operazione di cessione pro-solvendo di corrispettivi extra-contrattuali alla società Meliorfactor per circa 38 milioni di euro.

Conseguentemente la struttura finanziaria si presenta come segue:

s t r u t t u r a f i n a n z i a r i a		
(migliaia di euro)	2001	2002
indebitamento finanziario a breve	(147)	(102)
indebitamento finanziario a medio lungo termine	(91)	(34)
disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	162	143
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	24	40
totale finanza ordinaria	(52)	47
debiti verso controllata Astaldi Finance S.A. (eurobond)	-	(148)
prestito obbligazionario convertibile	(36)	
totale posizione finanziaria netta	(88)	(101)



VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio

La dinamica della posizione finanziaria netta nel corso dell'intero esercizio evidenzia una variazione di circa 13 milioni di euro che include, da una parte gli introiti derivanti dalla operazione di quotazione in borsa della Società, dall'altra l'erogazione di dividendi per circa 13 milioni di euro.

Appare importante sottolineare, come detto in precedenza, l'andamento positivo registrato nell'anno in Venezuela che, grazie all'attenta politica adottata dalla Società, ha permesso di contenere al minimo il capitale investito, monitorando attentamente l'andamento del credito e registrando importanti incassi che hanno consentito al termine dell'esercizio di minimizzare l'esposizione verso il paese. Anche da un punto di vista valutario, le commesse attualmente in corso di realizzazione in Venezuela sono prevalentemente liquidate in valuta forte, consentendo pertanto di sterilizzare le eventuali oscillazioni dalla valuta locale.

Di seguito vengono riportati il conto economico e lo stato patrimoniale esposti in forma riclassificata, nonché il rendiconto finanziario:

conto economico

(milioni di euro)	2001	2002
ricavi per prestazioni ed appalti	638	591
altri ricavi e proventi	105	86
valore della produzione	743	677
costi della produzione	(493)	(470)
costo del lavoro	(71)	(84)
costo della produzione	(564)	554
marginale operativo lordo	179	123
proventi ed oneri diversi – saldo	(27)	(21)
ebitda	152	102
ammortamenti	(42)	(31)
accantonamenti e svalutazioni	(42)	(27)
risultato operativo	68	44
oneri finanziari netti	(18)	(13)
rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	(17)	(3)
proventi (oneri) straordinari netti	(5)	(6)
risultato ante imposte	28	22
imposte correnti	(16)	(5)
imposte anticipate (differite)	21	(5)
risultato d'esercizio	33	12

stato patrimoniale

(milioni di euro)	2001	2002
immobilizzazioni immateriali nette	36	58
immobilizzazioni materiali nette	29	49
partecipazioni	49	57
altre immobilizzazioni nette	29	29
totale immobilizzazioni nette	144	193
rimanenze	28	36
lavori in corso	196	186
crediti commerciali	131	190
altre attività	239	200
acconti	(64)	(111)
debiti verso fornitori	(123)	(156)
altre passività	(217)	(299)
capitale circolante gestionale	190	47
fondo trattamento di fine rapporto	(8)	(11)
fondo rischi contrattuali	(80)	(51)
altri fondi	(13)	(5)
totale fondi	(101)	(67)
capitale investito netto	233	173
debiti finanziari a medio-lungo termine	(91)	(34)
debiti finanziari a breve termine	(147)	(102)
disponibilità e crediti finanziari a breve	162	143
crediti finanziari nelle immobilizzazioni finanziarie	24	40
debiti finanziari netti	(52)	47
prestito obbligazionario	(36)	-

rendiconto finanziario

(migliaia di euro)

	2001	2002
attività di esercizio		
utile netto	33.237	11.876
imposte anticipate	(20.655)	-
ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.365	8.616
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	23.315	22.032
accantonamento ai fondi rischi	42.404	14.810
accantonamento per fondo trattamento di fine rapporto	2.772	3.485
accantonamento fondo svalutazione crediti	10.186	14.400
minusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	555	302
plusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	(21.956)	(911)
	76.223	74.610
utilizzo fondo rischi ed oneri	(25.072)	(40.046)
utilizzo fondo trattamento di fine rapporto	(5.719)	(139)
diminuzione (aumento) dei crediti	(82.324)	(105.662)
diminuzione (aumento) delle rimanenze	41.952	(22.669)
diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	1.747	(2.559)
diminuzione (aumento) dei debiti verso fornitori	9.957	32.821
(diminuzione) aumento degli altri debiti ed acconti	26.839	75.072
(diminuzione) aumento dei ratei e risconti passivi	(5.861)	9.345
effetto netto scissione	(15.087)	-
effetto netto fusione	28.348	-
effetto netto conferimento	4.067	-
flusso monetario da attività di esercizio	55.070	20.773
attività di investimento		
acquisto di immobilizzazioni materiali	(14.407)	(39.776)
incremento delle immobilizzazioni immateriali	(14.898)	(44.381)
realizzi da cessione di immobilizzazioni materiali	35.137	10.694
acquisto partecipazioni	(1.476)	(8.984)
eliminazione partecipazione Italstrade S.p.A. fusa in Astaldi S.p.A.	12.428	-
nuova partecipazione in nuova Italstrade S.p.A. (ex Place Moulin S.p.A.)	(21.384)	-
variazione netta crediti di finanziamento	(15.843)	(15.455)
cessioni partecipazioni	2.326	947
differenza conversione bilanci succursali estere su:		
- immobilizzazioni materiali	(15)	1.544
- immobilizzazioni immateriali	(128)	544
effetto netto scissione	15.190	-
effetto netto fusione	(16.353)	-
effetto netto conferimento	3.916	-
variazione riserva da conversione	(1.492)	(22.740)
flusso monetario da attività di investimento	(16.999)	(117.607)
attività di finanziamento		
incremento (decremento) debiti a breve verso banche e finanziatori	15.157	(44.692)
incremento (decremento) finanziamenti	(45.355)	(56.996)
pagamento dividendi	(4.616)	(13.403)
variazione conti imprese collegate, controllate e partecipate	10.872	130.157
accensione prestito obbligazionario convertibile	-	-
rimborso prestito obbligazionario	(3.615)	-
aumenti di capitale	-	62.930
effetto netto fusione	5.952	-
effetto netto conferimento	9.179	-
flusso monetario da attività di finanziamento	(12.426)	77.996
flusso disponibilità liquide dell'esercizio	25.645	(18.838)
disponibilità liquide e titoli all'inizio dell'esercizio	134.091	161.847
disponibilità liquide da fusione	2.111	-
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	161.847	143.009
flusso disponibilità liquide dell'esercizio	25.645	(18.838)

Investimenti

Come si evince dal rendiconto finanziario sopra riportato, gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a 93 milioni di euro, così suddivisi:

Conclusioni

A conclusione dell'ampia e dettagliata disamina effettuata e sulla base delle considerazioni derivanti dalle attività svolte, riteniamo che la consistenza dell'utile dell'esercizio 2002 di euro 11.876.192,00 lasci ragionevolmente spazio all'attribuzione di un dividendo di 0,05 euro per azione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)

b i l a n c i o i n d i v i d u a l e
a l 3 1 d i c e m b r e 2 0 0 2

Astaldi è capofila del raggruppamento di imprese che costruirà a Brescia la prima linea di metropolitana leggera in Italia.

Stato patrimoniale	154
Conto economico	156
Nota integrativa al bilancio individuale	157
Elenco delle partecipazioni	196
Relazione della società di revisione	208

	2001	2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	2.153.249	7.977.547
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno	744.262	574.012
4) Marchi, concessioni e licenze	568.321	568.321
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	316.009	-
7) Altre		
a) Costi di installazioni cantiere	8.578.232	8.754.115
b) Costi di elaborazione gare	1.349.138	1.749.366
c) Altre	22.172.205	38.063.989
<i>Totale altre</i>	32.099.575	48.567.470
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	35.881.416	57.687.350
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.335.610	5.873.433
2) Impianti e macchinario		
a) impianti specifici	6.716.946	14.197.532
b) impianti generici	3.922.910	4.512.964
c) natanti	14.896	3.667
<i>Totale impianti e macchinario</i>	10.654.752	18.714.163
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) escavatori, pale, automezzi pesanti	4.732.139	14.700.734
b) automezzi leggeri, navi, aerei	1.553.492	2.148.191
c) attrezzatura varia e minuta	351.443	908.876
d) costruzioni leggere	782.038	808.732
e) casseforme e palancole metalliche	418.569	942.145
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>	7.837.681	19.508.678
4) Altri beni		
a) macchine ufficio elettroniche	796.958	867.706
b) mobili, arredi e macchine d'ufficio	926.432	880.520
c) beni gratuitamente devolvibili	2.504.257	2.427.985
<i>Totale altri beni</i>	4.227.647	4.176.211
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.079.098	391.929
Totale II - Immobilizzazioni materiali	29.134.788	48.664.414
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	36.819.937	38.467.133
b) imprese collegate	9.992.483	16.617.633
c) altre imprese	2.105.913	1.870.000
<i>Totale partecipazioni</i>	48.918.333	56.954.766
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	20.580.281	14.895.694
b) verso imprese collegate	8.091.522	11.436.996
c) verso altre partecipate	979.481	3.068.315
d) verso altri	23.718.010	39.784.486
<i>Totale crediti</i>	53.369.294	69.185.491
4) Azioni proprie	361.437	-
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie	102.649.064	126.140.257
Totale immobilizzazioni B)	167.665.268	232.492.021
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.015.900	29.359.650
3) Lavori in corso su ordinazione	171.523.365	186.196.403
4) Prodotti finiti e merci	11.313.197	917.558
6) Beni e materiali viaggianti	2.827.143	5.875.213
Totale I - Rimanenze	199.679.605	222.348.824
II Crediti		
1) Verso clienti		
entro l'esercizio successivo	150.438.076	190.212.172
oltre l'esercizio successivo	4.484.255	5.681
<i>Totale crediti verso clienti</i>	154.922.331	190.217.853
2) Verso imprese controllate	81.352.463	52.630.963
3) Verso imprese collegate	32.911.099	21.530.147
4) Verso imprese controllanti	4.694	17.524
5) Verso altri		
a) erario		
entro l'esercizio successivo	56.914.810	40.400.420
oltre l'esercizio successivo	24.796	20.716.076
<i>Totale crediti verso erario</i>	56.939.606	61.116.496
b) personale	835.314	769.777
c) enti previdenziali	1.546.165	1.851.691
d) depositi cauzionali		
entro l'esercizio successivo	3.815	75.426
oltre l'esercizio successivo	692.585	759.093
<i>Totale depositi cauzionali</i>	696.400	834.519
e) altre imprese partecipate	1.401.096	1.654.712
f) diversi	61.074.843	55.549.448
<i>Totale crediti verso altri</i>	122.493.424	121.776.643
Totale II - Crediti	391.684.011	386.173.130
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	40.829.562	16.586.555
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	120.864.148	126.215.424
3) Denaro e valori in cassa	153.216	206.544
Totale IV - Disponibilità liquide	121.017.364	126.421.968
Totale attivo circolante C)	753.210.542	751.530.477
D) Ratei e risconti attivi	1.742.872	4.301.988
Totale attivo	922.618.682	988.324.486

	2001	2002
A) Patrimonio netto		
I Capitale	58.421.010	98.424.900
II Riserva da sovrapprezzo azioni	8.757.495	67.836.096
III Riserve di rivalutazione		
1) Riserva di rivalutazione L. n. 72 del 19/03/83	-	-
IV Riserva legale	4.962.144	6.624.015
V Riserva per azioni proprie portafoglio	361.437	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII Altre riserve		
1) Riserva o disavanzo di conversione	19.879.615	(2.858.209)
2) Riserva straordinaria	3.711.221	22.244.945
3) Riserva per rischi speciali	798.334	798.334
4) Riserva avanzo da fusione	14.929.668	14.929.668
5) Differenza da traduzione euro	(2.271)	(2.271)
Totale altre riserve	39.316.567	35.112.467
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
XI Utile (perdita) dell'esercizio	33.237.407	11.876.192
Totale patrimonio netto A)	145.056.060	219.873.670
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri		
a) per rischi contrattuali	79.720.965	50.944.154
b) per rischi su partecipazioni	13.378.342	1.403.839
c) per imposte	-	3.300.000
Totale fondi per rischi e oneri B)	93.099.307	55.647.993
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.803.532	11.149.623
D) Debiti		
2) Obbligazioni convertibili entro esercizio successivo	36.152.491	-
3) Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	146.692.541	102.000.623
oltre l'esercizio successivo	90.940.688	33.944.609
Totale debiti verso banche	237.633.229	135.945.232
5) Acconti entro l'esercizio successivo	26.939.632	38.942.689
oltre l'esercizio successivo	36.599.563	72.453.173
Totale debiti per acconti	63.539.195	111.395.862
6) Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	119.498.718	150.586.510
oltre l'esercizio successivo	3.307.757	5.041.128
Totale debiti verso fornitori	122.806.475	155.627.638
8) Debiti verso imprese controllate	120.542.342	190.475.702
9) Debiti verso imprese collegate	46.421.032	58.154.402
10) Debiti verso imprese controllanti		
11) Debiti tributari	19.859.822	6.581.551
12) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.941.205	4.925.977
13) Altri debiti		
a) altre imprese partecipate	4.486.530	7.096.282
b) depositi e cauzioni oltre l'esercizio successivo	35.654	12.676
c) personale	7.718.948	4.219.653
d) diversi	11.525.288	15.875.287
Totale altri debiti	23.766.420	27.203.898
Totale debiti D)	674.662.211	690.310.262
E) Ratei e risconti	1.997.572	11.342.938
Totale passivo	922.618.682	988.324.486

CONTI D'ORDINE

	2001	2002
A) Garanzie personali		
1) Fidejussioni per aperture di credito		
a) verso imprese controllate	58.602.487	73.095.330
b) verso imprese collegate	81.542.433	88.337.054
c) verso terzi	19.812.496	22.320.664
Totale fidejussioni per aperture di credito	159.957.416	183.753.048
2) Fidejussioni per lavori		
a) verso imprese controllate	144.169.335	267.563.364
b) verso imprese collegate	706.357.390	685.874.023
c) verso terzi	375.550.846	377.858.070
Totale fidejussioni per lavori	1.226.077.571	1.331.295.457
3) Altre fidejussioni	139.888.312	115.996.883
Totale garanzie personali A)	1.525.923.299	1.631.045.388
B) Altri conti d'ordine		
1) Beni di terzi in leasing	21.324.728	23.062.969
2) Factor per rischio di regresso	148.928.611	164.805.900
3) Altri	24.099.428,0	27.452.250
Totale garanzie personali B)	194.352.767	215.321.119
C) Fidejussioni di terzi in nostro favore	17.772.423	20.906.128
Totale conti d'ordine	1.738.048.489	1.867.272.635

2001

2002

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle prestazioni		
a) da appalti	627.281.153	521.998.014
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(17.351.407)	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	28.234.116	68.610.986
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.234.321	7.669.423
5) Altri ricavi e proventi	94.430.282	78.637.684
Totale valore della produzione A)	742.828.465	676.916.107
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	63.368.446	99.762.305
7) Per servizi	430.813.923	374.179.230
8) Per godimento beni di terzi	11.460.725	11.446.107
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	44.983.677	56.358.281
b) oneri sociali	16.072.901	15.309.860
c) trattamento di fine rapporto	2.772.135	3.484.925
e) altri costi	6.730.695	8.618.048
<i>Totale costo del personale</i>	<i>70.559.408</i>	<i>83.771.114</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.315.441	22.032.159
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.364.619	8.616.306
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	10.186.418	14.399.819
<i>Totale costo per ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>39.866.478</i>	<i>45.048.284</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.156.112)	(15.114.375)
12) Accantonamenti per rischi	42.257.753	11.256.809
14) Oneri diversi di gestione	16.571.315	21.507.109
Totale costi della produzione B)	672.741.936	631.856.583
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	70.086.529	45.059.524
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	7.755.842	8.273.408
b) da imprese collegate	373.566	585.260
c) da altre imprese partecipate	1.042.580	838.650
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>9.171.988</i>	<i>9.697.318</i>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	-	497.617
2) da imprese collegate	-	12.366
3) da altri	13.899.653	18.677.570
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.899.653</i>	<i>19.187.553</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
1) verso imprese controllate		9.787.885
2) verso imprese collegate		6.375
3) verso altri per altri oneri finanziari	41.098.351	32.163.644
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>41.098.351</i>	<i>41.957.904</i>
Totale (15+16-17)	(18.026.710)	(13.073.033)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	17.204.646	3.433.168
b) di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.055.960	1.277.133
Totale delle rettifiche (18-19)	(19.260.606)	(4.710.301)
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi		
a) proventi diversi	7.785.100	5.960.644
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	253.453	300.439
b) imposte esercizi precedenti	4.989.237	3.388.226
c) oneri diversi	7.107.276	8.023.007
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>12.349.966</i>	<i>11.711.672</i>
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(4.564.866)	(5.751.028)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	28.234.347	21.525.162
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	15.651.686	4.954.829
b) imposte differite attive	(20.654.746)	4.694.140
Totale imposte	(5.003.060)	9.648.969
26) Utile (perdita) dell'esercizio	33.237.407	11.876.192

Nota integrativa al bilancio individuale

Criteria di redazione

Le attività compiute dalla Società nel corso dell'esercizio 2002 trovano rappresentazione nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico attraverso cui si articola lo schema contabile del complesso documento oggetto d'esame. Detto documento costituisce pertanto sintesi di valori e componenti afferenti l'attività di gestione perseguita sia nell'ambito nazionale che estero.

In alcuni casi, peraltro rilevati nelle note che seguono, sono state riclassificate voci e componenti dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico includono valori relativi alle succursali estere, i cui sviluppi sono rilevati secondo un sistema contabile plurimonetario e le cui risultanze contabili sono convertite in euro mediante tassi ufficiali di conversione desunti dalle pubblicazioni dell'Ufficio italiano cambi.

Lo stato patrimoniale evidenzia chiaramente e specificatamente tutte le poste attive e passive.

I conti d'ordine sono esposti in calce allo stato patrimoniale.

Il conto economico presenta le connotazioni tipiche del settore di attività nel quale la Società opera.

Per una più completa informativa viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione dello stato patrimoniale e del conto economico

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge che presiedono alla sua formazione ed è stato rappresentato nella forma dettata dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Così i presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica e della chiarezza ne costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, conducono ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione sociale per il periodo in esame.

Per quanto attiene poi ai criteri di valutazione adottati, si precisa che, essi non sono mutati rispetto a quelli assunti per l'esercizio precedente e risultano pienamente conformi alle disposizioni dell'art. 2426 cod. civ. ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Peraltro, al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, i crediti ed i corrispettivi extracontrattuali ceduti con azione di regresso (pro-solvendo) sono stati rimossi dallo stato patrimoniale, evidenziando l'ammontare del rischio di regresso nei conti d'ordine.

I crediti ed i debiti verso le imprese controllate, collegate ed altre imprese, ascrivibili per valori significativi ai rapporti con le imprese di natura consortile, sono stati esposti per valori netti con riferimento all'ammontare prevalente nei confronti di ogni singola controparte.

Nel paragrafo relativo alle parti correlate, vengono forniti gli ammontari lordi dei crediti e dei debiti nei confronti delle suddette entità.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis cod. civ..

Le voci rappresentate da numeri arabi, che non presentano un saldo nel presente

e precedente esercizio, non sono state incluse nello schema di bilancio; conseguentemente la numerazione non è progressiva.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro (senza cifre decimali), ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 e dell'art. 2423 cod. civ., comma 5.

La presente nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Come previsto dal D.Lgs. n. 127/91 è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 2426 cod. civ. e riflettono quelli predisposti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione; in particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento - rilevano gli oneri sostenuti per la costituzione e l'aumento del Capitale Sociale e sono ammortizzati per quote costanti in cinque anni;
- i costi relativi all'acquisizione dei diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e delle licenze, marchi o diritti simili vengono imputati al conto economico in funzione della durata prevista per la loro utilizzazione;
- i diritti di concessione esprimono la valorizzazione, al netto dei contributi ricevuti, del diritto di superficie relativo ai posti auto, destinati alla vendita, dei parcheggi costruiti nei comuni di Torino e Bologna. L'imputazione a conto economico avviene nell'esercizio di vendita;
- i costi di installazione cantiere rilevano gli oneri sostenuti per la progettazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti e vengono imputati al conto economico in funzione dell'avanzamento fisico della commessa;
- i costi di elaborazione gare, per la partecipazione alle gare di appalto, (in attesa di formale aggiudicazione), sono stati depurati, con l'imputazione al conto economico, degli oneri per i quali non sussiste ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa. Gli stessi in caso di aggiudicazione vengono ripartiti negli esercizi di competenza in relazione all'avanzamento fisico dei lavori.
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente al valore dei diritti contrattuali acquisiti nell'ambito di iniziative in essere sia in Italia che all'estero, a spese per studi e progettazioni e ad altre immobilizzazioni.

Per ciò che attiene ai criteri di ammortamento delle spese incluse in questa voce si segnalano, di seguito, le diverse metodologie utilizzate:

- il valore dei diritti contrattuali viene ammortizzato, nel rispetto delle vigenti norme, in funzione dell'avanzamento delle relative commesse;
- le spese per studi e progettazione vengono ammortizzate per quote costanti in base al periodo minore tra la durata residua del contratto e cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni immobili e da beni costituenti impianti, macchinari ed attrezzature utilizzati ai fini dell'attività produttiva, è stata effettuata in base al prezzo di acquisto o al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per taluni beni immobili (terreni, fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature), sono state operate rivalutazioni in forza della L. n. 72 del 19 marzo 1983 e della L. n. 413 del 30 dicembre 1991.

I costi per ammodernamenti e per migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti sono portati ad incremento del valore degli stessi.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I Beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati secondo il metodo finanziario nel periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

I contributi in conto impianti vengono iscritti, a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono, all'atto della formalizzazione della relativa delibera di erogazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono le poste concernenti le partecipazioni, i crediti vantati verso le Società partecipate ed altri crediti aventi natura finanziaria.

Le partecipazioni, detenute dalla Società, sono valutate al costo di acquisizione, compresa la rivalutazione operata ai sensi della L. n. 72/83, ovvero al valore di sottoscrizione o di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili in un ragionevole arco temporale utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

I dividendi sono rilevati per competenza nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata (da parte del Consiglio di amministrazione in caso di società controllate) di distribuire l'utile o eventualmente le riserve. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società partecipata e la relativa delibera di distribuzione degli utili intervenga prima della approvazione del bilancio della società beneficiaria.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono rilevati al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione.

I crediti, i debiti ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono rilevati in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Gli utili derivanti dalla conversione di crediti e debiti a medio e lungo termine sono differiti e riconosciuti nell'esercizio in cui diverranno correnti.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto e quello risultante dai prezzi correnti di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dello stato dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio (cosiddetto metodo delle misurazioni fisiche), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente. In tale valutazione si è altresì tenuto conto dei compensi revisionali non ancora certificati.

Tramite gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo per rischi contrattuali, i margini operativi delle commesse vengono rettificati al fine di imputare gli stessi per competenza economica.

Al fine di verificare l'eventuale margine negativo a finire delle singole commesse, da rilevare economicamente nel rispetto del principio di prudenza, viene effettuato il confronto tra i corrispettivi contrattuali ed i proventi connessi all'appalto, con i costi stimati a vita intera.

Gli oneri considerati per l'esecuzione dei lavori comprendono:

- i costi per l'acquisizione delle materie prime;
- i costi relativi ai servizi resi dai subappaltatori;
- i costi della manodopera;
- i costi indiretti (i costi di vendita, i costi generali ed i costi amministrativi).

Le revisioni delle stime dei risultati economici effettuate durante il periodo di un contratto sono riflesse nel periodo contabile in cui tali stime vengono riviste. Qualora dai costi totali stimati su un contratto si evidenzia una perdita, viene accantonato l'intero ammontare della perdita stimata nel fondo per rischi contrattuali.

I contratti sono considerati ultimati al completamento di tutte le attività significative previste, compresi il supporto al collaudo e l'accettazione da parte del cliente.

La valutazione delle riserve, così come intese dal regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici, sostanziandosi esse in richieste di contenuto economico diverse da quelle spettanti all'appaltatore in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, è stata orientata, sulla base di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

Prodotti finiti e merci

Rilevano il costo di costruzione delle iniziative edilizie in attesa di vendita, che risulta comunque inferiore ai prezzi correnti di mercato.

Titoli ed attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo specifico d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato desumibile dalle quotazioni nei mercati regolamentati o da altri indicatori del mercato finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi e passivi

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato in maniera sistematica in base all'anzianità maturata ed in conformità alle leggi e contratti di lavoro vigenti nei paesi in cui le società del gruppo operano.

Tale fondo esprime il debito nei confronti dei dipendenti. L'utilizzo dello stesso avviene in seguito alla risoluzione dei rapporti di lavoro ed alla corresponsione di anticipazioni ex lege n. 297/82.

Conti d'ordine

- Le garanzie personali sono rappresentate principalmente dalle fidejussioni rilasciate in favore di terzi e nell'interesse delle imprese del Gruppo a fronte di debiti ed altre obbligazioni assunte da quest'ultime; tali garanzie sono iscritte per l'importo nominale della garanzia prestata.
- Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.
- Il rischio di regresso dei crediti ceduti al *factor* è iscritto al valore nominale dei crediti stessi.

I conti d'ordine espressi all'origine in valute diverse dall'euro, vengono adeguati ai cambi di fine esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente nei paesi in cui la Società opera. Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il *liability method* e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio di periodo. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale, a seconda della prevalenza del saldo ove compensabili.

Prodotti derivati

La Società al fine di fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle valute estere, stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni.

I differenziali di interesse sui contratti di *interest rate swap* (IRS), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per proteggersi dalle variazioni dei cambi sui contratti di finanziamento, su attività e passività monetarie, relative soprattutto a contratti pluriennali, denominati in valute estere, la Società stipula contratti di *swaps* in valuta (DCS). Il costo dei contratti a termine (la differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico pro rata temporis.

Transazioni con controllante, controllate, collegate e parti correlate

Le transazioni con le controllate (consolidate e non consolidate), con le collegate e con le altre parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Non esistono operazioni significative di carattere commerciale o finanziario poste in essere con la controllante.

Stabili organizzazioni all'estero

I saldi in bilancio delle stabili organizzazioni estere sono rilevati secondo un sistema contabile plurimonetario e convertiti in euro ai cambi prevalenti alla chiusura dell'esercizio. I risultati derivanti dall'applicazione di tale metodologia, utilizzata anche in aderenza all'attuale normativa fiscale, in sede di formazione del bilancio, vengono confrontati, allo scopo di verificarne la sostanziale congruità, con quelli ottenuti in base al metodo corrente previsto dai principi contabili di riferimento. L'applicazione della metodologia indicata in precedenza determina l'iscrizione della riserva o disavanzo da conversione riflessa nell'ambito del patrimonio netto.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene,

i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che la variazione delle rimanenze risultanti dal conto economico non coincide con la differenza tra le rimanenze finali dell'esercizio e quelle dell'esercizio precedente esposte nello stato patrimoniale, in considerazione:

- della diversità dei cambi adottati;
- delle operazioni di cessione di credito pro-solvendo che hanno interessato un insieme di claims nei confronti dei committenti.

Le entità estere operanti in paesi ad alto tasso di inflazione rappresentano, qualora significative, le rettifiche necessarie per l'eliminazione degli effetti dell'inflazione.

2. Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale e delle poste di memoria e sulle variazioni intervenute nelle corrispondenti voci dell'esercizio precedente

Attivo

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte per complessive euro 57.687 migliaia, per valori sviluppatasi in ragione della sequenza storica di variazioni rappresentata nella dettagliata scheda in allegato.

Le principali movimentazioni che hanno interessato le singole voci sono di seguito riepilogate.

B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento

La posta in esame, per complessive euro 7.978 migliaia ha subito un incremento lordo di euro 8.184 migliaia riferito esclusivamente alla definizione del progetto di quotazione avvenuto nel mese di giugno 2002. Tale incremento è da attribuire per euro 7.000 migliaia circa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il progetto di quotazione e per euro migliaia 1.100 circa per la conversione del prestito obbligazionario convertibile; il decremento di euro 2.360 migliaia è attribuibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

B.I.3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La posta in commento, per complessive euro 574 migliaia, è stata interessata complessivamente da un decremento netto di euro 170 migliaia attribuibile alla quota di ammortamento dell'esercizio e da un incremento di euro 111 euro migliaia relativo all'acquisizione di diversi softwares con licenza d'uso illimitata.

B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale posta, iscritta per complessive euro 568 migliaia, identifica il valore del diritto di superficie dei posti auto per i parcheggi Palazzo e Corso Stati Uniti di Torino

e Piazza VIII Agosto di Bologna. Non si rilevano variazioni rispetto al precedente esercizio.

B.1.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce, riferita ai costi sostenuti per il processo di quotazione è stata, riclassificata nei costi di impianto e ampliamento, per effetto della conclusione del processo stesso.

B.1.7.a - Costi di installazione cantiere

Il valore iscritto in bilancio per euro 8.754 migliaia è stato interessato da un incremento lordo pari a euro 3.647 migliaia ascrivibili agli oneri sostenuti per l'impianto e l'organizzazione di nuovi cantieri in Italia ed all'estero.

B.1.7.b - Costi di elaborazione gare

Il valore iscritto in bilancio è stato interessato, rispetto all'esercizio precedente, da un incremento netto pari a euro 400 migliaia, riconducibili alla capitalizzazione dei costi sostenuti per gare, in Italia e all'estero per le quali esiste ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa.

B.1.7.c - Altre

Il valore iscritto in bilancio è pari a complessive euro 38.064 migliaia.

Gli incrementi per complessivi euro 31.593 migliaia sono ascrivibili prevalentemente:

- per euro 20.018 migliaia alla stabile organizzazione in Turchia e sono relativi agli effetti conseguenti alla messa in liquidazione della precedente joint venture, a causa di problemi patrimoniali del socio locale; sono altresì compresi gli oneri accessori sostenuti per ottenere i finanziamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- per euro 11.575 agli oneri ad utilità pluriennale pertinenti l'Italia e le stabili organizzazioni in Guinea, El Salvador e Venezuela, tra i quali si evidenziano i seguenti:
- per euro 1.751 migliaia oneri accessori sostenuti per il finanziamento acceso con la nostra controllata Astaldi Finance S.A., per il quale si procederà all'ammortamento per quote costanti in base alla durata del prestito, prevista in tre anni a partire dall'11 febbraio 2002 all'11 febbraio 2005;
- per euro 1.591 migliaia nuove capitalizzazioni di costi riferiti alla commessa di Iricav Due, il cui saldo progressivo alla fine dell'esercizio è pari a euro 7.730. Peraltro nel corso dell'esercizio, con riguardo al contenzioso instaurato con il concedente, sono state riconosciute dal C.T.U. designate parte delle richieste avanzate dal consorzio, sostanzialmente riferite alla progettazione e agli oneri accessori alla progettazione per complessivi euro 41.011 migliaia. Pertanto si è provveduto all'ammortamento proporzionalmente alla nostra quota dei costi capitalizzati per un valore a conto economico di euro 7.026 migliaia;
- per euro 471 migliaia, al netto della quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio gli oneri, riferiti all'acquisto dei diritti contrattuali per i lavori in Algeria di pertinenza della collegata Consorzio A.F.T. Kramis;

I decrementi risultano costituiti in massima parte dagli ammortamenti dei costi differiti della commessa Iricav Due, nonché di altre commesse in Italia ed all'estero, tra cui le più significative sono quelle situate in Turchia ed in Tanzania.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Comprendono terreni e fabbricati, impianti, macchinari, automezzi, attrezzature ed altri beni, inclusi le immobilizzazioni in corso e acconti, per un valore complessivo di euro 48.664 migliaia.

La posta in esame e le relative movimentazioni sono contenute nel prospetto in allegato.

Le variazioni nette più significative sono da riferire in parte al normale processo di rinnovo dei cespiti, nonché ai nuovi investimenti, che hanno interessato prevalentemente le classi degli impianti specifici e degli escavatori, relativi alle stabili organizzazioni situate in El Salvador, Nicaragua e Turchia.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 - Partecipazioni

La posta ammonta a complessive euro 56.955 migliaia ed è articolata come indicato nel prospetto seguente (importi in migliaia di euro):

partecipazioni				
	31/12/2001	incrementi	decrementi	31/12/2002
partecipazioni in imprese controllate	36.820	2.002	(355)	38.467
partecipazioni in imprese collegate	9.992	6.969	(343)	16.618
partecipazioni in altre imprese	2.106	13	(249)	1.870
totale	48.918	8.984	(947)	56.955

Tra gli incrementi più rilevanti, delle imprese collegate, si segnala quello riferito alla costituzione della società di progetto per euro 6.355 migliaia, costituita ex art. 37 quinquies della L. n. 109/94, al fine di subentrare nel rapporto di concessione sottoscritto per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo ospedale di Mestre.

I decrementi hanno interessato prevalentemente le partecipazioni in società consortili, che hanno in parte concluso il processo di liquidazione, con la cancellazione dal Registro delle Imprese, ed in parte sono state svalutate, perché poste in liquidazione volontaria.

Ad integrazione di quanto suddetto ed in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 2426 cod.civ., n. 3 si precisa che per alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate, comunque dettagliate nel prospetto allegato, i valori di bilancio, iscritti sulla base dei costi sostenuti, sono superiori a quelli che deriverebbero dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si ritiene, tuttavia, che tali valori possano essere mantenuti in quanto non corri-

spondenti a perdite durevoli di valore. Ciò in considerazione del fatto che per alcune di esse - le più significative Mozambico, Malawi, Pakistan e Danimarca - vi sono in corso delle trattative con i rispettivi Enti committenti i cui esiti è ragionevole ritenere possano essere in parte compensativi dei maggiori oneri sostenuti e per altre, in particolare l'Italstrade S.p.A., è previsto un buon trend di sviluppo, oltre alle azioni poste in essere in alcune aree estere per la risoluzione del contenzioso, nonchè al progressivo aumento della produzione e dei margini della società.

A completamento dell'informativa resa sulle partecipazioni è utile precisare, altresì, che vi sono alcune partecipazioni, anchesse analiticamente dettagliate nel prospetto allegato, che mostrano valori di patrimonio netto, valutati secondo i corretti principi contabili, superiori ai rispettivi valori di iscrizione in bilancio. Tali maggiori valori sono da ascrivere, prevalentemente, ai risultati positivi, da queste partecipate realizzati, che potranno essere con ragionevolezza oggetto di distribuzione ai soci nel corso dei prossimi esercizi.

B.III.2 - Crediti

La posta in esame ammonta a euro 69.185 migliaia con un incremento, rispetto al precedente esercizio di euro 15.816 migliaia, prevalentemente ascrivibile ai crediti verso i factors per le relative operazioni di cessione. Si rinvia al prospetto allegato in calce alla presente nota integrativa per gli aspetti di dettaglio.

I crediti verso le imprese partecipate esprimono gli interventi di natura finanziaria effettuati dalla Società, a condizioni di mercato, a sostegno in particolare, delle opere in corso di esecuzione, prevalentemente all'estero; oltre a finanziamenti concessi a società in liquidazione.

Si rileva che non sussistono in bilancio crediti finanziari la cui scadenza è prevista oltre i 5 esercizi.

È utile segnalare altresì che si è provveduto ad iscrivere nella voce crediti verso altri l'importo complessivo di euro 39.785 migliaia, pertinenti, per la maggior parte del loro valore, la quota del corrispettivo delle cessioni di credito (pro-solvendo) non pagata dagli istituti finanziari.

B.III.4 - Azioni proprie

La Società nel corso dell'esercizio, in attuazione del piano di incentivazione approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 febbraio 2002, con delibere del 23 aprile e 9 maggio 2002 ha assegnato a titolo gratuito le azioni proprie, precedentemente detenute in portafoglio, ad alcuni componenti del Consiglio di amministrazione, direttori generali e dirigenti, procedendo al relativo annullamento e rilevandone gli effetti a conto economico in attuazione di quanto previsto dal Principio contabile dei dottori commercialisti e ragionieri n. 20.

C.I - Rimanenze

Ammontano complessivamente a euro 222.349 migliaia e comprendono:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 29.359 migliaia; rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 15.344 migliaia, da porre in relazione con le attività svolte in Guinea, El Salvador, Nicaragua, Turchia

e Venezuela; la variazione patrimoniale non coincide con quella esposta nel conto economico per effetto della variazione dei tassi di cambio nella contabilità delle succursali estere;

- lavori in corso su ordinazione per euro 186.196 migliaia. Tale importo è espresso al netto delle riserve cedute pro-solvendo per complessivi euro 84.357 migliaia, il cui rischio di regresso è stato rappresentato nei conti d'ordine.

La posta in commento, incrementatasi rispetto al 2001 di euro 14.673 migliaia, è così articolata (importi in migliaia di euro):

– Italia	145.949
– estero	40.247

- prodotti finiti e merci per euro 918 migliaia rileva per una parte il saldo delle iniziative edilizie terminate e poste in vendita e per una parte residuale sono riferite alla riclassifica dell'immobile di via Po a Roma, per il quale nel corso del 2002 è stato stipulato il contratto preliminare di compravendita. Nel corso dell'esercizio la posta si è decrementata a seguito della totale cessione delle porzioni immobiliari del centro direzionale Leonardo da Vinci di Prato per euro 10.396 migliaia.
- beni e materiali viaggianti per euro 5.875 migliaia; l'incremento rispetto al precedente esercizio è di euro 3.048 migliaia.

C.II - Crediti

I crediti risultano iscritti per complessive euro 386.411 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti per euro 9.269 migliaia e del fondo rischi per interessi di mora per euro 3.355 migliaia.

Si fornisce analitica e sistematica rappresentazione di tale posta con evidenziati per ciascuna componente, la variazione verificatasi rispetto all'esercizio precedente.

C.II.1 - Crediti verso clienti

La posta in commento ammonta a euro 190.218 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti e per interessi di mora, e si riferisce a crediti verso i committenti, sia per fatture emesse, che per stati di avanzamento lavori già certificati, ma ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento pari a euro 35.296 migliaia. Tale variazione è da riferire nella sostanza alle vicende contrattuali che hanno caratterizzato le attività della stabile organizzazione in Turchia, ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

Oltre a quanto suindicato si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere delle cessioni di credito (pro-solvendo) – riepilogate di seguito - in favore di istituzioni finanziarie, che hanno consentito di rendere liquido parte del capitale investito.

(migliaia di euro)	credito originario	importo anticipato	credito residuo
Turchia	60.000	50.000	10.000
lavori Italia	54.277	42.772	11.505
totale	114.277	92.772	21.505

I crediti verso il committente venezuelano per euro 74.622 migliaia, oggetto di cessione nel precedente esercizio, sono stati regolarmente incassati nel 2002. Si riepiloga nella tabella che segue l'andamento delle operazioni di cessione effettuate nel corso del 2002:

(migliaia di euro)	totale cessioni 2001	movimenti 2002 incassi	cessioni	totale cessioni 2002
Venezuela	74.622	(74.622)	-	-
Turchia	-	-	60.000	60.000
lavori Italia	57.644	(57.644)	54.277	54.277
totale	132.266	(132.266)	114.277	114.277

Si illustrano di seguito le movimentazioni dei fondi portati a diretta riduzione dei crediti in commento (importi in migliaia di euro):

fondo svalutazione crediti	
valore al 31.12.01	14.568
- incrementi dell'esercizio	-
- utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(5.299)
valore al 31.12.02	9.269

fondo per interessi di mora	
valore al 31.12.01	2.535
- incrementi dell'esercizio	1.074
- utilizzi economici dell'esercizio	(168)
- utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(86)
valore al 31.12.02	3.355

C.II.2 - Crediti verso imprese controllate - euro 52.631 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un decremento pari a euro 28.721 migliaia.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.3 - Crediti verso imprese collegate – euro 21.530 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un decremento pari a euro 11.381 migliaia.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.4 - Crediti verso controllanti – euro 17 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento di euro 13 migliaia. Trattasi di rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fin.Ast.

C.II.5 - Crediti verso altri – euro 121.777 migliaia

La posta, al netto dei fondi per interessi di mora su crediti verso l'erario e sui crediti diversi, ha registrato un decremento pari a euro 717 migliaia ed è così articolata:

C.II.5.a - Crediti verso l'erario – euro 61.116 migliaia

L'importo è esposto al netto di un fondo per interessi di mora pari a euro 197 migliaia, non movimentato nel corso dell'esercizio.

La voce è articolata secondo la tabella di seguito riportata.

c r e d i t i v e r s o l ' e r a r i o			
(migliaia di euro)	Italia	estero	totale
A) imposte indirette			
credito IVA < 12 mesi	7.453	8.346	15.799
credito IVA > 12 mesi	7	20.692	20.699
totale II.II.	7.460	29.039	36.499
B) imposte dirette			
credito II.DD. < 12 mesi	15.836	1.212	17.048
credito II.DD. > 12 mesi	–	–	–
totale II.DD.	15.836	1.212	17.048
C) credito per imposte anticipate	7.570	–	7.570
D) totale crediti verso erario	30.865	30.251	61.116

A maggior chiarimento di quanto illustrato nella tabella che precede si precisa che il credito IVA relativo all'estero è prevalentemente riferito:

- alla stabile organizzazione in Venezuela, per circa euro 19.000 migliaia, per il quale è ragionevole prevedere che in parte sarà assorbito dai nuovi lavori ed in parte sarà pagato dal committente;
- alla stabile organizzazione in Turchia per circa euro 7.000 migliaia, che sarà integralmente utilizzato in sede di fatturazione dei corrispettivi dei lavori eseguiti;
- per quanto attiene, altresì, al credito per imposte dirette, prevalentemente ascrivibile alle imposte sui redditi pagate all'estero, nonché ai crediti di imposta maturati sui dividendi incassati, si precisa che gli importi più significativi sono riferiti alle stabili organizzazioni in Turchia, Venezuela ed El Salvador. Al fine di razionalizzare i rapporti finanziari tra le società del gruppo è utile precisare che attraverso la procedura semplificata, prevista dall'art. 43-ter del

D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, si sta valutando l'opportunità di cedere parte dei crediti per IRPEG, non chiesti a rimborso, alle società controllate.

C.II.5.b - Crediti verso personale – euro 770 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un decremento pari a euro 65 migliaia.

C.II.5.c - Crediti verso enti previdenziali – euro 1.852 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento pari a euro 306 migliaia.

C.II.5.d - Depositi cauzionali – euro 835 migliaia

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento pari a euro 138 migliaia.

C.II.5.e - Crediti verso altre imprese partecipate – euro 1.655 migliaia

Rispetto al precedente esercizio, detto conto ha registrato un decremento pari a euro 254 migliaia.

C.II.5.f - Crediti diversi – euro 55.549 migliaia

L'importo è esposto al netto di un fondo per interessi di mora pari a euro 7 migliaia detto fondo si è decrementato per euro 1.080 migliaia rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incasso dei crediti vantati nei confronti del Ministero degli Interni. Rispetto all'esercizio precedente, detto conto ha registrato un decremento complessivo pari a euro 5.525 migliaia. Si riepilogano di seguito gli importi più significativi:

- crediti verso altri clienti, per la cessione di beni e servizi (prestazioni a subappaltatori, cessioni di attrezzature e beni, cessioni di beni immobili), euro 15.267 migliaia;
- crediti verso i subappaltatori ed i fornitori, per anticipi contrattuali sulle prestazioni e forniture da rendere, pari ad euro 26.675 migliaia;
- crediti per anticipi concessi ai componenti dei collegi arbitrali costituiti in relazione a specifici contenziosi in essere con i committenti, e crediti verso i liquidatori pari a euro 13.607 migliaia.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6 - Altri titoli – euro 16.587 migliaia

La posta in commento, che ha subito un decremento complessivo pari a euro 24.243 migliaia dovuta all'incasso dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2001, è costituita da (importi in migliaia di euro):

altri titoli

– titoli di stato venezuelani	14.401
– altri titoli di valore minori	2.186
– totale	16.587

I titoli di stato della repubblica venezuelana ci sono stati concessi dal committente a titolo di pagamento, dei lavori di costruzione della ferrovia Caracas-Tuy Medio.

C.IV - Disponibilità liquide

Ammontano a euro 126.422 migliaia e sono rappresentate per euro 207 migliaia dalle giacenze di cassa della sede e dei cantieri e per euro 126.215 migliaia dai depositi presso gli istituti bancari. Le giacenze in valuta straniera sono valutate ai tassi di fine periodo. La variazione in aumento è stata di euro 5.405 migliaia.

D - Ratei e risconti attivi

Ammontano a euro 4.302 migliaia con un incremento di euro 2.559 migliaia rispetto allo scorso esercizio.

Sono costituiti da ratei per euro 1.249 migliaia riferiti a proventi da operazioni finanziarie e risconti per euro 3.053 migliaia relativi a costi assicurativi, commissioni su fidejussioni, oneri su finanziamenti, interessi ed altri componenti di valore residuale. La voce in commento riguarda l'Italia per euro 3.713 migliaia e per l'importo residuo le filiali estere.

Passivo

A. - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2002, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria dell'11 marzo dello stesso anno, il valore nominale di ciascuna azione emessa, di originari 6,46 euro, è stato aumentato a euro 7,00, con un aumento del capitale sociale di euro 4.883.490 avvenuto mediante l'utilizzo, per pari importi, della riserva sovrapprezzo azioni. Successivamente si è proceduto al frazionamento delle azioni sostituendo ogni azione di euro 7,00 con n. 7 nuove azioni del valore nominale di euro 1,00.

Si segnala altresì che, in data 6/6/02, per effetto della quotazione in borsa della Società, ha avuto esecuzione la delibera di aumento del capitale sociale per ulteriori euro 20.300 migliaia mediante la emissione, sottoscrizione e versamento di n. 20.300 migliaia di nuove azioni, del valore nominale di euro 1 cadauna al prezzo unitario di euro 3,1, con contestuale incremento della riserva sovrapprezzo azioni per complessive euro 42.630 migliaia.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio si è proceduto infine alla conversione in azioni del prestito obbligazionario, emesso con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 20 luglio 2000, pari ad euro 36.152 migliaia.

Tale importo è stato destinato, quanto ad euro 14.820 migliaia, ad aumento del capitale sociale esistente, con un rapporto di conversione di n. 7 nuove azioni per

ogni obbligazione convertita; il residuo ammontare pari ad euro 21.332 migliaia è stato invece imputato alla riserva da sovrapprezzo azioni.

In conseguenza delle operazioni sopramenzionate, alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale sociale della Astaldi S.p.A. ammonta ad euro 98.424.900 ed è costituito da n° 98.424.900 azioni del valore nominale di euro 1 cadauna.

Il Patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 219.874 migliaia, comprensivo dell'utile dell'esercizio di euro 11.876 migliaia.

A seguito delle movimentazioni intervenute, risulta così composto:

I. Capitale sociale

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro) 58.421
rappresentato da n. 9.043.500 azioni ordinarie del valore nominale di 6,46 euro cadauna.

Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro) 98.425
rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Alla data del 31 dicembre 2002 il Libro Soci della Società evidenzia la seguente situazione:

- Interbanca S.p.A. è titolare di n. 9.434.950 azioni pari al 9,586%;
- Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.) è titolare di n. 4.599.250 azioni pari al 4,673%;
- Fin.Ast. S.r.l. è titolare di n. 39.338.033 azioni pari al 39,968%;
- Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.) è titolare di n. 11.941.967 azioni pari al 12,133%;
- Gartmore Investment Management PLC è titolare di n. 1.987.181 azioni pari al 2,019%.

II. Riserve da sovrapprezzo azioni

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro) 8.757

Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro) 67.836

La voce in commento ha subito le seguenti variazioni:

- un incremento complessivo di 63.962 migliaia di euro, di cui euro 21.332 migliaia relativo alla conversione del prestito obbligazionario ed euro 42.630 migliaia conseguente al collocamento in borsa delle azioni ordinarie;
- un decremento complessivo di euro 4.883 migliaia, ascrivibile all'aumento gratuito del capitale sociale.

IV. Riserva legale

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro) 4.962

Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro) 6.624

La voce in commento ha subito un incremento di euro 1.662 migliaia, derivante dalla destinazione di parte del risultato dell'esercizio 2001, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 marzo 2002.

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	361
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	-

La voce in commento a seguito dell'assegnazione a titolo gratuito delle azioni proprie ad alcuni dipendenti, giusta il piano di incentivazione approvato dal Consiglio di amministrazione, è stata riclassificata nella riserva straordinaria.

VII. Altre riserve

1) Riserva o disavanzo da conversione

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	19.880
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	(2.858)

Il decremento della riserva da conversione è ascrivibile agli effetti mutevoli derivanti dall'applicazione della contabilità plurimonetaria delle succursali estere che prevede la gestione delle transazioni nella valuta di origine e la conversione a fine anno in euro ai soli fini della redazione del bilancio d'esercizio; notevole influenza è stata determinata dal deprezzamento, rispetto all'euro, del valore del dollaro statunitense, nonché delle valute ad esso connesse, valuta nella quale sono denominati alcuni importanti contratti per lavori all'estero svolti mediante stabili organizzazioni. Le conseguenze di tali fluttuazioni sono ritenute temporanee e fisiologiche rispetto alla specifica natura della riserva, non determinando pertanto effetti permanenti.

2) Riserva per rischi speciali

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	798
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	798

3) Riserva straordinaria

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	3.711
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	22.244

La voce in commento ha subito nel corso dell'esercizio 2002 un incremento complessivo di euro 18.533 migliaia, così articolato:

- euro 18.172 migliaia a seguito di destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2001, deliberato nell'assemblea del 11 marzo 2002;
- euro 361 migliaia a seguito della riclassifica della riserva per azioni proprie.

4) Riserva avanzo di fusione

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	14.930
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	14.930

4) Differenza da traduzione euro

Valore al 31 dicembre 2001 (in migliaia di euro)	2
Valore al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)	2

Si allega in calce alla presente nota il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

B. - Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2002 i fondi per rischi ed oneri ammontano a euro 55.648 migliaia, contro euro 93.098 migliaia dello scorso esercizio.

La movimentazione dell'esercizio di tale fondo è stata la seguente (importi in migliaia di euro):

movimentazione fondo rischi ed oneri

(migliaia di euro)	valore al 31.12.01	accantonamenti dell'esercizio	utilizzi dell'esercizio		valore al 31.12.02
			economici	patrimoniali	
– fondo per rischi contrattuali	79.720	11.257	(40.033)	–	50.944
– fondo per rischi su partecipazioni	13.378	253	(13)	(12.214)	1.404
– fondo imposte	–	3.300	–	–	3.300
totale	93.098	14.810	(40.046)	(12.214)	55.648

- Per quanto attiene il fondo rischi contrattuali, val conto segnalare che esso è posto a presidio dell'andamento e dell'esito finale dei lavori, nonché al fine di imputare i margini di commessa per competenza economica.
- Per quanto attiene gli utilizzi del fondo rischi su partecipazioni si segnala che per euro 12.214, essi sono ascrivibili alla definizione di alcuni accordi relativi alla partecipazione della Astaldi S.p.A. ad iniziative in corso in Marocco. Gli accantonamenti sono riferiti all'effetto derivante dalle svalutazioni delle partecipazioni nelle imprese poste in liquidazione volontaria, al fine di sopperire alle perdite, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma il cui ammontare e la data di sopravvenienza sono indeterminati al termine dell'esercizio.
- Il fondo imposte, per complessivi euro 3.300 migliaia, è stato istituito a presidio di quanto segue:
 - dei probabili oneri, per euro 1.400 migliaia, derivanti dal bonario componimento - al solo fine di evitare i tempi ed i costi del contenzioso, non implicando ciò alcuna acquiescenza né alcun riconoscimento della legittimità della pretesa fiscale - della controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate, in merito alla presunta omessa tassazione, da parte della Società e della incorporata Gruppo Dipenta S.p.A., delle cosiddette riserve dell'appaltatore, nei periodi di imposta dal 1997 al 1999. A maggior chiarimento è utile precisare che i periodi di imposta 1995 e 1996, sono stati oggetto rispettivamente di conciliazione giudiziale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 546/92 e di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/97;
 - degli oneri, per un ammontare stimato pari ad euro 1.900 migliaia, che potrebbero derivare dalla dichiarazione per la definizione automatica degli anni pregressi, prevista dalla L. n. 27/2003.

Il ricorso a tale istituto consente di anticipare, rispetto all'ordinario periodo di accertamento, la definizione ai fini tributari dei periodi d'imposta ancora soggetti a verifica da parte dell'amministrazione finanziaria e relativi all'Astaldi S.p.A., nonché alle società incorporate Gruppo Dipenta S.p.A. e Italstrade S.p.A.

C. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(migliaia di euro)	valore al 31.12.01	incremento dell'esercizio	decremento dell'esercizio	delta cambio	trasferimenti	valore al 31.12.02
– fondo trattamento di fine rapporto	7.804	3.485	(691)	(86)	638	11.150

D. - Debiti

Per ciò che concerne i debiti si segnala che nel corso dell'esercizio in attuazione del progetto di quotazione, come ampiamente commentato nelle voci del patrimonio netto, si è provveduto all'estinzione del prestito obbligazionario di euro 36.152 migliaia con la conseguente conversione in azioni della società.

La voce in commento, nel corso dell'esercizio è così articolata:

D.3 - Debiti verso banche – euro 135.945 migliaia

La posta è stata interessata da un decremento di euro 101.688 migliaia, da riferire principalmente alla definizione di alcune posizioni debitorie effettuate attraverso l'impiego dei fondi raccolti mediante l'emissione del prestito obbligazionario da parte della controllata Astaldi Finance S.A..

Vengono quindi indicati i debiti inclusi nel saldo che sono assistiti da garanzie, di diversa natura, specificandone per ognuno di essi la tipologia:

■ MUTUO CARISBO – euro 7.497 migliaia

con garanzia ipotecaria di euro 18.076 migliaia sul fabbricato relativo al parcheggio di Bologna;

■ MUTUO CARIPRPC – euro 729 migliaia

con garanzia ipotecaria di euro 2.789 migliaia sul fabbricato relativo al parcheggio di Torino (Palazzo).

Nell'esercizio si segnala l'estinzione del mutuo ipotecario acceso con il Credito Emiliano sui fabbricati del centro direzionale Leonardo da Vinci di Prato ed il mutuo acceso con il Mediocredito Centrale sul fabbricato relativo al parcheggio Corso Stati Uniti di Torino.

In relazione ai finanziamenti non assistiti da garanzie reali, si segnala il rimborso complessivo di euro 14.623 migliaia.

Tutti i debiti sopramenzionati sono classificati nei debiti oltre l'esercizio al netto delle quote in scadenza nell'esercizio 2003.

D.5 - Acconti – euro 111.396 migliaia

Tale voce è interessata dalle anticipazioni erogate dai committenti per l'esecuzione dei lavori ed ha subito nell'esercizio una variazione positiva euro 47.856 migliaia, le variazioni in aumento più significative riguardano i lavori delle stabili organizzazioni all'estero e più precisamente (valori in migliaia di euro):

– Succursale Turchia	17.992
– Succursale El Salvador	13.708
– Succursale Venezuela	10.561
– Succursale Guinea	9.271
– Succursale Algeria	5.167
– Succursale Congo	4.481

Per quanto concerne i decrementi la variazione più significativa pari a euro 11.941

migliaia è da riferire alla definizione delle anticipazioni contrattuali ottenute per i lavori in Italia, e per euro 2.027 ai lavori nella succursale Tanzania.

D.6. - Debiti verso fornitori – euro 155.628 migliaia

La posta ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 32.821 migliaia. Si precisa che l'incremento è riferito in gran parte – euro 30.000 migliaia circa – alle attività svolte dalla stabile organizzazione in Turchia ed è direttamente connesso al ritardo dell'incasso dei crediti per lavori eseguiti, nonché dalla stabile organizzazione in Guinea e pertinenti, tra l'altro, gli oneri sostenuti per l'impianto e l'organizzazione dei cantieri.

D.8. - Debiti verso imprese controllate – euro 190.476 migliaia

La posta in commento ha subito rispetto allo scorso esercizio un incremento netto pari ad euro 69.933 migliaia; tale incremento è sostanzialmente riferito al contratto di finanziamento stipulato con la controllata Astaldi Finance S.A. che ammonta a euro 148.248 migliaia ed i cui rapporti sono illustrati, in ossequio alla vigente normativa, nella relazione sulla gestione degli amministratori.

Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto, relativo ai rapporti con le parti correlate, riportato in calce alla presente nota integrativa.

D.9 - Debiti verso imprese collegate – euro 58.154 migliaia

La posta in commento ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 11.733 migliaia.

Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto, relativo ai rapporti con le parti correlate, riportato in calce alla presente nota integrativa.

D.11 - Debiti tributari – euro 6.582 migliaia

La posta presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 13.278 migliaia ed include lo stanziamento delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il decremento è riferito sostanzialmente alla compensazione dei crediti per le imposte pagate all'estero ed agli acconti già versati nel corso dell'esercizio per IRAP.

D.12 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – euro 4.926 migliaia

La posta presenta un incremento di euro 985 migliaia.

D.13 - Altri debiti – euro 27.204 migliaia

Rispetto al precedente esercizio, detto conto ha registrato un incremento di euro 3.437 migliaia.

Come già esposto in bilancio la voce è suddivisa come segue:

D.13.a - Debiti verso altre Imprese partecipate – euro 7.096 migliaia

La posta presenta un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a euro 2.610 migliaia.

D.13.b - Depositi e cauzioni – euro 13 migliaia

D.13.c - Debiti verso il personale – euro 4.220 migliaia

La posta identifica il debito per le retribuzioni relative al mese di dicembre, nonché il debito per ferie maturate e non godute e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 3.499 migliaia.

D.13.d - Debiti diversi – euro 15.875 migliaia

La posta presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 4.350 migliaia.

Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- debiti verso imprese mandanti, nell'ambito di lavori eseguiti attraverso l'istituto dell'associazione temporanea di imprese, per incassi in nome e per conto pari ad euro 3.432 migliaia;
- caparre confirmatorie ed acconti per euro 2.068 migliaia, sul prezzo totale incassato in relazione ai preliminari di compravendita pertinenti in parte le unità immobiliari relativi ai due parcheggi di Torino;
- altre partite riferite a rapporti non direttamente discendenti dall'attività produttiva, ma comunque ad essa connessi pari ad euro 10.375 migliaia.

E. Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti presentano un saldo di euro 11.343 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 9.345 migliaia e sono costituiti da ratei per euro 11.236 migliaia e risconti per euro 107 migliaia.

La voce accoglie per euro 9.758 migliaia i ratei di interessi per il finanziamento stipulato con la controllata Astaldi Finance S.A. e per la parte residuale ai ratei passivi che sono in massima parte riferiti alla contabilizzazione degli interessi sui mutui e finanziamenti, nonché alla quattordicesima mensilità.

Conti d'ordine

A) Garanzie personali

Il valore iscritto complessivamente in bilancio è di euro 1.867.273 migliaia e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate e altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa sui lavori pubblici;

- 2 fidejussioni per lavori rilasciate nell'interesse della Società da istituti bancari e/o compagnie assicurative in favore degli enti committenti a vario titolo per conto delle controllate, delle collegate e verso terzi committenti per conto anche di altre partecipate, per l'ammontare complessivo di euro 1.331.295 migliaia;
- 3 altre fidejussioni, per complessive euro 115.997 migliaia distinte come segue:

fidejussioni

(migliaia di euro)

rilasciate in favore di:

- imprese controllate	57.197
- imprese collegate	50.797
- terzi	8.003

B) Altri conti d'ordine

La voce, che complessivamente ammonta a euro 215.321 migliaia, è così rappresentata:

- per euro 164.806 migliaia dal rischio di regresso derivante dalla cessione dei crediti pro-solvendo verso i *factors*;
- per euro 23.063 dagli impegni risultanti dai contratti di *leasing* stipulati per l'acquisizione di beni mobili ed immobili in Italia ed all'estero; il metodo adottato per la contabilizzazione dei *leasing* è quello previsto dalla normativa fiscale della imputazione a conto economico dei canoni, comprensivi cioè della quota capitale ed interessi. L'adozione del cosiddetto metodo finanziario avrebbe determinato un patrimonio netto superiore di euro 3.781 migliaia ed un risultato d'esercizio superiore di euro 1.301 migliaia al lordo degli effetti tributari.

L'importo ricompreso nella voce altri è ascrivibile ai lavori extracontrattuali, corrisposti in partita provvisoria, pertinenti i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Val di Susa, per conto dell'AEM Torino, per una maggiore comparazione si è provveduto alla riclassifica dell'esercizio precedente.

C) Fideiussioni di terzi in nostro favore

La voce complessivamente ammonta a euro 20.906 migliaia e rappresenta le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori, italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

3. Dati relativi alla composizione ed a specifiche voci del conto economico

Per quanto attiene al conto economico si forniscono le seguenti delucidazioni:

- a. i ricavi ed il valore delle prestazioni derivanti dagli appalti, inerenti la gestione caratteristica, ammontano a complessive euro 521.998 migliaia; a confronto con quanto evidenziato nell'esercizio precedente si rileva una flessione pari a circa il 17%, dovuta prevalentemente al rallentamento dei lavori in Turchia, per le note vicende, di cui si è detto in precedenza ed in modo esaustivo nella relazione sulla gestione. La suddivisione per categorie di lavori, compresa la variazione delle rimanenze pari ad euro 68.611 migliaia comparata con l'esercizio 2001, è riportata nella tabella che segue (importi in migliaia di euro):

ricavi da lavori per linee di business

(migliaia di euro)	2001	%	2002	%
– infrastrutture di trasporto	560.006	87,7	509.215	86,2
– lavori idraulici ed impianti di produzione energetica	56.113	8,8	35.194	6,0
– edilizia civile ed industriale	22.045	3,5	46.200	7,8
totale	638.164	100,0	590.609	100,0

La produzione per lavori complessivamente eseguita nel 2002 ammonta a euro 590.609 migliaia facendo rilevare una diminuzione di circa l'8% e risulta dai seguenti dati aggregati espressi in migliaia di euro:

dettaglio ricavi da lavori

(migliaia di euro)	Italia	estero	totale
– rimanenze iniziali lavori	(206.784)	(22.609)	(229.393)
– rimanenze finali lavori	243.759	54.246	298.005
– ricavi per fatturato lavori pluriennali	295.951	224.910	520.861
– ricavi per fatturato lavori annuali	1.136	–	1.136
totale	334.062	256.547	590.609

La distribuzione geografica è la seguente (importi in migliaia di euro):

ricavi da lavori per area geografica

(migliaia di euro)	2001	%	2002	%
– Italia	409.349	64,2	334.063	56,3
– Europa	37.256	5,8	83.846	14,3
– America	155.020	24,3	122.090	20,8
– Africa	36.539	5,7	50.610	8,6
totale	638.164	100,0	590.609	100,0

b. gli altri ricavi, pari a euro 78.638 migliaia, sono significativamente rappresentati da voci di ricavo, non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società ma aventi carattere di continuità nel corso dei vari esercizi. Sono ricomprese in tale aggregato anche le risultanze complessive determinate dalla vendita delle unità immobiliari situate a Prato e a Milano. L'esame comparato con il precedente esercizio, mostra un decremento di euro 15.793.

Il dettaglio analitico delle poste, in migliaia di euro, è il seguente:

altri ricavi

(migliaia di euro)	
– fitti attivi	1.582
– indennizzi assicurativi	919
– noleggi	1.451
– plusvalenza su acquisto e cessione crediti	496
– plusvalenze su cessione immobilizzazioni	911
– ricavi diversi	3.003
– ricavi per vendita merci	2.313
– sconti e abbuoni attivi	191
– servizi e prestazioni a terzi	12.438
– sopravvenienze attive, insussistenze di passivo ed altro	9.872
– sponsoraggi	4.166
– utilizzo fondi rischi ed oneri	40.046
– utilizzo altri fondi	1.249
totale	78.638

Le immobilizzazioni per lavori interni, già dettagliate alla voce BI – immobilizzazioni immateriali - sono pari ad euro 7.669 migliaia ed identificano i costi capitalizzati;

- d. i costi della produzione sono pari a euro 631.857 migliaia con un decremento percentuale rispetto allo scorso esercizio pari al 6% circa. Sono significativamente rappresentati, oltre che dal costo del personale dipendente, dai costi per servizi e dagli oneri diversi di gestione.

In particolare:

- i costi per servizi, attengono a:
 - costi consortili per euro 206.465 migliaia;
 - subappalti e materiali in opera per complessive euro 91.561;
 - altri costi di produzione di natura diversa per euro 76.153 migliaia, che comprendono, sostanzialmente, costi di consulenze tecniche, lavorazioni e servizi, trasporti e manutenzioni, prestazioni fiscali e amministrative emolumenti amministratori e sindaci. Queste ultime due categorie sono state riclassificate nel 2001, al fine di una migliore confrontabilità dei dati, per euro 10.610 migliaia;
- i costi per godimento beni di terzi pari a euro 11.446 sono dati da:
 - noleggi per euro 4.006 migliaia;
 - leasing per euro 7.084 migliaia, tale posta è riferita per euro 1.658 al canone di leasing corrisposto per l'utilizzo del fabbricato adibito a sede sociale;
 - spese di manutenzione su beni di terzi per euro 137 migliaia;
 - altri costi di noleggio per euro 219 migliaia;
- gli oneri diversi di gestione, espressi in migliaia di euro attengono a:

oneri diversi di gestione	
– assicurazioni	4.787
– oneri di natura erariale	3.540
– minusvalenze alienazione beni	302
– sopravvenienze e insussistenze per rettifiche di valutazione	8.416
– utenze e fitti	4.462
totale	21.507

A maggior chiarimento si precisa, gli oneri di natura erariale sono riferiti prevalentemente ad imposte indirette quali bollo, ICI, concessioni governative e imposta di registro sostenuti in Italia e all'estero;

- il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto delle giacenze di magazzino, ammonta a euro 84.648 migliaia.

C15 / C16 – Proventi finanziari – euro 28.885 migliaia

I proventi da partecipazioni, ammontano a complessive euro 9.697 migliaia e sono così articolati:

- utili da imprese controllate per euro 6.237 migliaia riferiti prevalentemente a R.I.C. – Railway International Costruzione S.p.A. per euro 6.000 migliaia, oltre ad euro 237 migliaia pertinenti alcune partecipate che hanno concluso il processo di liquidazione;
- utili da imprese collegate per euro 585 migliaia riferiti sostanzialmente al Con-

– sorzio Novocen per 537 migliaia di euro, oltre ad euro 46 migliaia pertinenti alcune partecipate minori che hanno concluso il processo di liquidazione;

– utili da altre imprese per chiusura liquidazioni per 826 migliaia di euro.

Gli altri proventi finanziari, ammontanti a complessivi euro 19.187 migliaia sono rappresentati dalle seguenti voci (in migliaia di euro):

altri proventi finanziari	
<i>(migliaia di euro)</i>	
– commissioni su fidejussioni	2.448
– interessi attivi su c/c bancari	5.095
– interessi attivi verso terzi	2.009
– interessi su titoli	120
– profitti da oscillazione cambi	5.661
– profitti derivanti da operazioni di copertura	3.854
totale	19.187

C17 – Interessi e altri oneri finanziari – euro 41.958 migliaia

Gli interessi e gli altri oneri dell'esercizio includono in migliaia di euro le seguenti voci:

interessi e altri oneri finanziari	
<i>(migliaia di euro)</i>	
– commissioni su fidejussioni	6.947
– interessi verso banche per debiti a breve termine	4.644
– interessi verso banche per debiti a lungo termine	16.974
– oneri derivanti da operazioni di copertura	3.074
– oneri su factoring	4.754
– perdite da oscillazione cambi	3.281
– sconti ed altri oneri finanziari	2.284
totale	41.958

Si segnala che gli interessi verso gli istituti di credito a lungo termine sono costituiti da:

- interessi su mutui 478 migliaia di euro
- interessi su finanziamenti 16.496 migliaia di euro

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ripianamento di perdite:	euro/000	2.734
• da imprese collegate	euro/000	2.731
• da altre imprese	euro/000	3

Tra gli importi più significativi si segnalano:

- la perdita conseguita, in relazione al deficit patrimoniale, dalla collegata Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione pari a euro 1.585 migliaia. Tale perdita è da porre in diretta relazione al pagamento, da parte della Società in qualità di fidejussore, della quota finale dei debiti bancari garantiti dai soci. È utile far presente, altresì, che proseguono le attività del liquidatore finalizzate al recupero dell'attivo, mediante soluzioni transattive, che dovrebbero consentire di com-

- pensarne il risultato con i debiti residui non assistiti da garanzie dei soci;
- la perdita relativa alla liquidazione della società AS.H.FO. Congo per euro 1.144 migliaia;

Svalutazioni di partecipazioni:	<i>euro/000</i>	446
• da imprese collegate	euro/000	282
• da imprese controllate	euro/000	144
• da altre imprese	euro/000	20

Trattasi dell'effetto congiunto della svalutazione delle partecipazioni nelle imprese in liquidazione oltre a interventi sul capitale di altre imprese partecipate.

<i>Accantonamento al fondo per rischi su partecipazioni</i>	<i>euro/000</i>	253
• da imprese controllate	euro/000	181
• da imprese collegate	euro/000	72

La posta in commento è riferita allo stanziamento della quota di deficit patrimoniale in particolar modo riferita alle imprese in liquidazione.

E – Proventi (oneri) straordinari – euro (5.751) migliaia

I proventi straordinari risultano dall'aggregazione di sopravvenienze ed insussistenze di natura straordinaria per euro 5.961 migliaia.

Tra i più significativi si segnala quanto segue:

- la sopravvenienza attiva derivante dal maggior accantonamento, nel bilancio relativo all'esercizio precedente, del carico fiscale pari a euro 2.225 migliaia;
- le insussistenze di passività, per complessivi euro 1.333 migliaia rilevate, rispettivamente per euro 651 migliaia all'esito delle attività di liquidazione di una collegata precedentemente attiva nella Repubblica del Congo e per euro 682 migliaia relativi a storni di penalità precedentemente addebitate dal Consorzio Iricav Uno;
- la sopravvenienza attiva derivante da maggiori costi precedentemente accantonati relativi a oneri del personale dipendente per euro 1.157 migliaia;
- la sopravvenienza attiva derivante da mancati accertamenti di ricavi per sponsoraggi e da rettifiche di maggiori costi da fornitori terzi per complessivi euro 889 migliaia.

Gli oneri straordinari accolgono, per complessivi euro 11.712 migliaia, danni e sinistri, sopravvenienze ed insussistenze, transazioni, penalità contrattuali ed altri oneri di valore residuale.

Tra le poste più significative si evidenziano:

- il costo per imposte relative ad esercizi precedenti pari a euro 1.535 migliaia è riferito agli oneri relativi alla controversia in essere con l'Agenzia delle Entrate, peraltro in corso di componimento bonario;
- l'accantonamento degli oneri relativi alla dichiarazione per la definizione automatica degli anni pregressi prevista dalla L. n. 27/2003 per complessivi euro 1.900 migliaia.

4. Note esplicative concernenti il punto 22 del bilancio

Imposte sul reddito di esercizio	euro/000	9.649
----------------------------------	----------	-------

L'importo identifica, nella sua articolazione complessiva, da un lato le imposte cor-

renti, complessivamente di competenza della sede per euro 4.955 migliaia, mentre per euro 4.694 migliaia misura gli effetti netti della fiscalità differita ed anticipata così determinati:

1) rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
compensi amministratori	(504.289)	(181.544)	-	-	(181.544)
spese rappresentanza e manutenzione	(129.624)	(46.665)	(129.624)	(3.361)	(50.026)
utilizzo fondi tassati	(52.260.234)	(18.813.684)	(40.033.000)	(1.164.270)	(19.977.954)
perdite partecipate estere	(4.471.411)	(1.609.708)	-	-	(1.609.708)
totale 1)	(57.365.558)	(20.651.601)	(40.162.624)	(1.167.631)	(21.819.232)

2) differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
compensi amministratori	484.576	174.447	-	-	174.447
spese rappresentanza e manutenzione	115.577	41.608	115.577	3.361	44.969
accantonamento fondi tassati	11.256.809	4.052.451	11.256.809	327.379	4.379.830
perdite partecipate estere	-	-	-	-	-
totale 2)	11.856.962	4.268.506	11.372.386	330.740	4.599.246

3) rigiro differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
utilizzo fondi fiscali	40.033.000	14.411.880	40.033.000	1.164.270	15.576.150
dividendi da partecipazione	6.610.648	2.379.833	-	-	2.379.833
totale 3)	46.643.648	16.791.713	40.033.000	1.164.270	17.955.983

4) differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti

(valori in euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
accantonamento fondi fiscali	(11.256.809)	(4.052.451)	(11.256.809)	(327.379)	(4.379.830)
totale 4)	(11.256.809)	(4.052.451)	(11.256.809)	(327.379)	(4.379.830)

5) ammontare delle perdite fiscali utilizzate nell'esercizio

(valori in euro)

	IRPEG		IRAP		totale imposta
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	
perdite fiscali utilizzate	(2.917.522)	(1.050.308)	-	-	(1.050.308)
totale 5)	(2.917.522)	(1.050.308)	-	-	(1.050.308)
totale generale (1+2+3+4+5)		(4.694.140)		-	(4.694.140)

L'importo residuo delle imposte anticipate di euro 7.570 migliaia iscritto nei crediti dell'attivo circolante, da recuperare negli esercizi futuri, è sostanzialmente ascrivibile:

- alle perdite fiscali riportabili per euro 7.047 migliaia, per le quali esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbirle, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la vigente normativa tributaria;
- ai fondi di natura civilistica, non dedotti ai fini tributari nei rispettivi anni di formazione per euro 13.921 e ad altre differenze temporanee.

Con riferimento a quanto illustrato in sede di nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 si precisa che l'Agenzia delle Entrate, in relazione al rilievo, contenuto nei P.V.C. notificati alla Società ed alla incorporata Gruppo Dipenta S.p.A., relativo alla presunta omessa tassazione delle cosiddette riserve dell'appaltatore, tramite gli uffici territorialmente competenti, in risposta all'istanza di annullamento in autotutela dei rispettivi avvisi di rettifica per l'anno di imposta 1995, nonché alla richiesta di archiviazione parziale per gli altri anni (dal 96 al 99), ha comunicato alla Società:

- la non applicabilità dell'art. 60, comma 2, del T.U.I.R. alle fattispecie contestate dalla Guardia di Finanza, salvo a quelle riferibili alle cosiddette sorprese geologiche;
- la possibilità di definire la contestazione relativa a tale ultima fattispecie attraverso il ricorso all'istituto della conciliazione giudiziale, per quanto attiene il periodo di imposta 1995 e dell'accertamento con adesione, per gli anni dal 1996 al 1999.

La Società, considerato che le riserve oggetto di contestazione riconducibili alla sorpresa geologica rappresentavano circa il 2% del valore complessivo del rilievo, ha ritenuto di procedere alla definizione di quanto contestato dalla Guardia di Finanza, facendo ricorso agli istituti della conciliazione giudiziale per il 1995 e dell'accertamento con adesione per il 1996, mentre permangono in corso di definizione gli atti formali per i successivi anni dal 1997 al 1999.

Il costo complessivo dell'intera definizione è pari a circa 1,5 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro accantonato in apposito fondo rischi già commentato in precedenza e per la differenza già speso a conto economico.

A completamento dell'informativa concernente le contestazioni elevate dalla Guardia di Finanza nel P.V.C. 19/01/2001, con riferimento al rilievo pertinente la presunta indeducibilità delle perdite subite da talune joint ventures - situate in paesi extracomunitari e ripianate dalla Capogruppo nei periodi di imposta 1997, 1998 e 1999, in applicazione dell'art.61 comma quinto del T.U.I.R. - si evidenzia che l'Agenzia delle Entrate con circolare n. 7 del 05/02/2003 par. 13 ha avuto modo di precisare, in risposta ad uno specifico quesito, che i versamenti sottozero, dedotti ai sensi dell'art. 61, comma 5, del T.U.I.R., non attengono alla valutazione del valore minimo delle partecipazioni, rappresentando pertanto una spesa di eserci-

zio deducibile senza limitazione e non una svalutazione.

Attese le argomentazioni soprarilevate si ritiene, conclusivamente, che le pretese fiscali ancora oggi in contestazione, presentino remote possibilità di trasformarsi in effettive passività a carico della Società.

5. Rapporti con parti correlate

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, sono evidenziati di seguito gli ammon-tari più rilevanti derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con le imprese partecipate (importi in migliaia di euro).

Crediti di natura finanziaria

c o n t r o l l a t e	
- R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	7.747
- Consorzio Astaldi-Columbus (Nicaragua)	356
- Italstrade S.p.A. (post fusione)	5.557
- TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	778
- Astaldi Arabia Ltd.	137
- Euroast S.r.l. in liquidazione	144
- Consorzio Olbia Mare in liquidazione	1
- DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	44
- Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	111
- Silva S.r.l. in liquidazione	21
totale	14.896

c o l l e g a t e	
- Messina Stadio S.c.r.l.	2.508
- Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	1.250
- So.Gr.Es. S.c.p.a.	129
- Astaldi-Ferrocemento J.V.	1.100
- Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	1.144
- Isclero S.c.r.l. in liquidazione	1.519
- N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	550
- Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	680
- Valle Caudina S.c.r.l.	354
- SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	271
- Consorzio Consarno	220
- S.E.I.S. S.p.A.	125
- Consorzio Contuy Medio	117
- Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	30
- DI.SA. Disinguinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	95
- S.A.A.L.P. S.n.c.	466
- Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	120
- V.A.S.CO. Imprese Riunite	79
- Ecosarno S.c.r.l.	52
- Piceno S.c.r.l. in liquidazione	287
- Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	46
- Association en participation SEP	16
- Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	59
- Holding Electrica Centroamericana S.p.A. (Heca S.p.A.)in liquidazione	15
- ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	1
- Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	2
- Consorzio A.F.T. Kramis	101
- Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	101
totale	11.437

Rapporti commerciali

c o n t r o l l a t e					
(migliaia di euro)	crediti	debiti	saldo crediti	saldo debiti	
Seac S.p.a.r.l.	7.561	349	7.213	-	
Astaldi-Astaldi International J.V. (Mozambico)	16.841	9.955	6.886	-	
Astaldi-Sénégal Association en participation	8.942	2.781	6.161	-	
Consorzio Astaldi - CBI	6.002	174	5.828	-	
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	6.496	2.173	4.323	-	
Astaldi International Inc.	6.588	3.400	3.187	-	
Italstrade S.p.A.	2.777	106	2.671	-	
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	2.191	14	2.176	-	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	2.634	860	1.774	-	
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	1.692	-	1.692	-	
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	1.715	97	1.618	-	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	1.667	90	1.578	-	
Toledo S.c.r.l.	1.555	9	1.546	-	
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	1.107	128	980	-	
Romairport S.c.r.l.	1.025	158	867	-	
Euroast S.r.l. in liquidazione	559	1	558	-	
Astaldi Finance S.A.	40	150.001	-	(149.960)	
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	1.494	9.775	-	(8.281)	
Astaldi Construction Corporation	162	5.878	-	(5.715)	
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	4.157	9.650	-	(5.494)	
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C. - ZAIRE in liquidazione	29	5.447	-	(5.417)	
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	5.178	7.804	-	(2.626)	
CO.ME.NA. S.c.r.l.	79	2.045	-	(1.966)	
Astaldi de Venezuela C.A.	3.143	4.912	-	(1.769)	
Eco Po Quattro S.c.r.l.	804	2.285	-	(1.481)	
Forum S.c.r.l.	902	2.221	-	(1.319)	
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	19	1.298	-	(1.279)	
Astur Construction and Trade A.S.	5	997	-	(992)	
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	-	831	-	(831)	
Portovesme S.c.r.l.	438	1.153	-	(715)	
Palese Park S.r.l.	-	709	-	(709)	
Linea A S.c.r.l.	4	521	-	(518)	
altre	17.191	15.022	3.574	(1.405)	
totale	102.998	240.843	52.631	(190.476)	

collegate

(migliaia di euro)	crediti	debiti	saldo crediti	saldo debiti
Astaldi Bayindir J.V.	22.355	18.330	4.026	-
Pegaso S.c.r.l.	7.026	3.297	3.729	v
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	2.258	11	2.246	-
Vesuviana Strade S.c.r.l.	1.572	35	1.538	-
S.A.C.E.S. S.r.l. (Somalia)	1.314	-	1.314	-
Messina Stadio S.c.r.l.	2.932	1.841	1.091	-
Astaldi-Ferrocemento J.V.	995	40	955	-
Monte Vesuvio S.c.r.l.	933	37	896	-
V.A.S.CO. Imprese Riunite	730	43	686	-
Consorzio Iricav Uno	1.555	16.153	-	(14.598)
Pont Ventoux S.c.r.l.	5.959	20.120	-	(14.161)
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	1.634	6.378	-	(4.744)
Consorzio Ferrofir	59	4.541	-	(4.483)
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	1	4.449	-	(4.448)
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	31	3.045	-	(3.014)
Consorzio L.A.R. in liquidazione	123	3.060	-	(2.938)
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	3	1.592	-	(1.589)
Diga di Blufi S.c.r.l.	2.433	3.732	-	(1.299)
Consorzio Qalat	5	1.137	-	(1.131)
Consorzio Iricav Due	80	1.167	-	(1.087)
Metroveneta S.c.r.l.	566	1.282	-	(716)
Consorzio C.I.R.C.	8	667	-	(659)
Consorzio A.F.T. Kramis (Algeria)	5.322	5.829	-	(507)
altri	9.100	6.830	5.052	(2.780)
totale	66.994	103.616	21.533	(58.154)

A maggior chiarimento si precisa che tra i crediti gli importi più significativi sono da riferire al sostegno concesso agli organismi costituiti per l'esecuzione unitaria di specifiche opere, sia in Italia che all'estero, in termini di dotazione di beni e servizi (a titolo esemplificativo si segnalano in particolare le attrezzature industriali, i mezzi d'opera, l'assistenza di personale specializzato, ecc.), nonché di apporti di natura finanziaria. Questi ultimi ritenuti, tuttavia, di natura commerciale se posti in relazione da un lato alla loro specifica attinenza al settore di attività in cui la Società opera e dall'altro alla particolare struttura giuridica degli enti in commento che prevede l'impegno degli associati a condividere pro-quota i risultati economici, patrimoniali e finanziari delle singole iniziative.

Per quanto attiene i debiti, si segnala che la natura degli stessi è da ascrivere, prevalentemente, all'attribuzione dei costi consortili da parte delle Imprese di scopo, costituite per l'esecuzione unitaria di specifiche opere.

Si riepilogano nel prospetto che segue le variazioni nette intervenute rispetto al 2001 dei rapporti di debito e credito in essere con le società controllate e collegate.

(migliaia di euro)	crediti			debiti		
società	2001	2002	differenza	2001	2002	differenza
- controllate	81.352	52.631	28.721	120.541	190.476	(69.935)
- collegate	32.911	21.533	11.378	46.427	58.154	(11.727)
totale	114.263	74.164	40.099	166.968	248.630	(81.662)

A commento delle variazioni indicate nel prospetto che precede si precisa che le stesse sono conseguenti:

- ad una più attenta regolamentazione di cui sono stati dotati i rapporti commerciali con le società del Gruppo, che appaiono molteplici, ma che tuttavia sono da considerarsi tipici del settore di appartenenza;
- al finanziamento per euro 148.000 migliaia circa, ricevuto dalla controllata Astaldi Finance S.A., conseguente all'emissione di un prestito obbligazionario da quest'ultima emesso sul mercato lussemburghese.

6. Considerazioni conclusive

Conclusivamente, in adempimento di quanto disposto dall'art. 2427 cod.civ., punti 15 e 16, informiamo che la situazione del personale dipendente, sia italiano che di altre nazionalità, in forza mediamente nel corso del 2002 può riepilogarsi nei seguenti dati aggregati:

n u m e r o m e d i o d e i d i p e n d e n t i	
– dirigenti	88
– quadri	16
– impiegati	910
– operai	3.560

Il numero medio del personale, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un sostanziale incremento, ascrivibile al personale operaio assunto localmente nelle stabili organizzazioni all'estero e in particolare in Guinea, Tanzania, Nicaragua e El Salvador.

7. Compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali

I compensi spettanti agli amministratori, sindaci e direttori generali per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

(valori in euro)

cognome e nome	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi
Anselmino Adriano	Presidente Onorario	31/12/2003	61.975			
Monti Ernesto	Presidente	31/12/2003	25.823			201.418 (1)
						51.645 (2)
						10.329 (3)
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2003	25.823			103.291(1)
						3.615 (3)
						276.001 (5)
Di Paola Vittorio	Amministratore delegato	31/12/2003	25.823			193.671 (1)
					2.170.000 (6)	393.924 (5)
Astaldi Pietro	Consigliere	31/12/2003	25.823			10.845 (3)
						214.469 (5)
Astaldi Caterina	Consigliere	31/12/2003	25.823			78.079 (5)
Cerri Stefano	Consigliere e direttore generale	31/12/2003	25.823			263.848 (5)
Grassini Franco A.	Consigliere	31/12/2003	25.823			
De Cecco Enrico	Consigliere	31/12/2003	25.823			
La Marca Ermanno	Consigliere	12/11/2002	21.519			
Guidobono Cavalchini Luigi	Consigliere	31/12/2003	4.304			
Lecchi Bruno	Consigliere	31/12/2003	7.499			
Mariani Lucio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Marino Giuseppe	Consigliere e direttore generale	31/12/2003	25.823			249.656 (5)
Marraffa Roberto	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mele Vittorio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mincato Nicoletta	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Pagani Paolo	Consigliere	16/09/2002	19.367			
Pinto Eugenio	Presidente Collegio sindacale	31/12/2003	16.146			
Singer Pierpaolo	Sindaco	31/12/2003	11.220			7.614 (4)
Ramondelli Aldo	Sindaco	31/12/2003	11.115			
Oliva Nicola	Direttore generale				17.215(6)	222.104 (5)
Cafiero Giuseppe	Direttore generale					303.598 (5)

(1) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389 cod.civ., comma 2

(2) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389 cod.civ., comma 2, in società controllate

(3) Compenso per la carica di amministratore in società controllate

(4) Compenso per la carica di sindaco in società controllate

(5) Retribuzioni

(6) Bonus connesso al raggiungimento della quotazione in borsa

Si comunica che con delibere del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2002 e 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, la Società ha assegnato a titolo gratuito azioni di proprietà Astaldi ai seguenti componenti del Consiglio di amministrazione e direttori generali:

		opzione detenute all'inizio esercizio	opzioni assegnate nell'esercizio	opzioni esercitate nell'esercizio	opzioni scadute nell'esercizio	opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
		(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	
							(13)	
Vittorio Di Paola	Amministratore delegato		203.000	-			203.000	-
Giuseppe Cafiero	Direttore generale		105.000	-			105.000	-
Stefano Cerri	Consigliere e direttore generale		105.000	-			105.000	-
Giuseppe Marino	Consigliere e direttore generale		105.000	-			105.000	-

- (A) Nome e cognome
- (B) Carica ricoperta
- (1) Numero opzioni
- (2) Prezzo medio di esercizio
- (3) Scadenza media
- (4) Numero opzioni
- (5) Prezzo medio di esercizio
- (6) Scadenza media
- (7) Numero opzioni
- (8) Prezzo medio di esercizio all'esercizio
- (9) Prezzo medio di mercato
- (10) Numero opzioni
- (11) Numero opzioni
- (12) Prezzo medio di esercizio
- (13) Scadenza media

Ad integrazione di quanto esposto nel prospetto suindicato si precisa che l'onere fiscale (per euro 1.376 migliaia), connesso e conseguente all'assegnazione delle suddette azioni gratuite, è stato sostenuto dalla Società in ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in sede di attuazione del citato piano di incentivazione.

Il presente bilancio è vero e reale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)

immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	valori storici	situazione al 31.12.2001 ammortamento accumulato	valore netto	delta cambio
costi di impianto ed ampliamento	3.632.716	1.479.467	2.153.249	-
diritti di brevetto industriale	2.473.108	1.728.846	744.262	-
concessioni, licenze e marchi	4.607.219	4.038.898	568.321	-
immobilizzazioni in corso e acconti	316.009	-	316.009	-
altre immobilizzazioni minori				
- impianti di cantiere	47.740.571	39.162.339	8.578.232	(2.130)
- elaborazione gare	1.349.137	-	1.349.137	
- studi e progettazioni	529.323	512.178	17.145	33.738
- spese incrementative su beni di terzi	2.105.069	1.263.041	842.028	
- altre partite pluriennali	37.887.151	16.574.119	21.313.032	(575.367)
totale	100.640.303	64.758.888	35.881.415	(543.759)

situazione al 31.12.2002					
economici	incrementi dell'esercizio patrimoniali	totale incrementi	trasferimenti e rettifiche	ammortamento dell'esercizio	valore netto
-	7.868.436	7.868.436	316.009	(2.360.148)	7.977.547
-	111.401	111.401	-	(281.651)	574.012
-	-	-	-	(0)	568.321
-	-	-	(316.009)	-	-
2.027.022	1.442.560	3.469.582	177.614	(3.469.183)	8.754.115
1.341.836	(2.343)	1.339.493	(14.122)	(925.141)	1.749.366
-	214.968	214.968	-	(101.564)	164.287
-	-	-	-	(421.014)	421.014
4.300.567	27.077.407	31.377.974	(163.492)	(14.473.458)	37.478.689
7.669.425	36.712.428	44.381.854	(0)	(22.032.159)	57.687.350

immobilizzazioni materiali lorde

(valori in euro)

	valore storico al 31/12/01			
	valore	rivalutazioni	svalutazioni	totale
terreni	827.501	947.129	-	1.774.630
fabbricati non strumentali	242.906,31	214.592,76	-	457.499,07
beni gratuitamente devolvibili	2.542.393	-	-	2.542.393
fabbricati strumentali	4.717.651,86	-	-	4.717.651,86
impianti specifici	27.942.197	9.946	-	27.952.143
impianti generici	7.809.867	5.261	-	7.815.128
natanti	1.199.710	-	-	1.199.710
escavatori, pale, automezzi pesanti	18.261.580	52.963	-	18.314.543
automezzi leggeri	3.969.712	207	-	3.969.919
attrezzatura varia e minuta	2.190.433	1.075	-	2.191.508
costruzioni leggere	2.100.952	310	-	2.101.262
casseformi e palancole metalliche	2.512.338	52.097	-	2.564.435
mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.753.170	-	-	2.753.170
macchine e sistemi d'ufficio elettronici	3.830.081	-	-	3.830.081
immobilizzazioni in corso e acconti	1.079.098	-	-	1.079.098
totale	81.979.590	1.283.580	-	83.263.170

fondi ammortamento

(valori in euro)

	fondo al 31/12/01				
	aliquote	valore	rivalutazioni	svalutazioni	totale
terreni	0,00%	2.168	-	-	2.168
fabbricati non strumentali	0,00%	-	-	-	-
beni gratuitamente devolvibili	3,00%	38.136	-	-	38.136
fabbricati strumentali	3,00%	1.612.003,08	-	-	1.612.003,08
impianti specifici	15,00%	21.225.250	9.947	-	21.235.197
impianti generici	10,00%	3.886.957	5.262	-	3.892.219
natanti	10,00%	1.184.814	-	-	1.184.814
escavatori, pale, automezzi pesanti	20,00%	13.529.441	52.963	-	13.582.404
automezzi leggeri	25,00%	2.416.220	207	-	2.416.427
attrezzatura varia e minuta	40,00%	1.838.990	1.074	-	1.840.064
costruzioni leggere	12,50%	1.318.915	310	-	1.319.225
casseformi e palancole metalliche	25,00%	2.093.770	52.096	-	2.145.866
mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00%	1.956.212	-	-	1.956.212
macchine e sistemi d'ufficio elettronici	20,00%	2.903.648	-	-	2.903.648
immobilizzazioni in corso e acconti	0,00%	-	-	-	-
totale		54.006.524	121.859	-	54.128.383

immobilizzazioni materiali nette

(valori in euro)

	fondo al 31/12/01		
	valore lordo	fondi ammortamento	valore netto
terreni	1.774.630	2.168	1.772.462
fabbricati non strumentali	457.499	-	457.499
beni gratuitamente devolvibili	2.542.393	38.136	2.504.257
fabbricati strumentali	4.717.652	1.612.003	3.105.649
impianti specifici	27.952.143	21.235.197	6.716.946
impianti generici	7.815.128	3.892.219	3.922.909
natanti	1.199.710	1.184.814	14.896
escavatori, pale, automezzi pesanti	18.314.543	13.582.404	4.732.139
automezzi leggeri	3.969.919	2.416.427	1.553.492
attrezzatura varia e minuta	2.191.508	1.840.064	351.444
costruzioni leggere	2.101.262	1.319.225	782.037
casseformi e palancole metalliche	2.564.435	2.145.866	418.569
mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.753.170	1.956.212	796.958
macchine e sistemi d'ufficio elettronici	3.830.081	2.903.648	926.433
immobilizzazioni in corso e acconti	1.079.098	-	1.079.098
totale	83.263.170	54.128.383	29.134.787

incrementi		decrementi			differenza		valore al 31/12/02		
acquisizioni	rivalutazioni	trasferimenti riclassificati	dismissioni	svalutazioni	trasferimenti riclassificati	cambio	valore	rivalutazioni	totale
-	-	-	-	-	-	(30.974)	796.527	947.129	1.743.656
4.544,82	-	-	(258.089,88)	-	-	-	203.954,01	-	203.954,01
-	-	-	-	-	-	-	2.542.393	-	2.542.393
996.935,50	-	-	-	-	-	-	5.714.587,36	-	5.714.587,36
16.087.854	-	-	(9.249.106)	-	(27.504)	(475.893)	34.277.548	9.946	34.287.494
2.172.864	-	-	(993.468)	-	(132.533)	(192.942)	8.663.788	5.261	8.669.049
-	-	-	(332.065)	-	-	-	867.645	-	867.645
15.718.020	214.121	-	(4.909.321)	-	-	(171.787)	29.112.613	52.963	29.165.576
1.876.783	-	-	(614.671)	-	(5.971)	(318.920)	4.906.933	207	4.907.140
1.183.407	(10.042)	-	(256.511)	-	-	(67.570)	3.039.717	1.075	3.040.792
601.513	-	-	(339.172)	-	-	(53.962)	2.309.331	310	2.309.641
867.813	10.335	-	(380.498)	-	-	(26.332)	2.983.656	52.097	3.035.753
274.670	90.459	-	(246.643)	-	-	(116.778)	2.754.878	-	2.754.878
512.945	(138.861)	-	(528.037)	-	-	(100.664)	3.575.464	-	3.575.464
295.324	(983.475)	-	-	-	-	982	391.929	-	391.929
40.592.673	-	(817.463)	(18.107.582)	-	(166.008)	(1.554.840)	102.140.963	1.068.987	103.209.950

incrementi		decrementi			differenza		fondo al 31/12/02		
acquisizioni	rivalutazioni	trasferimenti riclassificati	dismissioni	svalutazioni	trasferimenti riclassificati	cambio	valore	rivalutazioni	totale
3.549	-	-	-	-	-	(393)	5.324	-	5.324
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
76.272	-	-	-	-	-	-	114.408	-	114.408
171.437,60	-	-	-	-	-	-	1.783.440,68	-	1.783.440,68
2.477.974	-	-	(3.638.101)	-	-	14.892	20.080.015	9.947	20.089.962
761.336	-	-	(489.957)	-	30	(7.543)	4.150.823	5.262	4.156.085
3.858	-	-	(324.694)	-	-	-	863.978	-	863.978
3.003.104	-	-	(2.099.314)	-	-	(21.352)	14.411.879	52.963	14.464.842
701.365	-	-	(361.706)	-	-	2.863	2.758.742	207	2.758.949
445.719	-	-	(216.425)	-	-	62.558	2.130.842	1.074	2.131.916
169.801	-	-	-	-	-	11.883	1.500.599	310	1.500.909
346.416	-	-	(379.107)	-	-	(19.567)	2.041.512	52.096	2.093.608
131.491	-	-	(183.099)	-	-	(30.246)	1.874.358	-	1.874.358
323.983	-	-	(495.820)	-	-	(24.053)	2.707.758	-	2.707.758
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.616.306	-	-	(8.188.223)	-	30	(10.958)	54.423.679	121.859	54.545.537

fondo al 31/12/02

valore lordo	fondi ammortamento	valore netto
1.743.656	5.324	1.738.332
203.954	-	203.954
2.542.393	114.408	2.427.985
5.714.587	1.783.441	3.931.147
34.287.494	20.089.962	14.197.532
8.669.049	4.156.085	4.512.964
867.645	863.978	3.667
29.165.576	14.464.842	14.700.734
4.907.140	2.758.949	2.148.191
3.040.792	2.131.916	908.876
2.309.641	1.500.909	808.732
3.035.753	2.093.608	942.145
2.754.878	1.874.358	880.520
3.575.464	2.707.758	867.706
391.929	-	391.929
103.209.950	54.545.537	48.664.415

1 - imprese controllate

Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma -Italia	46.800,00
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	-
Astaldi (Thailand) Company Limited	21, 125 Fl. 17 Unit A T.W. Tower II S. Sathon - Bangkok - Thailandia	226.828,00
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	1.032,91
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Arabia Saudita	1.311.165,89
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	6.345.177,66
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C.C.T. 1ra E.P. 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	1.297.205,29
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo	250.000,00
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	3.180.661,58
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi	9.820,00
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	9.820,00
Astaldi-Burundi Association Momentanée	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	29.062,73
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	46.800,00
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda	20.231,26
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	91.005,42
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	528.336,68
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	20.658,28
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	-
Consorzio Astaldi-Columbus	Plantel Km. 101,300 Carretera Panamericana Norte - Sebaco - Nicaragua	1.573,21
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C. - ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.700,00
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.300,00
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Houar	Rabat - Marocco	-
Groupement Astaldi S.p.A. - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	-
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Italstrade S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	22.000.000,00
Linea A S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	408.000,00
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	1.020.000,00
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	2.580.000,00
REDO-Association Momentanée	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	-
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	15.300,00
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	50.000,00
Tri. Ace S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	51.129,23
totale 1) - imprese controllate		

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	45.900,00
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.481,12
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.320.000,00
Association en participation SEP	Tunisi - Tunisia	-
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadim Sokak, 19 Gaziomanpasa - Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	-
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10 - Ha Khayaban -E-Shujat - Karachi - Pakistan	49.101,00
Astaldi-Thiess Joint Operation	C.C.E. 412- Jl. Raya Kko - Cilandak - Giacarta - Indonesia	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.822,84
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	10.000,00
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	41.316,55
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza p.n.	G) quota di accantonamento rischi part.	H) interventi per ripianamento perdite	E-F-G-H
145.450,15	13.240,61	100,000%	53.195,06	145.450,15	-	-	(92.255,09)
-	-	70,000%	-	-	-	-	-
(1.492.602,22)	(431.468,00)	25,000%	68.745,53	(373.150,56)	-	-	441.896,09
1.032,91	-	100,000%	-	1.032,91	-	-	(1.032,91)
1.355.286,21	-	60,000%	892.389,49	813.171,73	-	-	79.217,76
12.316.496,40	8.301.534,48	90,000%	5.319.168,41	11.084.846,76	-	-	(5.765.678,35)
9.053.217,13	5.297.390,06	99,804%	1.297.205,29	9.035.472,82	-	-	(7.738.267,53)
320.133,41	70.133,41	99,960%	249.900,00	320.005,36	-	-	(70.105,36)
2.531.860,13	10.943,16	100,000%	3.280.527,05	2.531.860,13	190.239,40	-	558.427,52
(3.789.334,84)	(164.854,00)	60,000%	4.999,45	(2.273.600,90)	-	-	2.278.600,35
(5.197.867,59)	(1.781.524,00)	60,000%	5.105,70	(3.118.720,55)	-	-	3.123.826,25
3.127.588,29	(221.726,00)	90,000%	29.062,55	2.814.829,46	-	-	(2.785.766,91)
23.592,57	(9.384,76)	60,000%	14.053,73	14.155,54	-	-	(101,81)
1.680.015,41	-	60,000%	20.231,14	1.008.009,25	-	-	(987.778,11)
1.224.815,59	(162.251,00)	60,000%	54.602,92	734.889,35	-	-	(680.286,43)
2.048.081,02	(1.208.738,00)	99,000%	563.992,99	2.027.600,21	-	-	(1.463.607,22)
25.822,84	-	78,800%	20.348,40	20.348,40	-	-	-
20.658,28	-	70,432%	14.549,62	14.550,04	-	-	(0,42)
25.822,84	-	80,000%	11.620,28	20.658,27	-	-	(9.037,99)
17.166,02	(8.656,82)	60,000%	9.951,48	10.299,61	-	-	(348,13)
-	-	60,000%	-	-	-	-	-
1.259.201,61	553.870,18	98,000%	1.100,85	1.234.017,58	-	-	(1.232.916,73)
28.315,51	5.552,05	1,000%	227,64	283,16	-	-	(55,52)
13.098,14	8.254,20	99,995%	4.843,69	13.097,49	-	-	(8.253,80)
(722.586,86)	(977,06)	72,500%	-	(523.875,47)	524.570,72	-	(695,25)
10.329,14	-	100,000%	5.681,03	10.329,14	-	-	(4.648,11)
36.151,98	-	100,000%	36.151,98	36.151,98	-	-	-
10.329,14	-	100,000%	10.329,14	10.329,14	-	-	-
(28.431,04)	(4.153,89)	72,000%	-	(20.470,35)	20.470,35	-	-
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	0,01
(130.662,00)	-	100,000%	-	(130.662,00)	130.662,00	-	-
25.848,23	(788,97)	99,980%	25.817,21	25.843,06	-	-	(25,85)
51.645,69	-	59,990%	30.982,25	30.982,25	-	-	-
-	-	10,000%	-	-	-	-	-
-	-	60,000%	-	-	-	-	-
22.723,69	(23.757,42)	99,990%	17.759,98	22.721,42	-	-	(4.961,44)
45.455,73	(1.025,39)	66,660%	15.493,71	30.300,79	-	-	(14.807,08)
16.871.947,15	(5.144.907,16)	100,000%	21.594.955,59	16.871.947,15	-	-	4.723.008,44
25.822,84	-	100,000%	25.822,84	25.822,84	-	-	-
2.705.168,78	1.090,97	100,000%	650.735,69	2.705.168,78	-	-	(2.054.433,09)
(52.250,00)	(953,30)	74,990%	-	(39.182,28)	39.182,28	-	-
1.011.392,57	(21.521,23)	99,000%	1.022.584,66	1.001.278,64	-	-	21.306,02
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	0,01
51.645,69	-	60,000%	30.987,41	30.987,41	-	-	-
5.223.658,62	22.206,65	100,000%	2.839.831,22	5.223.658,62	-	-	(2.383.827,40)
630.955,08	-	75,000%	29.487,06	473.216,31	-	-	(443.729,25)
10.329,14	-	80,000%	8.263,31	8.263,31	-	-	-
10.329,14	-	51,000%	5.267,86	5.267,86	-	-	-
(35.707,10)	(8.163,98)	99,000%	-	(35.350,03)	35.350,04	-	(0,01)
51.645,69	-	90,000%	46.481,12	46.481,12	-	-	-
(128.019,59)	(138.348,73)	100,000%	-	(128.019,59)	128.019,59	-	-
49.999,00	-	90,394%	45.197,00	45.196,10	-	-	0,90
46.481,12	-	80,000%	37.184,90	37.184,90	-	-	-
10.329,14	-	66,670%	3.718,49	6.886,44	-	-	(3.167,95)
34.078,84	(357,39)	80,000%	27.263,07	27.263,07	-	-	-
			38.467.133,35	51.918.143,36	1.068.494,38	-	(14.519.504,39)
23.168,53	(22.116,72)	35,000%	8.108,99	8.108,99	-	-	-
46.481,12	-	24,330%	11.308,86	11.308,86	-	-	-
46.481,12	-	35,000%	16.268,39	16.268,39	-	-	-
(35.293.111,81)	(1.474.481,39)	50,000%	-	(17.646.555,91)	-	17.687.398,82	40.842,91
-	-	40,000%	-	-	-	-	-
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
-	-	20,000%	3.098,74	-	-	-	3.098,74
(1.990.104,00)	(176.897,00)	50,000%	20.314,32	(995.052,00)	-	-	1.015.366,32
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
10.329,14	-	50,000%	5.164,57	5.164,57	-	-	-
13.089,14	-	32,000%	4.188,52	4.188,52	-	-	-
10.329,14	-	31,000%	3.202,03	3.202,03	-	-	-
41.316,55	-	50,000%	20.658,28	20.658,28	-	-	-
29.953,21	(16.527,91)	33,000%	9.884,56	9.884,56	-	-	-

(segue tabella)

al 31 dicembre 2002

A) capitale sociale

imprese collegate - continua

Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	60.044,00
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela	-
Consorzio Contuy Medio	Av.da Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Ofic. 1-7 - Venezuela	-
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	18.683,91
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	-
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Chuao - Caracas - Venezuelana	-
Consorzio Metro Los Teques	Caracas - Venezuela	-
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	10.000,00
Consorzio C.I.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	15.492,00
Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	61.974,83
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	20.658,00
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.658,28
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	30.987,41
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	10.000,00
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	77.468,53
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	510.000,00
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	516.456,90
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	51.600,00
Consorzio Itavenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	77.450,00
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	206.582,76
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	51.640,00
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	10.327,00
Consorzio Recchi S.p.A. - Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
DI.SA. Disinquinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Groupement Eurolep	Shifflandestrassen, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	62.127,39
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociadois S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal -Tegucigalpa - Honduras	2.518.655,24
IAC Joint Venture	17F - 2, No. 6 Min Chuan 2 Rad. - Chen Chen - Taiwan	-
Infraclegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli	46.600,00
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	12.000,00
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	3.655.397,00
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	10.200,00
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	40.800,00
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	25.500,00
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	40.000,00
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800,00
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	260.000,00
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	10.200,00
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	10.329,14
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km.1 - Fisciano (SA) - Italia	25.822,84
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	10.200,00
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	51.646,00
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	26.000,00
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	3.877.500,00
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	40.800,00
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	20.658,28
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Mollise, 11 - Roma - Italia	129.000,00
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Transeuropska Autocesta d.o.o.	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	6.466.390,57
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	30.600,00
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	51.645,69
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000,00
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	20.500.000,00
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00

totale 2) - imprese collegate

totale generale

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza p.n.	G) quota di accantonamento rischi part.	H) interventi per ripianamento perdite	E-F-G-H
60.045,00	-	50,000%	30.022,50	30.022,50	-	-	-
-	-	20,000%	-	-	-	-	-
-	-	28,300%	109.617,98	-	-	-	109.617,98
18.683,91	-	33,300%	6.221,74	6.221,74	-	-	-
-	-	33,300%	6.917,63	-	-	-	6.917,63
-	-	32,330%	-	-	-	-	-
-	-	30,000%	2,00	-	-	-	2,00
46.481,12	-	33,330%	15.493,71	15.492,16	-	-	1,55
100.000,00	-	49,995%	49.995,00	49.995,00	-	-	-
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
10.000,00	-	49,000%	4.900,00	4.900,00	-	-	-
15.493,71	-	33,300%	5.164,57	5.159,41	-	-	5,16
51.645,69	-	25,000%	12.911,42	12.911,42	-	-	-
51.645,69	-	33,000%	17.043,08	17.043,08	-	-	-
51.644,00	-	30,000%	15.493,71	15.493,20	-	-	0,51
1.186.541,66	(24.013,44)	38,100%	23.612,40	452.072,37	-	-	(428.459,97)
20.656,00	-	25,000%	5.164,57	5.164,00	-	-	0,57
20.905,69	247,42	25,000%	4.897,34	5.226,42	-	-	(329,08)
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
334.061,31	-	66,666%	20.658,28	222.705,31	-	-	(202.047,03)
10.000,00	-	40,000%	4.000,00	4.000,00	-	-	-
2.582,28	-	50,000%	1.291,14	1.291,14	-	-	-
58.270,08	(19.198,44)	40,630%	23.675,83	23.675,13	-	-	0,70
516.456,90	-	32,990%	170.379,13	170.379,13	-	-	-
516.456,90	-	27,910%	144.143,13	144.143,12	-	-	0,01
51.645,69	-	30,000%	15.493,71	15.493,71	-	-	-
77.468,53	-	25,000%	19.367,13	19.367,13	-	-	-
206.582,76	-	29,410%	51.645,69	60.755,99	-	-	(9.110,30)
25.822,84	-	33,320%	8.607,62	8.604,17	-	-	3,45
2.315.370,62	1.858.387,33	40,760%	19.475,59	943.745,06	-	-	(924.269,47)
10.329,14	-	40,000%	4.131,66	4.131,66	-	-	-
51.645,69	-	50,000%	25.822,84	25.822,85	-	-	(0,01)
(2.716,97)	(8.143,14)	33,333%	-	(905,65)	905,66	-	(0,01)
(378.637,00)	(45.260,00)	33,230%	-	(125.821,08)	125.821,08	-	-
46.481,12	-	50,000%	23.240,56	23.240,56	-	-	-
51.131,00	-	33,334%	17.043,08	17.044,01	-	-	(0,93)
(38.882,80)	(24.290,70)	32,000%	-	(12.442,50)	12.442,50	-	-
56.334,78	-	22,000%	8.087,51	12.393,65	-	-	(4.306,14)
6.026,00	(106.026,00)	50,000%	3.013,00	3.013,00	-	-	-
1.582.346,02	(936.309,22)	20,293%	519.624,88	321.105,48	-	-	198.519,40
-	-	45,000%	-	-	-	-	-
-	-	50,000%	23.300,00	-	-	-	23.300,00
12.000,00	-	31,170%	3.740,40	3.740,40	-	-	-
7.163.005,27	(382.344,61)	22,620%	3.298.708,14	1.620.271,79	-	-	1.678.436,35
45.033,00	6.468,00	25,000%	2.582,28	11.258,25	-	-	(8.675,97)
41.316,55	-	25,000%	10.329,14	10.329,14	-	-	-
46.481,12	-	33,330%	15.493,71	15.492,16	-	-	1,55
25.822,84	-	50,000%	12.911,42	12.911,42	-	-	-
46.481,12	-	50,000%	23.240,56	23.240,56	-	-	-
40.000,00	-	50,000%	20.000,00	20.000,00	-	-	-
41.316,55	-	20,000%	8.263,31	8.263,31	-	-	-
24.344,00	(22.137,00)	50,000%	12.172,00	12.172,00	-	-	-
260.000,00	-	43,750%	113.750,00	113.750,00	-	-	-
(240.080,19)	(26.861,55)	35,000%	-	(84.028,07)	87.064,71	-	(3.036,64)
(19.278,00)	(29.608,00)	50,000%	-	(9.639,00)	9.639,00	-	-
51.645,69	-	56,250%	23.240,56	29.050,70	-	-	(5.810,14)
(55.348,65)	(65.677,79)	50,000%	-	(27.674,33)	27.674,33	-	(0,01)
77.648,24	-	20,000%	2.065,83	15.529,65	-	-	(13.463,82)
23.971,35	(1.851,49)	50,000%	9.683,57	11.985,68	-	-	(2.302,11)
10.200,00	-	31,000%	3.202,03	3.162,00	-	-	40,03
24.396,00	-	30,000%	7.318,80	7.318,80	-	-	-
729.523,69	(427.860,09)	37,000%	9.554,45	269.923,77	-	-	(260.369,32)
4.916.606,00	1.152.433,00	48,330%	1.872.156,26	2.376.195,68	-	-	(504.039,42)
(143.737,83)	(20.908,80)	49,950%	-	(71.797,05)	71.797,05	-	-
29.171,54	(2.272,20)	45,000%	12.755,25	13.127,19	-	-	(371,94)
(18.882,58)	34.352,11	22,840%	3.533,24	(4.312,78)	-	-	7.846,02
129.114,22	-	25,000%	32.278,56	32.278,56	-	-	0,01
46.481,12	-	42,730%	19.640,70	19.861,38	-	-	(220,68)
6.199.788,33	-	49,000%	3.157.743,80	3.037.896,28	-	-	119.847,52
30.987,41	-	34,000%	10.535,72	10.535,72	-	-	-
84.472,80	-	29,000%	14.977,25	24.497,11	-	-	(9.519,86)
45.489,88	(532,24)	35,000%	15.921,46	15.921,46	-	-	-
51.645,69	-	52,240%	20.234,78	20.234,78	-	-	-
20.500.000,00	-	31,000%	6.355.000,00	6.355.000,00	-	-	-
46.481,12	-	30,000%	13.944,34	13.944,34	-	-	-
			16.617.633,25	(2.150.939,64)	335.344,33	17.687.398,82	827.515,56
			55.084.766,60	49.767.203,73	1.403.838,71	17.687.398,82	(13.691.988,83)

variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto

del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 (valori in migliaia di euro)

	capitale sociale	riserva da sopraprezzo azioni	riserva legale	riserva per azioni proprie in portafoglio	riserva (disavanzo) da conversione
saldo al 31 dicembre 2001	58.421	8.757	4.962	361	19.880
annullamento azioni proprie	-			(361)	
aumento gratuito di capitale	4.883	(4.883)			
aumento di capitale a servizio conversione P.O.C.	14.821	21.332			
aumento di capitale per collocamento in Borsa	20.300	42.630			
distribuzione dividendi	-		1.662		
variazioni di conversione	-				(22.738)
risultato dell'esercizio	-				
saldo al 31 dicembre 2002	98.425	67.836	6.624	-	(2.858)

riserva straordinaria	riserva per rischi speciali	riserva avanzo di fusione	differenze da traduzione euro	utile (perdita) del periodo	totale patrimonio netto
3.711	798	14.930	(1)	33.237	145.056
361					0
					0
					36.153
					62.930
18.172				(33.237)	(13.403)
			(1)		(22.739)
				11.876	11.876
22.244	798	14.930	(2)	11.876	219.873

1 - imprese controllate

Albapavstrade Sh.P.K.	Rruga Dibres 420 - Tirana - Albania	LEC
Amsar Burundi S.p.a.r.l.	B.P. 325 Avenue de l'O.U.A. - Bujumbura - Burundi	BIF
Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Association Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	-
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21,125 Fl. 17 Unit A T.W. Tower II S. Sathon - Bangkok -Tailandia	BHT
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Arabia Saudita	SAR
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C.C.T. 1ra E.P. 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo	EUR
Astaldi International Burundi - Association Momentané	Bujumbura - Burundi	US\$
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J.V.	Blantyre - Malawi	US\$
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$
Astaldi-Burundi Association Momentané	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	US\$
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Astaldi-Rwanda Association Momentané	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda	US\$
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	XOF
Astaldi-Socofran Association Momentané	pointe Noire - Congo	-
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	US\$
Consorzio Astaldi Centroxca	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	NIC
Consorzio Astaldi-Columbus (El Salvador)	Avenida Antigua Cuscatlan No. 9/A - Colonia La Sultana - El Salvador	SVC
Consorzio Astaldi-Columbus (Honduras)	Plantel El Carrizal, Blvd. Fuerzas Armadas - Tegucigalpa - Honduras	HNL
Consorzio Astaldi-Columbus (Nicaragua)	Plantel km. 101,300 Carretera Panamericana Norte - Sebaco - Nicaragua	US\$
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ferofir	Via Ombrore, 2/g - Roma - Italia	EUR
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Euroast S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Houar	RAbat - Marocco	US\$
Groupement Astaldi S.p.A. - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	US\$
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
I.T.S. S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI
Italstrade S.p.A. (ex Place Moulin S.p.A.)	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Linea A S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Redo-Association Momentané	B.P. 8734 - Kinshasa - Repubblica Democratica del Congo	ZRZ
Romairport S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S.U.G.C.T. S.A.	Calarasi Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	LEI
Seac S.p.a.r.l.	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Repubblica Democratica del Congo	ZRZ
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
Tri. Ace S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico al 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico al 31.12.2002	% diretta	% indiretta	% totale
239.633.652,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%
200.000.000,00	31.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%
46.800,00	0,00	0,00	53.195,06	0,00	0,00	53.195,06	100,00%	0,00%	100,00%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00%	0,00%	70,00%
10.000.000,00	100.000,00	25.000,00	68.745,53	0,00	0,00	68.745,53	25,00%	24,00%	49,00%
1.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00%	100,00%
5.000.000,00	5.000,00	3.000,00	892.389,49	0,00	0,00	892.389,49	60,00%	40,00%	100,00%
4.290.000,00	2.000,00	1.800,00	3.578.552,00	1.740.616,41	0,00	5.319.168,41	90,00%	10,00%	100,00%
110.300.000,00	110.300,00	110.083,00	1.297.205,29	0,00	0,00	1.297.205,29	99,804%	0,00%	99,804%
250.000,00	0,00	0,00	0,00	249.900,00	0,00	249.900,00	99,960%	0,00%	99,960%
50.000,00	0,00	0,00	13.384,08	0,00	(13.384,08)	0,00	30,00%	70,00%	100,00%
3.000.000,00	300.000,00	276.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%
2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.280.527,05	0,00	0,00	3.280.527,05	100,00%	0,00%	100,00%
10.000,00	0,00	0,00	4.999,45	0,00	0,00	4.999,45	60,00%	40,00%	100,00%
10.000,00	0,00	0,00	5.105,70	0,00	0,00	5.105,70	60,00%	40,00%	100,00%
50.000,00	0,00	0,00	29.062,55	0,00	0,00	29.062,55	90,00%	10,00%	100,00%
46.800,00	0,00	0,00	14.053,73	0,00	0,00	14.053,73	60,00%	0,00%	60,00%
50.000,00	0,00	0,00	20.231,14	0,00	0,00	20.231,14	60,00%	40,00%	100,00%
50.000.000,00	0,00	0,00	54.602,92	0,00	0,00	54.602,92	60,00%	40,00%	100,00%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00%	0,00%	60,00%
23.790.610.000,00	2.379.061,00	2.355.270,00	563.992,99	0,00	0,00	563.992,99	99,00%	0,00%	99,00%
25.500,00	0,00	0,00	283.591,39	0,00	(263.242,99)	20.348,40	78,800%	0,00%	78,800%
20.658,00	0,00	0,00	14.549,62	0,00	0,00	14.549,62	70,432%	0,00%	70,432%
25.500,00	0,00	0,00	0,00	11.620,28	0,00	11.620,28	80,00%	0,00%	80,00%
25.500,00	0,00	0,00	9.951,48	0,00	0,00	9.951,48	60,00%	0,00%	60,00%
100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00%	0,00%	60,00%
10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	99,500%	99,500%
100.000,00	0,00	0,00	7.030,44	0,00	(7.030,44)	0,00	98,00%	0,00%	98,00%
100.000,00	0,00	0,00	8.372,73	0,00	(8.372,73)	0,00	98,00%	0,00%	98,00%
1.602,00	0,00	0,00	1.271,98	(171,13)	0,00	1.100,85	98,00%	0,00%	98,00%
25.823,00	0,00	0,00	227,64	0,00	0,00	227,64	1,000%	99,00%	100,00%
10.329,00	0,00	0,00	4.843,69	0,00	0,00	4.843,69	99,995%	0,00%	99,995%
30.987,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	(20.658,28)	0,00	66,666%	0,00%	66,666%
15.494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,500%	0,00%	72,500%
10.200,00	0,00	0,00	5.681,03	0,00	0,00	5.681,03	100,00%	0,00%	100,00%
35.700,00	0,00	0,00	36.151,98	0,00	0,00	36.151,98	100,00%	0,00%	100,00%
10.200,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14	100,00%	0,00%	100,00%
10.200,00	0,00	0,00	7.436,98	0,00	(7.436,98)	0,00	72,00%	0,00%	72,00%
25.500,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	80,00%	0,00%	80,00%
15.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00%	100,00%
46.481,00	0,00	0,00	26.605,22	0,00	(788,01)	25.817,21	99,980%	0,00%	99,980%
51.000,00	0,00	0,00	30.982,25	0,00	0,00	30.982,25	59,990%	0,00%	59,990%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00%	50,00%	60,00%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00%	40,00%	100,00%
45.900,00	0,00	0,00	17.759,98	0,00	0,00	17.759,98	99,990%	0,00%	99,990%
45.900,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	66,660%	0,00%	66,660%
232.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%
5.400.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	51,00%	51,00%
22.000.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	21.594.955,59	0,00	0,00	21.594.955,59	100,00%	0,00%	100,00%
22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	51,00%	51,00%
51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	80,00%	80,00%
25.500,00	0,00	0,00	25.822,84	0,00	0,00	25.822,84	100,00%	0,00%	100,00%
408.000,00	800.000,00	360.000,00	650.735,69	0,00	0,00	650.735,69	100,00%	0,00%	100,00%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,990%	0,00%	74,990%
1.020.000,00	0,00	0,00	1.022.584,66	0,00	0,00	1.022.584,66	99,00%	0,00%	99,00%
51.000,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	(23.240,56)	0,00	56,250%	0,00%	56,250%
25.500,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	80,00%	0,00%	80,00%
51.000,00	0,00	0,00	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	60,00%	0,00%	60,00%
2.580.000,00	500.000,00	500.000,00	2.839.831,22	0,00	0,00	2.839.831,22	100,00%	0,00%	100,00%
50.000,00	0,00	0,00	29.487,06	0,00	0,00	29.487,06	75,00%	25,00%	100,00%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	63,890%	63,890%
10.000.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	51,00%	51,00%
10.200,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	0,00	8.263,31	80,00%	0,00%	80,00%
10.200,00	0,00	0,00	5.267,86	0,00	0,00	5.267,86	51,00%	0,00%	51,00%
13.618.975.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	50,367%	50,367%
200.000.000,00	180.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%
15.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,00%	0,00%	99,00%
51.000,00	0,00	0,00	46.481,12	0,00	0,00	46.481,12	90,00%	0,00%	90,00%
10.200,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	(10.329,14)	0,00	100,00%	0,00%	100,00%
233.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	88,285%	88,285%
50.000,00	0,00	0,00	45.197,00	0,00	0,00	45.197,00	90,394%	0,00%	90,394%
45.900,00	0,00	0,00	37.184,90	0,00	0,00	37.184,90	80,00%	0,00%	80,00%

(segue tabella)

Bilancio individuale al 31 dicembre 2002

203

imprese controllate - continua

Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR

totale 1) - imprese controllate

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Amsar Rwanda S.p.a r.l.	B.P. 630 - Kigali - Ruanda	RWF
AS.H.FO. Congo-Océan	B.P. 874 - Pointe Noire - Congo	FRF
Association en participation SEP	Tunisi - Tunisia	TND
Astaldi Baiyindir Joint Venture	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	ECS
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	US\$
Astaldi-Thiess Joint Operation	C. C. E. 412- Jl. Raya Kko- Cilandak - Giacarta - Indonesia	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela	-
Consorzio Contuy Medio	Av.da Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Ofic. 1-7 - Venezuela	-
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	US\$
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	EUR
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	RD\$
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Chuao - Caracas - Venezuela	VEB
Consorzio ITS-Lotti-Geoconsult	Municipio del Distrito Central - Tegucigalpa - Honduras	-
Consorzio Metro Los Teques	Caracas - Venezuela	VEB
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio CON.C.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	EUR
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	EUR
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Consorzio I.R.S.A. in liquidazione	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Itavenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR
Consorzio Recchi S.p.A. - Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Rocca d'Evandro	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Schema Idrico Calabria Settentrionale in liquidazione	Via Nobel, 2 - Parma - Italia	EUR
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DI.SA. Disinquinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Feraspi S.c.p.a.	Via Feliciano Scarpellini, 20 - Roma - Italia	EUR
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.i.r S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD
Groupement Salini-Italstrade	Marocco	-
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	HNL
IAC Joint Venture	17 F - 2, No. 6 Min Chuan 2 Rad. - Chen Chen - Taiwan	-
Infrafflegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli	EUR
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR



capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico al 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico al 31.12.2002	% diretta	% indiretta	% totale
10.200,00	0,00	0,00	3.718,49	0,00	0,00	3.718,49	66,670%	0,000%	66,670%
51.129,00	0,00	0,00	27.548,98	0,00	(285,91)	27.263,07	80,000%	0,000%	80,000%
			36.819.936,91	2.001.965,56	(354.769,12)	38.467.133,35			
45.900,00	0,00	0,00	8.795,79	0,00	(686,80)	8.108,99	35,000%	0,000%	35,000%
45.900,00	0,00	0,00	11.308,86	0,00	0,00	11.308,86	24,330%	0,000%	24,330%
46.481,00	0,00	0,00	16.268,39	0,00	0,00	16.268,39	35,000%	0,000%	35,000%
10.320.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
140.220.000,00	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	50,000%	50,000%
100.000,00	0,00	0,00	4.652,76	0,00	(4.652,76)	0,00	45,500%	0,000%	45,500%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,000%	0,000%	40,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
3.000.000,00	3.000,00	600,00	3.098,74	0,00	0,00	3.098,74	20,000%	0,000%	20,000%
50.000,00	0,00	0,00	20.314,32	0,00	0,00	20.314,32	50,000%	0,000%	50,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	50,000%	0,000%	50,000%
25.823,00	0,00	0,00	4.188,52	0,00	0,00	4.188,52	32,000%	0,000%	32,000%
10.000,00	0,00	0,00	3.202,03	0,00	0,00	3.202,03	31,000%	0,000%	31,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.235,91	0,00	(23.235,91)	0,00	0,010%	0,000%	0,010%
41.317,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28	50,000%	0,000%	50,000%
45.900,00	0,00	0,00	15.338,77	0,00	(5.454,21)	9.884,56	33,000%	0,000%	33,000%
60.044,00	0,00	0,00	30.023,00	0,00	(0,50)	30.022,50	50,000%	0,000%	50,000%
25.500,00	0,00	0,00	11.620,28	0,00	(11.620,28)	0,00	80,000%	0,000%	80,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,000%	0,000%	20,000%
40.000,00	0,00	0,00	109.617,98	0,00	0,00	109.617,98	28,300%	0,000%	28,300%
26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	35,000%	35,000%
300.000,00	0,00	0,00	0,00	6.221,74	0,00	6.221,74	33,300%	0,000%	33,300%
0,00	0,00	0,00	46.071,42	0,00	(39.153,79)	6.917,63	33,300%	0,000%	33,300%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32,330%	0,000%	32,330%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	31,250%	31,250%
0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	30,000%	0,000%	30,000%
46.481,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	33,330%	0,000%	33,330%
100.000,00	0,00	0,00	49.995,00	0,00	0,00	49.995,00	49,995%	0,000%	49,995%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
10.000,00	0,00	0,00	4.900,00	0,00	0,00	4.900,00	49,000%	0,000%	49,000%
15.492,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	33,300%	0,000%	33,300%
51.000,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	0,00	12.911,42	25,000%	0,000%	25,000%
51.646,00	0,00	0,00	17.043,08	0,00	0,00	17.043,08	33,000%	0,000%	33,000%
51.646,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	30,000%	0,000%	30,000%
61.975,00	0,00	0,00	23.612,40	0,00	0,00	23.612,40	38,100%	0,000%	38,100%
10.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	50,000%	50,000%
20.658,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	25,000%	0,000%	25,000%
20.658,00	0,00	0,00	4.897,34	0,00	0,00	4.897,34	25,000%	0,000%	25,000%
2.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
206.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	24,524%	24,524%
30.987,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00	20.658,28	66,666%	0,000%	66,666%
10.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	40,000%	0,000%	40,000%
2.582,00	0,00	0,00	1.291,14	0,00	0,00	1.291,14	50,000%	0,000%	50,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	50,000%	50,000%
77.469,00	0,00	0,00	29.623,97	0,00	(5.948,14)	23.675,83	40,630%	0,000%	40,630%
510.000,00	0,00	0,00	170.379,13	0,00	0,00	170.379,13	32,990%	0,000%	32,990%
520.000,00	0,00	0,00	144.143,13	0,00	0,00	144.143,13	27,910%	0,000%	27,910%
51.600,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	30,000%	0,000%	30,000%
77.450,00	0,00	0,00	19.367,13	0,00	0,00	19.367,13	25,000%	0,000%	25,000%
206.583,00	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	29,410%	0,000%	29,410%
25.823,00	0,00	0,00	8.607,62	0,00	0,00	8.607,62	33,320%	0,000%	33,320%
51.640,00	0,00	0,00	19.475,59	0,00	0,00	19.475,59	40,760%	0,000%	40,760%
10.327,00	0,00	0,00	4.131,66	0,00	0,00	4.131,66	40,000%	0,000%	40,000%
51.646,00	0,00	0,00	25.822,84	0,00	0,00	25.822,84	50,000%	0,000%	50,000%
61.975,00	0,00	0,00	24.789,93	0,00	(24.789,93)	0,00	40,000%	0,000%	40,000%
61.975,00	0,00	0,00	18.917,83	0,00	(18.917,83)	0,00	33,000%	0,000%	33,000%
15.494,00	0,00	0,00	1.127,97	0,00	(1.127,97)	0,00	33,333%	0,000%	33,333%
50.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,230%	0,000%	33,230%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	50,000%	0,000%	50,000%
50.490,00	0,00	0,00	17.043,08	0,00	0,00	17.043,08	33,334%	0,000%	33,334%
139.320,00	27.000,00	10.800,00	55.777,35	0,00	(55.777,35)	0,00	40,000%	0,000%	40,000%
25.500,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	(8.263,31)	0,00	32,000%	0,000%	32,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	(5.164,57)	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
45.900,00	0,00	0,00	15.803,58	0,00	(15.803,58)	0,00	36,000%	0,000%	36,000%
156.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	33,330%	33,330%
100.000,00	0,00	0,00	8.087,51	0,00	0,00	8.087,51	22,000%	0,000%	22,000%
207.014.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	40,000%	40,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	(46.987,00)	3.013,00	50,000%	0,000%	50,000%
35.440.000,00	70.880,00	6.259,00	0,00	519.624,89	0,00	519.624,89	20,293%	0,000%	20,293%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,000%	0,000%	45,000%
46.600,00	0,00	0,00	0,00	23.300,00	0,00	23.300,00	50,000%	0,000%	50,000%
12.000,00	0,00	0,00	62.633,44	0,00	(58.893,04)	3.740,40	31,170%	0,000%	31,170%
100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	34,000%	34,000%
3.655.397,00	7.310.794,00	1.653.725,00	3.298.708,14	0,00	0,00	3.298.708,14	22,620%	0,000%	22,620%

(segue tabella)

imprese collegate - continua

Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	EUR
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	EUR
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	EUR
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano km. 1 - Fisciano (SA) - Italia	EUR
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	EUR
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Milano - Italia	EUR
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Transeuropska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	HRK
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	EUR
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR

totale 2) - imprese collegate**3 - altre partecipate**

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia	EUR
Aguas de San Pedro S.A. de CV	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras	HNL
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
C.C.N. S.c.r.l. in liquidazione	Via Clauzetto, 12 - Roma - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR
Coasim Participacion conjunta	Via Bastioni di Porta Nuova, 21 - Milano - Italia	EUR
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR
Consorzio Centro Uno	Corso Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Palasport in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Consorzio Tagliamento	Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia	EUR
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	US\$
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A. in liquidazione	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR
D.G.M. S.r.l. in liquidazione	Via Torna, 58 - Bari - Italia	EUR
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte - Blvd. Fuerzas Armadas - Plantel El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	HNL
Leonardo 2000 S.c.r.l. in liquidazione	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Metrogenova S.c.r.l.	Via Antonio Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia	EUR
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Salini-Italstrade J.V. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CPL
Spluga Domani S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$

totale 3) - altre partecipate**totale generale**

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico al 31.12.2001	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico al 31.12.2002	% diretta	% indiretta	% totale
10.200,00	0,00	0,00	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28	25,000%	0,000%	25,000%
40.800,00	0,00	0,00	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14	25,000%	0,000%	25,000%
45.900,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00	15.493,71	33,330%	0,000%	33,330%
25.500,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	0,00	12.911,42	50,000%	0,000%	50,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	50,000%	0,000%	50,000%
40.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	50,000%	0,000%	50,000%
40.800,00	0,00	0,00	8.263,31	0,00	0,00	8.263,31	20,000%	0,000%	20,000%
45.900,00	0,00	0,00	23.240,00	0,00	(11.068,00)	12.172,00	50,000%	0,000%	50,000%
260.000,00	0,00	0,00	113.750,00	0,00	0,00	113.750,00	43,750%	0,000%	43,750%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,000%	0,000%	35,000%
10.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	(5.164,57)	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
51.000,00	0,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	23.240,56	56,250%	0,000%	56,250%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,000%	0,000%	50,000%
11.000,00	0,00	0,00	2.065,83	0,00	0,00	2.065,83	20,000%	0,000%	20,000%
25.823,00	0,00	0,00	9.683,57	0,00	0,00	9.683,57	50,000%	0,000%	50,000%
10.200,00	0,00	0,00	3.202,03	0,00	0,00	3.202,03	31,000%	0,000%	31,000%
51.646,00	0,00	0,00	7.318,80	0,00	0,00	7.318,80	30,000%	0,000%	30,000%
26.000,00	0,00	0,00	9.554,45	0,00	0,00	9.554,45	37,000%	0,000%	37,000%
3.877.500,00	750.000,00	362.475,00	1.872.156,26	0,00	0,00	1.872.156,26	48,330%	0,000%	48,330%
40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,950%	0,000%	49,950%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	33,000%	33,000%
51.000,00	0,00	0,00	12.755,25	0,00	0,00	12.755,25	45,000%	0,000%	45,000%
20.658,00	0,00	0,00	3.533,24	0,00	0,00	3.533,24	22,840%	0,000%	22,840%
129.000,00	0,00	0,00	32.278,56	0,00	0,00	32.278,56	25,000%	0,000%	25,000%
45.900,00	0,00	0,00	19.640,70	0,00	0,00	19.640,70	42,730%	0,000%	42,730%
49.019.600,00	0,00	0,00	3.157.743,80	0,00	0,00	3.157.743,80	49,000%	0,000%	49,000%
30.600,00	0,00	0,00	10.535,72	0,00	0,00	10.535,72	34,000%	0,000%	34,000%
51.646,00	0,00	0,00	14.977,25	0,00	0,00	14.977,25	29,000%	0,000%	29,000%
46.481,00	0,00	0,00	16.107,74	0,00	(186,28)	15.921,46	35,000%	0,000%	35,000%
50.000,00	0,00	0,00	20.234,78	0,00	0,00	20.234,78	52,240%	0,000%	52,240%
20.500.000,00	205.000,00	63.550,00	0,00	6.355.000,00	0,00	6.355.000,00	31,000%	0,000%	31,000%
45.900,00	0,00	0,00	13.944,34	0,00	0,00	13.944,34	30,000%	0,000%	30,000%
			9.992.481,61	6.968.047,47	(342.895,82)	16.617.633,26			

Bilancio individuale al 31 dicembre 2002

51.646,00	0,00	0,00	2,58	0,00	0,00	2,58	0,010%	0,000%	0,010%
57.416.352,00	0,00	8.612.452,00	664.491,97	0,00	0,00	664.491,97	15,000%	0,000%	15,000%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,000%	0,000%	14,000%
30.987,00	0,00	0,00	3,10	0,00	0,00	3,10	0,010%	0,000%	0,010%
41.200,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	12,500%	0,000%	12,500%
45.900,00	0,00	0,00	0,00	4,65	0,00	4,65	0,010%	0,000%	0,010%
25.500,00	0,00	0,00	2,58	0,00	0,00	2,58	0,010%	0,000%	0,010%
516.457,00	0,00	0,00	51,65	0,00	(51,65)	0,00	0,010%	0,000%	0,010%
464.811,00	0,00	0,00	22.133,87	0,00	0,00	22.133,87	4,762%	0,000%	4,762%
154.937,00	0,00	0,00	3.098,74	0,00	0,00	3.098,74	2,000%	0,000%	2,000%
154.937,00	0,00	0,00	6,20	0,00	0,00	6,20	0,004%	0,000%	0,004%
258.228,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	41,32	0,010%	0,000%	0,010%
51.645,00	0,00	0,00	6.312,14	0,00	(6.312,14)	0,00	12,222%	0,000%	12,222%
154.937,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00	0,00	23.240,56	15,000%	0,000%	15,000%
45.900,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	11,111%	0,000%	11,111%
154.937,00	0,00	0,00	27.465,15	211,97	0,00	27.677,12	17,727%	0,000%	17,727%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,000%	0,000%	15,000%
5.164.568,00	400,00	2,00	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	1,000%	0,000%	1,000%
153.000,00	0,00	0,00	30.925,44	0,00	0,00	30.925,44	19,960%	0,000%	19,960%
0,00	0,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	0,000%	0,000%	0,000%
10.200,00	0,00	0,00	0,00	1,03	0,00	1,03	0,010%	0,000%	0,010%
25.500,00	0,00	0,00	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28	10,000%	0,000%	10,000%
25.500,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,100%	0,000%	16,100%
25.000,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,100%	0,000%	16,100%
2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	55,000%	55,000%
619.745,00	0,00	0,00	619,75	0,00	0,00	619,75	0,100%	0,000%	0,100%
35.440.000,00	70.880,00	6.259,00	221.938,67	0,00	(221.938,67)	0,00	8,8300%	11,445%	20,275%
10.200,00	0,00	0,00	774,69	0,00	0,00	774,69	7,500%	0,000%	7,500%
25.500,00	0,00	0,00	4.157,48	0,00	0,00	4.157,48	16,510%	0,000%	16,510%
10.328,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00	0,00	1.549,37	15,000%	0,000%	15,000%
10.329,00	0,00	0,00	1,03	0,00	0,00	1,03	0,010%	0,000%	0,010%
40.800,00	0,00	0,00	4.131,66	0,00	0,00	4.131,66	10,000%	0,000%	10,000%
4.711.515,00	35.916.399,00	468.029,00	62.007,09	0,00	0,00	62.007,09	1,303%	0,000%	1,303%
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,450%	0,000%	14,450%
765.000,00	0,00	0,00	935.005,40	0,00	(20.552,28)	914.453,12	11,640%	0,000%	11,640%
10.200,00	0,00	0,00	1.974,41	0,00	0,00	1.974,41	19,115%	0,000%	19,115%
103.291,00	0,00	0,00	103,29	0,00	(103,29)	0,00	0,100%	0,000%	0,100%
8.876.340.000,00	990,00	169,00	0,00	12.827,32	0,00	12.827,32	17,070%	0,000%	17,070%
7.426.250,00	0,00	0,00	17.838,66	0,00	0,00	17.838,66	0,710%	0,000%	0,710%
999.336,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%	14,000%	14,000%
			2.105.913,44	13.044,97	(248.953,03)	1.870.000,38			
			48.918.331,96	8.983.058,00	(946.622,97)	56.954.766,99			

Relazione della società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.

ASTALDI S.p.A.

BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Astaldi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 marzo 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 7 aprile 2003

Ernst & Young S.p.A.

Salvatore Florena
(Socio)

a l t r e i n f o r m a z i o n i

Dal giugno del 2002 le azioni ordinarie Astaldi sono negoziate nel segmento star della Borsa Italiana.

Relazione del collegio sindacale

212

Delibere dell'Assemblea

214

Succursali estere

215

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998

Signori azionisti,

il 6 giugno 2002 hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie della vostra Società nel segmento star del mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. a seguito della ammissione alla quotazione ufficiale presso il mercato telematico azionario avvenuta con provvedimento n. 2323 del 14/05/2002. Di conseguenza, abbiamo iniziato a svolgere l'attività di vigilanza prevista dal D.Lgs. n. 58/98 e la presente relazione è stata redatta seguendo le indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

In particolare:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle maggiori controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. A tale riguardo, il Collegio ha preso atto che la Società ha adottato una procedura aziendale relativa all'informativa continua notificata anche alle maggiori società controllate;
4. abbiamo preso atto che la relazione della società di revisione verrà rilasciata prossimamente e, pertanto, osservazioni e proposte su eventuali rilievi e richiami di informativa saranno, se del caso, effettuati in tempo utile per l'assemblea;
5. abbiamo rilevato che non sono intervenute denunce ex art. 2408 cod.civ. né esposti da parte di terzi;
6. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la partecipazione ai lavori del Comitato per il controllo interno e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire. Peraltro, il Collegio ha seguito l'avanzamento del processo di autovalutazione dei rischi e dei controlli aziendali, condotto con l'ausilio di consulenti esterni, suggerendo, laddove opportuno, appropriati miglioramenti;

7. abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere riportati nella presente relazione;
8. abbiamo rilevato l'adesione della Società alle previsioni del codice di autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate;
9. su espressa dichiarazione del direttore generale, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, il Collegio ha rilevato che alla stessa, nel corso del 2002, sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi ai corrispettivi di seguito indicati:
 - a. assistenza per la quotazione in borsa, circa euro 320.000;
 - b. assistenza per l'emissione del prestito obbligazionario Astaldi Finance S.A., garantito da Astaldi, euro 33.600;
10. su espressa dichiarazione del direttore generale, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, il Collegio ha rilevato che risultano conferiti i seguenti ulteriori incarichi a soggetti collegati a quest'ultima, ai corrispettivi di seguito indicati:
 - a. assistenza fiscale per la quotazione in Borsa, euro 45.000;
 - b. assistenza per il *risk assessment* processi Italia, circa euro 35.000;
11. il Collegio, nel corso del 2002, ha rilasciato il prescritto parere in occasione:
 - a. del conferimento dell'incarico di revisione del bilancio individuale e consolidato alla Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2002-2004;
 - b. dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 cod.civ..

Con riferimento alle operazioni con parti correlate ed alle operazioni infragruppo, le informazioni riportate dagli amministratori nella relazione sulla gestione sono adeguate a descrivere le attività svolte nel corso dell'esercizio 2002 e sono risultate effettuate nell'interesse della vostra Società.

Nel merito, non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli amministratori.

L'attività di vigilanza del 2002, sopra descritta, è stata svolta in numero 8 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il controllo interno tenute, rispettivamente, in numero di 8 e in numero di 3.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Nel prendere atto dei risultati del bilancio individuale chiuso al 31 dicembre 2002, il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153, comma 2, D.Lgs. n. 58/98, vi propone di approvarlo così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 25 marzo 2003

Il Collegio sindacale

(Eugenio Pinto)

(Aldo Ramondelli)

(Pierpaolo Singer)

Delibere dell'Assemblea

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in prima convocazione il giorno 30 aprile 2003, ha deliberato tra l'altro

in sede ordinaria:

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e la relazione sulla gestione, redatta ex art. 2428 del cod. civ., unitamente alla proposta di distribuzione di dividendi così come formulata dal Consiglio;
- di nominare per il triennio 2003-2005 il Collegio sindacale, che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005, nelle persone di Eugenio Pinto, Presidente, Pierpaolo Singer e Pierumberto Spanò, sindaci effettivi, Antonio Sisca, Domenico Franco Nalin e Maurizio Lauri, sindaci supplenti;

in sede straordinaria:

- di procedere alla chiusura della succursale della Società in Grecia.

Succursali estere

Astaldi S.p.A.

Algeria

9, Lot Petite Provence
Résid. Les Deux Palmiers
Hydra - Algeria

Bolivia

Avenida Iturralde, 1308
Esquina San Salvador
La Paz - Bolivia

Colombia

Carrera 11B n. 96-03
A Sur 267
Edificio Zurich Of. 504
Bogotá - Colombia

Congo

28, Avenue MOE Vangoula
Pointe Noire
B.P. 1426
Pointe Noire - Congo

Croazia

Petrinjska, 7/III
Zagreb - Croazia

Danimarca

Refshæøen
P.O. Box 1920
Copenhagen - Danimarca

El Salvador

Km. 12 – Troncal Del Norte
Apopa – El Salvador

Grecia

2, Vovliagmenis Ave
Elliniko 16777
Atene - Grecia

Guinea

Route du Niger
B.P. 2149
Conakry - Rép. de Guinée

Guinea Bissau

Zona Industrial de Bra,
Caixa Postal 419
Bissau - Guinea Bissau

Honduras

Plantel El Carrizal
Boulevard Fuerzas Armadas
Salida Carretera del Norte
Tegucigalpa - Honduras

Nicaragua

Bolonia de la Iglesia
San Francisco 11/1
al Sur Casa 1220
Managua - Nicaragua

Repubblica Dominicana

Calle Salvador Sturla 17 - 3er piso
1557 S. Domingo - Repubblica Dominicana

Romania

Str. Gheorghe Lazar, 2
707691 Sector 1
Bucarest - Romania

Rwanda

Rue de la Douane, Gikondo
Kigali - Rwanda

Stati Uniti d'America

8220 State Road 84, Suite 300
Davie - Florida - USA

Tanzania

B.P. Box 63125
Dar es Salaam - Tanzania

Tunisia

Residence du Lac D24
Deuxième étage
Les Berges du Lac
2045 Tunisi - Tunisia

Turchia

Ilkadam Sokak, 19
06700 Gaziosmanpasa
Ankara - Turchia

Venezuela

Centro Ciudad Comercial Tamanaco
Primera Etapa, Of. 620,
Piso 6, Av. La Estancia, Chuao
Caracas - Venezuela

Zambia

Plot 4772/M Chudleigh Estates
P/BAG E 220
Lusaka - Zambia

Italstrade S.p.A.

Albania

Struga Abdi Toptani "Torre Drin", 51
Tirana - Albania

Marocco

63, Boulevard d'Anta
3ème Etage
20100 Casablanca - Marocco

Romania

Str. Gheorghe Lazar, 2
707691 Sector 1
Bucarest - Romania

R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.

Congo

28, Avenue MOE Vangoula
Pointe Noire
B.P. 1426
Pointe Noire - Congo

Venezuela

Centro Ciudad Comercial Tamanaco
Primera Etapa, Of. 620,
Piso 6, Av. La Estancia, Chuao
Caracas - Venezuela

Legnami Pasotti Italia I. C. S.r.l.

Libia

P.O. BOX 572
Tripoli - Libia



Società per azioni
Capitale Sociale € 98.424.900,00
Registro delle Imprese di Roma e C.F. 00398970582
P. IVA 00880281001 - R.E.A. 152353

Sede legale
Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma

Area Relazioni esterne e Investor Relations

Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma
Tel.: 06.4176.6478 – Fax: 06.4176.6317

investor.relations@astaldi.com
www.astaldi.it

A cura della Direzione Comunicazione Astaldi

Progetto: PMS Corporate Communications

Ideazione grafica: Interno Otto

Impaginazione e stampa: DOTIgrafiche.com - Litografica Iride

Finito di stampare giugno 2003

